

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale recante il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2013, relativo a contributi da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 10 giugno 2013)**

---

AOOGAB Ministro  
Prot. Uscita del 10/06/2013  
Numero: **0006470**  
Classifica:

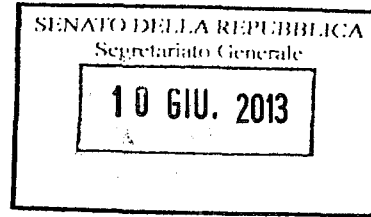


*Roma*.....



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO  
UFFICIO LEGISLATIVO




Al Senato della Repubblica  
Ufficio di Presidenza

00100 R O M A

**OGGETTO:** schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2013 dal capitolo 2200, in attuazione dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), si trasmette lo schema di decreto interministeriale con il quale vengono ripartiti i fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2013 dal capitolo 2200 "Somma da erogare ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi".

IL MINISTRO

  
FORTE/parere-cap.2200-2013/lf



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

AGRET VII

**OGGETTO:** Riparto fondi capitolo 2200 “Somma da erogare ad Enti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi”.

L’art. 1 - comma 40 - della legge 28.12.1995, n. 549, così come modificato dall’art. 32 - comma 2- della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ha disposto che gli importi dei contributi dello Stato in favore di Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni e altri organismi, siano iscritti in un’unica unità previsionale di base dello stato di previsione di ciascuna Amministrazione interessata.

La predetta disposizione stabilisce, altresì, che il relativo riparto venga annualmente effettuato da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

La disponibilità di tale capitolo, risulta pari alla somma iscritta sul cap. 2200 dell’anno in corso ( € 639.000,00 ), al netto dell’importo di € 7.000,00, accantonato e reso indisponibile ai sensi dell’art. 16, comma 3 del D.L. 98/2011 e ai sensi dell’art. 2, comma 1 del D.L. 78/2010, dovrà essere ripartita tra i sotto elencati Enti beneficiari, cui il Ministero contribuisce in via ordinaria ai sensi del D. Lgs. n. 454/99:

**Istituto Nazionale di Economia Agraria**

**€ 524.679,00**

Il contributo è destinato a coprire in parte le spese di funzionamento di questo Ente, che funge anche da organo di collegamento dello Stato Italiano con la UE, per la gestione della rete di informazione contabile agricola (RICA).

Con il capitolo in questione devono anche venire finanziate le quote annuali di adesione dell’Italia a favore di Organismi internazionali che operano nel settore agricolo (OEPP, ITAL-ICID, FEZ), cui si è vincolati per la sussistenza di impegni ufficialmente assunti, in attuazione di apposite disposizioni legislative e/o di convenzioni internazionali. Sulla base delle richieste avanzate dai predetti Organismi internazionali, si è quantificato in € **107.321,00**, l’importo complessivo da corrispondere agli stessi.



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DI CONCERTO**

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**VISTA** la legge 28 dicembre 1995, n. 549, riguardante misure di razionalizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 1, comma 40, che ha disposto che gli importi dei contributi dello Stato in favore di Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, siano iscritti in un unico capitolo dello stato di previsione della spesa di ciascun Ministero interessato;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 32, comma 2;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2013 esistente sul programma 1.5 - Cap. 2200 "Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi" - è iscritta la somma di € 639.000,00;

**CONSIDERATO** che sul predetto capitolo l'Ispettorato Generale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.L. 98/2011 e ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. 78/2010, ad accantonare e rendere indisponibili una somma pari a € 7.000,00;

**RITENUTO** di dover procedere a disporre il riparto della conseguente disponibilità netta, che risulta pari a € 632.000,00;

**SENTITO** il parere delle competenti Commissioni Parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

**VISTI** la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DECRETA:**

Sulla disponibilità esistente sul programma 1.5 “ Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione ” ( 9.6 ) - cap. 2200 - “Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi” relativa all’esercizio finanziario 2013, viene disposto il riparto degli importi dei contributi dello Stato in favore dei sotto indicati Enti:

• Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.)	€ 524.679,00
• Enti ed uffici internazionali che svolgono attività interessanti l’agricoltura	€ <u>107.321,00</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 632.000,00</b>

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, li

**IL MINISTRO DELL’ECONOMIA  
E DELLE FINANZE**

**IL MINISTRO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

8. APR. 2013 11:53

A: MIN. \_POL. AGRIC. \_UL



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Legislativo Economia

8 APR. 2013

ACG/3/PDAGN/4856

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

- Ufficio Legislativo

- Dipartimento delle politiche competitive, della  
qualità agroalimentare e della pesca.

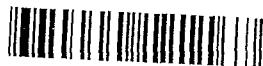
DG AGRET

Prof. Ingresso del 09/04/2013

Numero: 0005849

Classifica:

E, p.c. ALL'UFFICIO LEGISLATIVO FINANZE

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA  
GENERALE DELLO STATOLORO SEDI

**OGGETTO:** Riparto fondi capitolo 2200 "Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi". Anno 2013.

Con riferimento alla nota n. 4945, datata 25 marzo 2013, si comunica, su conforme avviso del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di non avere, per quanto di competenza, osservazioni da formulare circa la proposta di riparto indicata in oggetto.

IL CAPO DELL'UFFICIO



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DG AGRET  
Prot. Uscita del 25/03/2013  
Numero: **0004945**  
Classifica:

*Roma.*



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE  
RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI  
ENTI TERRITORIALI  
AGRET VII

Al Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Ufficio Legislativo Tesoro  
ROMA

**OGGETTO:** Riparto fondi capitolo 2200 "Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi". Anno 2013.

In attuazione dell'art. 1 - comma 40 - della legge 28.12.1995, n. 549, così come modificato dall'art. 32 - comma 2 - della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, si deve provvedere al riparto della somma stanziata sul capitolo 2200 dello stato di previsione di questo Ministero che, per l'anno in corso, presenta una disponibilità di € 639.000,00.

A seguito della soppressione dell'INRAN, prevista dall'art. 12, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito con legge 7 agosto 2012, n.135 e successive modifiche, la suddetta somma deve essere ripartita a INEA, cui il Ministero contribuisce in via ordinaria ai sensi del D. Lgs. n. 454/99, e gli Organismi internazionali che operano nel settore agricolo (OEPP, ITAL-ICID, FEZ), cui si è vincolati per la sussistenza di impegni ufficialmente assunti, in attuazione di apposite disposizioni legislative e/o di convenzioni internazionali. Sulla base delle richieste avanzate dai predetti Organismi internazionali, si ritiene di poter quantificare in € 107.321,00 l'importo complessivo da corrispondere agli stessi.

Sul predetto capitolo, tuttavia, l'Ispettorato Generale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del D.L. 98/2011 e ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.L. 78/2010, ad accantonare e rendere indisponibili una somma pari a € 7.000,00:

Si sottopone, pertanto, per il necessario concerto che codesta Amministrazione vorrà esprimere, la seguente proposta di ripartizione, da inviare successivamente alle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE  
UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI  
AGRET VII

• Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.)	€	524.679,00
• Enti ed uffici internazionali che svolgono attività interessanti l'agricoltura	€	107.321,00
		<hr/>
TOTALE	€	632.000,00

**IL MINISTRO**

*M. C.*



## RELAZIONE ATTIVITA' 2012

L'attività svolta dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel 2012 è stata indirizzata dal Piano Triennale della ricerca, anche nella sua versione aggiornata relativa al triennio 2012-2014 approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'INEA nella seduta del 4 ottobre 2012. D'altra parte, ai fini del conseguimento degli obiettivi operativi, è da considerarsi funzionale l'organizzazione dell'ente, che prevede 5 servizi della ricerca presso la sede centrale di Roma e 19 sedi regionali.

A seguire, pertanto, vengono illustrate le principali attività realizzate dal personale INEA, secondo l'attuale modello organizzativo, allegato alla presente relazione (All. 1).

Il fatto più rilevante da segnalare per il 2012 è certamente l'approvazione della normativa denominata "spending review", che per il solo 2012 ha previsto una riduzione del contributo del Mipaaf all'INEA pari a circa euro 1,2 mln (oltre il 20%), con evidenti pesanti conseguenze sulla operatività dell'ente stesso.

Nonostante questo, l'attività realizzata, come può desumersi dalla lettura del resoconto successivo è cresciuta ulteriormente rispetto al 2011, ponendo le basi per una crescita anche per il 2013.

### **Premessa**

La legge 6 luglio 2002, n. 137, "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici", ha modificato il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 relativo all'organizzazione della ricerca in agricoltura. In attuazione della suddetta legge il Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali ha provveduto con proprio decreto a nominare i nuovi organi per la parte di propria competenza. La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha altresì nominato il proprio rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione e nel Consiglio Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto durante il 2012 nove riunioni, mentre il Consiglio Scientifico, nominato alla fine del 2011 ha tenuto quattro riunioni.

Il decreto di riordino dell'INEA prevede che lo strumento fondamentale della programmazione dell'Istituto sia costituito dal piano triennale, aggiornabile annualmente, in cui sono stabiliti gli indirizzi generali e determinati obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'art.1, comma 5 del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204, nonché secondo i programmi di ricerca dell'Unione Europea e delle esigenze di ricerca delle Regioni.

Il nuovo programma triennale di attività, scaduto nel 2011, è stato approvato nel 2012-2015 è stato predisposto tenendo conto, da un lato, degli obiettivi generali, vale a dire delle opzioni strategiche di fondo sulle linee di ricerca e, in particolare, delle indicazioni dei temi di ricerca

scientifico e tecnologico considerati prioritari dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali ai fini della predisposizione del PNR; dall'altro delle strategie specifiche all'interno dei principali filoni di attività, in un quadro vincolato dalla disponibilità e dalla provenienza delle risorse finanziarie e, quindi, in gran parte, dalla domanda di interlocutori istituzionali. Particolare attenzione andrà assegnata al reperimento di risorse al di fuori di questa domanda, attraverso la partecipazione a bandi di ricerca che consentano un'attività autonoma e, in relazione a ciò, alla creazione di partenariati nel mondo della ricerca pubblica e privata. Ciò anche al fine di sviluppare tematiche di ricerca innovative, avendo però cura di individuare alcune priorità di rilievo evitando di disperdere le energie e le risorse umane su troppi temi nuovi e sulla base di richieste frammentate che pervengono all'Istituto.

## SERVIZIO 1

### Personale afferente al servizio:

Franco Mari (1° ricercatore TI)  
Luca Cesaro (1° ricercatore TI)  
Iraj Namdarian (1° ricercatore TI)  
Mauro Santangelo (CTER TI)  
Concetta Cardillo (ricercatore TD)  
Paola Doria (ricercatore TD)  
Lucia Briamonte (ricercatore TD)  
Anna Caroleo (CAM TD)

### Collaboratori

Anna Paola di Bernardo (Co.Co.Co)  
Orlando Cimino (Co.Co.Co.)  
Simonetta De Leo (Co.Co.Co)  
Giuliano Gabrieli (Co.Co.Co)  
Gabriele Cassani (Co.Co.Co)  
Fabrizio Pucci (Co.Co.Co)

L'attività del servizio 1 durante il 2012 è stata condotta sia adempiendo ai compiti istituzionali dei progetti in corso, sia concludendo alcuni progetti di ricerca già iniziati negli anni precedenti. Il personale del servizio ha partecipato inoltre ad eventi di carattere tecnico e scientifico che si sono svolti nell'anno 2012.

Nei punti che seguono sono descritte con maggior dettaglio le attività portate avanti dal servizio, le analisi effettuate, le pubblicazioni e il coinvolgimento nei diversi eventi di carattere scientifico ai quali il personale del servizio ha preso parte.

La descrizione delle attività è stata organizzata dividendo tra:

- 1) attività istituzionale, svolta dal personale del servizio nell'ambito di progetti afferenti al servizio stesso o in collaborazione con altri servizi/sedi regionali.
- 2) attività in collaborazione con altri enti ed istituzioni:
- 3) Organizzazione/partecipazione a seminari, convegni e incontri con presentazione di contributi da parte del personale del servizio.
- 4) Pubblicazioni a stampa.

## **Attività istituzionale e collaborazioni con altri Servizi INEA**

Nel corso del 2012 i progetti attivi presso il servizio 1 sono stati i seguenti:

- RICA (codice INEA R-11), rete di informazione contabile agricola (responsabile Dr. Alfonso Scardera)
- Convenzione INEA- Regione Sardegna (codice INEA PN-2012 – responsabile Dr. Franco Mari)
- Responsabilità sociale delle imprese del sistema agroalimentare (codice INEA RES – responsabile Dr.ssa Lucia Briamonte)
- Convenzione con Consorzio Vini Veri per analisi buone pratiche (codice ON – responsabile Dr.ssa Lucia Briamonte)

Si sono inoltre svolte attività varie in collaborazione con altri Servizi INEA. Di seguito il dettaglio delle attività svolte.

### **Rete contabile RICA**

*Responsabile progetto Dr. Alfonso Scardera*

La Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), riorganizzata con il Regolamento Comunitario n. 1217/2009, è stata costituita al fine di rispondere alle esigenze conoscitive dell'Unione Europea riguardo al funzionamento economico delle imprese agricole.

Per l'esercizio contabile 2012 è stato adottato il disegno campionario progettato in recepimento del Regolamento (CE) N. 1242/2008 della Commissione, che istituisce una nuova tipologia comunitaria di classificazione delle aziende agricole della Comunità<sup>1</sup>.

Il disegno campionario 2012, analogo a quello utilizzato per l'esercizio contabile 2011, è stato recepito nel Piano di Selezione per la RICA 2012, approvato dal Comitato Nazionale RICA nella seduta del 20 ottobre 2011 e quindi trasmesso formalmente ai servizi tecnici della Commissione.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla rilevazione delle informazioni contabili relative all'esercizio 2011, utilizzando il software GAIA, giunto al quarto anno di applicazione.

Un impegno considerevole è stato profuso per l'asestamento delle procedure metodologiche, informatiche e organizzative conseguenti all'introduzione del nuovo sistema di raccolta e trattamento dei dati aziendali.

Al momento in cui si scrive la struttura di rilevazione impiegata dalla rete contabile RICA ha

---

<sup>1</sup> La tipologia è utilizzata principalmente per la presentazione, per orientamento tecnico-economico e per classe di dimensione economica, dei dati rilevati nel quadro delle indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole (Indagine SPA) e rilevazioni censuarie, nonché della rete d'informazione contabile agricola della Comunità (Indagine RICA).

già dato avvio in diverse regioni alla raccolta dei dati su supporti cartacei relativi all'esercizio contabile 2012.

La rilevazione e la gestione dei dati mediante la metodologia GAIA prevede una articolata sequenza di attività realizzate nel corso del 2012, in parte riconducibile all'implementazione della nuova metodologia nella rete contabile RICA italiana.

Anche nel corso del 2012 si è reso necessario distribuire a vari livelli (rilevatori, sedi regionali, Db nazionale) gli script di aggiornamento del database GaiaSys, necessari per la risoluzione dei malfunzionamenti e/o degli adeguamenti della procedura informatica. La manutenzione ordinaria ha riguardato tutti i moduli realizzati in ambiente .NET, specialmente nei software predisposti per la gestione dei dati contabili (programma dei controlli interaziendali, GaiaTest, programma per la creazione della Scheda CEE e del Tracciato REA).

Sempre a cura del personale INEA coinvolto nella gestione della rete RICA sono state implementate funzionalità migliorative delle seguenti procedure informatiche:

- Gaia Test - test di controllo che verificano la completezza e la congruità dei dati rilevati, sia di natura contabile, che extracontabile, a livello di singola azienda agricola;
- Controlli interaziendali - rappresentano i controlli complementari a quelli aziendali, verificando la congruità dei dati attraverso un confronto con le informazioni desumibili da gruppi di aziende;
- programma per la creazione della Scheda CEE - ai fini dell'implementazione della banca dati comunitaria;
- programma per la creazione del Tracciato REA - ai fini della trasmissione delle informazioni REA, come da II° Protocollo;
- procedura Web di gestione dei rilevatori – realizzata per agevolare ed automatizzare la gestione degli incarichi stipulati dall'Istituto a favore dei soggetti coinvolti nelle rilevazioni aziendali relative all'Indagine RICA e all'Indagine REA, nonché nella rilevazione di eventuali campioni satellite.

La sede centrale (Servizio1) assicura il coordinamento di tutte le attività inerenti la gestione della RICA e il collegamento con le altre istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte a vario titolo con la RICA (Mipaaf, Regioni e Province autonome, ISTAT).

Le sedi regionali, in stretto rapporto con la sede centrale, coordinano l'attività RICA a livello locale, curando i rapporti con gli Enti locali coinvolti nella Rete e formando i tecnici rilevatori all'uso della metodologia contabile Inea. Forniscono, inoltre, assistenza nella fase di rilevazione ed in quella successiva di restituzione dei risultati all'imprenditore agricolo, espletando una prima parte delle procedure di controllo dati e inviando i dati contabili verificati alla sede centrale. Per quanto riguarda l'operatività delle rete, l'INEA collabora strettamente con le Regioni e le Province Autonome grazie alla stipula di convenzioni

bilaterali.

L'INEA, inoltre, cura gli sviluppi metodologici relativi agli aspetti contabili della rilevazione, la predisposizione e il continuo aggiornamento del software specifico per la raccolta dati e delle procedure di elaborazione elettronica e controllo delle informazioni, la gestione della Banca dati RICA INEA.

#### I prodotti della RICA italiana

Nel corso del 2012 è stata completata la correzione dei dati aziendali 2010 sulla base delle indicazioni ricevute dai servizi tecnici della Commissione e si è quindi proceduto alla raccolta e consegna dei dati contabili relativi al 2011, nonché avviata la rilevazione dei dati 2012.

Pertanto, sono stati prodotti gli archivi contabili di base relativi all'esercizio contabile 2011. Nello specifico, il normale ciclo contabile RICA comporta la produzione di output specifici predisposti ogni anno:

- gli archivi contabili di base, secondo la metodologia RICA-INEA, per l'anno 2011;
- gli archivi di base dei dati REA relativi alle aziende casuali del campione RICA – REA, rilevate con metodologia INEA (CONTINEA), per l'anno 2010;
- i questionari compilati per le aziende REA rilevate secondo la metodologia ISTAT, per l'anno 2010.

Ulteriori output prodotti dalla RICA italiana sono elencati di seguito e riguardano i supporti informativi:

- banca dati centrale e archivi regionali contenenti informazioni RICA aggregate;
- schede aziendali comunitarie, per l'implementazione della banca dati comunitaria;
- Data Warehouse della Banca Dati RICA (AREA-RICA), utilizzando i più moderni strumenti di sviluppo di Business Intelligence.

Inoltre, sono state numerose le utilizzazioni delle informazioni RICA in studi e analisi. Tra le principali:

- disaccoppiamento degli aiuti diretti - analisi delle recenti decisioni in tema di riforma della politica agraria, con particolare riguardo ai temi del disaccoppiamento e del suo effetto sull'agricoltura italiana;
- effetti regionali della Riforma della PAC post 2013 – simulazione sugli effetti a livello regionale degli scenari di evoluzione della PAC post 2013;
- gestione del rischio in agricoltura - messa a punto di uno schema contabile semplificato

per la valutazione delle perdite di reddito delle aziende agricole e proposta per un sistema di monitoraggio dell'evoluzione dei redditi in agricoltura;

- RICA per la Valutazione delle politiche di Sviluppo Rurale – rassegna delle principali utilizzazioni della rete contabili ai fini: della descrizione del contesto; della definizione di indicatori di Asse e di misura; della giustificazione dei premi concessi nell'ambito delle misure dei PSR; dell'analisi controfattuale.
- definizione delle zone svantaggiate – giustificazione economica dello svantaggio ambientale dei comuni italiani;
- Centro per la Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale di Portici - messa a punto di procedure di analisi della redditività aziendale e dei costi di produzione delle attività agricole;
- diversificazione e multifunzionalità - studio comparato della multifunzionalità nel settore agricolo italiano e olandese utilizzando i dati RICA, al fine di analizzare il rapporto tra sostegno pubblico e multifunzionalità;
- supporto alla realizzazione di un Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione - Il progetto ha utilizzato la RICA nell'analisi degli effetti delle politiche, nonché nello sviluppo di metodologie di analisi dei PSR attraverso campioni satellite o altre metodologie.

Altre pubblicazioni riguardano:

- la pubblicazione divulgativa RICA flash nazionale, contenente i dati sintetici estesi all'universo;
- pubblicazioni regionali (letteratura grigia);
- manualistica, note metodologiche ed analisi per l'adozione della nuova metodologia di rilevazione contabile GAIA.

#### Convezione INEA – Regione Sardegna

*Responsabile del progetto (Dott. Franco Mari).*

In data 18/10/2012 (Delibera n. 69/2012) l'INEA ha stipulato una convenzione con la Regione autonoma della Sardegna avente per oggetto l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2007-2013 e lo svolgimento di ulteriori interventi funzionali all'attuazione della strategia comunitaria. Più precisamente, nell'ambito di tale progetto, che ha una durata prevista di mesi 18 e un finanziamento pari a 2.500.000 euro, l'INEA dovrà svolgere le seguenti attività:

- redazione e realizzazione di un progetto di semplificazione e accelerazione dell'attività burocratica dell'Assessorato all'agricoltura e dell'Agenzia Argea Sardegna nei processi di erogazione degli aiuti comunitari;

- redazione e realizzazione di un progetto di tracciabilità delle produzioni zootecniche di qualità;
- redazione e attuazione di ulteriori programmi di ricerca sulla diversificazione produttiva e multifunzionalità delle aziende nel sistema agricolo regionale, nonché sulle prospettive di internazionalizzazione delle aziende agricole.

Il progetto è stato avviato nel mese di ottobre 2012, in questa prima fase si è proceduto con la predisposizione di un dettagliato piano di lavoro e con la stipula di alcuni contratti di collaborazione (con decorrenza 1/1/2013) per la raccolta di dati tecnici ed economici in loco.

#### Realizzazione Studio Consorzio "ViniVeri"

*Responsabile del progetto Dr.ssa Lucia Briamonte:*

Coordinamento del gruppo di lavoro per la redazione dei casi studio sulle aziende del Consorzio. Coordinamento per l'impostazione dell'intervista e del questionario da somministrare ai membri del Consorzio. Redazione di alcuni casi e cura del quaderno *Custodi di identità. Storie di contadini e delle loro vigne*.

#### Responsabilità sociale per le imprese del sistema agroalimentare

*Responsabile del progetto Dr.ssa Lucia Briamonte:*

Coordinamento dei seguenti gruppi di lavoro:

- realizzazione di uno studio sulla filiera vino sostenibile attraverso l'analisi dei dati relativi alle aziende del comparto;
- realizzazione di un report sulla responsabilità sociale nella provincia di Cuneo, attualmente in bozza di stampa, in collaborazione con Coldiretti Cuneo e CCIAA di Cuneo ;
- aggiornamento sito internet AGRES italiano e inglese.

Redazione di studi, articoli, documenti non a stampa e note sul tema.

Nell'ambito del progetto responsabilità sociale è stato sottoscritto un accordo tra INEA e la Fondazione Simone Cesaretti per l'attività di valorizzazione e promozione della responsabilità sociale nel sistema agroalimentare. In questo ambito si è provveduto a:

- raccolta di dati e informazioni, nonché la loro elaborazione e diffusione;
- organizzazione di (e la partecipazione a) forum, seminari e convegni a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi di finanziamento inerenti il tema sopra citato.

#### Bollettino Agrifisco

*Responsabile del progetto Dr.ssa Lucia Briamonte:*

- Coordinamento del gruppo di lavoro per la redazione di un bollettino quadrimestrale su



- spesa e fiscalità in agricoltura;
- Membro del comitato scientifico e del comitato di redazione;
- Redazione di alcuni articoli per i vari numeri del bollettino.

Progetto “Spesa pubblica in agricoltura”

*Responsabile del progetto Dr.ssa Lucia Briamonte:*

*Coordinamento* dei seguenti gruppi di lavoro: CTS; Rete di monitoraggio regionale; Implementazione della banca dati sul sostegno complessivo; spesa pubblica in agricoltura e PSE; sito internet; controlli BDR e redazione linee guida sulla metodologia di classificazione.

Progetto “Fiscalità in agricoltura”

*Responsabile del progetto Dr.ssa Lucia Briamonte:*

- Partecipazione al CTS e al gruppo di lavoro per l'impostazione e redazione di alcune parti sul volume Fiscalità in agricoltura: struttura normativa e quadro statistico a livello nazionale e regionale.
- Redazione di studi, articoli, documenti non a stampa e note sul tema.

Attività in collaborazione con altri Servizi INEA

Il personale del servizio ha inoltre svolto le seguenti attività in collaborazione con altri servizi dell'INEA:

- Partecipazione ai seguenti progetti e redazione di contributi scritti: Itaconta, Regioconta Lazio, Regioconta Lombardia, Annuario dell'agricoltura italiana, Fiscalità in agricoltura, Aiuti di stato, Rapporto sullo stato dell'Agricoltura, Piano Olivicolo, Progetto Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani, EUROpean AGRiculture WATER use.
- Responsabilità (in collaborazione con la dott.ssa Lucia Tudini) del progetto per la “Valutazione della situazione economica del settore acquacoltura secondo quanto previsto dal Programma Nazionale Raccolta dati 2012 Reg. CE 199/2008 annualità 2012 (cod. RPO).
- Partecipazione al Progetto di ricerca “Valutazione del Disaccoppiamento degli aiuti del I pilastro della PAC e degli scenari futuri di riforma della Politica agricola”.
- Partecipazione al progetto di ricerca Biosus: elaborazione dati RICA 2007 per la realizzazione di un'analisi statistica, in particolare un'analisi cluster dei dati, per la definizione di tipologie aziendali.
- Partecipazione al progetto sul Credito in agricoltura: finalizzato all'analisi dell'accesso al credito in agricoltura, elaborazione di informazioni di tipo contabile estratte dalla banca dati RICA, definizione di una metodologia di calcolo e nella stesura di un report.
- Partecipazione al progetto “Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani”: finalizzato alla stima dell'effettiva impronta carbonica della zootecnia italiana con riferimento alle più comuni produzioni: ci si occuperà dell'esame e della elaborazione

delle informazioni statistiche relative alla zootecnia per la definizione di un contesto nazionale ed internazionale per la zootecnia italiana.

- Studio sul Mercato fondiario: il personale del servizio 1 ha curato uno studio su dati RICA finalizzato alla pubblicazione “Il valore della terra - Un contributo alla conoscenza del mercato italiano dei terreni agricoli attraverso i dati della RICA”, Quaderno INEA 2012.
- Partecipazione al processo di revisione dell’Art. 68: elaborazione per conto del MIPAAF di dati RICA (2007 – 2009) per calcolo dei Margini Lordi, utilizzati per il processo di revisione dell’Art.68 del Reg. Ce n. 1782/2003.
- Progetto "Analisi del settore dell' Agricoltura Biologica in Sardegna" progettazione e realizzazione di un disegno campionario ai fini dello studio.
- Partecipazione al progetto Monografia dell’Annuario “*Il lavoro ed il capitale umano*” coordinato da M.C. Macri, redazione del paragrafo “Tipologie aziendali e composizione del lavoro nei dati RICA”.
- Coordinamento e partecipazione gruppo di lavoro: Metodologia di calcolo dei pagamenti per l’agricoltura biologica.
- Collaborazione pubblicazione Bioreport: redazione dei capitoli: “La situazione economica delle aziende”; “Il sostegno al settore biologico”.
- Piano Olivicolo Oleario (cod. Progetto RMU1): azione “Valutazione dell’impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti. Elaborazione nuove prospettive – Analisi dati strutturali ed economici della banca dati RICA”.
- Valutazione dell’impatto economico del Piano di azione nazionale sull’uso sostenibile dei pesticidi ai sensi della direttiva 2009/128/CE (Resp. Progetto A. Pontrandolfi).
- Gruppo di Lavoro RICA (R11) - Sistema della Conoscenza (R-GR7).
- Redditività e Costi di produzione dell’agricoltura italiana. Un’analisi basata sul campione RICA (Resp. Progetto D. Tosco).
- Osservatorio sulle Politiche Agricole dell’UE (cod. progetto 22).
- L’impatto del *greening* sull’agricoltura italiana.
- Effetti regionali della riforma della PAC.
- Progetto “Analisi delle dinamiche evolutive del reddito in agricoltura attraverso l’utilizzo della banca dati RICA-INEA” (Progetto RHT2).

#### **Attività in collaborazione con altri enti ed istituzioni**

- Collaborazione alle attività dell’Ufficio di Segreteria Tecnica del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Dr.ssa Paola Doria – attività di supporto al Capo Segreteria Tecnica).
- Partecipazione al Circolo di qualità Agricoltura e aggiornamento del PSN on-line: partecipa come uno dei referenti INEA agli incontri periodici del Circolo di Qualità. Provvede inoltre all’inserimento ed all’aggiornamento dei progetti di ricerca del Servizio 1 (RICA e calcolo degli Standard Output) nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)

attraverso il portale del PSN (Piano Statistico nazionale) on-line. Partecipa inoltre agli incontri organizzati periodicamente nell'ambito del SISTAN.

- Partecipazione progetto “*Sustainable Value in Italian agricultural field: parametric and semi-parametric frontier efficiency models*” in collaborazione con l'Università di Roma 3, finalizzato alla analisi della sostenibilità delle aziende agricole attraverso modelli parametrici e non parametrici. In particolare ha provveduto alla elaborazione dei dati utilizzati nell'analisi ed alla stesura di parte del commento.
- Processo di revisione delle Aree svantaggiate: per conto del MIPAAF si è provveduto ad estrarre ed elaborare alcuni dati dalla basedati RICA per il calcolo dei Margini Lordi comunali, utilizzati insieme ad altri parametri di natura fisica e pedo-climatica, per la identificazione dei comuni da considerare svantaggiati a norma del Regolamento del Consiglio (CE) N. 1698/2005.
- Rischio di mercato: attività svolta per conto del MIPAAF ed in collaborazione con ISMEA nell'ambito del progetto “Stabilizzazione del Reddito e Gestione del Rischio in Agricoltura nel Processo di Revisione della PAC”. Il personale del servizio ha partecipato definizione di una procedura per l'elaborazione del Bilancio Aziendale Agricolo Semplificato.
- Campione RICA-REA per l'anno 2014, indagine condotta congiuntamente da INEA (RICA) e ISTAT (REA) in collaborazione con le Regioni e Province autonome. Partecipazione alla progettazione e realizzazione del disegno campionario in collaborazione con il Servizio Statistiche sull'agricoltura Istat
- SCCAI – Scenari di Cambiamenti Climatici negli Allevamenti Italiani: Redazione di un capitolo relativo ad *eco-labelling e consumer behaviour*.

### **Progetti internazionali**

- Partecipazione al gruppo di lavoro per l'organizzazione del 20° Workshop Pacioli “Innovation and adaptation in FADN” INEA, Roma, 30 Settembre 3 Ottobre 2012. Coordinamento nazionale del seminario;
- collaborazione per l'analisi dei dati FADN al progetto di ricerca: “The liberalisation of Planting Rights” in the EU wine sector;
- COST Action ES 1106 – EUROpean AGRiculture WATer use and trade under climate change (EURO-AGRIWAT);

### **Convegni, seminari, pubblicazioni ed analisi**

Partecipazione del personale del Servizio I a convegni e seminari con contributi originali (2012):

1. Marongiu S., Cesaro L., (2012), *I risultati economici delle aziende agricole di montagna: analisi strutturale e reddituale e confronto fra classificazioni altimetriche*, paper presentato al 1° Convegno AIEAA “Towards a sustainable bio-economy: economic issues and policy challenge”, Trento, 4-5 giugno 2012.

2. Marongiu S., Romano R., **Cesaro L.**, Marandola D., *Discover the actual concept of sustainability in the Middle Age: the agro-silvicultural system in the Monastery of Fonte Avellana*, paper presented in the international seminar IUFRO Cultural values and traditional knowledge in the context of global change, Sarajevo (9-11 maggio 2012).
3. **Cesaro L.** (2012), *L'integrazione degli obiettivi ambientali e della sostenibilità nelle politiche agricole*, Schio, Sostenibilità in agricoltura: esperienze e prospettive di sviluppo. 19 Ottobre 2012.
4. **L. Briamonte**, *Sviluppo sostenibile ed esperienze di Responsabilità sociale di impresa in agricoltura*, Pavia 18/12/12.
5. **L. Briamonte**, *Sviluppo sostenibile ed esperienze di Responsabilità sociale di impresa in agricoltura*, Schio 19/10/12.
6. **L. Briamonte** e R. Pergamo, *Il social banking per le filiere corte: aspetti etici e fiscali*, relazione al XX° Convegno Siea, Siracusa 7-9 giugno 2012.
7. **L. Briamonte**, *Le attività INEA sulla sostenibilità*, relazione al Forum SOSTENIBILITA'energetica Napoli 12 dicembre 2011 organizzato dalla Fondazione Simone Cesaretti.
8. **C. Cardillo**, 22° Expert Meeting del Working Party on Women and the Family in Rural Development (WPW), FAO, Roma il 20 e 21 febbraio 2012.
9. **C. Cardillo**, 5° Workshop nazionale GRAB-IT "Agricoltura biologica: modello sostenibile per un Mediterraneo in transizione" e del 1° International Workshop GRAB-IT "Organic farming: a sustainable model for transition in the Mediterranean", Ancona, 10-11 Maggio 2012.
10. **C. Cardillo**, XIII World Congress of Rural Sociology – The new rural world: from crises to opportunities – Lisbon (Portugal) 29 July – 4 August 2012.
11. **C. Cardillo**, 20° Workshop Pacioli "Innovation and adaptation in FADN" INEA, Roma, 30 Settembre - 3 Ottobre 2012 (organizzazione dell'evento).

**Pubblicazioni del personale del Servizio nel 2012 (incluse quelle in corso):**

1. **Cesaro L.**, **Marongiu S.** (a cura di), (2012), *Application of econometric methodologies and mathematical programming techniques for the estimation of the cost of production in the Italian agriculture using RICA Dataset*, in corso di pubblicazione su collana Studi e Ricerche, INEA.;
2. **Cesaro L.**, **Chiozzotto F.** (2012), *Annuario dell'agricoltura italiana, Capitolo XXVIII Le produzioni forestali*, INEA, Vol. LXV;
3. **Marongiu S.**, **Cesaro L.**, (2012), *I risultati economici delle aziende agricole di montagna: analisi strutturale e reddituale e confronto fra classificazioni altimetriche*, Agrimarcheuropa, n.3;
4. **Marongiu S.**, **Cesaro L.**, **Florian D.**, **Tarasconi L.**, (2012), *The use of FADN to measure the profitability of forestry sector*, L'Italia Forestale e Montana, 67 (2);
5. **Cesaro L.** (2012), *Annuario dell'agricoltura italiana, Capitolo XIX Lo stato di salute*

- delle foreste, INEA, Vol. LXV;
6. **Cesaro L.** (2012), *La strategia europea 20-20-20 e il suo impatto sul quotidiano*. L'amico del Popolo, 29/6/2012 n. 26;
  7. **Cesaro L.** (2012), *Gas serra e produzione energia elettrica da fonti rinnovabili*. L'amico del Popolo, 29/6/2012 n. 26;
  8. **Cesaro L.** (2012), *Riscaldamento a legna e biomasse, novità o ritorno al passato?* L'amico del Popolo, 28/9/2012 n. 38;
  9. Romano R., Marandola D., **Cesaro L.**, Marchetti M., *Politiche forestali in Europa tra sostenibilità e sviluppo rurale*, L'Italia Forestale e Montana, 67;
  10. Marandola D., Romano R., **Cesaro L.**, *Le foreste nelle politiche di sviluppo rurale, evoluzione e prospettive post 2013*. RRN Magazine, 3/2012;
  11. **Marongiu S., Cesaro L.**, *I risultati economici delle aziende agricole di montagna: analisi strutturale e reddituale e confronto tra classificazioni altimetriche*, 1st AIEAA Conference, Trento 4-5 June 2012;
  12. Birolo L., Secco L., Da Re R., **Cesaro L.**, *Multi system governance within the EU policy for rural development: a proposal for LAGs self-evaluation in the Leader program*. In fase di pubblicazione su International Agricultural Policy – PAGRI;
  13. **C. Cardillo, G. Gabrielli, M. Gioia, F. Mari**, *“Il valore della terra. Un contributo alla conoscenza del mercato italiano dei terreni agricoli attraverso i dati della RICA”*, Quaderno INEA, 2012;
  14. **C. Cardillo, G. Gabrielli, M. Gioia, F. Mari**, *“Il valore di mercato dei terreni italiani: la rilevazione 2009 attraverso le aziende della rete RICA”* (in collaborazione con Giuliano Gabrielli, Massimo Gioia, Franco Mari), in Territori n. 2, 2012;
  15. **C. Cardillo**, *“Analisi statistica a supporto del capitolo 3”*, in Pupo D'Andrea M.R. (a cura di) *“La riforma Fischler e il settore dei seminativi. Una valutazione degli effetti del disaccoppiamento attraverso i dati RICA”*, INEA, Roma, 2012;
  16. **C. Cardillo, S. Vanino, M. Calvino**, *“Partecipazione INEA al 22° Meeting FAO su donne e famiglie rurali”*, Inea Informa n. 5, Anno V, 2012;
  17. **C. Cardillo, O. Cimino**, *“La multifunzionalità dell'agricoltura biologica in Italia secondo la banca dati RICA”* in Atti del 5° Workshop nazionale GRAB-IT “Agricoltura biologica: modello sostenibile per un Mediterraneo in transizione” e del 1° International Workshop GRAB-IT “Organic farming: a sustainable model for transition in the Mediterranean”, Ancona, 10-11 Maggio 2012;
  18. D. Li Vecchi, S. Romeo Lironcurti, **C. Cardillo, A. Scardera, F. Tropea**, *“Incidenza dei pagamenti diretti sui redditi agricoli – scenario attuale e post 2013”* (in collaborazione con Damiano Li Vecchi, Simona Romeo Lironcurti, Alfonso Scardera, Francesco Tropea), Working paper RICA, INEA, Roma, 2012;
  19. **C. Cardillo, O. Cimino, R. Henke, F. Vanni**, *“Delivering public goods in agriculture: the cost of green payments for Italian farms”*, Paper presentato al 126th EAAE Seminar – New challenges for EU agricultural sector and rural areas. Which role for public

- policy?, Capri 27 - 29 Giugno 2012;
20. **C. Cardillo, O. Cimino**, “*Family farms vs business farms: an analysis of Italian agriculture through the FADN data*”, Paper accettato al XIII° World Congress of Rural Sociology – The new rural world: from crises to opportunities – Lisbon (Portugal) 29 July – 4 August 2012;
  21. **C. Cardillo, O. Cimino**, “*An analysis of Italian agriculture by gender through the FADN data*”. Paper accettato al XIII° World Congress of Rural Sociology – The new rural world: from crises to opportunities – Lisbon (Portugal) 29 July – 4 August 2012;
  22. **C. Cardillo, O. Cimino, F. Mari, G. Gabrielli** “*The mechanization of Italian agriculture through the FADN data*”, in Atti del 20° Workshop Pacioli “Innovation and adaptation in FADN” – Roma, 30 Settembre - 3 Ottobre 2012;
  23. **Cardillo C.**, Vitali, G., Albertazzi, S., Della Chiara, M., Baldoni, G., Signorotti, C., Trisorio, A., Canavari, M., “*Classification of Italian farms in the FADN database combining climate and structural information*”, *Cartographica*, 47(4), no–no (2012);
  24. **Cassani, G.**, “*L’uva di Dario*”, “*De Agri Philosophia*”, “*Lezioni di Agricoltura eroica*” in Briamonte, L. (2012) *Custodi di identità. Storie di contadini e delle loro vigne*, INEA 2012;
  25. **Briamonte, L. e Cassani, G.**, “*Responsabilità sociale e competitività delle filiere agroalimentari*”, *RRN Magazine* n.5, September 2012;
  26. **Cassani, G.**, “*Carbon footprint e consumatori: dall’analisi dei dati al policy making*” INEA, Roma. – forthcoming;
  27. **Cassani, G.**, “*Identificazione, misurazione e comunicazione della responsabilità sociale: sfide e opportunità per le PMI del sistema agroalimentare*”, *Agriregionieuropa*, 8 (28), marzo 2012;
  28. **Cassani, G.**, “*Il risparmio nei farmers’ market italiani: un approfondimento sui prodotti ortofrutticoli*” – *Rivista di Economia Agraria*, 2, 2012;
  29. DELL’AQUILA C., **CIMINO O.**, (2012). “*Stabilization of farm income in the new risk management policy of the EU. A preliminary assessment for Italy through FADN data*”. Paper presentato al 126<sup>th</sup> EAAE Seminar – *New challenges for EU agricultural sector and rural areas. Which role for public policy?* – Capri (Italy) 27 - 29 June;
  30. DELL’AQUILA C., **CIMINO O.**, (2012). “*La stabilizzazione dei redditi nella nuova politica di gestione del rischio dell’UE*”, in «*Agriregionieuropa*», anno 8, n. 28.

## SERVIZIO 2

### **Obiettivi e tematiche affrontate nel Servizio**

Il servizio articola le sue aree di ricerca su due ambiti: “Studi e analisi di politica agraria” e “Pubblicazioni congiunturali e ricerche macroeconomiche”.

I temi portati avanti nell’ambito omogeneo “Studi e analisi di politica agraria” si articolano in due filoni principali:

1. *Politiche internazionali e comunitarie.* L’attenzione, in questo filone, si concentra sullo studio degli effetti dei processi di riforma della PAC con particolare attenzione ai temi dell’analisi finanziaria e del budget comunitario per le politiche agricole e di sviluppo rurale, dell’allocazione delle risorse finanziarie tra pilastri della PAC, del disaccoppiamento e della regionalizzazione degli aiuti, del *greening* della PAC, dell’inserimento dei giovani agricoltori. Il tema della regionalizzazione è stato affrontato tenendo conto dei criteri di ripartizione delle risorse secondo i confini amministrativi delle regioni italiane e anche individuando regioni omogenee secondo diversi criteri al di fuori dei confini amministrativi.

Particolare enfasi è stata data all’impatto della proposta di riforma della PAC sulle aziende agricole italiane, grazie anche al supporto statistico offerto dal nuovo Censimento dell’agricoltura, insieme con la banca dati RICA di cui dispone l’Istituto. Le attività relative al 2012 riguardano anche l’approfondimento delle problematiche legate agli strumenti di stabilizzazione dei redditi e di gestione del rischio in agricoltura. Infine, in questo stesso filone vanno inserite anche le attività di ricerca relative alle dinamiche dei redditi in agricoltura, al rapporto tra sostegno e redditi e agli effetti del riorientamento del sostegno pubblico a favore di attività di diversificazione del reddito secondo la logica della multifunzionalità in agricoltura. Sull’aspetto della diversificazione si è proceduto ad una classificazione tipologica delle aziende agricole distinguendo tra processi di differenziazione della produzione da quella vera e propria di diversificazione dei redditi, tenendo in conto anche della dimensione aziendale. Approfondimenti hanno riguardato le piccole aziende, la cui funzione si sposta da un piano puramente produttivo ad uno di conservazione e sostenibilità ambientale e territoriale, e la presenza dei giovani in agricoltura.

2. *Politiche nazionali e regionali.* In questo filone ci si concentra sull’analisi del sostegno pubblico all’agricoltura, raccogliendo, elaborando ed analizzando informazioni sulla spesa regionale, nazionale e comunitaria, e sullo studio della fiscalità agricola. Su questo punto, particolare attenzione è stata data all’aggiornamento della materia fiscale attraverso la pubblicazione di un bollettino informativo che aggiorna costantemente gli addetti al settore e gli studiosi sulla tematica del fisco in agricoltura. Infine, ampio spazio è dato, in forte sinergia con l’altro ambito facente capo a questo Servizio, a studi di specifici settori (cerealicolo, olivicolo, zootecnico, risicolo, pataticolo, ecc.), con particolare riguardo ai temi delle politiche di sostegno, agli impatti delle misure

orizzontali e ai legami esistenti tra specificità produttive ed economiche e l'applicazione nazionale e regionale della PAC.

I temi portati avanti nell'ambito omogeneo "Pubblicazioni congiunturali e ricerche macroeconomiche" si articolano nei seguenti filoni principali:

1. *Analisi congiunturali.* In questo filone rientrano le tradizionali analisi congiunturali che si sviluppano attraverso una consolidata attività periodica e che costituiscono la principale componente istituzionale delle attività dell'INEA. Accanto all'Annuario dell'agricoltura italiana, la pubblicazione di più lunga tradizione dell'INEA, si inseriscono il Rapporto sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari e l'opuscolo annuale "L'Agricoltura italiana conta". Dal 2003 si è aggiunto il Rapporto sullo stato dell'agricoltura, un altro strumento di analisi che, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto di riordino dell'INEA e all'incarico ricevuto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, l'Istituto predispone ai sensi dell'art. 8 della legge 23 dicembre 1999, n. 499. Si segnalano, inoltre, le versioni in inglese dell'Annuario dell'agricoltura italiana, del Rapporto sul commercio con l'estero e dell'opuscolo "L'agricoltura italiana conta". Dal 2009 viene curata una monografia su di un argomento scelto, tratto come approfondimento dell'Annuario (nell'anno in esame dedicata al "Capitale umano in agricoltura"). Più di recente è stata messa a punto una nuova pubblicazione congiunturale on-line a carattere trimestrale "Agritrend", che va a inserirsi nel quadro delle attività periodiche dell'Istituto.

Inoltre, le tradizionali indagini annuali (mercato fondiario e immigrati), che hanno avuto origine all'interno dell'Annuario dell'agricoltura italiana, hanno dato luogo a progetti a sé stanti, pur continuando ad alimentare i contenuti e le informazioni statistiche dell'Annuario. Più di recente tali attività hanno coagulato interessi da parte di diversi attori istituzionali, portando a specifici approfondimenti (con l'avvio di uno specifico progetto finalizzato alla costituzione di una originale banca dati sugli Immigrati in agricoltura, riferito alle Regioni in Convergenza).

In questo ambito rientra, infine, la realizzazione da parte dell'INEA, in collaborazione con la SIDEA, della *Rivista di Economia Agraria*, che l'Istituto mette al servizio della comunità scientifica e degli studiosi del settore. Nonché, a partire dal 2012, la collaborazione dell'Istituto alla rivista *Politica Agricola Internazionale (PAGRI/IAP)*, edita dalle Edizioni L'informatore Agrario.

2. *Sistemi agricoli e forestali.* Trovano spazio di approfondimento e analisi in questo ambito le analisi delle relazioni di tipo orizzontale e verticale che intercorrono fra i soggetti operanti all'interno di una filiera agroalimentare, affrontando argomenti come la trasmissione del valore e la formazione del prezzo, nonché lo sviluppo di relazioni contrattuali, di fondamentale importanza per comprendere come i nuovi scenari economici si ripercuoteranno sulle filiere produttive. In questo ambito particolare attenzione viene dedicata, in sinergia con l'altro ambito "Analisi di politica agraria", alle



Filiere energetiche, cerealicola, olivicola, vitivinicola, ortofrutticola, tabacchicola, zootecnica, ecc. Si segnalano, in proposito le attività di partecipazione ai tavoli di filiera convocati periodicamente dal MiPAAF, oltre che la presenza nel Servizio di progetti derivanti dall'avvio dei Piani di settore (olivicolo, cerealicolo, pataticolo, risicolo ecc.).

### **Attività 2012**

Le attività del Servizio 2 nel corso del 2012 hanno seguito, da un lato, la realizzazione di compiti a carattere istituzionale, con la pubblicazione e la diffusione di pubblicazioni di carattere congiunturale sull'andamento del settore agro-industriale e forestale (si veda al riguardo l'elenco delle pubblicazioni) e, dall'altro, la promozione e realizzazione di studi e ricerche su argomenti specifici inerenti:

- l'analisi della revisione del bilancio comunitario e le conseguenze sulle risorse disponibili per l'agricoltura;
- La riforma della Politica Agricola Comunitaria post 2013, con particolare attenzione ai temi della regionalizzazione, del *greening* e del *capping* degli aiuti diretti e del loro impatto sulle aziende agricole italiane;
- analisi dei redditi in agricoltura con particolare attenzione alla variabilità agli strumenti di gestione del rischio; ai processi di diversificazione dei redditi e alla relazione tra redditi e sostegno pubblico in agricoltura;
- approfondimenti legati alla multifunzionalità del settore agricolo;
- approfondimenti legati all'analisi del settore agricolo attraverso i dati censuari;
- approfondimenti legati alla presenza dei giovani in agricoltura;
- approfondimenti legati alla natura di impresa delle aziende agricole italiane;
- approfondimenti legati al rapporto tra sostegno pubblico e il rapporto delle aziende agricole con il mercato nazionale ed internazionale;
- studi sulla fiscalità e sul federalismo fiscale in agricoltura;
- studi sull'impiego di immigrati in agricoltura.

Nel corso del 2012 è stata particolarmente intensa l'attività di supporto tecnico scientifico alle istituzioni nazionali, in particolare al MiPAAF, e a quelle regionali, con la partecipazione a tavoli di discussione degli strumenti della politica agraria e delle aree rurali. L'INEA ha partecipato ai tavoli specifici di discussione degli strumenti della riforma PAC post 2013 fornendo analisi e simulazioni di supporto alle decisioni del Ministero. L'Istituto ha inoltre contribuito alle analisi riguardanti la competizione nell'uso del suolo agricolo, supportando l'iniziativa del Ministero nella presentazione di un disegno di legge in materia.

Parallelamente, nel corso del 2012 è stato fornito supporto tecnico scientifico alle istituzioni nazionali, in particolare al MiPAAF, con la partecipazione a tavoli settoriali nazionali e internazionali. Nel corso del 2012, l'attività del servizio è, infatti, stata diretta alla partecipazione ai tavoli di filiera, costituiti presso il MiPAAF. In particolare sono stati seguiti i seguenti tavoli di filiera:

- filiera vitivinicola;

- filiera cerealicola;
- filiera olivicola;
- filiera della frutta in guscio e del castagno;
- filiera zootecnica;
- produzione del riso e della patata.

Anche nel 2012 l'INEA ha presentato al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali il *Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura*, all'interno del quale sono state analizzate le tematiche più attuali e rilevanti per l'anno di riferimento. A questo prodotto si sono affiancate le consuete attività istituzionali: l'opuscolo *L'agricoltura Italiana Conta*, *L'Annuario dell'Agricoltura italiana*, *Il Rapporto sul commercio estero dei prodotti agroalimentari italiani*. Tutti questi prodotti assicurano alle istituzioni e agli addetti ai lavori un flusso continuo, aggiornato e approfondito di dati sul settore agricolo, agroalimentare, e delle aree rurali.

Nel corso del 2012 va evidenziata la partecipazione dell'INEA a studi finanziati dal Parlamento europeo e della Commissione Europea nell'ambito delle valutazioni delle politiche agrarie e di sviluppo rurale, dopo aver vinto l'aggiudicazione del progetto attraverso una "call for projects" delle stesse istituzioni europee.

Inoltre, il Servizio 2 ha continuato ad assicurare un costante supporto alle attività del Comitato Agricoltura dell'OCSE e in particolare ai temi: Agriculture and Trade, Agriculture and Environment e Agriculture and Products Market.

Va evidenziato che la quasi totalità delle attività condotte nel Servizio 2 viene realizzata attraverso progetti e iniziative che non beneficiano di specifici finanziamenti, in quanto rispondono a compiti istituzionali dell'ente. Tuttavia, l'impegno dei ricercatori ha permesso anche la presentazione di alcuni progetti che hanno trovato finanziamento presso istituzioni nazionali e internazionali.

### **Risorse umane 2012**

Nel dicembre 2012, a seguito di alcuni spostamenti di personale all'interno dell'Istituto la situazione delle risorse umane risulta essere la seguente:

Qualifica	Tipo contratto	Numero
Dirigente di ricerca	TI	3
Primo ricercatore	TI	1
Ricercatore	TI	5
CTER	TI	2
Ricercatore	TD	7
CAM	TD	1
Ricercatore	Cococo	1
Ricercatore	Assegnista di ricerca	1
CAM	Cococo	2
Totale		23

### **Risultati 2012**

Numerosi sono i risultati prodotti dal servizio in termini di pubblicazioni ed eventi di riflessione e divulgativi. Oltre a diversi articoli su riviste specialistiche e interventi a seminari e giornate di studio a carattere nazionale internazionale, si riportano di seguito i titoli curati nell'ambito delle attività del servizio e le manifestazioni organizzate direttamente per la diffusione dei risultati delle ricerche.

#### **Pubblicazioni curate dal servizio 2 nel 2012:**

1. Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, 2012;
2. Annuario dell'agricoltura italiana 2011, volume LXV, Roma, 2012;
3. L'agricoltura italiana conta 2012, INEA, Roma, 2012;
4. Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari. Rapporto 2011, Roma 2013 (in corso di pubblicazione);
5. Italian Agriculture 2010. An abridged version of the "Annuario dell'agricoltura italiana", INEA, Roma, 2012;
6. Italian Agriculture in Figures 2012, INEA, Roma, 2012;
7. Monografia su il Capitale umano in agricoltura, Edizioni Agrisole-Il Sole24Ore, 2013 (in corso di stampa);
8. La riforma Fischler e il settore dei seminativi. Una valutazione degli effetti del disaccoppiamento attraverso i dati RICA, INEA 2012;
9. Rivista di Economia Agraria, Franco Angeli, Milano, 2012;
10. L'Agricoltura Lombarda conta, INEA, 2012 (versione in lingua Italiana e Inglese);
11. Agritrend, evoluzione e cifre sull'agro-alimentare, 2012
12. AGRIFISCO
13. Rivista di Politica Agricola Internazionale, Informatore Agrario.

### **Seminari/convegni organizzati dal Servizio 2 nel 2012**

- Presentazione dell'edizione 2010 dell'Annuario dell'agricoltura italiana e del Rapporto sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari, Roma, febbraio 2012;
- Presentazione al Parlamento Europeo del lavoro "The Liberalisation of Planting Rights in EU Wine Sector", Bruxelles, marzo 2012;
- Workshop: Osservatorio per i metodi quantitativi e i modelli ex-ante quantitativi, Roma, giugno 2012;
- Presentazione Rapporto Stato dell'Agricoltura, Roma, luglio 2012;
- Presentazione al Gruppo di Alto Livello della Commissione UE del lavoro "The Liberalisation of Planting Rights in EU Wine Sector", Palermo, settembre 2012;
- La PAC 2014-2020 verso il round finale: stato del dibattito e implicazioni per l'Italia, Bruxelles, ottobre 2012;
- Presentazione Annuario, Roma, dicembre 2012;
- Seminari interni sulla riforma della PAC sui seguenti temi: la regionalizzazione degli aiuti; il greening della PAC; l'agricoltura italiana secondo il nuovo Censimento; Aziende e imprese nell'agricoltura italiana;
- Workshop con rappresentanti di filiera e funzionari ministeriali sul tema de "La liberalizzazione dei diritti di impianto nel settore del vino".

### **Progetti in essere nel Servizio 2 nel 2012**

#### *Progetti istituzionali*

- Osservatorio PAC
- Spesa pubblica in agricoltura
- Annuario dell'agricoltura italiana
- Monografia di approfondimento dell'Annuario (finanziamento limitato alla stampa)
- Rapporto sullo stato dell'agricoltura (finanziamento limitato alla stampa)
- Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
- L'agricoltura italiana conta(finanziamento limitato alla stampa)
- Agritrend
- Agrifisco
- Rivista di Economia Agraria
- PAGRI/IAP
- Indagine sul mercato fondiario
- Indagine sull'impiego di immigrati nell'agricoltura italiana

*Progetti che hanno beneficiato di un finanziamento*

- "The Liberalisation of Planting Rights in EU Wine Sector ", (progetto finanziato dal Parlamento Europeo a seguito di call)
- L'impiego degli immigrati in agricoltura nelle Regioni in convergenza (finanziato nell'ambito del PON Sicurezza dal Ministero dell'Interno)
- Convezione con la Regione Lombardia per attività di studio e supporto alle decisioni
- Attuazione del piano di filiera cerealicolo (finanziamento MIPAAF)
- Attuazione del piano di filiera olivicolo (finanziamento MIPAAF)
- Attuazione del piano delle produzioni zootecniche (finanziamento MIPAAF)
- Attuazione del piano delle produzioni vegetali (finanziamento MIPAAF)

### SERVIZIO 3

#### **Obiettivi e tematiche affrontate nel Servizio**

Le attività di ricerca condotte nel Servizio 3 si riferiscono al filone “Ricerche di economia e politica per il territorio rurale”, affrontando in particolare lo studio dei territori rurali, il supporto e l’analisi delle politiche strutturali di sviluppo rurale e di coesione, l’approfondimento del sistema della conoscenza e del trasferimento delle innovazioni, con una attenzione anche alla sostenibilità ambientale delle iniziative.

L’ottica di riferimento considera, principalmente, il supporto alle scelte del decisore pubblico, mediante lo studio conoscitivo delle condizioni di partenza e delle problematiche da fronteggiare e l’individuazione di soluzioni tecniche.

Gli obiettivi delle attività di ricerca si incentrano su:

1. miglioramento della governance delle politiche di sviluppo rurale;
2. rafforzamento della capacità progettuale e gestionale;
3. diffusione delle buone prassi e delle conoscenze.

I temi affrontati, utilizzando gli argomenti contenuti nel Piano Triennale, riguardano:

- *Ambiente ed economia delle risorse naturali*: in questo ambito vi sono iniziative legate alla definizione di indicatori di sostenibilità ambientale, di metodologie per l’identificazione delle aree ad alto valore naturale, allo studio dell’agricoltura biologica come opzione di sviluppo per i territori rurali, il supporto alla definizione di strategie nazionali per le agro-bioenergie; il supporto alla definizione del Piano Nazionale per la biodiversità in agricoltura;
- *Lo sviluppo dei territori rurali*: su questo argomento si sviluppano studi che interessano principalmente l’evoluzione delle aree rurali, il supporto alla programmazione e gestione dei sistemi forestali, le opportunità derivanti dall’agricoltura sociale (in termini economici e sociale), le opportunità derivanti dalle attività di diversificazione dell’attività aziendale, in primo luogo l’agriturismo, le caratteristiche delle aziende condotte da giovani agricoltori;
- *Politiche strutturali, di sviluppo rurale e di coesione*: il tema riveste un ruolo centrale nelle attività di ricerca del Servizio, in quanto analizza i modelli di governance istituzionale, settoriale e territoriale, anche con riferimento all’integrazione tra I° e II° Pilastro, le metodologie di monitoraggio e valutazione delle politiche, l’analisi degli strumenti per lo sviluppo locale, come l’integrazione territoriale e l’applicazione del metodo LEADER, e la cooperazione internazionale fra le aree rurali;
- *Sistema della conoscenza e trasferimento delle innovazioni*: le attività interessano la diffusione delle innovazioni in agricoltura e nell’agroalimentare, l’analisi della politica della ricerca, il ruolo dei servizi di sviluppo rispetto alle politiche per l’agricoltura, la consulenza aziendale quale strumento di supporto alle decisioni e di controllo dei risultati di gestione.

Va evidenziato, inoltre, come nella maggior parte dei casi gli approfondimenti sopra elencati prevedono il trasferimento dei risultati di tali ricerche impegnando i ricercatori e tecnologi del Servizio nel supporto alle amministrazioni nazionali e regionali nella definizione delle politiche, nelle attività di animazione, informazione e formazione dei diversi attori pubblici e privati interessati, nella comunicazione alla società civile dei temi di maggiore sensibilità sociale.

Vista la pluralità e la complessità delle tematiche trattate, i progetti di ricerca del Servizio 3 coinvolgono ricercatori di altri Servizi e delle Sedi Regionali, con l'obiettivo di integrare e valorizzare quanto più possibile le competenze e le professionalità presenti in Istituto.

Con riferimento ai temi di ricerca approfonditi e sviluppati nel corso del 2012, così come per il 2013, questi non potranno che fare riferimento alla Riforma della PAC (I° e II° pilastro) in discussione per il 2014-2020, seguendo l'articolazione dei quattro punti precedentemente illustrati. Tenendo conto di tali esigenze appare necessario concentrare l'attenzione su tutti quei temi che possano supportare le decisioni delle amministrazioni responsabili della definizione delle politiche e, quindi:

- la *governance* delle politiche a livello nazionale, regionale e locale (contratto di partnership; programmi regionali; programmi di sviluppo locale);
- la costruzione di un sistema di monitoraggio e la valutazione, in grado di supportare le scelte del decisore pubblico, nonché le richieste previste nei nuovi regolamenti comunitari (sistema di indicatori; riserva di performance);
- l'articolazione territoriale delle aree rurali, nonché gli aspetti relativi alle diverse declinazioni ambientali;
- gli aspetti legati al trasferimento dell'innovazione e all'integrazione con il sistema della ricerca e della consulenza;
- nuovi modelli di valorizzazione del settore agricolo e forestale, nonché dei territori rurale (agriturismo e diversificazione in genere, la valorizzazione della filiera corta, l'agricoltura sociale, giovani e agricoltura, energie rinnovabili nel settore agricolo e forestale, progettazione integrata).

Lo sviluppo dei suddetti temi di ricerca non può essere scisso dal dialogo, dal confronto e dalla collaborazione con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali. Tale collaborazione dovrà essere incentivata anche attraverso la formalizzazione di Accordi quadro (Dipartimenti universitari, CURSA) o la partecipazione a progetti in comune (es. INRAN).

Inoltre, cogliendo le opportunità della Rete Rurale Nazionale i ricercatori del Servizio stanno progressivamente ampliando e consolidando la collaborazione con altri soggetti internazionali (Commissione europea, soggetti attuatori di programmi Rete in altri Stati membri, Ministeri di altri Stati membri, istituti di ricerca europei pubblici e privati) attraverso la partecipazione a iniziative comuni, study visit, proposte di progetti in comune.

## **Attività 2012**

Nel 2012 sono continuate le attività riconducibili alla Rete Rurale Nazionale. La Rete, che impegnerà l'Istituto fino al 2015, costituisce un progetto strategico in quanto affronta con una visione sistemica tutte le tematiche e le problematiche legate all'applicazione delle politiche di sviluppo rurale, fornendo un supporto tecnico-scientifico al Mipaaf, alle Regioni e agli attori coinvolti più o meno direttamente (Ministeri, GAL, partenariato socio-economico, ecc.). La Rete rappresenta, quindi, il progetto principale del Servizio, ne coinvolge, almeno in parte, tutto il personale afferente al Servizio stesso e presenta legami con la maggior parte dei progetti condotti nel 2012 (es. Osservatorio per le politiche strutturali, supporto all'implementazione del Piano nazionale sulla biodiversità).

Nel corso del 2012 i ricercatori e tecnologi del Servizio 3 hanno sviluppato, inoltre, alcune proposte progettuali che hanno portato al finanziamento di nuovi progetti alcuni dei quali saranno realizzati prevalentemente nel corso del 2012. Di seguito i progetti attivi nel 2012:

- Rete Rurale Nazionale (RGR)
  - 1a. Supporto tecnico-scientifico alla governance e creazione di postazioni tecniche regionali
  - 1b. Coordinamento attività di supporto al Mipaaf e postazione tecnica al Mipaaf
  2. Supporto alla realizzazione di un Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione
  - 3a. Ambiente, agricoltura sostenibile e indicatori ambientali
  - 3b. Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC
  - 3c. Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con gli aiuti di stato
  - 3d. Dinamiche socio-economiche delle aree rurali
  4. Animazione, formazione, informazione sull'approccio LEADER e scambi di esperienze e competenze
  5. Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati
  6. Analisi e supporto alla cooperazione interterritoriale, transnazionale e tra istituzioni
  7. Supporto orientato ai servizi a favore degli operatori rurali
  8. Identificazione, analisi e trasferimento di buone pratiche e delle innovazioni
  9. Rete Rurale Nazionale – Risorse aggiuntive
    - Osservatorio Politiche Strutturali (R32) – il progetto prevede un finanziamento annuale rinnovato per il 2012
    - Ruragri (RIW)
    - Codice forestale camaldolese, le origini della sostenibilità (R36)
    - Supporto all'attuazione del Piano Nazionale Agricolo sulla Biodiversità (RLE)
    - Assistenza Tecnica al PSR della Regione Lombardia (RLD)
    - Biosus (RLI)
    - Assistenza tecnica e supporto operativo al MiPAAF per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore delle bio-energie in Agricoltura e attività di ricerca sull'utilizzo delle biomasse forestali a fini energetici e sul ruolo delle energie rinnovabili nella lotta ai cambiamenti climatici (RHA 2)
    - Indagine OCSE sulle province rurali italiane (RLF)



- Supporto al programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica in materia di controlli di qualità (RLL)
- Supporto all'individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti (RLH)
- Efficienza nei controlli nelle produzioni DOP (nuovo progetto RMH)
- Strumenti di supporto per la valutazione del rischio di frodi alimentari (nuovo progetto - RMR)
- Studio sulla cultura contadina (nuovo progetto - REQ) – il progetto prevede un finanziamento annuale rinnovato per il 2012
- Progetto di studio sulla nati mortalità delle imprese in agricoltura (RNB)
- Strumenti per migliorare il sistema della conoscenza delle imprese condotte da giovani e donne in agricoltura (RNQ)
- Progetto Sun Eagle Life

### Risorse umane 2012

Il Servizio è caratterizzato da una ampia dotazione di personale in parte presente in Istituto, in parte dislocato presso la postazione tecnica al Mipaaf, oltre a quello coinvolto nelle postazioni regionali della Rete. Ovviamente il profilo del personale coinvolto è molto differente come rappresentato nella tabella. Nel 2012 hanno prestato servizio 52 persone, di cui 37 presso la sede centrale e 15 presso la postazione Mipaaf.

La situazione del personale risulta essere la seguente:

	Ric/Tec I liv.	Ric/Tec II liv.	Ric/Tec III liv.	CTER	CAM	Totale
<i>Risorse umane presso la sede centrale</i>	2	5	21	6	3	37
Tempo indeterminato	2	5	3	4	2	16
Tempo determinato	-	-	10	-	1	11
CoCoCo	-	-	8	2	-	10
<i>Risorse umane presso il Mipaaf</i>	-	-	9	1	5	15
Tempo indeterminato	-	-	-	1	1	2
Tempo determinato	-	-	7	-	-	7
CoCoCo	-	-	2	-	4	6
TOTALE	2	5	30	7	8	52

Nell'ambito delle attività del progetto Rete rurale nazionale è prevista, inoltre, la costituzione delle Postazioni regionali della Rete in tale attività sono state coinvolti:

- 7 ricercatori/tecnologi a tempo determinato III livello;
- 19 Co.Co.Co.;
- Alcuni collaboratori professionali

La numerosità del personale, con un'elevata percentuale di forme contrattuali a termine pone ovviamente un problema di corretta pianificazione delle risorse umane finalizzata sia ad evitare una crescita eccessiva delle risorse umane del Servizio, sia a garantire la copertura dei costi. Per quanto riguarda il primo aspetto si è quindi favorito il coinvolgimento nelle numerose attività di ricerca sia di personale di altri Servizi, sia di quello delle Sedi regionali.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'equilibrio economico-finanziario si è provveduto a far sì che tutti i progetti portati avanti dal Servizio prevedano un finanziamento esterno che consenta la copertura dei costi del personale coinvolto nelle attività di ricerca, ma anche un considerevole contributo alla copertura dei costi del personale amministrativo e alle spese generali dell'Istituto. Inoltre, il Servizio rendiconta regolarmente (circa 3 volte l'anno) le spese sostenute nel progetto Rete garantendo una "buona e costante" liquidità all'Istituto, dovranno invece essere migliorate le attività di rendicontazione di altri progetti.

Con riferimento al monitoraggio e alla valutazione delle attività di ricerca, nel corso del 2012 si è dato avvio all'implementazione del sistema di monitoraggio delle attività della Rete, che può rappresentare una sorta di iniziativa "pilota" da estendere progressivamente alle altre attività di ricerca del Servizio.

### **Risultati 2012**

Come indicatori dei risultati prodotti nei diversi progetti presenti nel servizio sono di seguito utilizzati le pubblicazioni prodotte e gli eventi di divulgazione dei risultati delle ricerche realizzati. A questi si aggiungono ovviamente il costante confronto con i committenti nel caso dei progetti di supporto, la partecipazione dei ricercatori e tecnologi come relatori ad eventi esterni organizzati da altri enti e istituzioni, la costruzione di protocolli di intesa con altre istituzioni di ricerca e non.

Numerosi sono i risultati prodotti dal Servizio in termini di pubblicazioni nel corso del 2012. Per semplicità si riportano di seguito i titoli curati nell'ambito delle attività del servizio:

1. La valutazione delle azioni innovative di agricoltura sociale
2. La cooperazione sociale agricola in Italia. Una panoramica dei dati camerali
3. Agricoltura e filiera corta. Profili giuridici e dinamiche socio-economiche
4. Politiche e strumenti di sostegno per l'agricoltura biologica in alcuni paesi europei Rete Rurale Nazionale
5. L'approccio integrato nei PSR 2007/2013 – Rete Rurale Nazionale
6. Codice forestale camaldolese. La gestione agricola di Fonte Avellana: dall'agricoltura medioevale alla moderna multifunzionalità
7. Codice forestale camaldolese. La gestione forestale sostenibile
8. Nuovo Atlante storico geografico camaldolese. 1.000 anni di storia tra spiritualità e gestione delle risorse naturali
9. Bioreport 2012. L'agricoltura biologica in Italia
10. Magazine RRN "Foreste e sviluppo rurale" n. 3
11. Magazine RRN "Agricoltura e sociale: le risposte dell'agricoltura ai bisogni della società" n. 4
12. Magazine RRN "Agricoltura e competitività in chiave di filiera" n. 5
13. I ricercatori INEA hanno inoltre collaborato alla redazione della News letter della Rete rurale nazionale "Pianeta PSR"

14. Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia (in collaborazione con il servizio 4)
15. RURAL4YOUTH. I ragazzi raccontano in video storie e progetti dall'Italia rurale – Rete Rurale Nazionale
16. RURALAND. Una finestra sul mondo rurale – Rete Rurale Nazionale
17. Il paesaggio rurale, uno sguardo tra passato e futuro – Rete Rurale Nazionale
18. Seguimi io non spreco. Storie, immagini e idee per un futuro sostenibile – Rete Rurale Nazionale
19. Mi piace il bosco – Rete Rurale Nazionale
20. 10 numeri della newsletter ApproccioLeader
21. La selezione dei GAL e dei PSL italiani nei PSR 2007-2013. Metodi, risultati, riflessioni
22. Approcci, metodologie e strumenti per l'individuazione buone pratiche nel campo della cooperazione territoriale
23. Asse IV Leader del PSR Calabria 2007-2013 Misura 4.21 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale. Stato di attuazione e informazioni procedurali
24. Administrative implementation procedure of transnational cooperation under Leader Axis
25. Repertorio Asse IV - Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale
26. Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura
27. Quaderno Le foreste nella programmazione dello sviluppo rurale post 2013 (in corso di pubblicazione)
28. Quaderno Valutare i programmi di sviluppo rurale: approcci, metodi ed esperienze (in corso di pubblicazione)

Altrettanto numerosi risultano essere gli eventi divulgativi, di riflessione e di confronto organizzate direttamente per la diffusione dei risultati delle ricerche.

1. Convegno *Lo sviluppo rurale nel periodo di programmazione 2014-2020* (13 dicembre 2012)
2. Focus Group *sul QCMV 2014-2020* (8 novembre 2012)
3. *Presentazione del volume l'ultimo seme* (18 dicembre 2012)
4. Seminario *Utilizzo delle piante nell'antichità* (03 dicembre 2012)
5. Seminario *Agricoltura e legalità* (27 novembre 2012)
6. Convegno di *presentazione ufficiale delle "Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura"* (21 novembre 2012)
7. Seminario *Agricoltura di qualità, territori di qualità* (09 novembre 2012)
8. Seminario *"I crediti di carbonio agro-forestali in Italia: accordi post-Kyoto"* (06 novembre 2012)
9. Seminario *Di mestiere faccio il paesologo* (05 novembre 2012)
10. *Esplorazioni inedite dei territori* (30 ottobre 2012)

11. Seminario *Coltivare salute: Agricoltura sociale e nuove ipotesi di welfare* (18 ottobre 2012)
12. *L'approccio Leader: stato dell'arte e prospettive future* (16 ottobre 2012)
13. Seminario *Capire ed implementare i risultati della valutazione: un percorso di lavoro* (18 luglio 2012)
14. Seminario *L'agricoltura a beneficio della collettività locale: Proprietà collettive e usi civici tra tradizione e innovazione* (13 luglio 2012)
15. *Donne e alimentazione* (03 luglio 2012)
16. Seminario *Codice Forestale Camaldolese: le radici della sostenibilità* (28 giugno 2012 - 29 giugno 2012)
17. Seminario *"Il Leader nella programmazione 2014-2020"* (27 giugno 2012)
18. Seminario *La qualità in Basilicata: storia, identità, tradizioni e sviluppo* (26 giugno 2012)
19. Presentazione *del Progetto di Comunicazione Ruraland della Rete Rurale* (15 giugno 2012)
20. Seminario *Agricoltori e filiera corta. profili giuridici e dinamiche socio-economiche* (30 maggio 2012)
21. Seminario *Il Ruolo della PAC a sostegno del paesaggio rurale e delle risorse ambientali* (25 maggio 2012)
22. Seminario *Il paesaggio agrario italiano tra sviluppo e conservazione* (11 maggio 2012)
23. Seminario *Agricoltura e città. Forme e modi dell'agricoltura. Autoconsumo, hobby farming, orti e giardini* (11 aprile 2012)
24. Seminario *La comunicazione efficace dei risultati della valutazione* (20 marzo 2012)
25. Seminario *L'orto e la tavola. Storia e cultura dell'alimentazione italiana* (16 marzo 2012)
26. *Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia* (27 gennaio 2012)

## **SERVIZIO 4**

La relazione dell'attività è redatta per ambito di ricerca, che è stato riorganizzato a fine 2012 e comprende ora anche le attività sulle risorse idriche, mentre quelle sull'agricoltura biologica sono stati assegnate all'ambito Sostenibilità e qualità delle produzioni.

Per coerenza con il nuovo assetto, la relazione è organizzata per aree tematiche afferenti all'ambito, comprendendo i seguenti progetti:

- Valutazione dell'impatto economico del Piano di azione nazionale sull'uso sostenibile dei pesticidi ai sensi della direttiva 2009/128/CE - NO
- Attività di supporto e assistenza tecnica alla programmazione dei fondi previsti per le calamità naturali - RHT
- Scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici - AGROSCENARI - RHP
- Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani - SCCAI - RMB
- Attività di assistenza tecnica al GSE per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di ammissione al Conto Energia - MX
- Attività di assistenza tecnica e supporto ai fini della progettazione e della più efficiente ed efficace attuazione degli accordi di programma quadro - REL
- Attività di ricerca e di analisi sugli effetti dei cambiamenti climatici sul settore irriguo in relazione soprattutto all'attività di programmazione per gli investimenti irrigui e agli obiettivi previsti dalla direttiva quadro sulle acque 2000/60 - RIC
- Sustainable Irrigation water management and River-basin governance: Implementing User-driven Services - SIRIUS

### **Input chimici in agricoltura e uso sostenibile dei pesticidi**

La direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio istituisce un Quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, da perseguire attraverso la definizione e l'applicazione di Piani di azione nazionali (PAN). Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha pertanto istituito un Tavolo tecnico, coordinato in accordo con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al fine di definire il PAN attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni regionali e degli operatori di settore e istituti di ricerca, tra cui l'INEA. Il Ministero dell'Ambiente, che ha chiesto all'INEA di svolgere uno studio per la valutazione dell'impatto economico della direttiva 2009/128/CE sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi. Precisamente, partendo dal presupposto che molte misure della direttiva e poi del PAN potrebbero comportare oneri aggiuntivi, l'obiettivo è produrre un'analisi dell'impatto economico delle misure che siano di supporto ai decisori come orientamento verso le soluzioni di scelta maggiormente compatibili con le esigenze di uno sviluppo razionale e sostenibile, nonché con una ripartizione equilibrata degli oneri a carico del sistema pubblico e degli utilizzatori agricoli. E' stato pertanto attivato lo studio dal

titolo “*Valutazione dell’impatto economico della direttiva 2009/128/CE sull’utilizzo sostenibile dei pesticidi*”(progetto NO) nell’ambito di ricerca Politiche per l’ambiente e l’agricoltura dell’Istituto e si è istituito un gruppo di lavoro cui partecipano ricercatori INEA con esperienze e competenze sulle tematiche da affrontare e con competenze sulla banca dati RICA, base informativa fondamentale per lo studio. In base anche ai tempi previsti per l’approvazione del PAN, lo studio si è avviato a ottobre 2011 e si è chiuso a dicembre 2012. Nei primi mesi l’attività si è concentrata sull’analisi dei punti della direttiva che implicano dei costi aggiuntivi e sull’impostazione metodologica, con particolare riferimento ai dati RICA utili all’analisi e alla tipologia di elaborazioni necessarie. Le attività si sono svolte in due fasi:

Nella prima fase si è proceduto a:

- Studio della direttiva 2009/128/CE e delle bozze di Piano d’azione nazionale (PAN) e individuazione delle misure che prevedono oneri da un lato a carico dell’imprenditore agricolo e dall’altro lato a carico delle Amministrazioni centrali e regionali, in particolare rispetto all’assetto attuale del sistema italiano.
- Analisi di contesto attraverso la banca dati RICA sulla presenza e diffusione della difesa integrata e dell’agricoltura biologica per aree, tipologie aziendali e produzioni.

In questa fase si è svolta un’analisi di contesto che utilizza la banca dati della RICA per evidenziare in termini complessivi la situazione attuale delle aziende italiane rispetto ai requisiti richiesti dalla direttiva per ordinamento produttivo e dimensione aziendale nei vari territori. Tale analisi serve quindi a evidenziare le tipologie aziendali più suscettibili ad un impatto economico a seguito dell’attuazione della direttiva e sarà usata come inquadramento e analisi di contesto per la seconda fase del lavoro di approfondimento sulle specifiche misure del piano di azione.

In una seconda fase, attendendo anche un maggior grado di definizione del decreto legislativo di recepimento e delle misure del Piano di azione nazionale, si è approfondito:

- le voci di costo associate agli oneri individuati per tipologie aziendali e produzioni;
- le voci di costo associate all’attuazione della direttiva e del Piano di azione.

## **1.2 Cambiamenti climatici e agricoltura**

### ***1.2.1 Rischio climatico e calamità naturali in agricoltura***

Questo filone nasce dalla ricerca dedicata al monitoraggio meteo-climatico e le implicazioni in agricoltura dei cambiamenti climatici e dal supporto fornito al MiPAAF sui danni da eventi atmosferici avversi e fitosanitari (progetto RHT). In particolare sono state svolte le seguenti attività:

1. Monitoraggio dell’andamento climatico e delle implicazioni in agricoltura;
2. analisi e approfondimenti metodologici sulle politiche e la gestione del rischio in agricoltura;

3. supporto tecnico all'ufficio Fondo di solidarietà nazionale, credito agrario e meccanizzazione agricola attraverso la condivisione dei risultati delle attività svolte sul monitoraggio dell'andamento climatico e il supporto all'analisi finalizzata alla predisposizione dell'istruttoria tecnica delle richieste di riconoscimento dei danni da parte delle Regioni;
4. supporto tecnico all'ufficio Settore fitosanitario, dei fertilizzanti e del materiale di propagazione, attraverso il supporto alle attività svolte dal Servizio Fitosanitario Centrale, al settore Fitofarmaci e al settore Fertilizzanti.

Nello specifico l'attività di analisi e monitoraggio hanno riguardato:

1. Analisi con cadenza trimestrale dei dati meteorologici e dei danni e disagi che eventi fuori norma hanno provocato nel settore agricolo – note nazionali trimestrali; il quadro agrometeorologico e l'andamento delle disponibilità sono stati analizzati in funzione delle implicazioni del settore, nel breve periodo sulle problematiche della singola stagione, ma ha una sua importanza anche nelle analisi di medio e lungo periodo. Analizzando, infatti, tutti i dati raccolti negli anni, è possibile fare delle valutazioni sui possibili effetti dei cambiamenti climatici sulle pratiche agricole e sull'andamento del settore. Da un punto di vista di analisi territoriale, sono stati utilizzati e opportunamente elaborati i dati per provincia che fornisce il CRA-CMA (ex UCEA) sia per le temperature sia per le precipitazioni e l'evapotraspirazione. Particolare attenzione è stata posta ai problemi legati a fitopatie e attacchi parassitari fuori norma o alla presenza di nuovi patogeni e alle possibili relazioni di causa-effetto rispetto all'andamento delle temperature e dei valori di umidità. Inoltre, la tematica si collega alle analisi sui cambiamenti climatici e delle politiche di adattamento del settore agricolo, quindi risulta centrale e in prospettiva di grande interesse.
2. Note tecniche al Ministero sulla gestione del rischio (crisi di mercato, fondi mutualistici e rischio fitosanitario) e articoli su riviste.
3. Supporto tecnico e analisi degli elementi tecnici utili alla programmazione del Fondo di solidarietà nazionale, comprensivi dell'analisi degli eventi meteorologici, delle fluttuazioni di disponibilità e dell'andamento delle produzioni agricole: supporto tecnico utile alla valutazione qualitativa dei danni al settore agricolo e alla predisposizione dell'istruttoria tecnica delle richieste di contributo da parte delle Regioni; aggiornamento della banca dati degli eventi calamitosi registrati a seguito dei quali è richiesto il risarcimento danni nelle diverse aree del Paese.
4. Supporto tecnico sulle attività del Servizio fitosanitario centrale: implementazione e l'analisi dei dati del database della Commissione europea Europhyt per la gestione delle intercettazioni di organismi patogeni da Paesi extracomunitari; supporto tecnico sulla valutazione delle domande d'iscrizione al Registro dei fitofarmaci.

### **1.2.2 Mitigazione in agricoltura**

In relazione alle attività connesse ai cambiamenti climatici in agricoltura, il servizio 4 ha partecipato al tavolo tecnico presso il MiPAAF, costituito al fine di coordinare le attività intraprese in diversi settori su questa materia e supportare il Ministero stesso nell'affrontare le diverse tematiche connesse alla problematica dei cambiamenti climatici in agricoltura. Le attività del tavolo hanno riguardato principalmente il supporto tecnico e di ricerca e la partecipazione al tavolo tecnico con i rappresentanti delle Regioni (incontro esperti cambiamenti climatici dell'08/02/2012) per il quale è stata predisposta la nota tecnica inviata alle Regioni dal titolo "Cambiamenti climatici e agricoltura: rapporti fra mitigazione, adattamento e politiche di sviluppo rurale". Il supporto tecnico ha riguardato principalmente i commenti sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle norme di contabilizzazione ed ai piani di azione delle emissioni ed gli assorbimenti di gas ad effetto serra risultanti da attività connesse all'uso del suolo, ai cambiamenti di uso del suolo ed alla silvicoltura (COM (2012) 93).

Inoltre, sono state portate avanti le attività del progetto di ricerca, finanziato dal Mipaaf, denominato "Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani" (progetto RBM) che prevede la realizzazione di uno studio delle possibilità di mitigazione delle emissioni di cinque filiere del comparto zootecnico, valutando l'efficienza di tali azioni. In particolare per quanto riguarda il potenziale di mitigazione delle emissioni di gas serra relative alle 5 filiere è stata condotta l'attività di ricerca relativa alla stima delle cosiddette MACC "*Marginal Abatement Cost Curve*" per l'agricoltura italiana a livello NUTS2. Il modello di riferimento per la stima della MACC è stato il modello CAPRI (*Common Agricultural Policy Regionalised Impacts*).

I primi risultati della stima delle MACC sono stati esposti all'interno del seminario INEA di presentazione dell'Osservatorio metodi quantitativi e valutazioni ex-ante (Roma, 14 giugno 2012). Sempre per le attività del progetto, è stato predisposto il quaderno di ricerca dal titolo ICAAI - Impronta Carbonica Aziende Agricole Italiane, che propone una metodologia di stima delle emissioni di gas serra a livello aziendale utilizzando la banca dati RICA, presentata nel corso del 20° workshop Pacioli tenutosi a Roma.

Nell'ambito delle attività della RRN, il servizio ha partecipato al gruppo di lavoro del progetto "*Rural for Youth*" sulle tematiche afferenti alla sfida "clima", predisponendo i materiali, partecipando alle riunioni e alle esperienze di divulgazione nelle Università italiane scelte per questa fase pilota del progetto.

### **1.3 Risorse idriche**

Diverse sono le attività che il Servizio svolge in materia di risorse idriche, afferenti a diversi progetti. Nel corso del 2012 le tematiche principali affrontate sono le politiche in materia di acqua, anche con riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici, attività di sviluppo di metodologie e sperimentazioni e le azioni di supporto alle decisioni.



Tutte le attività di ricerca e supporto prevedono coordinamento e integrazione con il Sigrian (Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura) (realizzazione e aggiornamento nel progetto RGR3b). Il SIGRIAN, prima raggiungibile online con credenziali di accesso riservato, è stato nel corso del 2012 reso pubblico per consultazione e aggiornamento da parte delle Regioni e degli Enti irrigui.

Come attività trasversali svolte nel 2012, si sottolineano:

- la pubblicazione dell'Atlante nazionale dell'irrigazione;
- l'evento organizzato in occasione della celebrazione del centocinquantenario dell'Unità d'Italia;
- la mostra fotografica e il catalogo dal titolo "Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia".

### ***1.3.1 Analisi e supporto tecnico sulle politiche di settore***

Le attività di ricerca e supporto sulle politiche in materia di risorse idriche prevedono una forte integrazione tra i progetti sull'irrigazione presenti in istituto, ma sono oggetto principalmente del progetto RIC, che si pone l'obiettivo di fornire degli elementi tecnici, attraverso specifiche ricerche ed analisi, a supporto delle attività di monitoraggio e di indirizzo alla programmazione nazionale e regionale per il settore irriguo nel rispetto degli obiettivi previsti dalla Direttiva Quadro sulle Acque (DQA) 2000/60/CE, tenendo in considerazione gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore agricolo italiano.

Una attività di base svolta con continuità riguarda il supporto tecnico al MiPAAF sulla programmazione degli interventi del Piano Irriguo Nazionale attraverso l'uso della banca dati SIGRIAN, realizzata in modo tale da poter fornire informazioni utili in merito alla dotazione infrastrutturale del territorio nazionale.

Un ulteriore studio ha riguardato l'applicazione dello standard di condizionalità 5.2 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" del D.M. 27417/2011 a livello di un Distretto idrografico test. Un'altra attività si concentra sull'analisi delle misure con impatto sulle risorse idriche, attivate a livello regionale, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale 2007-2013.

L'obiettivo è quello di valutare le misure dei PSR regionali attivate con impatto sulle risorse idriche e analizzare le relative valutazioni intermedie prodotte, con il fine di offrire supporto tecnico al MiPAAF e valutare il contributo di tali misure per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'ambito degli 8 Piani di gestione dei distretti idrografici nazionali.

Una delle attività più impegnative prevede il supporto tecnico e metodologico in coordinamento con il MiPAAF alle Autorità di gestione dei distretti idrografici, punto di riferimento amministrativo della pianificazione e programmazione delle acque dall'entrata in vigore della Direttiva acque. In particolare, l'attività di supporto, stabilita attraverso protocolli di intesa tra INEA e Autorità di gestione dei Distretti idrografici, si esplica nella partecipazione alla valutazione ambientale strategica dei Piani di gestione e all'analisi dell'attuazione delle misure di base e supplementari previste dalla direttiva quadro e la

verifica della complementarità e integrazione con le misure previste dalla politica per lo sviluppo rurale, sviluppando anche un'analisi delle suddette misure.

In merito alla messa a punto dei Piani di gestione sono stati prodotti, di concerto con il MiPAAF dei documenti di supporto alle AdG per l'inquadramento dell'uso dell'acqua per l'agricoltura.

L'attività ha coinvolto tutti i colleghi che, pur lavorando specificamente su progetti diversi (RIC, REL, RGR3b), hanno competenza nel settore irrigazione. Nel corso del 2012 l'attività ha riguardato i distretti Padano e Alpi orientali.

Con riferimento all'attività di monitoraggio la norma prevede che vengano effettuate delle verifiche in itinere dell'attuazione dei Piani di Gestione e che vengano definiti degli indicatori da calcolare anno secondo scadenze temporali individuate dalla normativa di settore. In questo ambito, per i vari Distretti, è stato offerto supporto tecnico in merito all'individuazione degli indicatori inerenti il settore irriguo, suggeriti a partire dalle informazioni collezionate con la banca dati Sigrian.

Sono stati studiati sia i vincoli a cui devono sottostare le aree agricole ricadenti in zone di particolare interesse naturale (parchi nazionali, SIC, ZVS, etc.), che le pressioni qualitative a cui sono sottoposte le risorse idriche (prelievi, apporti di fertilizzanti di natura chimica e prodotti fitosanitari, ecc.).

Con la finalità di perseguire gli obiettivi descritti, è stata sviluppata un'attività di ricerca, attualmente in fase di completamento, focalizzata sui distretti idrografici volta all'individuazione delle pressioni esercitate dalle attività agricole nel loro complesso e alla loro successiva risoluzione attraverso l'adozione di politiche mirate alla tutela della risorsa idrica.

In seguito all'individuazione delle problematiche territoriali, sono state affiancate le analisi degli attuali Programmi di Sviluppo Rurale delle diverse regioni, integrate dagli obiettivi di tutela e salvaguardia del piano di gestione distrettuale, verificando in che misura i PSR siano di sostegno al raggiungimento degli obiettivi che il piano di gestione ha prefissato a livello dei distretti idrografici. Si è concentrata l'attenzione sulle misure con effetti diretti sulle risorse idriche.

Nell'attività di supporto con le Autorità di gestione dei distretti l'INEA è stata coinvolta nelle attività di monitoraggio VAS dei Piani di gestione dei distretti idrografici, così previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 152/2006, ai fini di integrazione, attuazione e aggiornamento. Le attività si sono diversificate in base alle richieste pervenute dalle autorità di gestione.

Con riferimento all'attuazione della direttiva quadro per le acque, particolare rilievo ha avuto l'analisi economica dell'uso dell'acqua. Tra gli adempimenti connessi alla direttiva, all'articolo 9 è prevista l'individuazione, entro il 2010, di politiche dei prezzi dell'acqua finalizzate al risparmio idrico e a un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, tra cui l'agricoltura.

Per l'attività di analisi avente come obiettivo l'individuazione di un metodo per la determinazione del valore economico dell'acqua irrigua (svolte sul progetto RHP) a livello

dell'area di pertinenza dei consorzi di irrigazione italiani sono state scelte come aree test le regioni Emilia-Romagna, Lazio e Basilicata. Questo perché essendo rappresentative delle differenti realtà irrigue a livello nazionale consentiranno di estendere i risultati a tutto il territorio nazionale.

L'analisi è finalizzata alla stima dei costi di ricostruzione a nuovo, delle quote annue di ammortamento e dei costi finanziari dei capitali investiti dei sistemi irrigui esistenti. Grazie ad incontri tenuti con i tecnici dei Consorzi di bonifica è stato, inoltre, possibile condividere, con chi lavora sul campo, la metodologia di raccolta dei dati necessari all'analisi.

È stato ultimato l'inserimento nel database Sigrian della suddetta metodologia, in modo tale da implementare una procedura automatica di calcolo con i dati rappresentativi dei tratti di rete irrigua presenti nel territorio italiano, distinti per tipologia di opera, così da individuare quanto costerebbe, oggi, la ricostruzione e il mantenimento delle diverse tipologie di reti utilizzate nel territorio italiano.

L'attività di confronto con le Autorità di gestione dei bacini idrografici nazionali su questo tema ha portato alla stesura di un documento tecnico di valutazione della tematica in oggetto, con il coinvolgimento e il confronto con l'ANBI. Nel corso dell'anno il documento, dopo essere stato approvato dall'ANBI, è stato sottoposto alla condivisione delle Regioni e delle associazioni di categoria ed è in attesa di osservazioni.

Inoltre, è stato attivato un tavolo costante di raffronto con le Autorità di gestione dei distretti idrografici il cui obiettivo è stato quello di offrire supporto tecnico nell'ambito dell'analisi economica prevista dai Piani di gestione dei distretti idrografici relativamente all'uso irriguo dell'acqua. A tal fine, il MiPAAF è impegnato nel coordinamento e nella omogeneizzazione del flusso delle informazioni che dai soggetti gestori dell'acqua (Consorzi di bonifica) devono essere indirizzate alle Autorità di Distretto e l'INEA offre supporto tecnico e rende disponibili le informazioni recuperate attraverso l'aggiornamento del Sigrian (previsto nell'ambito della Rete rurale Nazionale).

### ***Supporto alle scelte aziendali in materia di irrigazione***

Uno specifico progetto (SIRIUS) riguarda lo sviluppo di nuovi servizi GMES (Global Monitoring for Environment and Security) basati principalmente sull'utilizzo di tecniche di Osservazione della Terra (OT) per la produzione di informazioni – in particolare la valutazione dei fabbisogni irrigui a scala settimanale - e della tecnologia ICT (telefonia mobile, internet) per la loro trasmissione agli utenti finali, utili alla gestione dell'acqua di irrigazione in ambienti caratterizzati da scarsità della risorsa idrica. Tali servizi sono stati sviluppati congiuntamente con gli utenti (gestori della risorsa idrica ed imprenditori agricoli) in modo da poter essere utilizzati nelle operazioni di routine quotidiana legate alla gestione della pratica irrigua.

L'INEA ha partecipato a una serie di attività relative alla realizzazione di studi tecnico - economici ed ambientali riguardo alle risorse idriche ed all'irrigazione, con particolare

riferimento all'area test italiana, localizzata nel Consorzio di bonifica Sannio Alifano nella regione Campania.

### ***Supporto tecnico alla Ex Agensud***

Nell'ambito del progetto REL attività specifiche (Linea F) sono portate avanti a supporto tecnico-operativo della struttura ex Agensud con particolare riferimento alle seguenti attività:

- supporto alla definizione dei precedenti rapporti di finanziamento avviati sia dall'Intervento Straordinario che dalla stessa Gestione Commissariale, in continuità logica e funzionale con le attività svolte con l'azione 12 del precedente progetto REL.
- supporto alla programmazione delle economie rinvenienti dalle assegnazioni in favore della Gestione Commissariale nei settori infrastrutturali individuati dalla Amministrazione;
- supporto alla individuazione di linee guida per la presentazione di richieste di finanziamento per progettazione di opere irrigue.

Sono state inoltre sviluppate delle applicazioni, per la gestione e la manutenzione dell'archivio documentale elettronico dell'Agensud:

- Sviluppo di un sistema per la gestione e la pubblicazione di dati geografici attraverso servizi web, sviluppati con standard OGC (Open Geospatial Consortium), in modo da poter rendere disponibili i dati che si vorranno rendere pubblici non solo al personale interno dell'INEA, ma anche ad utenti esterni.
- Collaborazione alla stesura del protocollo d'intesa tra l'Agenzia del territorio (AdT) ed il MIPAAF per "la fornitura di informazioni relative agli intestati ed alle particelle del Nuovo catasto terreni, ricadenti nei limiti degli ambiti territoriali di competenza dei Consorzi di bonifica".
- Sviluppo di applicazioni Web per la consultazione, realizzazione e manutenzione di database (geografici e non) per la gestione delle informazioni necessarie alla ex Agensud per la pianificazione e la gestione dei finanziamenti erogati o da erogare per la progettazione.
- Analisi degli aspetti tecnologici delle strutture irrigue: predisposizione di un capitolato tecnico su cui impostare un bando di gara per costituire delle linee guida tecniche da adottare nella progettazione delle opere irrigue.

### ***1.3.2 Cambiamenti climatici nel settore irriguo***

Con riferimento a tale tematica, oltre alle specifiche azioni previste sulle risorse idriche nelle attività di ricerca sul rischio climatico (rischio siccità), è attivo il progetto Agrosceari (codice RHP), in cui l'INEA è referente della linea di attività 9b del progetto generale che prevede l'analisi degli scenari di cambiamento climatico in relazione all'uso dell'acqua per l'agricoltura, in termini di disponibilità complessiva e di modifiche della distribuzione spazio-temporale delle risorse, individuando ed analizzando eventuali possibili azioni di adattamento al cambiamento climatico per il settore irriguo. La ricerca di tali strumenti

prevede una serie di studi, basati su sistemi e aree agricole italiane, sugli impatti di possibili scenari di cambiamento climatico relativi alla disponibilità e alla modifica della distribuzione delle risorse idriche. La valutazione dell'efficacia degli strumenti decisionali sarà implementata secondo criteri di sostenibilità ambientale ed economica, tenendo in considerazione il crescente valore economico delle risorse idriche. Il progetto ha realizzato uno studio generale sull'impatto economico dei cambiamenti climatici sul settore irriguo e sulla valutazione economica (in termini di risultati economici di filiera) degli effetti dei cambiamenti climatici sulla variazione della disponibilità idrica ad uso irriguo. In specifiche aree test, partendo dalla ricognizione delle principali problematiche connesse alla variazione di disponibilità idrica conseguente ai cambiamenti climatici in atto, si è provveduto a presentare una valutazione tecnico-economica di alcune azioni di adattamento ai cambiamenti climatici che abbiano come scopo il mantenimento o l'aumento delle disponibilità idriche in agricoltura.

Le azioni di adattamento considerate sono state:

- riutilizzo irriguo delle acque reflue recuperate;
- conversione delle reti irrigue.

Il documento prodotto al momento in fase di revisione finale contiene un approfondimento sul riutilizzo dei reflui in agricoltura, con una prima valutazione dei costi di riutilizzo irriguo delle acque reflue recuperate.

Specifiche attività di ricerca in materia di cambiamenti climatici, scenari e impatti sull'irrigazione sono state svolte anche sul progetto REL (Linea E), precisamente:

- costruzione di un archivio di serie storiche di dati meteorologici (Tmax, Tmin, P) disponibili per le regioni meridionali
- costruzione di un archivio di simulazioni climatiche e scenari futuri;
- elaborazione di una proposta metodologica per valutare l'impatto dei Cambiamenti Climatici sui principali schemi irrigui delle regioni meridionali (le seguenti attività saranno completate nel corso del 2013);
- creazione di librerie di indicatori di deficit idrico per le aree agricole italiane, nello specifico indicatori di anomalia di temperatura e precipitazione attraverso la comparazione di dati climatici futuri rispetto alla baseline del clima corrente (1950-2000)
- analisi delle variazioni di evapotraspirazione – basate su scenari di proiezioni climatiche - al fine di poter calcolare la variazione delle richieste idriche delle principali colture irrigate rispetto al clima corrente.

Ulteriori attività di ricerca svolte sul progetto REL riguardano:

- la predisposizione di un documento tecnico dal titolo “Energia ed Irrigazione nei Consorzi di bonifica del Sud Italia – analisi della gestione energetica e possibilità di utilizzo di energie alternative come strumento della lotta al cambiamento climatico”, attualmente in fase di revisione. Nel documento sono riportati i risultati dell'attività di indagine sui Consorzi di Bonifica delle regioni meridionali, avviata in modo da raccogliere le informazioni sui consumi e sui costi energetici così da acquisire una visione generale

dell'argomento ed allo stesso tempo informazioni di dettaglio ritenute di rilievo (come ad esempio la relazione tra i consumi e gli impianti di sollevamento per la bonifica o l'attività irrigua). Inoltre, sono stati realizzati approfondimenti specifici e mirati a ricostruire l'attuale sistema degli incentivi e ad analizzare le tecnologie disponibili, evidenziandone caratteristiche peculiari e le possibilità/limiti di sviluppo. In materia sono inoltre state portate avanti attività di supporto ai Consorzi, organizzando due eventi di aggiornamento professionale sui temi dell'efficienza energetica e sono stati progettati e realizzati il database e l'applicazione web per il censimento degli impianti idroelettrici che avrebbero potuto essere finanziati.

## **Sostenibilità e qualità delle produzioni agroalimentari**

### **2.1 Energie rinnovabili**

Nell'ambito del progetto INEA/GSE "Servizi di consulenza specialistica per il supporto tecnico-amministrativo alla gestione delle domande di ammissione al Conto Energia", è continuata l'attività di valutazione pratiche avviata nel 2011 con la convenzione 11827/EDO, che è stata prorogata in funzione delle esigenze del GSE. Nello specifico, seguendo l'evoluzione normativa che ha interessato gli incentivi per il fotovoltaico, il Conto Energia, sono state istruite circa 30.000 domande relative al III°, IV° e V° Conto Energia.

Sono inoltre state tenute delle giornate formative in cui si illustravano al gruppo di lavoro le modalità operative per la valutazione delle domande, fornendo tutto il supporto tecnico ed amministrativo necessario.

### **2.2 Stili alimentari e sostenibilità delle filiere biologiche (SAFE BIO)**

Il progetto "Stili alimentari e sostenibilità delle filiere biologiche" (SAFE BIO) è stato assegnato dal MiPAAF all'INEA nel dicembre 2009. Obiettivo principale della ricerca è la definizione dei percorsi di sostenibilità di diversi stili alimentari italiani, valutandone gli effetti ambientale, economico e sulla salute umana, al fine di ottimizzare la filiera produttiva, distributiva e di consumo dei prodotti biologici. Oltre alla funzione di coordinamento, l'INEA opera come Unità Operativa con altre tre UUOO (il Dipartimento di Scienze per la Salute dell'Università degli studi del Molise, il Dipartimento di Scienze Economico-Estimative e degli alimenti dell'Università degli studi di Perugia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro). Nel corso del 2012, il progetto è stato in parte sospeso a causa delle difficoltà finanziarie dell'Istituto che hanno determinato l'irregolarità del flusso finanziario verso le UUO collaboratrici. Tuttavia, l'INEA ha collaborato con le altre UUOO per portare a termine l'indagine sui consumi alimentari. L'UO INEA ha inoltre impostato la propria attività sulle politiche, prevedendo un approfondimento sul sostegno pubblico dei consumi alimentari sostenibili e sulle politiche per l'offerta, anche riguardo alla riforma della PAC per il post 2013, e uno studio sui fattori che descrivono la sostenibilità di un prodotto alimentare sulla base delle preferenze dei consumatori.

### **2.3 La proiezione internazionale dell'agricoltura biologica italiana - BioFrontiere**

Il progetto 'La proiezione internazionale dell'agricoltura biologica italiana - BioFrontiere' è stato affidato all'INEA dal MiPAAF a fine 2010 che conduce l'attività con la collaborazione dello IAMB. Il progetto ha l'obiettivo principale di favorire la conoscenza da parte di istituzioni ed operatori nazionali di realtà economiche, produttive e istituzionali estere allo scopo di aumentare il grado di apertura del settore agricolo ed agroalimentare biologico nazionale verso i mercati esteri. Il progetto è articolato in momenti di approfondimento e analisi (delle potenzialità di internazionalizzazione delle imprese biologiche italiane, con riferimento alle caratteristiche sia interne alle imprese sia relative ai mercati di sbocco) e in azioni concrete (missioni di incoming e outgoing, workshop, seminari), così da assicurare risultati fruibili da parte del mondo operativo e, contemporaneamente, fornire una base di conoscenza e indicazioni utili alle istituzioni pubbliche per interventi normativi. Nel corso del 2012, sul piano tecnico, l'attività dei gruppi di lavoro del progetto è partita in conformità a un'analisi preliminare della letteratura in tema e ai risultati di un Focus Group in cui i principali stakeholders del settore hanno contribuito a fornire indicazioni sul percorso operativo della ricerca. In particolare sono state avviate l'indagine istituzionale sulle iniziative di internazionalizzazione, mentre è stata impostata l'indagine aziendale. Per quanto riguarda la comunicazione, è stato definito il logo del progetto ed è stato messo a punto il sito. Sul fronte organizzativo, sono state individuate le risorse professionali interne ed esterne e formalizzati i gruppi di lavoro operativi e il comitato di coordinamento del progetto.

### **2.4 Indicatori e metodologie della sostenibilità: il caso dell'agricoltura biologica (I.So.Bio)**

Il progetto su "Indicatori e metodologie della sostenibilità: il caso dell'agricoltura biologica (I.So.Bio)," progetto finanziato dal MiPAAF, ha come obiettivo principale l'identificazione di un approccio metodologico alla valutazione della sostenibilità dell'agricoltura biologica. Il 2012 è stato l'ultimo anno di attività del progetto che si chiude ufficialmente a inizio 2013. L'INEA ha condotto le attività di un folto gruppo di ricercatori interni e alcune collaborazioni esterne che hanno lavorato lungo 5 linee di ricerca. Durante il 2012, il gruppo di lavoro ha portato a termine tutte le attività e ha predisposto un rapporto conclusivo che sarà pubblicato a inizio 2013. I risultati del progetto sono stati presentati durante un seminario organizzato a dicembre 2012. Resta da completare l'attività di rendicontazione che sarà effettuata nel 2013.

### **2.5 Supporto tecnico in materia di rafforzamento e miglioramento del sistema istituzionale e dei servizi**

Tra le attività afferenti all'agricoltura biologica, sono state svolte anche le attività di supporto tecnico relative alla convenzione tra INEA e Ministero sull'asse 4 del Piano nazionale "Rafforzamento e miglioramento del sistema istituzionale e dei servizi - Azione 4.2". L'azione si pone come obiettivi: ottimizzare l'efficacia delle Azioni previste nel Piano

d'Azione che interagiscono con la partecipazione all'elaborazione della normativa comunitaria di settore; facilitare il dialogo delle imprese e delle associazioni di settore con la Pubblica Amministrazione nella gestione del Piano d'Azione.

Considerate tali finalità, la convenzione si è articolata in 2 linee di attività tecniche:

- ottimizzazione dell'efficacia delle azioni previste nel Piano d'azione che interagiscono con la partecipazione all'elaborazione della normativa comunitaria di settore;
- facilitazione del dialogo delle imprese e delle associazioni di settore con la Pubblica Amministrazione nella gestione del Piano d'azione.

Le attività svolte sulla prima linea sono state di carattere giuridico-amministrativo a supporto del Ministero, seguendo le procedure previste per assegnazioni e deliberazioni in materia di agricoltura biologica. Le attività svolte riguardano: la partecipazione ai comitati di valutazione dei progetti del Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici; l'applicazione del Reg. 837/2009 sezione emendamenti e disciplina sanzionatoria; il supporto all'applicazione delle procedure di verifica, notifica e disciplina di attuazione dei progetti del Programma di azione nazionale; la partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione di una norma nazionale in materia di etichettatura e controllo dei prodotti biologici provenienti da operazioni di ristorazione collettiva.

Per quanto riguarda la seconda linea di attività, si è trattato di supporto tecnico-amministrativo in materia di miglioramento della comunicazione tra imprese, associazioni di settore e Pubblica Amministrazione e UE, precisamente: predisposizione e gestione dei progetti di promozione del biologico di Regioni e Province autonome; approfondimenti sulla regolamentazione europea in materia di Aiuti di Stato e procedure di notifica all'UE; implementazione di un sistema di comunicazione con gli organismi di controllo per la notifica delle NC relative a carico di operatori iscritti nell'elenco nazionale degli importatori; autorizzazioni all'importazione di prodotti biologici da Paesi terzi, certificati e controlli; analisi e valutazione dei dati dell'Agenzia delle Dogane sulle operazioni di importazione; monitoraggio dei casi di allerta sulle contaminazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e relativa corrispondenza con gli altri Stati membri; procedura di scambio con l'ICQRF relativamente agli importatori di prodotti biologici da Paesi terzi.

## **2.6 Altre attività in materia di agricoltura biologica**

Il servizio 4 ha inoltre collaborato alle attività sull'agricoltura biologica condotte nell'ambito delle reti rurali e, in particolare, in corso d'anno è stata realizzata la versione 2012 di BioReport e impostata l'attività per il numero successivo. E' stato attivato inoltre il gruppo di lavoro sui premi agroambientali che ha utilizzato la banca dati RICA per definire una zonizzazione dei premi.

La collaborazione tra i Servizi 4 e 2 ha inoltre garantito la presenza dell'agricoltura biologica nell'Annuario INEA, la cui situazione 2012 è stata riportata in uno specifico paragrafo.

Sul fronte esterno, è stata assicurata la partecipazione attiva alle attività della rete RIRAB (Rete Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica).



## **SERVIZIO 5**

Si presenta la relazione sull'attività svolta dal Servizio 5 nel 2012, divisa per le Aree tematiche in cui è strutturato. L'attività si è sviluppata sia nei progetti di ricerca propri del Servizio che nel tradizionale supporto alla ricerca degli altri Servizi dell'Istituto.

### **A) AREA BIBLIOTECA**

La biblioteca ha regolarmente portato avanti tutte le attività previste nel bilancio previsionale dell'esercizio 2012 ed ha anche incluso iniziative, non previste, rese necessarie dall'evoluzione dei nuovi scenari della ricerca e del lavoro nell'INEA.

#### **Attività ricorrenti**

- Sviluppo delle collezioni della biblioteca e di tutta la produzione editoriale dell'INEA. Il canale degli abbonamenti ai periodici, che avrebbe dovuto alimentare continuamente le fonti scientifico-tecniche della ricerca, purtroppo è interrotto dal 2008 per motivi non imputabili alla biblioteca e non è stato possibile riattivarlo. Sono state pertanto intensificate le azioni orientate verso nuovi contatti con altre biblioteche di università, enti ed organizzazioni nazionali ed internazionali, di profilo scientifico-tecnico simile, per realizzare scambi di pubblicazioni, invio di articoli di riviste in formato PDF in forma di reciprocità gratuita e donazioni mirate ad una migliore visibilità della ricerca nell'INEA. A tale scopo è stato lanciato un piano strutturato per individuare le istituzioni futuri possibili partner, coinvolgendo la biblioteca ed i servizi di ricerca nella realizzazione di un indirizzario, più aggiornato, più ampio e più mirato su specifiche tematiche;
- catalogazione, soggettazione ed indicizzazione di materiale bibliografico corrente e retrospettivo, in formato cartaceo, elettronico e multimediale sul sistema automatizzato della biblioteca (monografie, periodici, letteratura grigia). Sono state inoltre catalogate nella base dati bibliografica numerose risorse elettroniche online gratuite. La divulgazione delle nuove accessioni in biblioteca per una migliore fruizione da parte dell'utenza interna ed esterna, ha costituito un altro obiettivo delle nostre attività e si è concretizzata nell'invio di e-mail e nell'elaborazione del bollettino mensile bibliografico delle nuove accessioni;
- revisione, normalizzazione ed aggiornamento del thesaurus già esistente nella base dati bibliografica al fine di ottimizzare l'elaborazione del contenuto semantico dei documenti, evidenziando i concetti legati alla ricerca scientifica e tecnologica dell'Istituto e dello sviluppo agrario nazionale ed internazionale. I termini controllati del thesaurus INEA alla fine del 2012 sono stati 8.401. Il risultato di questa attività ha contribuito ad una maggiore fruibilità delle informazioni e conseguentemente una più larga disponibilità di interrogazione della base dati bibliografica. L'uso del thesaurus anche in altri contesti, come nel futuro archivio digitale dell'INEA è già stato valutato;

- riversamento elettronico dei termini “descrittori” e “non descrittori” dalla base dati bibliografica “TINlib” al software per la creazione dei thesauri “TINterm” ed implementazione della struttura gerarchica ad albero, tipica di ogni thesaurus;
- implementazione ed aggiornamento dello schema di classificazione AGRIS/CARIS della FAO per l’indicizzazione dei documenti allo scopo di:
  - ottenere un raccordo con il più diffuso schema tematico utilizzato dalle biblioteche agrarie del mondo;
  - facilitare lo scambio internazionale di informazioni;
  - migliorare il servizio verso l’utenza interna ed esterna;
  - estendere l’utilizzazione della struttura di AGRIS/CARIS nella creazione degli ambiti tematici del futuro archivio digitale delle pubblicazioni INEA;
- recupero del materiale librario pregresso mediante catalogazione originale e derivata, con relativa soggettazione ed indicizzazione delle opere acquisite ed attribuzione dei nuovi termini “controllati” del thesaurus;
- bonifica di alcune parti delle collezioni di seriali più datate, in passato non descritte in modo adeguato nella base dati bibliografica;
- inventariazione ed etichettatura delle segnature delle pubblicazioni catalogate e successiva sistemazione nei depositi;
- aggiornamento della consistenza (posseduto) dei periodici della biblioteca INEA su file Excel e PDF, consultabile online nel sito dell’Istituto;
- aggiornamento del “Repertorio delle pubblicazioni INEA a stampa” con la relativa disponibilità;
- gestione delle pubblicazioni INEA, ivi compreso l’indirizzario, per il servizio di distribuzione interna ed esterna dei volumi. Sono state numerose le operazioni di riorganizzazione e censimento dell’archivio storico delle pubblicazioni INEA, ai fini del suo completamento e di una più efficace fruizione da parte dell’utenza interna ed esterna;
- gestione dei prestiti interni e dell’utenza interna ed esterna con la giusta applicazione dei provvedimenti del “Regolamento per il servizio di consultazione, lettura e prestito del materiale documentario della Biblioteca dell’INEA”;
- servizio di reference ed informazione bibliografica per gli utenti interni ed esterni. Gli strumenti utilizzati sono stati l’OPAC dell’INEA, l’archivio storico, ma anche i siti web di altre biblioteche ed istituti di profilo simile. I risultati delle informazioni bibliografiche su specifiche tematiche di attualità sono state conservate per future utilizzazioni;
- aggiornamento del catalogo online (OPAC) della biblioteca sulla rete internet: esportazione dei dati dalla base bibliografica e rielaborazione e riversamento sull’interfaccia web denominata “Webif”;
- aggiornamento continuo delle pagine web della biblioteca con le relative sezioni e sottosezioni, in accordo con i nuovi contenuti specifici, nel contesto generale del sito INEA. Nelle pagine web della biblioteca sono state implementate altre risorse informative

ad accesso gratuito oltre a quelle già presenti (ad es.: thesauri, enciclopedie on-line, dizionari, glossari, siti web di interesse bibliografico, proposte di nuove acquisizioni ecc.);

- acquisizione e distribuzione delle risorse a pagamento per l'utenza interna sia per la Sede centrale che per le Sedi regionali). Periodici elettronici in formato PDF ("Agra Europe", "Agra Facts", "Ansa", "Agrapress", "Agrisole", "Terra e vita") e volumi monografici in formato PDF editi principalmente dall'OECD. L'accesso diretto a codeste risorse non è ancora possibile in intranet ma avviene tramite l'invio di un file in formato PDF per posta elettronica. Il servizio è riservato solo all'utenza interna dell'Istituto;
- predisposizione sistematica dell'elenco bibliografico delle nuove accessioni alla biblioteca all'interno del bollettino online "INEA Informa: la terra in cammino" e della "Rivista di economia agraria";
- gestione delle collezioni (monografie, periodici, letteratura grigia e materiale multimediale) con integrazioni delle nuove accessioni nei depositi della biblioteca;
- monitoraggio delle raccolte dei periodici e miglioramento della loro gestione (identificazione e completamento delle lacune; segnalazione dei cambiamenti di titoli).

### **Modernizzazione e razionalizzazione**

Nella strategia di miglioramento ed innovazione delle proprie attività, in accordo con il processo evolutivo della ricerca tecnico scientifica dell'INEA e nel contesto del progresso nelle scienze dell'informazione, la biblioteca ha eseguito e realizzato alcuni importanti obiettivi ed avviato significativi processi interni, che vengono segnalati qui di seguito:

- cooperazione della biblioteca alla realizzazione del nuovo sito internet dell'Istituto. A tale scopo è stata migliorata l'architettura delle proprie pagine web, sviluppando ed aggiornando i contenuti delle specifiche attività bibliotecarie e di documentazione;
- è stata avviata la fase di installazione, configurazione, personalizzazione, analisi e sperimentazione del software open source "DSpace" necessario alla realizzazione di un "Archivio Digitale" per il recupero e la conservazione stabile delle pubblicazioni digitali elaborate dall'INEA. Nella prima metà dell'anno è stato costituito un gruppo di referenti dei Servizi tecnici della ricerca e delle Sedi regionali, per la raccolta ed il reperimento dei documenti digitali provenienti dal vecchio e dal nuovo sito web dell'INEA. Nella seconda parte dell'anno è stato predisposto il software "CIRCA", già disponibile sulla rete intranet dell'Istituto, con le necessarie personalizzazioni per l'uso delle attività di raccolta preliminare dei documenti digitali, in modalità di condivisione. Per questa attività è stata elaborata dal personale della biblioteca e distribuita ai referenti dei Servizi tecnici della ricerca e delle Sedi regionali una "Breve guida per la raccolta preliminare dei documenti digitali su software CIRCA".

Un altro fronte di lavoro è stato avviato all'interno del Servizio 5, impiegando un ulteriore sottogruppo di lavoro di quattro persone, per le operazioni di reperimento dei documenti

digitali caricati sul vecchio sito dell'INEA. Le attività di raccolta dei documenti digitali, sono cominciate nel secondo semestre 2012 e si protrarranno anche nel 2013.

Tra le altre iniziative avviate dalla biblioteca vi è stata anche la presentazione del software open source DSpace in data 13/06/2012 nell'ambito del Workshop "Strumenti ICT-INEA per la ricerca".

I membri della biblioteca sono stati intensamente coinvolti nelle diverse attività del Gruppo di Lavoro: la configurazione e la personalizzazione del software DSpace, il coordinamento, l'identificazione e la raccolta del materiale digitale, la preparazione delle istruzioni di lavoro e del personale, l'inserimento dei dati ed i possibili collegamenti con l'OPAC della biblioteca e con il "Repertorio INEA delle pubblicazioni a stampa":

La partecipazione del responsabile della biblioteca al gruppo di lavoro nell'ambito della "Carta dei servizi e standard di qualità" ha avuto come risultato la realizzazione di un materiale normativo di massima importanza nato con l'intento di favorire, nell'ottica della trasparenza e della garanzia dei diritti, un'adeguata informazione agli utenti, rispondendo all'esigenza e alla volontà di migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Istituto.

Questo consentirà di assicurare la fruizione dei documenti a stampa e online, degli altri prodotti dell'Istituto, visibili sul proprio sito web, da parte dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dalla Biblioteca, attraverso la formulazione dei "principi fondamentali" e dei relativi standard qualitativi. In tal modo sarà possibile, quindi, rafforzare il rapporto con gli utenti, orientandoli nella rete dei servizi erogati, facendo conoscere gli standard qualitativi che l'Ente si impegna a rispettare e identificandone i bisogni e le aspettative.

Questa iniziativa non vuole essere solo uno strumento di informazione, ma si propone di creare un percorso di dialogo e momenti di confronto e verifica con tutti gli utenti, con l'intento di migliorare l'organizzazione dell'INEA.

La formazione e l'aggiornamento professionale del personale della biblioteca ha proseguito su due direzioni: una interna, in particolare di carattere informatico e l'altra di carattere biblioteconomico con particolare riguardo al diritto d'autore, l'accesso aperto e la gestione dei repository istituzionali.

### **Metodologia del management**

In accordo con i nuovi requisiti emanati dall'Amministrazione pubblica e trasmessi dalla Dirigente dei Servizi tecnici della ricerca riguardo alla definizione degli standard di qualità, indicatori e quantificazioni nel monitoraggio delle attività della biblioteca, sono stati individuati gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi, le principali attività da eseguire e da monitorare quotidianamente da parte di ogni operatore bibliotecario.

Gli strumenti elettronici già utilizzati, visibili e consultabili come cartelle e file di lavoro in modalità condivisa, sono stati adattati ai requisiti sopra espressi.

## **B) AREA EDITORIA**

L'Area Editoria si occupa principalmente della progettazione, realizzazione, stampa e diffusione delle opere e pubblicazioni che discendono dai progetti di ricerca condotti dall'Istituto.

In base al piano pubblicazioni, redatto su indicazioni dei responsabili di progetto, nel corso del 2012 sono state realizzate 42 pubblicazioni, per le quali:

- l'ufficio grafico ha curato la progettazione, l'impaginazione grafica e l'invio alla stampa tipografica.
- la segreteria di redazione ha curato la correzione delle bozze, nonché la distribuzione e diffusione delle opere.

Essendo ormai non più in essere il contratto con la casa Editrice Esi, l'area editoria, da quest'anno, ha curato direttamente la stampa e diffusione di tutte le pubblicazioni periodiche dell'Istituto come l'Annuario, il Rapporto sullo stato dell'Agricoltura, "il Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari", e i volumi della collana Studi&Ricerche. In particolare è stata rinnovata la veste grafica dei periodici, coordinandola alla nuova linea editoriale dell'Istituto, mentre le fasi di impaginazione grafica, correzione delle bozze e distribuzione delle opere, è stata curata utilizzando le risorse interne dell'Area editoria.

L'ufficio ha inoltre curato la realizzazione degli opuscoli informativi Itaconta 2012, nelle varie versioni multilingua, e l'inserito del Rapporto sullo stato dell'Agricoltura, entrambi distribuiti con il settimanale Agrisole.

L'ufficio grafico si è inoltre occupato delle seguenti attività:

- progettazione del logotipo e realizzazione grafica di tutto il materiale del seminario Rete Rurale/Roma Forest
- Progettazione e realizzazione grafica del materiale per i seminari dell'Osservatorio Foreste
- Ideazione del Logo "Cooperazione tra aree rurali" e applicazione del logo per Study visit e preparazione dei materiali per il "tavolo di partenariato" nell'ambito della RRN (poster e schede)
- Ideazione dei logotipi logo Koinè, Biofrontiere e un marchio Nazionale per le aziende Agrituristiche
- Nell'ambito della rete rurale ha curato la realizzazione grafica e l'impaginazione delle riviste RRN Magazine e AL Approccio Leader
- Realizzazione del logotipo per concorso nazionale "buoni esempi di sviluppo rurale" Task Force Buone Prassi ambito RRN
- Ideazione grafica e realizzazione del Bollettino quadrimestrale Agrifisco 2012
- Aggiornamento di tutta la modulistica interna

Nell'ambito del progetto Codice Forestale Camaldolese, è stata realizzata una pubblicazione dal titolo Nuovo Atlante Storico Geografico Camaldolese, un'opera voluminosa di circa 350 pagine corredata da un apparato fotografico e cartografico di prestigio.

In seguito all'evento della mostra storica fotografica della Bonifica idraulica realizzata lo scorso anno, è stata progettata e realizzata una pubblicazione di pregio dal titolo "*Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia*", una sorta di catalogo fotografico delle attività di bonifica sul territorio italiano negli ultimi 150 anni.

L'area editoria si è inoltre occupata della progettazione grafica e della realizzazione di inviti, brochure, poster e materiale divulgativo necessari per le manifestazioni esterne dell'Istituto, organizzate nel corso del 2012.

Nell'ambito del restyling del nuovo sito dell'INEA, è stata progettata la nuova veste grafica del portale e realizzati i layout delle pagine web dell'intero sito.

### **C) AREA COMUNICAZIONE**

L'Ufficio Comunicazione INEA nel corso del 2012, in ottemperanza al Piano Triennale della Ricerca, ha messo a punto e organizzato quelle iniziative volte a migliorare l'interlocuzione con l'esterno con l'obiettivo di incrementare la diffusione dei risultati della ricerca e la loro fruibilità.

Nello specifico, il *Bollettino on line dell'INEA, La terra in cammino*, si conferma essere un appuntamento regolare con informazioni aggiornate e fruibili, ricevendo fin dal numero 0, uscito nel dicembre 2007, numerosi apprezzamenti dagli addetti ai lavori. Il Bollettino ha continuato a sviluppare la sua attività raccogliendo, in forma giornalistica, le principali notizie dell'attività dell'Istituto.

Il Bollettino INEA viene inviato ad una mailing list mirata di circa 2000 destinatari, che a vario titolo si occupano di agricoltura, a cui si sono aggiunti circa un centinaio di nuovi utenti grazie ad uno strumento per l'iscrizione creato ad hoc sul sito internet.

A partire dall'anno 2012 è stata realizzato un nuovo mensile on line, *INEA Bruxelles - Newsletter dall'Europa*, contenente informazioni aggiornate inerenti alle notizie salienti del panorama europeo e internazionale per l'agricoltura e la pesca e i relativi link. Tale strumento divulgativo viene inviato ad una mailing list mirata di circa 1000 destinatari, che si occupano di tematiche agricole. Complessivamente sono stati realizzati 10 numeri.

L'Ufficio Comunicazione ha sviluppato nel corso del 2012 le seguenti attività:

- Relazioni istituzionali con il Mipaaf
- Relazioni istituzionali con l'Ufficio Stampa del Mipaaf
- Relazioni istituzionali con l'ISPRA: rapporti con l'Ufficio Stampa
- Progettazione e realizzazione del percorso formativo in comunicazione, scaturite da numerose riunioni svoltesi con i referenti di Impact (Andrea Minoni e Alessandro Mosca)
- Coordinamento della attività e della realizzazione di 3 inserti (gli ultimi due sono in fase di realizzazione), editi e divulgati dalla rivista *Agrisole*. I quaderni sono:
  - L'agricoltura italiana conta in italiano ed in inglese
  - Il rapporto sullo stato dell'agricoltura
  - Monografia sul capitale umano in agricoltura

- Attività di Ufficio Stampa
- Rinnovi di accordi specifici con operatori dell'informazione: agenzie stampa e network radiofonici
- Coordinamento dell'aggiornamento dei contenuti del sito internet dell'Istituto, uniformando ed omogeneizzando i contenuti on-line
- Progettazione e realizzazione, in accordo con l'area editoria e l'area informatica, del nuovo sito internet dell'Istituto
- Predisposizione sistematica dell'elenco bibliografico dei nuovi prodotti editoriali da inserire nella "Rivista di *economia agraria*"

### Comunicati Stampa

L'Ufficio Comunicazione, attraverso l'attività dell'Ufficio stampa, è stato altresì di supporto nelle iniziative dell'Istituto grazie alla redazione e alla diffusione di **comunicati stampa**, mantenendo i rapporti con i media in occasione delle manifestazioni esterne.

Comunicati stampa prodotti:

1. *mercoledì 19 dicembre 2012*  
L'INEA presenta l'Annuario dell'agricoltura italiana
2. *martedì 13 novembre 2012*  
L'INEA ha partecipato alla presentazione dell'attività operativa del Comando carabinieri delle politiche agricole e alimentari
3. *venerdì 09 novembre 2012*  
Agricoltura di qualità, territori di qualità
4. *lunedì 05 novembre 2012*  
I crediti di carbonio agro-forestali in Italia: accordi post-Kyoto
5. *lunedì 29 ottobre 2012*  
Esplorazioni inedite dei territori. Metodi ed esperienze di conoscenza partecipata del territorio
6. *mercoledì 24 ottobre 2012*  
L'INEA vola al salone del gusto
7. *giovedì 18 ottobre 2012*  
Agricoltura a sostegno dei soggetti svantaggiati
8. *mercoledì 17 ottobre 2012*  
Coltivare salute: agricoltura sociale e nuove ipotesi di welfare
9. *giovedì 11 ottobre 2012*  
La PAC 2014-2020 verso il round finale: stato del dibattito e implicazioni per l'Italia
10. *mercoledì 10 ottobre 2012*  
La PAC 2014-2020 verso il round finale: stato del dibattito e implicazioni per l'Italia
11. *martedì 09 ottobre 2012*

Siglato il protocollo fra INEA e Università di Verona: importante collaborazione per l'agroalimentare nel Veronese

12. *mercoledì 25 luglio 2012*  
L'INEA presenta il Rapporto sullo stato dell'agricoltura
13. *giovedì 19 luglio 2012*  
L'andamento del mercato fondiario in Italia nel 2011
14. *venerdì 11 maggio 2012*  
Il paesaggio agrario italiano tra sviluppo e conservazione
15. *venerdì 27 aprile 2012*  
Sito INEA "PAC 2014-2020. gli impatti regionali. valutazioni dell'INEA"
16. *giovedì 19 aprile 2012*  
Nucleo di monitoraggio del carbonio
17. *lunedì 26 marzo 2012*  
L'INEA al Vinitaly 2012
18. *giovedì 08 marzo 2012*  
L'orto e la tavola. storia e cultura dell'alimentazione italiana
19. *giovedì 09 febbraio 2012*  
L'INEA ha presentato l'Annuario dell'agricoltura italiana e il Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
20. *mercoledì 08 febbraio 2012*  
Il Ministro Catania presenta l'Annuario dell'agricoltura italiana e il Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
21. *mercoledì 01 febbraio 2012*  
L'INEA a Fieragricola
22. *mercoledì 25 gennaio 2012*  
Le bonifiche idrauliche e le reti di irrigazione: da 150 anni insieme all'Italia
23. *martedì 24 gennaio 2012*  
Il processo di riforma della PAC: prospettive del negoziato e interessi dell'Italia
24. *venerdì 20 gennaio 2012*  
Il processo di riforma della PAC: prospettive del negoziato e interessi dell'Italia

### **Manifestazioni fieristiche**

L'Istituto negli ultimi anni ha partecipato alle principali manifestazioni fieristiche nazionali usufruendo di un punto informativo nell'ambito del padiglione istituzionale del Mipaaf. La partecipazione non è stata limitata all'invio di materiale divulgativo, ma per ogni evento è stata organizzata e garantita la presenza di personale o della sede nazionale o delle sedi regionali ospitanti la fiera. L'Istituto ha partecipato alle seguenti manifestazioni fieristiche:

1. FIERAGRICOLA 2-5 febbraio a Verona
2. VINITALY 25-28 marzo a Verona
3. AGRIMED 8-16 settembre a Bari



4. SANA 9-12 settembre a Bologna
5. SALONE DEL GUSTO 25-29 ottobre a Torino
6. FIERACAVALLI 8-11 novembre a Verona
7. EIMA 7-11 novembre a Bologna

#### **D) AREA RETE INFORMATICA**

Le attività dell'area informatica svolte nel corso del 2012 possono essere distinte in due fondamentali macroaree: attività ricorrenti e attività legate allo sviluppo e alla ricerca di nuovi servizi informatici utili ed a sostegno della ricerca scientifica nel settore economico-agrario.

##### **Attività ricorrenti**

###### **Connettività**

L'attività è finalizzata alla gestione e miglioramento dei servizi di connettività dell'Istituto verso la rete Internet, Intranet e Intranet. L'allargamento della banda e il miglioramento dell'efficienza della stessa è un presupposto fondamentale al fine di sviluppare servizi informatici più performanti e con un valore aggiunto elevato. Nel corso del 2012 sono state effettuate per la connettività le seguenti attività:

- rinnovo canoni dei servizi di connettività SPC
- gestione e manutenzione dei circuiti di collegamento verso Internet, verso la rete SPC (Sistema Pubblico di Connettività) e manutenzione e verifica dei livelli di performance dei collegamenti VPN<sup>2</sup> delle sedi regionali.

###### **Infrastrutture informatiche**

L'attività è finalizzata alla progettazione e alla gestione degli apparati di rete. Nell'ambito di questa attività è stato realizzato il progetto di aggiornamento del centro stella ubicato in sala CED (Centro Elaborazioni Dati). Nel corso del 2012 sono state effettuate le seguenti attività:

- Realizzazione della gara per l'acquisto del materiale informatico di rete
- Realizzazione e configurazione del nuovo centro stella Juniper della sala CED
- Riconfigurazione degli apparati di rete di piano
- Manutenzione e gestione degli apparati di rete del firewall e di tutti i server di accesso virtuale
- Creazione ed implementazione delle configurazioni degli apparati di rete
- Realizzazione del sistema di backup centrale dei servizi informatici
- Acquisto, configurazione e realizzazione del sistema di storage e deduplica EMC2

---

<sup>2</sup> Virtual Private Network è una rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano un sistema di trasmissione pubblico e condiviso, come per esempio Internet. Lo scopo delle reti VPN è di offrire alle aziende, a un costo inferiore, le stesse possibilità delle linee private in affitto sfruttando reti condivise pubbliche. Si può vedere una VPN come l'estensione, a scala geografica, di una rete locale privata aziendale che colleghi tra loro siti interni all'azienda stessa variamente dislocati su un ampio territorio sfruttando una rete IP pubblica per il trasporto su scala geografica e realizzando una rete LAN, detta appunto virtuale e privata, logicamente del tutto equivalente ad una infrastruttura fisica di rete (ovvero link fisici di collegamento) appositamente dedicata.

- Manutenzione dei server blade HP, controller degli storage, memorie. Sostituzione memorie blade centrale
- Preparazione capitolato, realizzazione della gara e svolgimento dei servizi di manutenzione ordinaria della sala CED
- Manutenzione dei moduli di condizionamento centrale della sala CED
- Preparazione capitolato, realizzazione della gara e messa in funzione del secondo gruppo di continuità della sala CED
- Acquisto e della scheda madre del primo modulo di condizionamento della sala CED. Sostituzione della scheda e riconfigurazione del modulo
- Miglioramento impianto elettrico della sala. Sostituzione interruttori magnetotermici e differenziali, progettazione e realizzazione di nuove linee elettriche di backup della sala CED.

#### **Gestione help-desk e manutenzione hardware**

L'attività è finalizzata alla assistenza software di tutte le postazioni informatiche dell'Istituto nonché della manutenzione hardware dei PC in possesso dell'Istituto. La gestione dell'attività avviene mediante sistemi informatizzati di ticketing e mediante procedure di inventariazione ed assistenza hardware di tipo collaborativo.

- Attività di tutoraggio e problem solving informatico
- Inventariazione e dismissioni macchine
- Aggiornamento Anti-Virus
- Monitoraggio delle applicazioni malevoli all'interno dell'Istituto
- Miglioramento e sviluppo di moduli aggiuntivi per il sistema informatico GLPI di supporto.
- Acquisto, preparazione configurativa, mantenimento della garanzia e ripristino di n. 23 portatili
- Realizzazione nuova procedura di inventariazione con l'ausilio dell'ufficio economato mediante l'utilizzo del sistema informatico GLPI.
- Sostituzione e riconfigurazioni stampanti di rete

#### **Gestione e monitoraggio servizi software di rete**

L'attività è finalizzata alla installazione e gestione dei protocolli<sup>3</sup> HTTP, FTP, DHCP, LDAP, SNMP, SMTP, POP, IMAP nonché dei servizi di name services, antivirus, backup, hosting, firewall, VPN e tutti i servizi di sicurezza proattivi secondo le normative DigitPA (ex CNIPA).

- Risoluzione problema di spamming massivo e disinserimento del dominio inea.it dalle balcklist
- Pianificazione e realizzazione interventi finalizzati al cambiamento delle password di posta elettronica degli utenti INEA

---

<sup>3</sup> [http://it.wikipedia.org/wiki/Protocollo\\_di\\_rete](http://it.wikipedia.org/wiki/Protocollo_di_rete)

- Pianificazione e gestione dei servizi di posta elettronica e dei servizi di mailing list
- Interventi legati alla messa in sicurezza dei servizi di posta elettronica mediante sistemi di monitoring
- Sperimentazione di apparati di gestione delle code di posta elettronica
- Sperimentazione e pianificazione di un sistema di backup della posta elettronica
- Aggiornamento del sistema operativo ospitante i servizi di posta elettronica
- Aggiornamento del framework di posta Elettronica Zimbra
- Realizzazione sistemi operativi virtuali per inizializzazione nuovi servizi informatici legati ai progetti di ricerca
- Aggiornamento e manutenzione del firewall
- Controllo e monitoraggio dei sistemi informatici Agensud in hosting presso l'Istituto

#### **Telefonia VoIP (Voice over IP)**

L'attività è finalizzata alla erogazione e gestione del sistema di telefonia digitale (VoIP). L'attività si è prefissata lo scopo di gestire la centrale digitale nonché tutta la rete telefonica digitale della sede centrale e delle sedi regionali.

- Organizzazione controllo ed aggiornamento delle attrezzature VoIP presso l'Istituto Nazionale di Economia Agraria
- Aggiornamento dei sistemi di telefonia VoIP, centrali digitali ed apparati telefonici
- Soluzioni di problematiche telefoniche legati ad alcuni banchi software degli apparecchi telefonici
- Preparazione e configurazione di n. 13 apparecchi telefonici

#### **Web-conference**

Diffusione e gestione degli strumenti di web-conference in dotazione presso l'Istituto.

- Aggiornamento e manutenzione della licenza Adobe Connect
- Assistenza, coadiuvazione, e organizzazione logistica nell'ambito di 46 riunioni, workshop, seminari, ecc. tenuti presso l'Istituto

#### **Servizi di file repository e file sharing**

L'attività è finalizzata alla gestione ed implementazione di servizi software destinati a migliorare la gestione e il coordinamento dei gruppi di lavoro per la gestione dei progetti di ricerca affidati all'Istituto. Nel corso del 2012 sono stati mantenuti i servizi di sviluppo collaborativo.

#### **Protocollo informatico**

Affidamento della gara per i servizi di aggiornamento del sistema di protocollo informatico. Progettazione e realizzazione del piano di intervento per lo sviluppo del servizio con la società Alfa System affidataria del servizio. Riunioni, interventi tecnici, attività di testing delle nuove procedure.

Inizializzazione delle procedure di contenzioso con la società Alfa System S.p.A. Realizzazione relazioni tecniche, promemoria e partecipazioni a riunioni per chiusura bonaria delle attività con la società Alfa System. Oltre a tali attività si è provveduto alla gestione della

banca dati ed alla manutenzione della stessa, inoltre si è provveduto ad introdurre dei servizi informatici di controllo e monitoraggio dei server che erogano il servizio e si sono continuati a studiare gli strumenti di archiviazione sostitutiva dei documenti nonché quelli di firma digitale.

### **Data WareHouse**

Pianificazione del progetto di realizzazione dei data warehouse dell'Istituto. Piano di fattibilità del gruppo di lavoro. Creazione, manutenzione del data warehouse relativo al progetto dell'annuario dell'agricoltura italiana.

Creazione e manutenzione del data warehouse relativo al progetto sugli immigrati in agricoltura.

Creazione e manutenzione del data warehouse relativo al progetto MARSALA.

Creazione e manutenzione del data warehouse relativo al progetto commercio estero.

Supporto alla realizzazione e progettazione delle banche dati relative ad alcuni progetti dell'Istituto.

### **Attività di supporto informatico alla biblioteca**

- Progettazione dell'archivio digitale della biblioteca
- Realizzazione dell'archivio digitale della biblioteca mediante DSpace
- Partecipazioni a riunioni sulle attività del gruppo di lavoro
- Realizzazione dei sistemi server di supporto
- Compilazione e installazione del sistema DSpace
- Configurazione del sistema DSpace
- Personalizzazione informatica per le esigenze INEA del sistema DSpace
- Testing del sistema
- Messa in produzione del sistema
- NAT ed indirizzamento pubblico del servizio

### **Attività di supporto informatico legate alla realizzazione del nuovo sito Web**

- Attività informatica legata alla analisi dei framework informatici di sviluppo web
- Analisi del framework LifeRay per la realizzazione del sito web
- Realizzazione del template di sviluppo del nuovo sito web
- Realizzazioni delle pagine web del nuovo sito
- Formattazione ed impaginazione dei template
- Realizzazione del foglio di stile
- Creazione delle pagine web della sezione internet del nuovo sito
- Inserimento contenuti
- Attività informatica di installazione macchine virtuali di testing per lo sviluppo del nuovo sito
- Installazione, configurazione e gestione del sistema java LifeRay

- Installazione e configurazione application server di supporto al framework LifeRay
- Installazione, configurazione e gestione banca dati di supporto
- Preparazioni informatiche relative alla realizzazione del sistema di produzione
- Gestione degli utenti e preparazione dei ruoli
- Aggiornamento delle librerie J2EE
- Progetto e realizzazione attività di staging nell'ambito dello sviluppo del nuovo sito Web
- Partecipazioni a riunioni e seminari

### **Centro Acquisti Informatici**

Le attività di approvvigionamento del materiale informatico presso il mercato elettronico della pubblica amministrazione, nel corso del 2012, hanno riguardato la stipula di 25 contratti d'acquisto di materiale informatico e di consumo e la stipula di 4 contratti di noleggio per fotocopiatrici, per una spesa complessiva di circa 322.000 euro.

### **Attività di sviluppo dei servizi informatici**

Per quanto concerne le attività di sviluppo dei servizi informatici, schematicamente è possibile elencarle ed inquadrarle nelle sottoelencate voci:

- attività di sviluppo, realizzazioni di riunioni e pianificazione degli interventi per la realizzazione del nuovo sito e portale dell'Istituto.
- Attività di progettazione di nuove piattaforme informatiche a supporto delle attività lavorative effettuate in Istituto. Ad esempio sono stati installati e configurati sistemi di rete con protocolli innovativi del tipo Infiniband a 40Gb/s, si è provveduto alla configurazione e installazione di sistemi di bilanciamento di carico dei servizi a maggiore richiesta di accesso, inoltre è stato realizzato e configurato un accesso remoto alla rete LAN tramite un servizio VPN, infine si è installato e configurato un rilevante numero di macchine virtuali con lo scopo di ridurre i costi ed agevolare la manutenzione dei servizi.
- Sviluppo e realizzazione di nuove attività sistemistiche legate al consolidamento delle buone pratiche di backup e recovery dei sistemi.
- Stesura dei progetti relativi alla fornitura degli strumenti di backup enterprise. Si sono redatti i progetti successivamente tradotti in capitolato di gara necessario per espletare le procedure di acquisto secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Pianificazione e programmazione delle attività riguardanti l'aggregazione dei dati provenienti dai vari server assoggettabili alle procedure di backup.
- Analisi di nuove politiche di sicurezza informatica per la difesa proattiva della rete dell'Istituto.
- Coordinamento delle risorse umane e dei mezzi informatici adibiti al mantenimento della produttività delle attività generali dell'Istituto.
- Sviluppo di procedure informatiche tese al miglioramento della comunicazione e formazione del personale.
- Analisi di metodi alternativi di gestione del servizio di ticketing informatico dell'Istituto.

- Studio delle buone prassi informatiche per il consolidamento dei servizi di efficienza e risparmio energetico.
- Studio di procedure ed analisi informatiche legate ai metodi di dematerializzazione della carta.
- Individuazione e progettazione dei sistemi di firma elettronica e digitale.
- Studio di strumenti informatici mirati alla facilitazione del lavoro collaborativo.
- Corsi di formazione.

## **E) ALTRE ATTIVITA'**

### **Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)**

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico ha svolto un lavoro di interconnessione degli utenti con il personale dell'Istituto, sia per funzioni di ricerca che per funzioni amministrative. Di rilievo la ricorrenza sempre più frequente delle richieste di informazioni, dati e statistiche inerenti il mercato fondiario, l'Annuario dell'Agricoltura Italiana, la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) e il software GAIA. Nel corso del 2012, inoltre, sono aumentate considerevolmente le richieste degli utenti relative alle pubblicazioni rese disponibili in formato elettronico.

Un'ulteriore attività di supporto alla comunicazione è stata svolta attraverso la casella di posta elettronica [info@inea.it](mailto:info@inea.it) che funge da catalizzatore sia verso l'interno che verso l'esterno delle attività che interessano l'Istituto e compie un'opera di reindirizzamento e di interfaccia con i diversi soggetti istituzionali e i fornitori commerciali che si relazionano quotidianamente con l'Inea.

In ottemperanza della Delibera n. 88/2010 della Civit (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche) è stata realizzata la Carta dei Servizi INEA, con l'intento di favorire, nell'ottica della trasparenza e della garanzia dei diritti, un'adeguata informazione agli utenti, rispondendo all'esigenza e alla volontà di migliorare la qualità dei servizi offerti dall'ente.

### Ufficio Rapporti Internazionali (URI)

Con riferimento alla attività OCSE, si riferisce che, in relazione al supporto tecnico-scientifico richiesto dal Ministero dell'Agricoltura per la lettura e l'analisi della documentazione trasmessa, la produzione di dati ed elaborati, la redazione di rapporti, la partecipazione agli incontri (dei Comitati e dei Gruppi di Lavoro che si svolgono prevalentemente a Parigi su base annuale), sono state svolte regolarmente secondo la programmazione effettuata per l'anno 2012 così come concordata con il Ministero e approvata dalla direzione dell'ente.

Nell'ambito dell'URI si è provveduto a:

- dare supporto tecnico-amministrativo nella redazione delle call nazionali ed internazionali;
- promuovere la creazione di partnership e opportunità all'interno dell'INEA anche sulla base di richieste provenienti dall'esterno;
- informazioni sui nuovi bandi.

Nello specifico è stata preparata la documentazione per 12 gare, 8 internazionali e 4 nazionali: una ha avuto esito positivo, per 2 ci è stata comunicata l'esclusione, le rimanenti sono ancora in fase di valutazione.

### Servizio Traduzioni

In considerazione delle sempre più frequenti richieste di servizi di traduzione, con determina del direttore generale (n.448 del 27/09/2012) è stato affidato allo Studio Moretto Group S.r.l, mediante procedura negoziata previa gara, il servizio di traduzione dall'Italiano all'inglese, per un numero di 1625 cartelle. Il servizio coprirà parte del 2012 e del 2013.

Il servizio è stato poi richiesto in base ad una indagine interna svolta su tutti i Servizi, incluse le sedi Regionali. Si riporta quindi una tabella riepilogativa della richiesta:

Progetto	Progetto Urbi	Nominativo	Cartelle previste
R-GR 2	73	Ascione Elisa	130
R-EQ 3 an	394	Ascione Elisa	40
R-NB	397	Ascione Elisa	40
R-HA	81	Coderoni Silvia	70
R-GR 2	73	Cristiano Simona	130
R-GR 4	69	Di Napoli Raffaella	90
R-GR 2	73	Giarè Francesca	130
R-EQ 3 an	394	Giarè Francesca	40
R-32	398	Romano Raoul	85
R-HA	81	Romano Raoul	50
R-GR 2	73	Trisorio Antonella	125
R-EQ-3 an	394	Trisorio Antonella	40
R-GR 6	87	Trisorio Antonella	70
R-LE	97	Trisorio Antonella	46
R-GR 2	73	Zumpano Catia	130
R-EQ 3 an	394	Zumpano Catia	40
R-GR6	87	Zumpano Catia	70

102		Nencioni Cristina	30
15	9	Marras Francesca	50
12a	18	Macri Maria Carmela	100
19	43	Namdarian Iraj	40
RLT	107	Cisilino Federica	80
		TOT	1625

Il contratto ha la durata di un anno e terminerà l'08 ottobre 2013.

### **Corsi Interni**

Visto l'assiduo utilizzo dei mezzi informatici e dei suoi applicativi nonché la rapida evoluzione dei software e considerato che lo sviluppo di una migliore conoscenza, perfezionamento ed aggiornamento concorre alla crescita professionale e ad una ottimizzazione del lavoro, nell'anno 2012 si è portato a termine il piano di formazione sulla formazione delle procedure informatiche, partito nel 2011.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo dei corsi svolti nel 2012:

1	Access 2007
2	Access 2007 avanzato
3	Access 2007 avanzato e VBA
4	Excel 2007
5	Excel 2007 avanzato
6	Word 2007
7	PowerPoint 2007
8	Office 2010
9	Open Office e Open Source
10	Corso SQL base
11	Archiviazione documentazione tramite protocollo informatico
12	Corso avanzato protocollo informatico

Il numero totale dei partecipanti è di circa 180 iscritti. Visto il numero complessivo dei partecipanti e la tipologia delle sale disponibili è stata allestita la sala cinema nella sede di Roma per lo svolgimento dei corsi. Tutti i corsi sono stati tenuti da personale interno e sono costituiti da una parte teorica ed una parte pratica di esercitazioni con un test finale. Alcuni dei corsi così come previsto nel 2011 si sono ripetuti nell'anno 2012.

### **Corsi Esterni**

L'Istituto con deliberazione Presidente n. 58/10 ha stipulato con il Mipaaf un protocollo d'intesa finalizzato ad instaurare un reciproco rapporto di collaborazione nel settore della formazione. Si è provveduto ad coordinare e gestire le prenotazioni dei seguenti corsi:

- 1) Corso di Comunicazione organizzata
- 2) Comunicare con se stessi
- 3) Corso di Public speaking
- 4) Change management
- 5) Project management
- 6) Outdoor



- 7) Coaching per dirigenti
- 8) Corso di lingua inglese
- 9) Word base 2007
- 10) Excel base 2007
- 11) Powerpoint base
- 12) Outlook
- 13) Word avanzato
- 14) Excel avanzato
- 15) Powerpoint avanzato
- 16) Word avanzato in teleconferenza
- 17) Excel avanzato in teleconferenza

**Progetti di ricerca in corso Progetti di ricerca in corso:**

- SIRIUS  
Partecipazione nell'ambito del 7° Programma Quadro Europeo della Ricerca in qualità di partner al progetto denominato SIRIUS (Sustainable Irrigation water management and River-basin governance: Implementing User-driven Services), all'interno di un Consorzio di 18 partner che vede il coinvolgimento di numerose Istituzioni di ricerca a livello internazionale. Il progetto ha una durata di 36 mesi.
- MARSALa 2012 (Progetto finanziato da ISTAT). Il progetto è finalizzato al calcolo dei consumi irrigui delle aziende agricole italiane sulla base dei risultati del Censimento Generale dell'Agricoltura 2010.
  - Nel corso del 2012 è stato realizzato il calcolo dei volumi irrigui consumati dalle aziende agricole censite.
- NAGRIPES (Progetto finanziato da Eurostat). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una metodologia ed alla produzione di statistiche a livello nazionale sull'uso non-agricolo dei pesticidi:
  - nel corso dell'anno sono state avviate alcune indagini campione su un insieme di utilizzatori di fitofarmaci in ambito non agricolo.
- NAPA (Progetto finanziato da Eurostat) Progetto finalizzato alla stima del contenuto di Azoto e Fosforo nei prodotti agricoli.
- Progetto IGeOSS - Informazione geografica e statistiche spaziali in ambito agro-ambientale ed economico-agrario (Progetto interno finanziato da INEA).
  - Nel corso del 2012 è stato realizzato un incontro istituzionale con i rappresentanti dell'Oromia Bureau of Finance and Economic Development (BoFED) – Addis Abeba (Etiopia). In occasione dell'incontro è stato organizzato un workshop dal titolo "Italian statistics and geomatics application in agriculture".
- Pilot Studies on the provision of harmonized land use/land cover statistics (synergies between LUCAS and the Italian national systems)". (Progetto finanziato da Eurostat)

- Assessment of EUROpean AGRiculture WATER use and trade under climate change (EURO-AGRIWAT) - COST (European Cooperation in Science and Technology) Earth System Science and Environmental Management (ESSEM) ES1106 IT.
- Progetto di ricerca “L’impiego degli immigrati in Agricoltura nelle regioni italiane-Infrastruttura informatica” (RMS2): scopo del progetto è la realizzazione di un sistema di banche dati e dataware-house su scala sub regionale e sub provinciale in termini di elementi sia quantitativi che qualitativi caratterizzanti i flussi migratori nelle aree agricole in 4 regioni del Mezzogiorno.

### **Progetti presentati:**

- Progetto “Montaguto” - Realizzazione di un progetto preliminare per il ripristino ai fini agricoli delle aree interessate dai cumuli di riporto della frana di Montaguto (AV). – (Progetto commissionato dal Dipartimento di Protezione Civile)
- Il progetto avviato in via informale a fine 2011 è stato completamente definito nel mese di dicembre 2012 e formalizzato ufficialmente tramite una convenzione DPC-INEA siglata in data 23/01/2013.
- Durante il 2012 sono state avviate e concluse tutte le indagini di campo per l’acquisizione dei dati necessari per la progettazione preliminare.
- TOols for Sustainable irrigation water Management at basin level for Adaptation to climate change - Programma LIFE +
- Rural-Urban land use management – Sustainable assessment tools and strategies for linkages the construction of proper planning and management of natural and agriculture resources within Land use relationships of rural-urban interface – RUSLe
- Nell’ambito della Call SPACE topic SPA.2013.1.1- 06-agro, in partnership con l’Universidad de Castilla - La Mancha (UCLM) è stata presentata una proposta di progetto sullo studio e sviluppo di metodologie di analisi che utilizzano tecnologie di Osservazione della Terra (OT) a supporto del controllo delle attività agricole con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale.
- Nell’ambito del programma “Nato Science for Peace and Security” (NATO SPS) in particolar modo per l’azione “Science for Peace” (SfP), è stata presentata una proposta progettuale dal titolo “The use of Geographical Information Systems, remote sensing and indigenous knowledge to select the optimum sites for water harvesting schemes in Jordan and Egypt”.
- Nell’ambito del “Programma di Cooperazione Territoriale Europea CBC Grecia – Italia 2007 – 2013” si è presentata una proposta progettuale dal titolo “Efficient Irrigation Management Tools for Agricultural Cultivations” (acronimo IRMA) per una durata approssimativa di 24 mesi.

### **Progetti di di assistenza tecnica interni:**

- Log Management (Progetto interno finanziato da INEA)
- Progetto finalizzato all'adempimento al Provvedimento del Garante della Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008).

### **Publicazioni**

1. Lupia F., (2012). Analisi delle correlazioni spaziali e realizzazione delle mappe tematiche. In: Nuovo atlante storico-geografico Camaldolese, A cura di Di Pietro F., Fossa U. e Romano R., INEA;
2. Altobelli F., Nino P., Vuolo F., Vanino S., Lupia F., Namdarian I., De Michele C. (2012); Applications for Precision Agriculture: the Italian experience of SIRIUS project. *Proceedings of the 11th International Conference on Precision Agriculture, 15-18 luglio 2012, Hyatt Regency, Indianapolis, Indiana US*;
3. Altobelli F., Lupia F., Vanino S., Nino P., Namdarian I., Orlandini S., Dalla Marta A., (2012). Nitrogen and Phosphorus Estimation in Agricultural products to define agri-environmental indicators: NaPA Project. *XV Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Agrometeorologia (AIAM), "Nuovi scenari agro ambientali: fenologia, produzioni agrarie e avversità". Palermo 5 - 7 Giugno, 2012 (sessione poster)*;
4. Altobelli F., Lupia F., Nino P., Vanino S., Vuolo F., de Michele C., (2012). Public Participatory Geographic Information Systems (PPGIS) as too for improving water resources management in agriculture. XV Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Agrometeorologia (AIAM), "Nuovi scenari agro ambientali: fenologia, produzioni agrarie e avversità". Palermo 5 - 7 Giugno, 2012 (sessione poster);
5. Lupia F., Nino, P. Creazione di geodatabase per la raccolta dei dati prodotti dai modelli di simulazione di cambiamento climatico. *Atti della XIII Conferenza Utenti Esri, Roma - (poster session) [http://www.esriitalia.it/images/Poster\\_13a\\_conf/articoli/INEA.pdf](http://www.esriitalia.it/images/Poster_13a_conf/articoli/INEA.pdf)*;
6. Campisi S., Nino P., Lupia F., (2012). Sviluppo di un Modello Previsionale per la Stima dell' ET0 con il Metodo delle Reti Neuronal Artificiali. *Atti della XIII Conferenza Utenti Esri, Roma-(postersession) [http://www.esriitalia.it/images/Poster\\_13a\\_conf/articoli/Istituto%20Nazionale%20di%20Economia%20Agraria.pdf](http://www.esriitalia.it/images/Poster_13a_conf/articoli/Istituto%20Nazionale%20di%20Economia%20Agraria.pdf)*;
7. Altobelli F., Fabiani. S. (2012). Analisi delle tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili impiegabili nei Consorzi di Bonifica ed Irrigazione del Centro-Sud Italia. (in revisione, pubblicazione nel corso del 2013);
8. Altobelli F., Nino P. Sirius - Sustainable Irrigation water management and River-basin governance: Implementing User-driven Services. INEA INFORMA, La Terra in Cammino N. IV / ANNO V. Roma Aprile 2012;

9. Altobelli F.,(2012). Programmazione degli interventi irrigui e gestione delle risorse idriche a livello di comprensorio irriguo: gli imprenditori agricoli protagonisti del successo delle applicazioni tecnologiche orientate alla gestione sostenibile dell'irrigazione. INEA INFORMA, La Terra in Cammino N. IV / ANNO V. Roma Aprile 2012;
10. Vanino S., Pulighe G., 2012. L'articolazione dei pagamenti diretti per vocazione produttiva territoriale. La metodologia. in: Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2012. INEA, collana Pubblicazioni Congiunturali e ricerche macroeconomiche, pp. 117-118. ISBN 9788881453092;
11. R.Napoli, R. Riviaccio, P. Nino, S. Vanino, 2012. Valutazione del rischio di salinizzazione dei suoli nelle regioni meridionali. Territori n. 10/2012;
12. Vanino S., G. Pulighe, L. Ruscio and I. Namdarian, 2012. Immigrants and agriculture: application of Data Warehouse and Web-GIS. Proceedings of "Agricultural Informatics 2012 Conference - Innovative Information Technologies in Agriculture", pp.38-43, 21-22 September 2012, Debrecen, Hungary. ISBN 978-615-5094-07-1;
13. Vanino S., 2012. Workshop strumenti ICT-INEA per la ricerca. Newsletter INEA Informa n. 6/2012;
14. Cardillo, Calvino, Vanino, 2012. Partecipazione INEA al 22° Meeting FAO su Donne e famiglie rurali. Newsletter INEA Informa n. 5/2012;
15. Vanino S., Tascone F. L. e Raimondi G. R, 2012. OpenGIS Web Service: servizi di condivisione del dato cartografico Inea - Gestione Commissariale ex Agensud. Newsletter INEA Informa n. 3/2012,
16. Nino P., 2012 Risultati preliminari della stagione irrigua 2012 del progetto SIRIUS nell'area test del Sannio Alifano. INEA's newsletter "INEA Informa - N. 5/ Anno V - novembre 2012".

#### **Organizzazione e partecipazione a convegni, seminari workshop**

- ✓ Altobelli F., P. Nino (2012). "La gestione sostenibile dell'irrigazione attraverso i sistemi GMES: il progetto SIRIUS". Riunione del GRUSI – Gruppo Studi Irrigazione. CNR, Roma 10/01/2012.
- ✓ Lupia F., (2012). Geomatica e Sistemi Informativi Geografici. Workshop "Strumenti ICT-INEA per la ricerca". INEA, Roma, 13 Giugno 2012.
- ✓ Altobelli F., Nino P., Lupia F., Vanino S.(2012). Climate change and agricultural water demand: efficient water resource management services in support of food production Climate changes: flood/drought dynamics. Terni C.A.O.S. Centro Arti Opificio Siri – Viale Campofregoso, 98. 18th May 2012.

#### **Organizzazione Convegni**

Organizzazione seminario – Corso di aggiornamento professionale sull'efficienza energetica-Benevento 13-14 giugno 2012, MUSA- Polo museale della tecnica e del lavoro in Agricoltura ( Altobelli, Fabiani).

### **Collaborazione con il Servizio 2**

La collaborazione con il Servizio 2 si sta realizzando nell'ambito dell'attività COST: oggetto dell'indagine è la: "Valutazione delle Impronta idrica nelle aziende agricole del campione RICA".

Collaborazione con il dr. Henke riguardo le attività di studio e di supporto al Mipaaf in relazione alla proposta di regionalizzazione degli aiuti PAC e dei suoi effetti sull'agricoltura italiana (Dr.ssa Vanino).

### **Collaborazione con il Servizio 3**

La collaborazione con il Servizio 3 si è realizzata partecipando al progetto "Codice Forestale Camaldolese, la ricerca delle radici per lo sviluppo sostenibile"; la partecipazione è ancora in corso.

### **Collaborazione con il Servizio 4**

- Progetto REL 2 - (Nino, Lupia, Vanino)
- Costruzione di un archivio di serie storiche di dati meteorologici (Tmax, Tmin, P) disponibili per le regioni meridionali
- Costruzione di un archivio di simulazioni climatiche e scenari futuri
- Sviluppo di un modello previsionale per la stima dell'ETo, con il metodo delle Reti Neurali Artificiali e l'Analisi dei Segnali
- Elaborazione di una proposta metodologica per valutare l'impatto dei Cambiamenti Climatici sui principali schemi irrigui delle regioni meridionali
- Creazione di librerie di indicatori di deficit idrico per le aree agricole italiane, nello specifico indicatori di anomalia di temperatura e precipitazione attraverso la comparazione di dati climatici futuri rispetto alla *baseline* del clima corrente (1950-2000)
- Analisi delle variazioni di evapotraspirazione al fine di poter calcolare la variazione delle richieste idriche delle principali colture irrigate rispetto al clima corrente
- Sviluppo di un sistema per la gestione e la pubblicazione di dati geografici attraverso servizi web, sviluppati con standard OGC (Open Geospatial Consortium) in particolare modo usando i servizi WMS (Web Map Service), WFS (Web Feature Service), in modo da poter rendere disponibili i dati che si vorranno rendere pubblici non solo al personale interno dell'Inea, ma anche ad utenti esterni
- Progetto REL 2 - (Altobelli, Fabiani)
- La collaborazione con il Servizio 4 si sta realizzando nell'ambito del tema "Acqua ed Energia"
- Progetto ICAAI (Vanino, Coderoni): progetto di stima delle emissioni di gas serra prodotte dall'attività agricola a livello nazionale
- Progetto ISOBIO (Nino, Vanino), Elaborazione di una proposta metodologica al fine di Individuare degli Indici/Indicatori di sostenibilità territoriale dell'agricoltura biologica al

fine di produrre una mappa di Compatibilità Ambientale per l'Agricoltura Biologica che consenta di:

- definire le aree dove è più alta la compatibilità ambientale (maggiore disponibilità di risorse naturali di elevata qualità), economica e sociale per l'agricoltura biologica;
- individuare le aree dove tale compatibilità è più bassa sotto il profilo della quantità/qualità delle risorse naturali. Queste tuttavia sono aree dove l'agricoltura biologica può contribuire forse in maniera più apprezzabile al miglioramento delle stesse condizioni ambientali;
- 'mappare' la concentrazione/dispersione attuale dell'agricoltura biologica, verificando eventuali tendenze future indotte dal sistema di incentivi.

### **Collaborazione con la Sede Regionale Lazio**

La collaborazione con la Sede Regionale Lazio si è realizzata su tematiche inerenti l'Ambiente e le Risorse Idriche. La partnership si è sviluppata nell'ambito della convenzione stipulata tra INEA e Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) finalizzata allo svolgimento di attività relative a studi, ricerche e analisi nell'Ambito dell'Intervento A.1.1. della Misura 5.1.1. "assistenza tecnica" del PSR del Lazio 2007-2013.

Nell'ambito della convenzione suddetta è stata avviato ed è tutt'ora in corso lo studio per la realizzazione di una metodologia per la delimitazione di aree da destinare alla costituzione di parchi agricoli nella regione Lazio.

### **Collaborazione con la Sede Regionale del Friuli**

Nell'ambito del progetto FRIVITIS è stata avviata l'attività relativa alle analisi spaziali ed alle relative rappresentazioni cartografiche previste dal progetto.

### **Risorse umane 2012**

Nel 2012 hanno prestato servizio presso la sede centrale 35 persone.

La situazione del personale risulta essere la seguente:

	Profilo professionale									
	Ric/Tec I liv	Ric/Tec II liv	Ric/Tec III liv	Ric/Tec IV liv	OA	CTER	CAM	OT	Totale	
<b>Risorse umane presso la sede</b>										
Tempo Indeterminato	4				1	5	1	2	13	
Tempo Determinato			6			2	4		12	
Cococo			5			4	1		10	
<b>Totale</b>	<b>4</b>		<b>11</b>		<b>1</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>35</b>	

## SEDI REGIONALI

### ABRUZZO

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Antonio Giampaolo	I Tecnologo
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Matteo Martino	Tecnologo
Stefano Palumbo	Tecnologo
Andrea Di Cesare	Cter VI
<b>Altro Personale</b>	
Mitia Mambella	Coll. Prof.

1. **Organizzazione e gestione operativa della rete RICA-REA a livello regionale:** questa attività di tipo ricorrente, a seguito della soppressione da parte della Regione Abruzzo dell'ARSSA, che ha condotto per conto dell'INEA le rilevazioni RICA per un decennio (dal 2001 al 2010), ha comportato nel 2012 la ricerca, l'individuazione e la selezione di singoli rilevatori da incaricare per le attività di rilevazione dell'esercizio contabile 2011. In particolare la sede regionale si occupa di *monitoraggio, controllo qualitativo, elaborazione e diffusione* dei dati rilevati. Un'attività molto importante della rete regionale è il coordinamento operativo dei 21 tecnici per le attività di rilevazione sia per l'indagine RICA sia per altre indagini annuali condotte dell'Istituto. Attività che si concretizzano nell'organizzazione dei corsi di formazione, help desk, supporto tecnico e metodologico, verifica dei dati rilevati, restituzione dei risultati contabili alle aziende agricole che partecipano all'indagine. A dicembre 2012 sono state completate le fasi di raccolta, controllo e valutazione dei dati rilevati nel 2011 con il programma **GALA**.
  - a. Negli ultimi mesi del 2012 sono state avviate una serie di analisi sui dati della rete RICA regionale (archivi 2008-2011), i cui risultati verranno pubblicati in uno specifico rapporto RICA regionale, previsto per il primo quadrimestre del 2013.
  - b. Nell'ambito della rete RICA nazionale, la sede regionale coordina le attività di caricamento e controllo formale degli archivi RICA di tutte le sedi regionali INEA sul portale della *FADN europea*, oltre ad effettuare la manutenzione delle procedure di

estrazione trasformazione e caricamento dei dati della scheda aziendale comunitaria. Tale attività ha richiesto anche per il 2012 un grosso impegno da parte della sede regionale, in particolare per la manutenzione delle procedure e il supporto tecnico operativo a tutti i referenti RICA regionali.

2. **Progetto GAIA:** nel corso del 2012 le attività di questo progetto, realizzato all'interno dell'Ambito RICA, hanno impegnato notevolmente i dipendenti e i collaboratori della sede regionale. Il Team di Sviluppo (TdS), che opera all'interno della sede regionale, si occupa della progettazione ed implementazione informatica di tutte le applicazioni software, non solo del progetto GAIA, e della loro manutenzione ordinaria ed evolutiva. Nel corso del 2012 il servizio di *help-desk* agli utenti di GAIA, sia interni che esterni alle rete RICA, è cresciuto notevolmente. Nel sito di GAIA - [www.gaia.inea.it](http://www.gaia.inea.it) - risultano registrati al 31 dicembre 2012 oltre 2.600 utenti.
  - a. Tutte le attività di assistenza tecnica vengono effettuate esclusivamente attraverso le procedure web, con notevole economie per l'Istituto. Nel sito di GAIA sono stati resi disponibili una serie di servizi agli utenti: il servizio di *assistenza online*, gestione *ticket*, *questionari auto valutativi*, *glossario dei termini*, ecc.
  - b. Nell'ambito della manutenzione di GAIA, nel corso del 2012 sono stati aggiornati ed ottimizzati i moduli: *modulo base (georeferenzazione, NPK, fitofarmaci, ecc.)*, *gestione archivi*, *gestione bilanci di settore*, *modulo aggiornamenti*, ottimizzazione delle *reportistica*, aggiornamento e verifiche con archivi SIAN (aziende biologiche), ecc.
  - c. Nel corso del 2012 è stato ottimizzato il programma denominato **EDA** (Elaborazione Dati Avanzata), utilizzato per l'estrazione e la creazione degli output istituzionali quali *Scheda CE*, *Tracciato REA-Istat*, *Banda Dati Regionale*. Nel programma EDA è stata sviluppata una funzionalità (EDA – Manager) che consente anche agli utenti non informatici una manutenzione più ordinata, semplificata ed ottimizzata dei processi ETL, permettendo anche la creazione autonoma di nuovi tracciati.
  - d. Nel corso del 2012 sono stati sviluppati nuovi pacchetti di controlli dei dati aziendali, proposti da uno specifico gruppo di lavoro Inea, attraverso il programma **GAIA TEST**. Tale applicazione è stata oggetto nel 2012 di una sostanziale riprogettazione.
  - e. Nell'ambito del progetto GAIA sono stati organizzati diversi incontri, anche in modalità telematica (utilizzando Skype) con i gruppi di lavoro INEA che si occupano dei diversi aspetti della metodologia contabile. La sede regionale ha contribuito alla stesura di documenti metodologici ed operativi diffusi attraverso i siti della RICA e di GAIA. Nel 2012 GAIA è stato utilizzato nell'ambito dell'attuazione di alcune misure strutturali dei PSR regionali (Misure 112, 121, 123, 214 e 311), come ad esempio nella regione Lazio, Lombardia, Valle D'Aosta, Piemonte, Abruzzo, Sicilia. Al 31 dicembre 2012 risultano registrati sul sito di GAIA oltre 1.500 utenti (liberi professionisti, centri assistenza tecnica, organizzazioni professionali agricole, singoli agricoltori, ecc.) esterni alla rete RICA.



3. **Sviluppo procedure in ambiente web:** nel corso del 2012 sono state ottimizzate ed ampliate le applicazioni web già esistenti, mentre ne sono state sviluppate di nuove.
- a. sito internet **RICA** [www.rica.inea.it](http://www.rica.inea.it): nel 2012 sono state migliorate sia le pagine web della parte pubblica, sia i singoli moduli del pannello di controllo per la gestione guidata dei contenuti. I servizi dell'**area riservata** del sito RICA sono stati ulteriormente ampliati. Sono state migliorate le seguenti procedure: **Gestione Incarichi Rilevatori RICA** [www.rica.inea.it/rilevatori](http://www.rica.inea.it/rilevatori) (gestione dei contratti sia ai singoli rilevatori sia agli Enti incaricati), **Bacheca Esercizi contabili** (condivisione dei prodotti ottenuti nella gestione della rete RICA regionale), **Forum RICA** (condivisione di scelte metodologiche, approvazione di proposte e modifiche alle procedure, ecc.), **Gestione documenti gruppi lavoro**, **Gestione loghi e immagini**. Nel corso del 2012 è stato realizzato un modulo web di presentazione dei dati RICA attraverso grafici dinamici interattivi (**Focus dati RICA**), posizionato nella home page del sito RICA. Nel corso del 2012 è stato inoltre realizzato il modulo web per la "**richiesta dati**" RICA destinato a tutti gli utenti, in particolare ai ricercatori sia interni che esterni all'INEA.
- b. **AREA-RICA** ([www.rica.inea.it/public/it/area.php](http://www.rica.inea.it/public/it/area.php)): nel corso del 2012 la sede regionale ha partecipato all'aggiornamento e al mantenimento del sistema informativo dei dati del campione RICA. L'attività di sviluppo e progettazione informatica della reportistica di AREA-RICA viene realizzata dal TdS. Nell'ambito di questa attività il TdS è responsabile della configurazione e manutenzione non solo del *server di sviluppo*, dei *server regionali*, e del *server nazionale* della RICA, ma ha il compito di effettuare la manutenzione ordinaria ed evolutiva di una serie di *banche dati realizzate in ambiente web* per la gestione degli utenti e delle strutture di ricerca e visualizzazione dei dati elaborati dal sistema informativo della rete RICA italiana. Nell'applicazione è stata implementata anche una funzione di statistica di accesso e consultazione ai dati pubblicati nella sezione della reportistica.
- c. **BDR Online** ([www.bancadatarica.inea.it](http://www.bancadatarica.inea.it)), nel corso del 2012 il TdS ha partecipato alla progettazione e sviluppo dell'applicazione web BDR Online, ideata nell'ambito del progetto RICA per la diffusione dei risultati contabili dell'indagine. L'applicazione, ad accesso riservato, consente la consultazione ed esportazione dei dati organizzati in oltre 60 report (classificati per anno contabile e territorio), e la navigazione, selezione, ed esportazione (attraverso un costruttore di query) dei singoli dati aziendali organizzati in 20 tabelle che costituiscono il database dell'applicazione. Nel 2013 verrà implementata una nuova funzionalità per gli utenti della procedura, che consentirà di estrarre i dati sotto forma di tabelle pivot.
- d. **SDR:** negli ultimi mesi del 2012 il TdS ha realizzato una nuova applicazione web ([www.rica.inea.it/documentazione](http://www.rica.inea.it/documentazione)), denominata Sistema Documentale RICA, che raccoglie in un unico punto, tutti i documenti tecnici, i manuali, le guide di riferimento delle diverse applicazioni software realizzate nell'ambito del progetto RICA. L'applicazione SDR consente di tenere costantemente aggiornati i documenti pubblicati,

attraverso una procedura personalizzata di tipo wiki, a cui hanno accesso i componenti dei gruppi di lavoro RICA, incaricati di aggiornare i documenti.

- e. **ClassCE** ([www.rica.inea.it/classce](http://www.rica.inea.it/classce)), nel corso del 2012 la procedura di classificazione tipologica delle aziende agricole è stata ampliata con nuove funzionalità. Essa rappresenta uno strumento innovativo a servizio di tutti gli imprenditori agricoli italiani che intendono classificare la propria azienda agricola secondo la metodologia definita a livello comunitario. In particolare nel 2012 è stata messa a punto una funzionalità (web service) che consente agli utenti esterni alla rete RICA di classificare in automatico intere banche dati amministrative contenenti dati strutturali delle aziende agricole (OP regionali, AGEA, Sistemi informativi agricoli, ecc.). La procedura consente ai vari utenti della rete RICA (responsabile nazionale, responsabili regionali, singoli rilevatori, referenti ISTAT, ecc.) di monitorare tutte le aziende selezionate per le diverse indagini condotte dall'INEA (RICA, REA, campioni satelliti, ecc.). La procedura Class.CE, è pienamente integrata sia con GAIA che con altre applicazioni web (BDR Online, REA Online, BilancioSemplificato INEA, Questionario PAC\_Olio).
- f. **REA Online** ([www.rica.inea.it/ProceduraReaOnline](http://www.rica.inea.it/ProceduraReaOnline)) nel 2012 è stata ottimizzata l'applicazione web per la rilevazione dei dati contabili e tecnici dell'indagine REA condotta in modo coordinato con l'ISTAT per la contabilità nazionale. Tale procedura oltre ad agevolare la raccolta efficiente dei dati delle aziende agricole del campione REA, attraverso un sistema unico centralizzato e controllato, è strettamente connessa con la procedura Class.CE. Tale applicazione consente ai referenti RICA regionali di monitorare in tempo reale lo stato della rilevazione dei singoli questionari. Inoltre l'applicazione consente anche agli utenti ISTAT di valutare lo stato di avanzamento dell'indagine, oltre alla possibilità di esportare con un'unica operazione tutti i dati rilevati a livello nazionale o per singola regione.
- g. **Bilancio Semplificato** ([www.bilanciosemplificato.inea.it](http://www.bilanciosemplificato.inea.it) – BS INEA) nel 2012 è stato completato lo sviluppo dell'applicazione web che consente, attraverso una rilevazione sintetica dei fatti aziendali, di produrre un bilancio aziendale riclassificato secondo lo schema INEA, ed una serie di indici tecnici, economici e reddituali. L'impostazione metodologica data consente di ottenere, in tempo reale, sia la classificazione tipologica (integrazione con Class.CE) sia il confronto con gruppi omogenei di aziende derivanti dalla banca dati RICA (collegamento con BDR Online). La procedura ha trovato interesse da parte di alcune amministrazioni regionali (la Calabria per il supporto alle aziende agricole per l'accesso al credito e la Lombardia per l'integrazione del BS INEA sul proprio portale informativo agricolo nel sistema dei servizi alle aziende agricole). Recentemente, è stata presentata alle principali organizzazioni professionali agricole (Coldiretti, CIA e Confagricoltura). L'applicazione si presta bene per essere utilizzata per diverse esigenze delle aziende agricole: “*valutazione delle perdite di reddito per le crisi di mercato*”, calcolare il “*rendimento globale*” derivante dagli aiuti strutturali erogati dai

- programmi di sviluppo rurale, come sistema di “*supporto alla gestione*”, oppure come strumento utile per la “*formazione e la crescita professionale*” degli imprenditori agricoli.
- h. **PAC 2014-2020** ([www.rica.inea.it/PAC\\_2014\\_2020](http://www.rica.inea.it/PAC_2014_2020)), nel corso del 2012 il TdS ha fornito il proprio supporto tecnico- informatico nella ideazione, progettazione e sviluppo di un sito internet per la diffusione dei risultati dello studio condotto da ricercatori INEA della sede nazionale e delle sedi regionali sull’impatto della riforma della PAC, per il periodo di programmazione 2014-2020, sui redditi delle aziende agricole. Il riferimento di questa applicazione web è stato inserito su alcuni siti specializzati e nel portale del Ministero dell’Agricoltura.
  - i. **SYNOP /SYREP**, nel corso del 2012 il TdS ha fornito un supporto informatico specializzato al gruppo di lavoro del Servizio 4, nell’ambito del progetto SIGRIAN, per la realizzazione di un sistema di acquisizione automatizzata dei dati metereologici dalle banche dati dell’Aeronautica Militare.
  - j. **Questionario PAC\_OLIO** ([www.rica.inea.it/QuestionarioPACOlivo](http://www.rica.inea.it/QuestionarioPACOlivo)), nel corso del 2012 l’applicazione web, realizzata nell’ambito del progetto del MiPAAF “Piano olivicolo-oleario nazionale”, per la rilevazione nell’ambito del campione RICA le aziende specializzate in olivicoltura, è stata ampliata ed ottimizzata sulla base delle richieste del gruppo di lavoro Inea. L’applicazione è strettamente collegata alla procedura Class.CE, attraverso la quale i responsabili assegnano le aziende individuate ai rilevatori impiegati nell’indagine RICA. Inoltre i risultati dell’indagine saranno integrati con i dati contabili dell’indagine RICA (BDR Online).
  - k. **ICAAI** ([www.rica.inea.it/CarbonFootPrint](http://www.rica.inea.it/CarbonFootPrint)) nel 2012 l’applicazione web per il calcolo dell’**Impronta Carbonica delle Aziende Agricole Italiane** è stata oggetto di verifica funzionale. Questa applicazione web, ideata dai ricercatori del Servizio 4 e Servizio 5, utilizzerà i dati della RICA per valutare l’incidenza a livello aziendale della produzione di CO2. Questa iniziativa, avviata in collaborazione con ISPRA potrebbe rappresentare un utile servizio alle aziende agricole italiane in vista dei futuri scenari della PAC in termini di tutela dell’ambiente.
  - l. **Progetto Repressione Frodi**, nel corso del 2012 il TdS ha fornito il supporto tecnico ed informatico al gruppo di lavoro del Servizio 4 per la progettazione di un’applicazione web destinata al monitoraggio dei prezzi di alcuni prodotti agroalimentari, al fine di generare un sistema di *alert* in caso di dati anomali. Tale applicazione è destinata ad essere utilizzata dai funzionari dell’Ispettorato Centrale Qualità e Repressioni Frodi (ICQRF) del MiPAAF.
  - m. Nel corso del 2012, il TdS ha continuato a fornire la collaborazione tecnico-informatica al Servizio 5 nella manutenzione delle diverse procedure attualmente disponibili nell’area **INTRANET** del portale INEA, sia per la parte generale (*pannello di controllo, gestione utenti, mailinglist, rubrica*), sia per le specifiche procedure: *Schede progetti INEA, Albo Esperti, area Comitato Tecnico Scientifico, gestione documentazione amministrativa interna, editoria elettronica, gestione dell’Indirizzario delle pubblicazioni della*

Biblioteca centrale dell'Istituto. Il TdS anche nel 2012 ha fornito il supporto alla manutenzione ordinaria ed evolutiva dei siti internet delle sedi regionali INEA. Nel corso del mese di dicembre 2012 il TdS ha implementato il **Forum delle Sedi Regionali e delle Postazioni regionali** della RRN ([www.inea.it/forum\\_regionale](http://www.inea.it/forum_regionale)), ideato dai coordinatori delle sedi regionali, finalizzato a raccogliere le idee e le discussioni sia sui progetti in corso o proposti sia sulle questioni organizzative.

4. **Indagini e progetti nazionali di interesse regionale:** nel corso del 2012, come di consueto, la sede regionale è stata coinvolta nelle attività di raccolta dei dati e delle informazioni dei seguenti progetti: *Monitoraggio della Spesa Pubblica in Agricoltura; Mercato fondiario e degli Affitti, Immigrati in agricoltura, Nota trimestrale andamento climatico*. La sede regionale è stata impegnata non solo nella fase di raccolta dei dati, ma ha prodotto alcuni report non a stampa che sono stati pubblicati sul sito internet [www.inea.it/sedi\\_regionali/abruzzo](http://www.inea.it/sedi_regionali/abruzzo).
5. **Eventi e seminari:** nel corso del 2012 la sede regionale ha organizzato, nell'ambito del progetto di assistenza tecnica al PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo, in collaborazione con ricercatori della sede nazionale e di alcune sedi regionali, alcuni seminari ed incontri per discutere con gli operatori regionali delle prime proposte della Commissione Europea per la nuova programmazione della politica agricola per il 2014-2020.
6. **Partecipazione incontri scientifici:** nel 2012 alcuni ricercatori della sede regionale hanno partecipato alla prima conferenza dell'AIEAA (Trento, 4 giugno 2012), con un poster dal titolo "*The sustainability of family labour revenue given the change ...*" utilizzando i dati della RICA e al 126° Seminario della EAAE, tenutosi a Capri a giugno 2012.
7. **Postazione regionale della RRN:** nel 2012 la sede regionale ha continuato a fornire, nell'ambito della RRN, il supporto alla Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo attraverso la propria postazione regionale. Le principali attività svolte dalla referente si sono concentrate nel supporto alla stesura della Relazione Annuale di Esecuzione del PSR, e alla revisione di alcuni indicatori per le attività di M&V. La referente regionale dell'INEA ha collaborato con le diverse Task Force della Rete Rurale Nazionale (stesura di relazioni e contributi tecnici) e con i gruppi di lavoro attivati a livello regionale dalla Direzione Agricoltura. Nel corso del 2012, la postazione della RRN dell'INEA ha consolidato il rapporto di collaborazione con il progetto di gemellaggio "MiPAAF-Abruzzo" coordinata da ISMEA nell'ambito della Task Force "Cooperazione" della RRN.
8. **Assistenza tecnica PSR Abruzzo 2007-2013:** nel corso del 2012 le attività si sono concentrate nelle attività di monitoraggio delle singole misure del PSR (finanziario, fisico e procedurale), nel supporto tecnico amministrativo ad alcuni uffici della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, nella predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di Esecuzione (RAE), che rappresenta il principale prodotto dell'attività di assistenza tecnica al PSR, supporto tecnico e scientifico alle attività di revisione del Programma di Sviluppo Rurale, predisposizione di una serie di "*manuali delle procedure*" e "*schede di riduzione ed esclusione*" a supporto delle attività di controllo dei pagamenti eseguiti

dall'Organismo Pagatore sulle singole misure. Nel 2012 è stata inoltre ottimizzata ed ampliata l'applicazione **Monit-PSR** - [www.rica.inea.it/monit\\_psr](http://www.rica.inea.it/monit_psr) -, che ha consentito al gruppo di lavoro di monitoraggio una raccolta puntuale dei dati e delle informazioni del PSR Abruzzo e la verifica da parte dei dirigenti della Direzione Agricoltura dello stato di avanzamento delle singole misure attivate, attraverso un "cruscotto" dei dati monitorati. Le informazioni raccolte e controllate in questo sistema vengono utilizzate sia per la compilazione della RAE, sia a supporto delle attività valutazione del PSR. Negli ultimi mesi del 2012 è stata predisposta la realizzazione di una pubblicazione a carattere regionale riguardante i dati di sintesi dell'agricoltura abruzzese. Rapporto denominato "**Regio-Conta-Abruzzo 2012**", che verrà pubblicato, in formato elettronico sul sito della sede regionale, nei primi mesi del 2013. Nel 2012 alcuni componenti del gruppo di lavoro del progetto di assistenza tecnica al PSR Abruzzo hanno partecipato alle riunioni del Comitato di Sorveglianza, agli incontri bilaterali con i Servizi della Commissione Europea, e agli incontri tecnici organizzati dalla Direzione Agricoltura e dalla RRN. Specifici supporti sono stati forniti all'AdG per le attività di preparazione delle proposte di rimodulazione finanziaria del PSR. Nel corso del 2012 è stata definita in collaborazione con il Valutatore indipendente del PSR l'indagine annuale sulle imprese agricole che hanno beneficiato degli aiuti erogati attraverso alcune misure del PSR, secondo le linee guida emanate dalla RRN (cosiddetta **indagine dei campioni satelliti** con la metodologia GAIA). Negli ultimi mesi del 2012 è stata messa a punto la modalità di verifica, controllo dati e certificazione della tenuta della contabilità delle aziende beneficiarie della misura 112 del PSR per le quali è previsto l'obbligo di produrre una contabilità con metodologia RICA-INEA (GAIA).

9. **Progetto Siti Natura2000:** nel corso del 2012, è stato definito con il Servizio Ambiente della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo il programma dei lavori per realizzare un *sistema informativo di supporto alle azioni di tutela e riqualificazione dei territori abruzzesi che ricadono nei Siti Natura 2000*. L'accordo, formalizzato al momento della stesura della presente relazione (febbraio 2013), prevede la realizzazione di una specifica banca dati dei SIC e ZPS ricadenti sul territorio abruzzese e di un relativo sito internet per la divulgazione prodotte dai gestori delle aree protette.
10. **Elaborazione PSR 2014-2020:** negli ultimi mesi del 2012 la sede regionale ha completato la proposta di supporto scientifico e tecnico-metodologico alla Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo per la strutturazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Il Programma di Lavoro allegato alla Convenzione, in corso di formalizzazione, prevede la realizzazione delle seguenti attività:
  - a. *studi e rapporti monotematici;*
  - b. *indagini conoscitive sul territorio;*
  - c. *organizzazione e gestione di eventi informativi;*
  - d. *analisi a supporto dell'attuazione della nuova classificazione di aree svantaggiate*
  - e. *acquisizione e classificazione della legislazione e della documentazione tecnica*

11. **Polo AGIRE:** nell'ultimo trimestre del 2012 la sede regionale ha proposto l'attivazione di un protocollo d'intesa tra l'INEA e il polo agroalimentare AGIRE ([www.poloagire.it](http://www.poloagire.it)) finalizzato a realizzare analisi e studi sul comparto agroalimentare ed in particolare a creare i presupposti per l'istituzione di un "Osservatorio Agroalimentare Abruzzese". Nel corso del 2013 verranno realizzati, in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Teramo, alcuni report monotematici sul sistema agroalimentare abruzzese.
12. **ODAFP:** negli ultimi mesi del 2012 la sede regionale ha proposto la convenzione tra l'INEA e l'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Pescara per avviare attività di studio, analisi, indagini, ricerche scientifiche, e trasferimento delle conoscenze nel campo agroalimentare, nonché per lo svolgimento di specifiche attività tematiche.
13. **Collaborazione Università ed Enti ricerca:** nel corso del 2012 la sede regionale ha partecipato ad una serie di incontri con ricercatori dell'Università di Teramo, Facoltà di Agraria, del dipartimento di economia dell'Università D'Annunzio di Pescara e con il DEIM dell'Università di Viterbo. Nell'ambito di questi incontri sono state proposte diverse iniziative per produrre studi ed indagini sul sistema agricolo regionale, alcune di queste verranno realizzate nel corso del 2013. Negli ultimi mesi la sede regionale ha concordato con la Direzione Statistica della Regione Abruzzo di avviare una proposta, in collaborazione con la sede Istat dell'Abruzzo di Pescara, di attività di studio sulle imprese agricole abruzzesi attraverso i dati del Censimento 2010 dell'agricoltura.
14. **Sito web sede regionale:** la sede regionale diffonde i risultati delle attività, svolte in modo autonomo o in collaborazione con i Servizi della Sede nazionale o con altre sedi INEA regionali, attraverso il proprio sito internet [www.inea.it/sedi\\_regionali/abruzzo](http://www.inea.it/sedi_regionali/abruzzo). Nella sezione "**Progetti e attività**" del sito sono elencate sia le attività in corso che i progetti chiusi; mentre nella sezione "**Pubblicazioni e analisi**" sono consultabili le analisi e i lavori a stampa o in formato elettronico prodotti dalla sede regionale. Nella sezione "**Organizzazione e contatti**" è elencato il personale in servizio presso la sede regionale distinto per profilo e ruolo, per ognuno dei quali sono riportate le diverse attività in cui sono coinvolte le unità lavorative.

## BASILICATA

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Carmela De Vivo	Dirigente Tecnologo
Gerardo Delfino	Dirigente Ricercatore
Maria Assunta D'Oronzio	I Tecnologo
Tommaso Potenza	Cter IV
Salvatore Caricati	Cter V
Francesco Lorenzo	Cter V
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Giuseppina Costantini	Tecnologo
Anna Romaniello	Cter VI

La **Sede regionale per la Basilicata** è molto radicata nel territorio e tra le Amministrazioni sia regionali che locali. Nel corso degli ultimi due decenni è divenuta sempre più un punto di riferimento istituzionale per la predisposizione di analisi, studi e per attività di consulenza, supporto tecnico e informazione finalizzate alla definizione e attuazione delle politiche territoriali per l'agricoltura, l'ambiente e per lo sviluppo rurale.

Inoltre realizza attività di ricerca e indagini attraverso l'elaborazione di propri progetti e/o la partecipazione a progetti promossi dalla Sede nazionale o da altri Enti, nonché le attività istituzionali dell'INEA.

Di seguito si fornisce, nel dettaglio, una disamina delle attività svolte durante l'anno 2012.

### **I. Attività istituzionali**

**Rete contabile RICA** – In Regione l'attività di rilevazione è demandata, tramite convenzione, all'ALSIA, ente strumentale della Regione per i servizi all'agricoltura. L'INEA partecipa alla formazione dei tecnici, alla verifica dei dati, alla loro elaborazione e diffusione. Nel corso del 2012 sono state rilevate 406 aziende per la RICA e 501 questionari REA con un continuo affiancamento dei tecnici rilevatori sia nella fase di rilevazione, che di controllo dei dati.

**Indagini nazionali** – La sede regionale è coinvolta nella realizzazione di indagini a valenza nazionale, quali l'indagine sul **Mercato fondiario**, quella sugli **Immigrati in agricoltura**, sull'**Aggiornamento legislativo in agricoltura** ed infine quella sulla **Spesa pubblica in agricoltura**. Ciò ha comportato, negli anni, la creazione di una rete di relazioni e di rapporti, sia con professionisti, che con le organizzazioni professionali agricole, con associazioni che operano nel sociale, con istituzioni locali, per riuscire a cogliere l'andamento di situazioni,

quali quella, ad esempio, del lavoro degli immigrati, non sempre percepibile dalla sola analisi dei dati ufficiali.

**Rete Rurale Nazionale (RRN).** La Sede garantisce una costante attività di collegamento tra il Ministero delle politiche agricole, l'amministrazione regionale e le altre istituzioni locali coinvolte nella implementazione delle politiche per lo sviluppo rurale. Il personale della Sede è impegnato in varie task force (Leader, Giovani, Progettazione integrata, Buone Prassi, Foreste) e gruppi di lavoro (Aiuti di Stato, Progettazione Integrata, Cambiamenti climatici, Strumenti di gestione dell'impresa agricola).

In Basilicata è stata attivata una postazione regionale delle Rete Rurale per scambiare e capitalizzare le esperienze tra gli attori rurali regionali e tra le diverse regioni, rafforzare lo scambio di informazioni e l'offerta di servizi agli agricoltori e al mondo rurale. Durante il 2012 l'attività, oltre alla partecipazione ai diversi gruppi di lavoro summenzionati, si è concentrata sulle seguenti linee di azione.

- **“La Governance delle politiche rurali in Italia”** dove la Sede scrivente è impegnata con tre aree studio (Pollino, Vulture e Metapontino), per le quali è in corso di redazione uno specifico rapporto, redatto a seguito di un'analisi bibliografica dei territori e un'indagine in campo, realizzata mediante focus group con gli stakeholders.
- **Le eccellenze rurali:** coordinamento della postazione regionale per l'individuazione delle eccellenze rurali ovvero progetti e/o iniziative finanziate nell'ambito del PSR capace di generare un salto di qualità.

## **II. Progetti nazionali**

- **Progetto GAIA (R11-ED)** – Partecipazione attiva del personale della sede a:
- testaggio delle procedure di controlli aziendali e interaziendali, aggiornamento della modulistica;
- aggiornamento del Manuale e della Guida di riferimento, per gli utenti;
- definizione della metodologia di trasferimento dati nella scheda CE;
- formazione dei tecnici sul software GAIA;
- controllo ed allineamento dei dati di alcune regioni alla scheda Ce.

Il progetto ha individuato, al suo interno, un Comitato Tecnico Scientifico, di cui è parte attiva la responsabile della Sede Basilicata. Inoltre personale della Sede partecipa attivamente a diversi gruppi di lavoro, relativi sia alla revisione del manuale che alla verifica del Dwhouse.

### **Responsabilità sociale di impresa (RES)**

Il personale della Sede Basilicata, nel corso del 2012, ha partecipato alle attività dei seguenti progetti:

- **“Realizzazione Studio Consorzio ViniVeri”:** relativamente all'impostazione dell'intervista e del questionario, la somministrazione e la redazione di due casi studio.
- **“Azione di divulgazione e stampa dei risultati dell'attività di responsabilità sociale per le**



imprese del sistema agroalimentare” attraverso la diffusione dei risultati sulla RSI nella provincia di Cuneo.

**Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Foreste:** partecipazione attiva del personale della Sede alle attività di ricerca, rilevazione, monitoraggio, analisi e previsione riguardanti il settore forestale, al fine di poter supportare le attuali e future scelte politiche in ambito ambientale e di sviluppo socio economico. Pubblicazione, sulla rivista Magazine della Rete Rurale Nazionale, di articoli relativi ai Piani Forestali di Indirizzo Territoriale.

**Gruppo di lavoro Foreste:** partecipazione attiva del personale della Sede alle attività di supporto al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la redazione delle linee guida sulla gestione forestale per i siti di Rete Natura 2000.

**Gruppo di lavoro analisi regionali degli effetti della riforma della PAC** - partecipazione attiva al gruppo, con la predisposizione di simulazioni che, partendo dai dati RICA, tendono a valutare l'effetto, nelle regioni italiane, delle ipotesi di riforma della PAC 2014/2020. Nel corso del 2012 sono stati pubblicati sul sito Inea - sezione RICA- i risultati delle simulazioni effettuate, partendo dai dati medi triennali della RICA degli impatti della riforma della PAC sui redditi delle imprese agricole, elaborati dalla sede scrivente. I dati sono stati stratificati per regione e, all'interno di queste, per polo produttivo e per zona altimetrica. Il lavoro ha visto il coinvolgimento dei colleghi delle sedi regionali per un riscontro sulle elaborazioni dei dati RICA della propria regione.

**Gruppo di lavoro Analisi delle dinamiche evolutive del reddito in agricoltura attraverso l'utilizzo della banca dati RICA-Inea** - partecipazione del personale della Sede regionale alle attività del gruppo di lavoro, con specifiche elaborazioni della banca dati.

**Attività di supporto e Assistenza Tecnica alla programmazione dei fondi previsti per le calamità naturali:** nell'ambito del progetto il personale della Sede raccoglie le informazioni sull'andamento agro meteorologico ed idrologico degli invasi lucani e del centro-nord, produce, con cadenza trimestrale, una nota sull'andamento climatico e le implicazioni in agricoltura. Dal 2012 è attivamente coinvolto nel coordinamento nazionale del progetto. Viene inoltre redatta la relazione tecnica relativa agli eventi meteorologici straordinari, trasferita al Ministero delle politiche agricole per la successiva declaratoria dei danni. I dati raccolti ed elaborati sono stati utilizzati per la stesura di articoli e/o paragrafi pubblicati sulla Ineainforma e su Itaconta.

**Agrifisco Bollettino di Informazione su fiscalità e spesa in agricoltura:** Il Bollettino quadrimestrale impegna la sede scrivente in qualità di Comitato di Redazione e alla stesura di approfondimenti in materia. Nell'anno 2012 è stato intervistato Vito Santarsiero presidente ANCI Basilicata e responsabile ANCI per il Mezzogiorno su IMU e enti locali.

**Gruppo di lavoro Piano Olivicolo Oleario** - partecipazione del personale della sede alle attività dalle azioni di Valutazione dell'impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti e di Analisi delle politiche di intervento su base regionale (PSR).

**Valutazione Ex-Ante del PO FEAMP 2014 – 2020,** la Sede scrivente è stata impegnata nella stesura dell'Offerta Tecnica per il Bando di “Valutazione Ex-Ante del PO FEAMP 2014

– 2020, di cui all'art. 140 della proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2011) 804 del 2 dicembre 2011 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) - CIG 44914058A6.

### **III. Progetti regionali**

La Sede Basilicata ha attivato, nel periodo considerato, diverse convenzioni e protocolli d'intesa sia la Regione Basilicata, nello specifico con il Dipartimento Agricoltura SREM e con il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, che con Enti nazionali (Parco Nazionale dell'Appennino Lucano) sui temi delle politiche di sviluppo agricolo e rurale, della gestione delle risorse forestali e ambientali, dello sviluppo territoriale, della pesca ed acquacoltura.

**Distretto Basilicata Nord Occidentale (codice progetto RNM)** - il comitato promotore del Distretto promosso e istituito presso la Camera di Commercio di Potenza, ha affidato alla Sede regionale la stesura del documento di analisi, finalizzato al riconoscimento dello stesso da parte della regione. Nel 2012, a seguito di numerosi incontri con gli attori locali e rapporti intermedi, è stato consegnato alla CCIAA il rapporto finale che, al momento, è al vaglio del competente ufficio della Regione Basilicata per la sua validazione ai fini del riconoscimento. L'attività è stata regolata da una specifica convenzione con la CCIAA con un finanziamento a favore dell'INEA di € 22.000.

**Attività di studio e di supporto metodologico per la realizzazione della progettazione integrata del PSR Basilicata 2007/2013 (codice progetto RHX):** Il progetto ha visto la Sede impegnata in attività di supporto tecnico e metodologico al Dipartimento Agricoltura SREM per la progettazione integrata, sia territoriale che di filiera e di misura, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Il progetto è terminato a fine febbraio 2012. Nel corso dei primi mesi 2012, oltre a continuare a garantire un supporto alle attività legate alla progettazione integrata, sono stati stampati, per la collana regionale INEA, i rapporti "Agrobiodiversità e produzioni di qualità in Basilicata" e "Il vino in Basilicata: dinamiche evolutive del comparto tra qualità e mercato".

**Nel corso del 2012 è stata concordato, con il Dipartimento Agricoltura,** il prosieguo dell'attività di analisi e supporto metodologico finalizzata all'avanzamento della progettazione integrata del PSR 2007/2013. Questa azione ha portato all'approvazione nel mese di dicembre 2012, da parte della Giunta Regionale, di una convenzione triennale, con un finanziamento regionale di € 1.000.000 (cod. prog. RQD).

**Sviluppo e Fruizione del Patrimonio Culturale Locale (codice progetto RNY):** Nel mese di gennaio è stato realizzato presso la sede regionale INEA lo stage del corso di formazione organizzato dalla società ESCLA, il GAL Cosvel ed alcune associazioni culturali, raggruppati in A.T.I. Nell'ambito dello stage è stato fornito supporto metodologico ed informativo sulle politiche di sviluppo rurale e il Patrimonio culturale Locale. Le attività effettuate in aula hanno riguardato lezioni frontali, esercitazioni di gruppo e l'incontro con due GAL lucani. Sono state organizzate tre study visit attraverso le quali gli stagisti hanno conosciuto il

metodo Leader, i GAL e le attività culturali da loro realizzate.

**Protocollo d'intesa con il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese** siglato nel mese di febbraio 2012 e finalizzato a creare un rapporto di collaborazione in materia di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di sviluppo rurale sul territorio del Area Protetta. A seguito del protocollo è stata approvata, nel mese di novembre 2012, una convenzione finalizzata all'analisi delle potenzialità e delle metodologie per la **valorizzazione di un prodotto tipico dell'area: il prosciutto di Marsicovetere** (cod. prog. ROM1). La convenzione prevede tra l'altro che entro giugno 2013 l'Inea presenti una proposta di assistenza tecnica per la realizzazione di un paniere di prodotti tipici del Parco, l'assistenza alla creazione del "marchio ombrello" del parco, da regolare con una nuove e specifica convenzione.

**Valorizzazione delle filiere agroalimentari strategiche della Val d'Agri** (cod. prog.RPU) in base ad un progetto proposto dall'INEA e approvato a fine 2012 dalla Giunta Regionale. Il progetto, di durata annuale, è inserito nell'ambito delle azioni promosse e finanziate dal Programma Operativo Val d'Agri (che utilizza le royalties provenienti dall'attività d'estrazione petrolifera dell'ENI) e riconosce all'INEA un rimborso pari a € 283.000.

**Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI) Programma Operativo "Alto Agri" (codice progetto RLY):** Il Programma Operativo (P.O.) Val d'Agri interessa un'area della regione comprensiva del territorio della Comunità Montana Alto Agri, nella quale la sede regionale ha già realizzato un PFTI. Da qui la proposta dell'Inea, concretizzatasi nella stipula di un'apposita convenzione, di estendere all'intero territorio di competenza del P.O. lo stesso strumento pianificatorio. Le attività nel 2012 hanno riguardato una serie di incontri sul territorio di tipo informativo rivolto agli amministratori locali, riunioni periodiche con la cabina di regia, così come previsto in convenzione, i rilievi in nelle aree forestali effettuati da 6 tecnici forestali, l'inserimento nel data base dei dati rilevati, la somministrazione e l'elaborazione dei questionari relativi alla fase di partecipazione realizzata da tre professionisti.

**Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI) del Parco Nazionale "Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese" (codice progetto RML):** Il Parco ha stipulato con la Sede regionale INEA una convenzione ad integrazione dei comuni che non rientravano nel PFTI della C.M. già realizzato e nel PFTI in itinere del PO Val d'Agri, ma che sono inclusi nel Parco. Nel 2012 sono stati effettuati una serie di incontri presso la sede del Parco di tipo informativo rivolto agli amministratori della Comunità del Parco e agli agenti del Corpo Forestale, riunioni periodiche con la cabina di regia, così come previsto in convenzione. Sono stati effettuati i rilievi nelle aree forestali, inseriti ed elaborati i dati nel database, somministrati ed elaborati i dati dei questionari relativi alla fase di partecipazione.

**RETE NATURA 2000 (codice progetto ID):** La Sede ha stipulato due convenzioni, con il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata. La prima convenzione riguardava la redazione delle Misure di Tutela e Conservazione delle aree SIC e ZPS, in cui l'INEA doveva, insieme ad altri istituti di ricerca, coordinare il gruppo dei

professionisti, indirizzare e validare le misure di tutela e conservazione. Nell'ambito delle Misure, l'Inea si è occupata in particolare degli aspetti socio-economici, normativi e della fase di partecipazione. Il progetto si è concluso a giugno 2012. Sempre nell'anno 2012, la seconda convenzione ha riguardato la redazione dei Piani di Gestione delle aree Sic e ZPS. L'INEA, insieme ad altri Istituti di ricerca, che costituiscono la Cabina di Regia, coordina e supporta il gruppo di professionisti che effettuano i rilievi sul territorio. In particolare l'INEA, nell'ambito dei singoli Piani di Gestione, si sta occupando degli aspetti pianificatori, socio-economici e del processo di partecipazione che terminerà nel 2013.

**Redazione Piano Forestale Regionale 2013-2022 (codice progetto RHZ):** Il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, nel 2009, ha commissionato alla Sede la redazione del Piano Forestale Regionale che doveva essere realizzato nel 2010, ma per esigenze del Dipartimento, il Piano è stato completato e consegnato al committente a Dicembre 2012. Il Piano Forestale Regionale 2013-2022 è il principale strumento di indirizzo e di programmazione del settore forestale della Regione Basilicata, ed è stato redatto in coerenza con gli orientamenti nazionali ed internazionali di politica ambientale. Nel Piano sono stati individuati gli obiettivi, le azioni da attuare negli anni di validità (10 anni) seguendo uno specifico cronoprogramma, che sarà monitorato e valutato attraverso indicatori specifici. Il Piano è stato redatto dal personale della Sede regionale INEA e da due docenti dell'Università di Basilicata per la supervisione scientifica.

**Attività di studio e di supporto metodologico per la realizzazione del PON attuazione delle politiche e delle priorità del FEP 2007/2013 (codice progetto RIQ):** Nell'ambito del progetto è stata fornita assistenza al responsabile regionale della gestione sulla revisione del manuale di gestione e controllo FEP regionale. Inoltre:

- sono stati predisposti approfondimenti su: L'anguilla, Inammissibilità dell'IVA alle spese del FEP, I soggetti beneficiari della Misura 3.5 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne promozionale" (art. 40 reg. (CE) n. 1198/2006, Legge Regionale n. 17 del 2005 e proposta di revisione per l'attuazione del pesca turismo, Piano attuativo Misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne promozionali".
- Partecipato agli incontri territoriali finalizzati alla presentazione dei Progetti Pilota – Misura 3.5 - e le opportunità "Porti da pesca e luoghi di sbarco"- Misura 3.3.

Nel mese di Settembre 2012 la Regione Basilicata ha prorogato la convenzione al 2 ottobre 2013 ed ha impegnato ulteriori € 34.680,00.

**Attività di interesse comune relativamente al PON per l'attuazione delle politiche e delle priorità del FEP 2007/2013: Campagna promozionale e sviluppo di nuovi mercati (codice progetto RPR):** Il progetto prevede la realizzazione di una campagna informativa scolastica alle scuole primarie, una progettazione del concorso per i ristoratori, monitoraggio e valutazione delle attività di comunicazione realizzate.

**Campione satellite RICA: (cod RIY):** è in atto una convenzione tra INEA e Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana della Regione Basilicata finalizzata all'individuazione ed alla rilevazione ed elaborazione dei dati di un campione satellite di

aziende, beneficiarie delle misure del PSR 2007/2013. I risultati della rilevazione, sia economici che produttivi, saranno confrontati con quelli delle aziende RICA per la valutazione di impatto delle politiche strutturali UE. Nel corso del 2012 sono state selezionate le aziende che hanno percepito finanziamenti sulle misure del PSR e a questo campione, oltre alla raccolta delle informazioni contabili con la metodologia RICA, è stato somministrato un apposito questionario elaborato dal Valutatore del PSR con la nostra collaborazione. E' attualmente in corso l'elaborazione dei risultati. La convenzione scade nel 2013 e prevede un finanziamento per l'INEA di €40.000

Il personale della Sede, in collaborazione con altri colleghi INEA, ha pubblicato articoli e redatto capitoli in pubblicazioni. Nello specifico:

- "Politiche e strumenti di sostegno per l'agricoltura biologica in alcuni paesi europei" - cap. 9, INEA Roma
- "Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2012" parte III, cap.2 - INEA Roma
- Agriregionieuropa anno 8 n. 29 "Prime valutazioni dell'impatto della regionalizzazione dei pagamenti diretti della Pac 2014-2020" di De Vivo, Henke, Pupo D'Andrea
- "La riforma Fischler e il settore dei seminativi" a cura di Pupo D'Andrea - capitolo 3 e relativa appendice - INEA Roma
- "Riforma della Politica Agricola Comune e regionalizzazione dei pagamenti diretti" a cura di De Vivo, Henke, Pupo D'Andrea in Territori - anno III - n. 9
- Voci fra i filari. Storie di uomini e delle loro vigne. di Assunta D'Oronzio: "Francesca: caparbietà e decisione alla guida dell'azienda di famiglia", "Cultura, passione e amore per la vigna", INEA 2012
- "Il Piano Forestale Territoriale d'Indirizzo" di Costantini, De Carlo, Lettieri in RRN Magazine - n. 3 Marzo 2012
- "Filieri di prossimità e filiere territoriali in Basilicata" di Assunta D'Oronzio in RRN Magazine - n. 5 Ottobre 2012

Il personale della Sede ha partecipato in qualità di relatori e/o di organizzatori a:

- "Regionalizzazione degli aiuti diretti e ruolo dei pagamenti diretti nel sostegno e nella concentrazione dei redditi delle aziende agricole" Roma - Marzo 2012
- La qualità in Basilicata: storia, identità, tradizione e sviluppo - Giugno 2012
- Brindisi nel centro storico. Il Grottino di Roccanova DOP nelle eccellenze vitivinicole di Basilicata – Agosto 2012
- Il Vino in Basilicata: dinamiche evolutive del comparto tra qualità e mercato – Ottobre 2012

La Sede ha proficui rapporti di collaborazione sia con la Regione Basilicata: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Economia Montana e Dipartimento Ambiente, Territorio e

Politiche della Sostenibilità e gli enti strumentali (ALSIA) che con gli altri enti di ricerca operanti sul territorio, ISAFSA, CRA, CNR, Università degli Studi di Basilicata, con gli Enti Parco Nazionali e regionali lucani, con le CCIAA regionali, con i Gruppi d'azione locale del Leader, con le rappresentanze degli agricoltori e del mondo della cooperazione.

La sede, inoltre, risponde alle esigenze conoscitive degli studiosi e cura con particolare attenzione le richieste dei laureandi (tesi di laurea) e di giovani professionisti..

Ad oggi il personale della Sede ammonta a 6 unità a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato. Inoltre, in relazione alle attività in essere, vengono attivate collaborazioni coordinate e continuative.

## CALABRIA

### **PERSONALE** *al 31/12/2012*

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Franco Gaudio	Primo Ricercatore
Giuseppe Gaudio	Primo Ricercatore
Roberto Lovecchio	Primo Tecnologo
Maria Rosaria Pupo D'Andrea ( <b>Responsabile</b> )	Primo Ricercatore
Domenico D'Elia	CTER
Rosanna Peluso	CTER
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Assunta Amato	Tecnologo
Tatiana Castellotti	Ricercatore
Giuliana Paciola	Ricercatore

## **PROGETTI IN CORSO**

### **I. Attività istituzionali (con sede centrale)**

- **Indagine immigrati**  
Indagine e stesura rapporti annuali
- **Indagine mercato fondiario**  
Indagine e stesura rapporti annuali
- **Osservatorio PAC**  
Valutazione effetti della regionalizzazione degli aiuti diretti  
Impatti regionali sulla riforma della PAC attraverso i dati RICA (coordinamento sedi regionali)

Progettazione pagina web INEA “PAC 2014-2020. Gli impatti regionali. Valutazioni dell'INEA”

([http://www.rica.inea.it/PAC\\_2014\\_2020/index.php](http://www.rica.inea.it/PAC_2014_2020/index.php)).

Attività di supporto alle Regioni su impatto della riforma della PAC post-2013.

Tavolo tecnico presso il MiPAAF su PAC post-2013

Progetto di ricerca su disaccoppiamento aiuti diretti

Attività seminariale

- **Annuario dell'Agricoltura italiana**  
Comitato di redazione  
Partecipazione alla stesura
- **Rapporto *Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari***  
Comitato di Redazione  
Partecipazione alla stesura
- **Opuscolo *L'agricoltura italiana conta***  
Componente gruppo di lavoro  
Partecipazione alla stesura
- **RICA**  
Rilevazione bilanci aziende agricole  
Supporto alla metodologia

## **II. Progetti nazionali (con sede centrale)**

- **Rete Rurale Nazionale (2007-2013)**  
**Partecipazione ai seguenti gruppi e sotto-gruppi di lavoro**  
Dinamiche socio-economiche delle aree rurali (R-GR3e)  
Progetti integrati (R-GR5)  
“Agricoltura periurbana e sociale” (R-GR5)  
Attività di supporto alla programmazione e gestione dei PSR mediante azioni di sistema (R-GR1a.1)  
Coerenza e complementarietà con le politiche di coesione (R-GR1a.2)  
Supporto al processo di verifica dello stato di salute della PAC e del bilancio comunitario (R-GR1a.3)  
Territorializzazione della spesa comunitaria e nazionale a favore delle aree montane (R-GR1a.7)  
Supporto programmazione e gestione PSR (R-GR1.1)  
Gruppo lavoro Montagna (R-GR1, az. 1.1.1)  
Coerenza e complementarietà politiche di coesione (R-GR1.2) Stato salute PAC e bilancio comunitario (R-GR1.3)  
Sistema nazionale monitoraggio (R-GR 2)

Integrazione politiche di sviluppo rurale con la PAC (R-GR3c)  
Modelli organizzativi e relazioni contrattuali (R-GR3c.1)  
Metodologia calcolo premi (RGR3c.3)  
Coordinamento gruppo casi studio sull'agricoltura biologica (R-GR3c.4)  
Coordinamento gruppo "Analisi comparata dell'applicazione dell'art. 68 del reg. (CE) 73/2009 nei Paesi dell'UE-27" (Linea R-GR3c.6)  
Assistenza Tecnica cooperazione (R-GR6)  
Rete Leader  
Buone pratiche ed innovazione (R-GR8)  
Analisi del ruolo e delle funzioni della cooperazione interterritoriale e transnazionale nei processi di sviluppo delle aree rurali (Progetto Rete Rurale Nazionale per lo Sviluppo Rurale, Azione 3.1.4)  
Postazione regionale

- **Piano Nazionale del settore castanicolo**

Membro INEA del Comitato ristretto  
Responsabilità dell'Unità Operativa 4 del progetto Bioinfocast coordinato dal CRA nell'ambito dell'attuazione del Piano.

- **Piano Nazionale del settore olivicolo-oleario**

Progetto cod. RMU1 - Azione 1.1 Analisi delle politiche comunitarie e della politica nazionale e regionale e Azione 5.4 Analisi e verifiche politiche olivicole di intervento regionale (responsabilità di progetto e partecipazione a gruppi di lavoro)  
Progetto Cod. RMU3 – Azione 4.1 Tutela e controllo (partecipazione a gruppi di lavoro)  
Progetto Cod. RMU4 - Azione 9.1 Interventi normativi (Partecipazione a gruppi di lavoro)  
Componente gruppo di lavoro "Classificazione merceologica omogenea degli oli di oliva" coordinato da Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI).

- **PON Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo convergenza 2007-2013 L'impiego degli immigrati in agricoltura nelle regioni italiane CONVERGENZA**

Rilevazione e analisi  
Redazione rapporti

- **Spesa pubblica in agricoltura**

Membro comitato scientifico  
Supporto tecnico e metodologico  
Redazione rapporti

- **Convenzione INEA-Associazione Alessandro Bartola**

Componente del comitato scientifico della rivista on-line AGRIREGIONIEUROPA  
Redazione della rubrica trimestrale on-line "Finestra sulla PAC"

- **Convenzione INEA-Regione Lombardia (Codice R-LD)**

Sottogruppo di lavoro RLD 1 redazione opuscolo "L'agricoltura Lombarda conta"  
Partecipazione al Gruppo di Lavoro "Ricerca PAC 2014-2020"



### **III. Attività della sede regionale per la Calabria**

- Supporto all'Autorità di Gestione del PSR Regione Calabria per la redazione di un progetto di Cooperazione tra i GAL calabresi
- Stesura provvisoria dell'opuscolo *L'agricoltura in Calabria conta* (gruppo di lavoro della sede regionale Calabria)
- Approfondimenti sul tema "I piccoli comuni in Calabria: Caratteristiche e dinamiche di sviluppo" (gruppo di lavoro della sede regionale per la Calabria)
- **Attività seminariale**
  - Visita di studio nell'area grecanica su "sviluppo e cultura", 17-18 gennaio 2012
  - Giornata di studio su "La nuova PAC e le implicazioni per la Calabria" (4 luglio 2012)
  - Giornata di studio su "Il nuovo sviluppo rurale e le implicazioni per la Calabria" (5 ottobre 2012)

### **IV. Progetti di altre sedi regionali**

- Componente gruppo di lavoro *Osservatorio agroalimentare Marche* per attività sui distretti rurali e agroalimentari di qualità
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del Rapporto Marche 2012

### **COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ**

- **Convenzione INEA – Facoltà di Economia dell'Università della Calabria**
  - Stage – percorso formativo per laureandi
  - Tutor aziendale

### **COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI**

- Osservatorio imprenditoria femminile della Regione Calabria (Componente INEA Osservatorio)
- Provincia di Cosenza (Supporto tecnico alle politiche di sviluppo rurale e partecipazione incontri)

### **PROTOCOLLO DI INTESA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

- Comune di Altomonte (Creazione laboratorio territoriale; indagine presso le aziende agricole locali)
- Comune Bovalino (Partecipazione incontri; Creazione laboratorio territoriale)
- Comitato del Distretto Rurale del Pollino (partecipazione incontri; Supporto tecnico-scientifico alla elaborazione delle linee guida per la stesura del Piano socioeconomico del Distretto; Supporto tecnico alla proposta del PISL "Innovazione tecnologica: saperi, reti e nuova ruralità")
- Consorzio sociale GOEL (Partecipazione incontri, Supporto tecnico-scientifico al progetto GOEL bio)

- Prefettura di Reggio Calabria (stesura idea progetto; partecipazione incontri e discussione su “Idea progetto finalizzata alla lotta alla criminalità organizzata”)
- Vari Enti/organismi (Partecipazione incontri e workshop; Elaborazione progetto su “Verso la costruzione di Distretti di Economia Solidale”)
- Vari Enti/organismi (Partecipazione incontri; Elaborazione progetto di ricerca su “Beni Comuni in Calabria. Destinazione dei terreni agricoli pubblici e tutela degli usi civici”)
- GAL Valle Crati (Supporto tecnico-scientifico su un progetto di cooperazione transnazionale su “Educazione alimentare, ambientale ed al consumo sostenibile”, svolto nell’ambito del PSR Calabria 2007-2013, Asse IV – Approccio leader – “Rete, itinerari gastronomici e cultura del gusto”)

***Le suddette attività hanno prodotto le seguenti pubblicazioni/rapporti e sono state oggetto di relazioni a convegni/seminari nel 2012.***

***Pubblicazioni/rapporti/relazioni***

AA.VV., *Calabria conta*, dattiloscritto, 2012;

AMATO A., “L’evoluzione degli incentivi per la produzione di energia da biomassa alla luce della bozza del decreto di attuazione”, *INEA Informa. La terra in cammino*, N. X/anno V, Roma, ottobre 2012, pp.5;

AMATO A., “L’Approccio Leader ed i Distretti Rurali in Calabria: competizione o integrazione?”, *INEA Informa. La terra in cammino*, N. VII-VIII/anno V, Roma, luglio-agosto 2012, pp.3;

AMATO A., “V Conto Energia”, *INEA Informa. La terra in cammino*, N. VI/anno V, Roma, giugno 2012, pp.3;

AMATO A., “Conto Energia e cumulabilità con altre agevolazioni”, *RRN*, marzo, 2012, pp.14;

AMATO A., “L’evoluzione del fotovoltaico alla luce dell’art. 65 del decreto “Liberalizzazione”, *INEA Informa. La terra in cammino*, N. II/anno V, febbraio 2012, pp.4;

AMATO A., “Rete di micro impianti diffusa sul territorio”, *PianetaPSR*, n. 6, gennaio, 2012, pp.4;

AMATO A., Progettazione e realizzazione banca dati “PAC\_PSR 2010 - Pagamenti diretti”, *INEA*, 2012;

AMATO A., Aggiornamento sito web INEA Sede regionale per la Calabria ([http://www.inea.it/sedi\\_regionali/calabria/it/index.php](http://www.inea.it/sedi_regionali/calabria/it/index.php));

AMATO A., F. GAUDIO, Aggiornamento Banca Dati SPAC sulla spesa pubblica agricola in Calabria (1972-2010), *INEA*, 2012;

AMATO A., F. GAUDIO, Aggiornamento Manuale Banca Dati “SPAC sulla spesa pubblica agricola in Calabria (1972-2010)”, dattiloscritto *INEA*, 2012, pp.15;

AMATO A., F. GAUDIO, Progettazione e Realizzazione di una banca dati “Mercato Fondiario Regione Calabria”, *INEA* 2012;

AMATO A., F. GAUDIO, Manuale della banca dati “Mercato Fondiario Regione Calabria”, pp.11, dattiloscritto INEA 2012;

AMATO A., F. GAUDIO, “I distretti con i GAL: nuovi protagonisti dello sviluppo rurale”, *Approccio Leader*, RRN (proposto per la pubblicazione), 2012;

AMATO A., F. GAUDIO, “Il lento cambiamento dell’agricoltura calabrese. I primi risultati provvisori del 6° Censimento Generale dell’Agricoltura”, Rete Rurale Nazionale 2007-2013, Roma, 2012;

AMATO A., F. GAUDIO, “Calabria, Politiche e strumenti di sostegno per l’agricoltura biologica in alcuni paesi europei”, Rete Rurale Nazionale 2007-2013, Roma, 2012;

CASTELLOTTI T., “Agricoltura, risorse agroalimentari, culturali e ambientali dei piccoli comuni della locride”, *INEA Informa. La terra in cammino*, N. V/anno V, Roma, maggio 2012, pp.5;

CASTELLOTTI T., “Il contesto globale”, in A. Arzeni (a cura di), *Il sistema agricolo e agroalimentare delle Marche. Rapporto 2012*, Regione Marche, 2012, pp. 5-32;

CASTELLOTTI T., “Indagine socio-economica sui piccoli comuni calabresi: i primi risultati”, *INEA Informa. La terra in cammino*, N. VI/anno V, Roma, giugno 2012, pp.3;

CASTELLOTTI T., “Calabria”, in M.R. Pupo d’Andrea (a cura di), *Pac 2014-2020. Gli impatti regionali. Valutazioni dell’INEA*, INEA, Roma ([http://www.rica.inea.it/PAC\\_2014\\_2020/pac\\_calabria.php](http://www.rica.inea.it/PAC_2014_2020/pac_calabria.php)), 2012;

CASTELLOTTI T., “Piano castanicolo: in arrivo un milione di euro”, *PianetaPSR*, n. 8, marzo 2012 (<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/496>);

CASTELLOTTI T., Proposta delle attività INEA per l’attuazione del Piano Castanicolo Nazionale (con A. Pesce), 2012;

CASTELLOTTI T., “Il commercio agroalimentare dell’Italia per prodotti”, in AA.VV., *Il Commercio con l’estero dei prodotti agroalimentari 2011*, INEA, Roma, (con P. Borsotto), 2012;

CASTELLOTTI T., “I numeri della pesca”, documento tecnico, INEA;

CASTELLOTTI T., “L’emergenza fitosanitaria del settore castanicolo”, relazione tecnica preparata per il Presidente dell’INEA;

GAUDIO F., “Calabria 2011. Il mercato fondiario e degli affitti”, INEA, dattiloscritto, 2012;

GAUDIO F., “Quando l’attuazione e la programmazione percorrono strade diverse”, *Approccio Leader*, RRN (proposto per la pubblicazione), 2012;

GAUDIO F., Progetto di cooperazione “La strada delle colture e delle culture”, dattiloscritto, Catanzaro, 2012;

GAUDIO F., Gli immigrati in Calabria, dattiloscritto, 2012;

GAUDIO G., L’asimmetria tra pratiche di agricoltura sociale e l’attuazione delle politiche: alcune riflessioni dall’esperienza calabrese, in RRN Magazine, *Agricoltura sociale: le risposte dell’agricoltura ai bisogni della società*, n. 4, giugno 2012;

GAUDIO G., *La territorializzazione della spesa comunitaria in Calabria, 1994-1999 e 2000-2006*, in corso di stesura (con Trunzo P.), 2012;

GAUDIO G., a cura di, *La lumaca e il pesce rosso. Riconsiderare lo sviluppo nelle aree rurali*, in corso di stesura (con S. Angelisi e M. Coscarello), 2012;

PACIOLA G., “Gli immigrati in Calabria nel 2011”, INEA, dattiloscritto, 2012;

PUPO D’ANDREA M.R. (a cura di), *La riforma Fischler e il settore dei seminativi. Una valutazione degli effetti del disaccoppiamento attraverso i dati RICA*, INEA, Roma, 2012;

PUPO D’ANDREA M.R. (a cura di), *La riforma Fischler e il settore dei seminativi. Una valutazione degli effetti del disaccoppiamento attraverso i dati RICA*, INEA, Roma, 2012;

a “La riforma della PAC: un ponte tra passato e futuro della PAC” pp. 1-16 (con R. Henke);

b “Allegato 1. Rassegna bibliografica degli studi che valutano l’impatto della riforma Fischler” pp. 49-54;

PUPO D’ANDREA M.R., “La Pac post 2013: i principali temi del dibattito”, in AA.VV., *Rapporto sullo stato dell’agricoltura 2012*, INEA, Roma, pp. 107-121 (con R. Henke, C. De Vivo, S. Vanino, G. Pulighe);

PUPO D’ANDREA M. R., “Le ipotesi di redistribuzione del sostegno diretto”, in AA.VV., *Rapporto sul sistema rurale toscano. Economia, politiche, filiere e produzioni di qualità*, Regione Toscana-IRPET, Firenze, 2012, pp. 168-185 (con L. Tudini);

PUPO D’ANDREA M. R., “Riforma della Politica Agricola Comune e regionalizzazione dei pagamenti diretti”, *Territori*, 9/2012, pp. 10-15 (con C. De Vivo e R. Henke);

PUPO D’ANDREA M. R., “The Effects of Decoupling on the COP Sector in Italy: an ex-post Performance Analysis”, *PAGRI/IAP Politica Agricola Internazionale*, 2/2012, pp. 47-63 (con F. Cisilino, C. De Vivo, R. Henke, F. Vanni);

PUPO D’ANDREA M. R., “Scenari di regionalizzazione”, relazione presentata al Seminario tecnico organizzato dalla Regione Lombardia su *La Politica agricola comunitaria 2014-2020* “Scenari di impatto in Italia e in Lombardia”, Milano, 30 gennaio 2012;

PUPO D’ANDREA M. R.: , *Nota metodologica propedeutica alle simulazioni regionali sugli effetti della riforma dei pagamenti diretti (PAC 2014-2020)*, sito web “PAC 2014-2020. Gli impatti regionali. Valutazioni dell’INEA”;

([http://www.rica.inea.it/PAC\\_2014\\_2020/index.php](http://www.rica.inea.it/PAC_2014_2020/index.php));

PUPO D’ANDREA M. R. “Prime valutazioni dell’impatto della regionalizzazione dei pagamenti diretti della Pac 2014-2020”, *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 29, Associazione “A. Bartola”, Ancona, 2012, pp.18-23 (con C. De Vivo e R. Henke);

PUPO D’ANDREA M. R., “Finestra sulla PAC”, *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 31, Associazione “A. Bartola”, Ancona, 2012, pp.93-94;

PUPO D’ANDREA M. R., “Finestra sulla PAC”, *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 30, Associazione “A. Bartola”, Ancona, 2012, pp.104-106;

PUPO D’ANDREA M. R., “Finestra sulla PAC: un aggiornamento della negoziazione”, *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 29, Associazione “A. Bartola”, Ancona, 2012, pp.1-3;

- PUPO D'ANDREA M. R., "Finestra sulla PAC", *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 28, Associazione "A. Bartola", Ancona, 2012, pp.86-87;
- PUPO D'ANDREA M. R., "PAC - I Pilastro", in AA.VV., *L'agricoltura lombarda conta 2012*, INEA, Roma, 2012, pp. 116-118;
- PUPO D'ANDREA M. R., "PAC in Italia: I Pilastro", in AA.VV., *L'agricoltura italiana conta 2012*, INEA, Roma, 2012, pp. 128-132;
- PUPO D'ANDREA M.R., "Finestra sulla PAC", rubrica on line di *AGRIREGIONIEUROPA*, marzo 2012 ([http://agrireregionieuropa.univpm.it/m\\_editoriali.php?id\\_sezione=1](http://agrireregionieuropa.univpm.it/m_editoriali.php?id_sezione=1));
- PUPO D'ANDREA M.R., "Finestra sulla PAC", rubrica on line di *AGRIREGIONIEUROPA*, giugno 2012 ([http://agrireregionieuropa.univpm.it/m\\_editoriali.php?id\\_sezione=1](http://agrireregionieuropa.univpm.it/m_editoriali.php?id_sezione=1));
- PUPO D'ANDREA M.R., "Finestra sulla PAC", rubrica on line di *AGRIREGIONIEUROPA*, settembre 2012 ([http://agrireregionieuropa.univpm.it/m\\_editoriali.php?id\\_sezione=1](http://agrireregionieuropa.univpm.it/m_editoriali.php?id_sezione=1));
- PUPO D'ANDREA M.R., "Finestra sulla PAC", rubrica on line di *AGRIREGIONIEUROPA*, dicembre 2012 ([http://agrireregionieuropa.univpm.it/m\\_editoriali.php?id\\_sezione=1](http://agrireregionieuropa.univpm.it/m_editoriali.php?id_sezione=1));
- PUPO D'ANDREA M.R., in AA. VV., *Annuario dell'agricoltura italiana, Vol. LXV, 2011*, INEA, Roma, 2012:
- a "La politica comunitaria: il primo pilastro" (con P. Piatto) (pp.185-199);
  - b "La vite e l'olivo" (con R. Sardone) (pp. 387-401).

#### ***Relazioni presentate a convegni/seminari***

- CASTELLOTTI T., presentazione su "Quali politiche per la castanicoltura da frutto?", Seminario *Il Piano Nazionale del Settore Castanicolo e la sua attuazione nel territorio regionale* organizzato da Veneto Agricoltura, Teatro Lorenzo da Ponte, Vittorio Veneto, 16 marzo 2012.
- CASTELLOTTI T., presentazione su "La progettazione integrata: luci e ombre", Giornata di studio su *Il nuovo sviluppo rurale e le implicazioni per la Calabria*", organizzata dalla sede regionale INEA per la Calabria, Catanzaro, 5 ottobre 2012.
- GAUDIO F., "L'attuale distribuzione degli aiuti della PAC in Calabria", Giornata di studio su *La nuova PAC e le implicazioni per la Calabria*, organizzata dalla sede regionale INEA per la Calabria, Catanzaro, 4 luglio 2012.
- GAUDIO F., "Le micro filiere nei PSL", Forum informativo GAL Serre Calabresi e Alta Locride, Amaroni (CZ), 10 luglio 2012.
- GAUDIO F., "Una valutazione delle programmazioni di sviluppo rurale dal 1989 ad oggi", Giornata di studio su *Il nuovo sviluppo rurale e le implicazioni per la Calabria*", organizzata dalla sede regionale INEA per la Calabria, Catanzaro, 5 ottobre 2012.
- GAUDIO F., "Le prevedibili opportunità della programmazione comunitaria 2014/2020", Convegno su *Confronto sui fattori di promozione del territorio e delle tipicità locali*, organizzato dal Gal Sila Greca, Mirto Crosia (CS), 15 dicembre 2012.

GAUDIO F., “I GAL nella futura programmazione”, incontro sul tema *Il ruolo dei GAL nell’attuale e futura programmazione europea dello sviluppo rurale 2014/2020*, organizzato dall’Assogal Calabria, Lamezia T. (CZ), 17 dicembre 2012.

GAUDIO G., “L’esperienza di terre comuni in Calabria”, svolto nell’ambito del seminario su *L’agricoltura a beneficio della collettività locale. Proprietà collettive e usi civici tra tradizione e innovazione*, organizzato dall’INEA nell’ambito del progetto “Promozione cultura contadina”, Roma, 13 luglio 2012.

GAUDIO G., partecipazione in qualità di discussant alle relazioni tenute nella sessione su “Sistemi agroalimentari locali sostenibili”, svolta nell’ambito della Scuola di sviluppo locale Sebastiano Brusco sul tema “Sistemi agroalimentari e sviluppo locale”, Seneghe (OR), 12-14 ottobre 2012.

GAUDIO G., “IL ruolo delle filiere nel nuovo PSR Calabria 2014-2020”, svolto nell’ambito del seminario su *Filiera del castagno e ruralità calabrese* organizzato dalla Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso, Soveria Mannelli (CZ), 30 ottobre 2012.

PUPO D’ANDREA M. R., presentazione su “Scenari di regionalizzazione”, Seminario tecnico organizzato dalla Regione Lombardia su *La Politica agricola comunitaria 2014-2020” Scenari di impatto in Italia e in Lombardia*, Milano, 30 gennaio 2012.

PUPO D’ANDREA M. R., presentazione su “I possibili effetti in Calabria di ipotesi alternative di regionalizzazione dei pagamenti diretti”, Giornata di studio su *La nuova PAC e le implicazioni per la Calabria* organizzata dalla sede regionale INEA per la Calabria, Catanzaro, 4 luglio 2012.

PUPO D’ANDREA M.R., presentazione su “La regionalizzazione dei pagamenti diretti”, Seminario interno INEA su pagamenti diretti, concentrazione dei redditi e effetti della riforma post-2013, Roma, 8 marzo 2012.

PUPO D’ANDREA M.R., presentazione su “Il frazionamento dei pagamenti diretti. Soluzione o problema? Conferme e cambiamenti per l’agricoltura italiana”, Convegno AGRIREGIONIEUROPA su *LA PAC 2014-2020: sarà riforma?*, Pisa, 13 gennaio 2012.

## CAMPANIA

La sede per la Campania è coinvolta nelle attività di supporto alla Regione per le iniziative legate ai Fondi Strutturali fin dalla prima fase di programmazione 1989/93 con ruoli, compiti e funzioni via via crescenti. A fianco delle attività istituzionali legate alla RICA, sono state avviate nel corso degli anni iniziative di supporto e di analisi all’amministrazione regionale su varie tematiche :

- **analisi territoriali** con la realizzazione di un rapporto annuale sullo stato dell’agricoltura regionale utilizzando informazioni dalla banca dati RICA;
- **risorse idriche** per il supporto alla definizione e realizzazione delle politiche regionali;

- **POR 94/99** supporto alla programmazione ed attuazione del programma cofinanziato dalla UE;
- **POR 2000/06 e Leader+**, anche in questo caso supporto alla programmazione ed attuazione del programma cofinanziato dalla UE;
- **Servizi di Sviluppo all'Agricoltura** svolgendo nel PSR 2007/13 l'assistenza tecnica alle misure di intervento con la creazione di modelli di governance delle Misure 114, 115 e 124;
- **PSR 2007/13** con le attività di postazione regionale della Rete Rurale Nazionale al fine di attivare sinergie fra le competenze di varie amministrazioni;
- **Spesa pubblica regionale per l'agricoltura** con analisi e valutazioni riportate in una pubblicazione annuale;
- **Piano Energetico e Ambientale Regionale (PEAR)** per la programmazione delle iniziative legate all'Agroenergia.

Nell'ultimo anno si è avviata anche una collaborazione con Campania Innovazione, ente in house della Regione Campania, per lo sviluppo di analisi relativi a:

- **Analisi della spesa pubblica per l'agroalimentare** con la definizione dei processi di spesa ed analisi e valutazioni per la valorizzazione dei dati;
- **Attività di supporto per iniziative dei Servizi di Sviluppo in Agricoltura** su tematiche innovative ed emergenti dell'agricoltura regionale per un'azione di diversificazione della ricerca delle fonti di finanziamento per le attività innovative regionali con degli scenari relativi al settore orticolo o ai costi di produzione delle principali colture regionali.
- **Promozione delle filiere agro-energetiche della Regione Campania** con la definizione di strumenti per il monitoraggio delle iniziative autorizzate ed analisi dell'impatto territoriale nonché supporto alla programmazione regionale.

Nel dettaglio le iniziative in corso nell'ambito della sede

#### **I. attività istituzionali**

Relativamente all'attività della RICA regionale il modello organizzativo regionale prevede la gestione della rilevazione dei dati contabili sotto la responsabilità direttamente della sede.

Pertanto le attività di gestione della rete dei tecnici rilevatori, dalla formazione, assistenza in itinere nonché il controllo finale sui dati rilevati, sono svolti direttamente dal personale della sede l'Inea. Questa impostazione, attraverso un monitoraggio continuo e un controllo in itinere del processo di rilevazione e archiviazione dei dati, ha consentito un miglioramento della qualità del dato e quindi delle statistiche regionali.

#### **II. progetti nazionali**

La sede è impegnata su numerosi progetti a carattere multiregionale su input della sede centrale. In particolare:

○ Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale 07 – 13

- ~ In sinergia con la sede centrale, relativamente alle tematiche afferenti la politica strutturale, è stata attivata una postazione regionale presso gli uffici dell'Assessorato con il compito di favorire sinergie, scambio di informazioni e l'attuazione degli obiettivi del Progetto Rete Rurale Nazionale.
- ~ Nell'ambito della rilevazione per il monitoraggio della stagione irrigua, viene svolta un'attività di rilevazione c/o i Consorzi di Bonifica regionali e di successiva analisi per i dati relativi alle fluenze e alle portate dei principali corsi di acqua, nonché dello stato di riempimento degli invasi e dighe. Inoltre viene svolta un'analisi sull'andamento pluviometrico sulla base dei dati disponibili presso il servizio agrometeorologico campano.
- ~ Sistema a rete per la raccolta e diffusione delle informazioni sulle attività di ricerca regionali nei settori agroalimentare e ambientale. Il progetto, partendo dai risultati di una precedente attività di costruzione di una banca dati consultabile e aggiornabile on line, ha consentito non solo il mantenimento, la gestione e l'adeguamento dello strumento dal punto di vista delle funzionalità e dei contenuti, ma anche l'elaborazione e l'analisi dei dati dell'archivio, sia a livello di singole regioni sia a livello multiregionale.
- ~ Supporto orientato ai servizi a favore degli operatori rurali" nell'ambito del progetto "Rete Rurale Nazionale 2007-2013". Analisi del fabbisogno di innovazione in ambito agricolo-rurale; avvio recente della riflessione e collaborazione ai lavori nell'ambito del sottogruppo di lavoro su "Dinamiche ricerca e innovazione" costituito all'interno del progetto.
- Progetto "Banca dati della ricerca agricola regionale". Progettazione e realizzazione degli adeguamenti della banca dati in termini di contenuti e funzionalità (con redazione di un apposito manuale metodologico e tecnico sull'archivio informatico); analisi delle ricerche regionali; assistenza metodologica alle Regioni per la rilevazione dei dati; interventi informativi sullo strumento multimediale.
- Progetto "AGRITRANSFER-IN-SUD". Assistenza al CRA nella costruzione di una banca dati dei progetti finanziati dal MiPAAF fondata su modalità di standardizzazione e classificazione delle ricerche (e delle relative innovazioni) analoghe a quelle utilizzate nell'ambito del progetto banca dati delle ricerche regionali.
- Progetto "Condizionalità e servizi alle imprese". Analisi dei casi studio sulla condizionalità in olivicoltura, con lo scopo di verificare ed analizzare i fabbisogni di consulenza nel campo della condizionalità e del rispetto dell'ambiente.

La sede partecipa inoltre alle indagini ricorrenti svolte dalla sede centrale:

- Progetto "Immigrati" sulla definizione e quantificazione del fenomeno del lavoro degli extracomunitari in agricoltura per tipologia di lavoro e provenienza
- Progetto "Mercato fondiario" per la definizione del valore dei terreni agricoli e degli affitti per circoscrizioni omogenee regionali
- Progetto "Andamento climatico" per la descrizione dell'impatto sulla produzione agricola



dell'andamento della stagione climatica per aree agricole omogenee e con cadenza trimestrale.

### **III. progetti regionali**

La sede è coinvolta in un'intensa attività di supporto all'Amministrazione regionale sia area Agricoltura che area Sviluppo Economico, attraverso la collaborazione con l'ente Campania Innovazione, e sono:

#### ❖ Spesa Agricola Regionale

Proseguimento dell'attività di supporto per l'analisi della spesa pubblica regionale a favore del settore agricolo.

Sulla base delle metodologie per la riclassificazione dei dati di bilancio regionale già definita e sulla base dell'organizzazione dei flussi informativi tra i centri di spesa viene alimentata una banca dati sulla base della quale viene effettuata la riclassificazione e l'analisi del bilancio agricolo regionale. Ciò consente di verificare il reale impatto delle politiche regionali e di fornire al decisore pubblico delle informazioni necessarie per le proprie opzioni di scelta. Al fine di accelerare le operazioni relative al flusso informativo è stata organizzata la banca dati su web per consentire a tutti gli operatori di poter accedere dal remoto in maniera protetta.

#### ❖ Definizione e attuazione di iniziative dei Servizi di Sviluppo in Agricoltura.

Attività di supporto alla definizione e attuazione del servizio di consulenza aziendale previsto dalle misure 114 e 115 del PSR 2007/13, nonché supporto alla realizzazione di cooperazione per il collaudo, la definizione e l'adozione di nuove tecnologie previsto dalla misura 124 del PSR 2007/13.

Attività n. 1: propedeutica alla individuazione degli organismi da accertare per la fornitura di consulenza alle aziende; definizione degli standard delle check list e redazione di manuali operativi di supporto; avvio della fase di informazione/formazione ai tecnici coinvolti sulla condizionalità e sulle modalità operative per la gestione dell'intervento.

Attività n. 2: supporto alla redazione degli standard attuativi, informazione e pubblicizzazione delle iniziative di supporto a sportello informativo; redazione del bando per l'accesso alla Misura 124 "Cooperazione per il collaudo e trasferimento delle innovazioni" del PSR 07/13; redazione di un Manuale per la rendicontazione delle spese ammissibili a valere sulla 124.

#### ❖ Sistema informativo regionale (Valorizzazione Dati)

Il progetto di assistenza tecnica e metodologica ValData si pone l'obiettivo di fornire uno strumento a supporto del PSR Campania 2007-2013 attraverso la valorizzazione e georeferenziazione dei dati presenti nella Banca Dati del sistema informativo regionale. Tali informazioni, necessarie anche per i rapporti e le relazioni annuali di competenza dell'amministrazione regionale, attraverso ulteriori elaborazioni, consentono l'ottimizzazione dei risultati gestionali e di fornire elementi di conoscenza aggiuntivi per l'AdG, i responsabili

di asse, i soggetti attuatori e gli organismi funzionalmente collegati all'Autorità di Gestione del programma (Agea, MiPAAF, etc.). Tale obiettivo, esplicitato nella Convenzione che regola l'implementazione del progetto, è perseguito attraverso più linee d'azione progettuali, in relazione agli specifici fabbisogni che manifestati dal Gruppo di Coordinamento e Controllo per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema informativo Regionale Agricolo.

❖ Promozione delle filiere agro-energetiche nella Regione Campania

Il progetto, in collaborazione con Campania Innovazione, ha l'obiettivo di individuare i bacini agro-energetici e delle azioni relative da intraprendere per lo sviluppo di dette filiere. La sede ha avviato una metodologia di indagine per il monitoraggio delle iniziative autorizzate dall'Area Sviluppo Economico e produce un report trimestrale con analisi e valutazione degli impatti territoriali delle realizzazioni.

❖ Attività di supporto per iniziative dei Servizi di Sviluppo in Agricoltura

Riguarda tematiche innovative ed emergenti dell'agricoltura regionale per un'azione di diversificazione della ricerca delle fonti di finanziamento per le attività innovative regionali con degli scenari relativi al settore orticolo o ai costi di produzione delle principali colture regionali.

❖ Spesa pubblica per l'agroalimentare

Il progetto, in collaborazione con Campania Innovazione, mira a mettere in rete le informazioni relative alla spesa pubblica per il settore e produce mensilmente un report di monitoraggio. Annualmente viene pubblicato un opuscolo dal titolo Regio Conta Sviluppo Economico con i dati strutturali dei principali settori economici ed un'analisi della spesa.

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Sequino Vincenzo	Dirigente Tecnologo
Carillo Felicetta	Primo Tecnologo
Cacace Dario	Tecnologo
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Di Paolo Ines	Tecnologo
Guerra Smilka	CTER
Esposito Enza	Amministrazione
Ciaravino Roberta	Tecnologo
Piatto Paolo	Tecnologo
Ugati Rossella	Ricercatore
Panella Giuseppe	CTER

## EMILIA ROMAGNA

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Francesco Marseglia	Tecnologo
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Luca Roffi	

### **1. Rete RICA-REA regionale**

Nel 2012 il coordinamento e la gestione della rete RICA ha rappresentato la principale attività della sede regionale. Le attività hanno riguardato sia il supporto metodologico fornito alla Regione Emilia-Romagna - DG Agricoltura, cui è affidata la rilevazione dei dati RICA attraverso la convenzione con il nostro Istituto (convenzione di tipo 1), sia la successiva fase di monitoraggio, controllo ed elaborazione dati contabili, nonché produzione degli archivi finali (Scheda Comunitaria, Tracciati REA per Istat, Banca Dati Regionale e Banca Dati per la Valutazione).

La prima parte dell'anno è stata dedicata principalmente alla gestione dell'esercizio contabile 2010, le cui fasi di verifica e correzione dei dati, si sono protratte sino ad aprile 2012.

Nel corso dell'anno si è dato corso inoltre alla rilevazione e gestione dei dati contabili dell'esercizio 2011, per i quali è tuttora in corso la fase di verifica e controllo.

Il personale della sede ha inoltre partecipato ad attività di gruppi di lavoro in ambito RICA (Gruppo "Modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure") e a lavori di aggiornamento e perfezionamento del software GAIA.

### **2. Progetto: "Rete Rurale Nazionale"**

La postazione regionale della RRN, di concerto con il coordinamento nazionale della Rete, ha svolto nel 2012 le attività di base previste dal progetto (supporto alla programmazione del PSR, progettazione e stesura di documenti e pubblicazioni nell'ambito del PSR) nonché altre attività riguardanti principalmente l'aspetto "comunicazione". In particolare la postazione:

- ha curato la newsletter trimestrale *PSR News* sulla rivista "Agricoltura", periodico dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna;
- ha redatto alcuni articoli relativi allo stato di attuazione del PSR pubblicati sulla medesima rivista;

- ha curato la raccolta, riorganizzazione di documenti, e realizzazione di sintesi riguardanti la PAC 2014-2020;
- ha redatto articoli per il paper della Rete Rurale “Qualità della vita” e per il “Magazine della Rete Rurale”;
- ha fornito supporto al progetto “Eccellenze rurali”;
- ha curato l’aggiornamento delle pagine web del sito PSR regionale;
- ha realizzato studi sulla PAC 2014-2020 (Impatto delle politiche in regione, definizione di nuovi cluster rurali, condizionalità ex-ante);
- ha effettuato attività di ricognizione, pubblicazione sul sito web e trasmissione alla Rete dei bandi PSR.

**3. Indagini e progetti nazionali di interesse regionale**

La sede ha collaborato allo svolgimento dei seguenti progetti e studi coordinati dalla Sede Centrale nell’ambito delle attività dell’Annuario dell’agricoltura italiana:

- Mercato fondiario
- Monitoraggio della spesa pubblica in agricoltura

**4. Altre attività**

La sede ha partecipato al monitoraggio degli interventi in favore dell'olivicoltura contenuti nel PSR regionale nell’ambito dell’azione 5.4 del Piano olivicolo nazionale, coordinato dalla d.ssa Maria Rosaria Pupo D'Andrea.

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Federica Cisilino	Ricercatore
Greta Zilli	Tecnologo
<b>Altro Personale</b>	
Gabriele Zanuttig	Co.co.co.

La Sede regionale INEA per il Friuli Venezia Giulia sviluppa le proprie attività nell’ambito di studi e ricerche promosse dalla Sede centrale e attraverso progetti di ricerca a livello locale.

Le aree di ricerca della Sede regionale INEA FVG riguardano principalmente le seguenti tematiche:

- Analisi statistico-economica di dati microeconomici
- Economia agroalimentare
- Politica Agricola Comunitaria, Valutazione delle Politiche agricole per lo sviluppo rurale
- Agricoltura biologica

Tra le attività della sede regionale FVG 2012 si segnalano le seguenti:

Nell'ambito del gruppo di lavoro Monitoraggio e Valutazione della Rete rurale Nazionale sono state sviluppate attività di approfondimento relative alle principali tecniche statistiche utilizzate nell'ambito delle valutazioni delle politiche pubbliche che sono sfociate in pubblicazioni dedicate e nella partecipazione a convegni. Si vedano la sezioni Comunicazioni e Pubblicazioni.

La sede regionale INEA ha lavorato ad un aggiornamento della pubblicazione relativa al sistema agricolo regionale (dati ISTAT e RICA). Sono state raccolte le principali informazioni riguardo al valore aggiunto, all'occupazione, alle produzioni e ai consumi intermedi dell'agricoltura a livello regionale. In questa pubblicazione vengono esaminate le più recenti evoluzioni che hanno caratterizzato le strutture delle aziende agricole e degli allevamenti della regione, sulla base delle fonti disponibili. Una sezione è stata dedicata all'ambiente e alle politiche regionali.

E' stato realizzato uno studio dedicato alle misure agroambientali del PSR FVG 2007-2013. La ricerca ha portato alla pubblicazione di un volume che raccoglie i risultati di un'analisi durata un anno. Da un lato le operazioni hanno portato alla revisione dei pagamenti agroambientali già previsti dal PSR FVG e all'individuazione di nuove misure o azioni, dall'altro affronta in termini comparativi realtà confinanti a livello europeo: Repubblica di Slovenia e Repubblica d'Austria, oltre che considerare l'esperienza di alcune regioni italiane. E' stata, inoltre, realizzata una verifica di campo attraverso un questionario. Alle aziende intervistate sono stati sottoposti alcuni scenari possibili per verificare l'attrattività e la congruità dei pagamenti agroambientali. Le risposte hanno permesso inoltre la formulazione di alcune proposte per il futuro. Una sezione metodologica è dedicata alla RICA e al suo utilizzo per queste finalità. Infine, una parte dello studio è dedicata alla presentazione degli elementi più importanti che riguardano i pagamenti agroambientali e l'agricoltura biologica che sono emersi fino ad ora all'interno della proposta della Commissione relativa alla Politica Agricola Comune 2014-2020. Gli spunti proposti mirano a favorire una maggiore adesione verso queste tematiche da parte delle aziende agricole potenziali beneficiarie, considerando da un lato quanto emerso dallo studio, dall'altro tenendo conto della nuova impostazione che potrebbe essere adottata per la nuova programmazione

Durante quest'anno sono stati sviluppati alcuni capitoli di un volume dedicato al settore vitivinicolo regionale, che dovrebbe essere completato nel corso del 2013, e che raccoglie i principali risultati di un progetto realizzato in collaborazione con l'ERSA (Agenzia regionale

di sviluppo rurale), ma non solo (si veda la sezione Progetti regionali, Frivitis, e la sezione Pubblicazioni). Oltre a tracciare gli elementi costitutivi del sistema vino a livello regionale, a descrivere il ruolo delle istituzioni e le interazioni tra i soggetti coinvolti, questi mesi sono stati orientati alla sistematizzazione degli elementi principali che caratterizzano la vitivinicoltura nazionale e regionale nel contesto internazionale: il commercio del vino e delle uve, l'import-export e il confronto con i maggiori esportatori mondiali. Tra le fonti utilizzate: EUROSTAT, FAO, OIV, ISTAT, RICA, ICE, CCIAA. Lo studio ha sviluppato, inoltre, un'analisi del mercato: tra gli obiettivi l'acquisizione di dati primari attraverso un questionario costruito ad hoc, sottoposto ad un campione di duecentoquaranta aziende alle quali sono stati rivolti quesiti specifici per comprendere temi come: i concorrenti, le aree di mercato, la distribuzione, l'efficacia delle tecniche promozionali e, in generale, per una valutazione complessiva della posizione dei vini friulani sul mercato nazionale e internazionale.

La sede regionale INEA partecipa alle iniziative promosse dall'Assessorato agricoltura, dalla Direzione centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali. Nel corso del 2012 il contributo dell'INEA si è orientato maggiormente verso una riflessione sulle strategie più urgenti da mettere in atto a livello locale, alla luce delle novità previste per la nuova programmazione. Il supporto alla Direzione centrale si è tradotto quest'anno nell'impegno a formulare un documento propedeutico alla stesura del PSR FVG 2014-2020 ed alla co-organizzazione del convegno dedicato alla Politica Agricola Comune post 2013 (si veda la sezione Comunicazioni). Nel corso del 2012 il personale della sede è stato impegnato nella redazione dei report relativi al Progetto POPSTAR 2014-2020 (cod. RPF) realizzato in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

##### **Indagine coordinata RICA REA.**

La rilevazione delle indagini RICA e REA nella regione è gestita dalla Sede Regionale dell'INEA. L'attività che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno prevede le seguenti fasi:

- l'organizzazione delle rilevazioni, il coordinamento e la formazione dei rilevatori, l'assistenza tecnica nelle varie fasi di raccolta e inserimento dati;
- classificazione delle aziende sul portale Class.CEWeb <http://www.rica.inea.it/classce/>;
- l'adozione della nuova metodologia contabile tradotta nel software GAIA e la risoluzione dei problemi tecnici e informatici riscontrati durante l'utilizzo del software, in collaborazione con il Team di sviluppo;
- il controllo dei dati RICA strutturali ed economici sia a livello aziendale (GAIA TEST) che interaziendale.;
- la produzione e la verifica degli output: la Banca Dati regionale, l'Archivio RICA per Valutazione e la Scheda CE;
- l'archivio di GAIA viene caricato nel formato banca dati RICA online: <http://bancadatarica.inea.it/>;

- la correzione delle segnalazioni sulla Scheda CE elaborate attraverso il portale RICA1 e delle successive verifiche effettuate dai controlli di continuità;
- la correzione delle Schede REA e la loro validazione sul portale <http://www.rica.inea.it/ProceduraReaOnline/> dal quale ISTAT può esportare i risultati dell'indagine;
- il monitoraggio e la stesura della relazione finale sull'andamento della rilevazione e sui risultati conseguiti in termini di risposta alle indagini;
- la relazione sull'andamento dell'indagine, gli esiti sulle varie procedure di controllo, le banche dati, la Scheda CE, l'archivio di GAIA, vengono pubblicati sul sito [http://www.rica.inea.it/bacheca\\_regionale/index.php](http://www.rica.inea.it/bacheca_regionale/index.php).

### **Annuario Agricoltura Italiana**

Capitolo "I mezzi tecnici". Il lavoro espone il quadro nazionale degli impieghi annuali di mezzi tecnici nel settore primario. Ad un'introduzione sulla descrizione generale del comparto realizzata con dati ISTAT segue un'analisi dettagliata dell'andamento per tipologie di prodotto utilizzando i rapporti e i dati forniti dalle principali associazioni di produttori: Assofertilizzanti, Agrofarma, Assalzo, Ense. Inoltre alcune valutazioni sulla distribuzione territoriale a livello nazionale sono state effettuate attraverso l'elaborazione di dati ISTAT. Infine è stata inserita un nuovo paragrafo che analizza l'impiego di mezzi tecnici a livello microeconomico, utilizzando i dati RICA, osservando i costi sostenuti per tipologia di prodotto dalle aziende diversificate per indirizzo produttivo, per dimensione economica e rispetto alla distribuzione territoriale.

### **Indagine sugli immigrati extracomunitari impiegati in agricoltura**

La ricerca prevede la raccolta d'informazioni e dati e l'analisi descrittiva sulla situazione del lavoro prestato dagli immigrati extracomunitari nel settore agricolo regionale. Le informazioni vengono reperite con questionari e interviste dirette a testimoni privilegiati, inoltre sono utilizzate fonti informative e statistiche ufficiali. Le relazioni vengono pubblicate nel rapporto: "Indagine sull'impiego degli immigrati in agricoltura in Italia"  
[http://www.inea.it/public/pdf\\_articoli/1900.pdf](http://www.inea.it/public/pdf_articoli/1900.pdf)

### **Mercato fondiario e degli affitti**

Lo studio raccoglie le informazioni sulle quotazioni e le variazioni relative alla compravendita e agli affitti di terreni agricoli nella Regione Friuli Venezia Giulia, utilizzando come strumento principale questionari e interviste dirette a testimoni privilegiati. I dati vengono reperiti per zona agraria e per tipologia di terreno diversificata in base alla destinazione d'uso. I valori fondiari sono usati per aggiornare la Banca dati che raccoglie la serie storica delle quotazioni del mercato dei terreni. Infine si redigono le relazioni sulle caratteristiche del mercato fondiario e degli affitti, pubblicate nei due rapporti dedicati nel sito <http://www.inea.it/prog/bdfond/it/index.php?action=50>, che presentano i risultati delle indagini condotte nelle singole regioni.

## **PROGETTI NAZIONALI**

**Rete Rurale Nazionale:** si rimanda alla descrizione dei Gruppi di lavoro per le attività della Postazione regionale.

### **Progetto RICA - GAIA**

L'attività del gruppo prevede: la progettazione di nuovi test rispetto a quelli già individuati e operativi in Gaia test; lo sviluppo della reportistica dei test interaziendali e di continuità relativamente alle banche dati RICA; l'ottimizzazione e manutenzione dei test già implementati in GAIA TEST; valutazione e progettazione dei test in input; l'implementazione delle tabelle limite.

#### Datawarehouse RICA

Nell'ambito delle attività per la realizzazione del datawarehouse RICA, la sede regionale partecipa ad alcuni gruppi di lavoro. Si rimanda alla sezione Gruppi di lavoro.

#### Aggiornamento stesura "Manuale Gaia"

La sede regionale è stata coinvolta nella attività di ricerca e ricognizione di materiale (documenti di lavoro, relazioni, rapporti interni, verbali riunioni RICA, appunti, argomenti forum, segnalazioni Gaia online ecc.) utile ad aggiornare il "Manuale di GAIA". Durante il quadriennio 2008 (primo anno di adozione del software) – 2012 a fronte delle problematiche emerse nella gestione del programma - di tipo informatico, di rilevazione e in merito ad aspetti contabili - sono state fornite a vario livello e sotto varie forme risposte e indicazioni volte a risolvere le questioni.

#### Testaggio del Modello di Bilancio Semplificato per Aziende Agricole

L'INEA ha predisposto una procedura di Bilancio semplificato, rivolta alle aziende agricole non ricadenti nella rete contabile RICA. L'obiettivo è quello di offrire uno strumento capace di produrre un bilancio aziendale, nelle sue componenti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, con un minimo di rigore ragionieristico che permetta di valutare l'efficienza aziendale e agevolare l'accesso al credito alle stesse aziende agricole. La nuova procedura ha richiesto il testaggio sul contenuto informativo, sui controlli in input, sulla congruità delle informazioni, sui risultati elaborati. A riguardo sono state esaminate aziende con caratteristiche specifiche rilevanti a livello regionale: seminativi, allevamenti, vivai, aziende vitivinicole. La procedura del bilancio semplificato sarà pubblica e disponibile al sito: <http://bilanciosemplificato.inea.it/>

#### Testaggio della banca dati RICA online

L'implementazione del sito dedicato alla bancadati RICA online e la sua pubblicazione (<http://bancadatarica.inea.it/>) ha reso necessario attivare una fase di testaggio delle interrogazioni realizzabili attraverso la procedura al fine di verificarne l'efficienza. La sede regionale ha utilizzato lo strumento valutando le varie possibilità di interrogazione, segnalando le difficoltà rispetto ad un approccio intuitivo del mezzo, oltre alle reali difficoltà di risposta o inesattezza dei risultati prodotti. Inoltre a fronte di un'interrogazione "semplice", senza filtri, ha valutato la congruità delle informazioni contenute nella banca dati.



## PROGETTI REGIONALI

### **POPSTAR 2014-2020 “Proposte, Orientamenti per le Politiche di Sviluppo Territoriale, Ambientale e Rurale” (cod. prog. RPF) 2012/2013**

1. Il progetto POPSTAR 2014-2020 (Proposte, Orientamenti per le Politiche di Sviluppo Territoriale, Ambientale, Rurale) intende contribuire al processo di definizione della futura programmazione regionale di sviluppo rurale, attraverso alcune riflessioni, proposte e orientamenti. Il processo di Riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC) è attualmente in corso, pertanto saranno monitorate le indicazioni e le modifiche inserite nel pacchetto di Riforma per il settennio 2014-2020. Alle attività del progetto di collaborazione tra INEA e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, partecipano in maniera sinergica anche il Centro di Formazione Agricola Permanente (CEFAP) e il Centro di Ecologia Teorica ed Applicata (CETA).

### **FRIVITIS “Il settore vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia: struttura, produzione, mercato” (cod. prog. RLT) 2010/2011/2012 (prorogato)**

2. Il progetto si concluso il 31/07/2012. E' frutto dell'accordo tra la sede regionale INEA e l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA) della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Lo studio prevede una fase di approfondimento e di analisi del comparto vitivinicolo regionale con un focus dedicato alle dinamiche di mercato. L'analisi sarà di supporto alla Struttura per il Marketing e la Comunicazione della Regione per la promozione del vino Friulano e dei prodotti agroalimentari regionali. La ricerca verte su due attività principali: un'analisi strutturale e un'analisi del mercato. La prima attività prevede una ricognizione delle fonti di dati secondari al fine di ricostruire un quadro del settore che sia il più aggiornato possibile e un'analisi economica basata su un approfondimento a livello aziendale, realizzato anche grazie all'utilizzo della Banca dati RICA dell'INEA. La seconda attività prevede l'analisi del mercato vitivinicolo: vengono tratteggiati gli elementi principali del commercio internazionale, nazionale, regionale. Sono stati impiegati sia dati secondari che dati primari. Oltre all'elaborazione dei dati raccolti da fonti pre-esistenti, nel corso del 2011 è stata, infatti, realizzata un'indagine diretta rivolta ad un campione di aziende agricole opportunamente selezionate, attraverso la proposizione di un questionario ad hoc.  
Gli esiti di questi lavori sfoceranno in un volume che sarà pubblicato nel 2013.

## ATTIVITÀ POSTAZIONE REGIONALE RETE RURALE NAZIONALE

La PRR FVG ha lavorato sulle seguenti linee:

### Prima linea di intervento: Miglioramento della governance

- Monitoraggio e valutazione
- Laboratori interregionali per lo sviluppo (anche attraverso specifici progetti interregionali)

Seconda linea di intervento: Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale

- Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati

Terza linea di intervento-Obiettivo globale:

- Diffusione delle buone prassi e delle conoscenze

Nell'ambito del gruppo di lavoro Monitoraggio e Valutazione della Rete rurale Nazionale sono state sviluppate attività di approfondimento relative alle principali tecniche statistiche utilizzate nell'ambito delle valutazioni delle politiche pubbliche. In particolare, il 2012 ha visto la collaborazione tra le sedi regionali del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia. L'attenzione si è focalizzata sull'approfondimento della metodologia del cosiddetto Statistical Matching per l'analisi controfattuale. Sono stati considerati i dati relativi alle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. Il lavoro è sfociato in alcune pubblicazioni dedicate e nella partecipazione a convegni. Si vedano le sezioni Comunicazioni e Pubblicazioni.

Partecipazione ad un progetto nazionale dedicato alla Governance. Tra le attività svolte si annoverano anche l'organizzazione di due Focus Group dedicati alle aree specializzate della regione Friuli Venezia Giulia selezionate per lo studio: San Daniele e Colli Orientali del Friuli. Gli incontri hanno visto la partecipazione di imprenditori, esperti, addetti ai lavori, amministratori locali, rappresentanti di consorzi e altre realtà importanti dei due territori, al fine di ricostruire la mappa delle relazioni della filiera e di tutti i soggetti esterni ad essa che possono aver contribuito in passato e che contribuiscono ancora oggi al successo di quelle esperienze.

Una delle tematiche alle quali è stata dedicata una particolare attenzione nel 2012 è stata quella delle filiere agroalimentari. L'analisi tuttora in corso si basa sulle questioni aperte dalla nuova programmazione 2014-2020 e mira alla proposta di alcuni percorsi di politica di sviluppo rurale a livello regionale che potrebbero essere intrapresi nell'ambito delle indicazioni contenute nella Priorità 3, Filiere e gestione del rischio e nei sottoprogrammi tematici.

**GRUPPI DI LAVORO A LIVELLO NAZIONALE**

**La Postazione Regionale della RRN contribuisce a**

“Monitoraggio e Valutazione - Implementazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione” R-GR 2, 2009

“Metodologie di valutazione e quantificazione degli indicatori” R-GR 2, 2009

“Il processo di valutazione: quali metodi statistici per la valutazione delle politiche”

“Dinamiche ricerca e innovazione” R-GR 7, 2009

**Altri gruppi di lavoro**

RICA 2012

- Costi di produzione e redditività aziendale
- Modulistica - Tabelle tecniche - Testaggio delle procedure

- Controlli interaziendali e C. aziendali (GaiaTest)
  - Datawarehouse AREA e database nazionale
- Annuario dell'agricoltura italiana, 2011/2012
- Gruppo di lavoro nell'ambito dello studio sugli Immigrati in agricoltura
- Gruppo di lavoro nell'ambito dello studio sul Mercato Fondiario e degli affitti
- Partecipazione alle attività di supporto al MIPAAF nel contesto del progetto "Piano Nazionale Cerealicolo" Cod.RMV2. Approfondimento degli aspetti relativi al problema delle aflatoossine, oltre alla presentazione di alcune proposte riguardanti le linee guida sul piano maidicolo nazionale .

#### **GRUPPI DI LAVORO A LIVELLO REGIONALE**

- Gruppo di lavoro nell'ambito del Progetto regionale POPOSTAR 2014-2020 (cod. RPF)
- Gruppo di lavoro nell'ambito del Progetto regionale FRIVITIS (cod. RLT)

#### **COMUNICAZIONI A CONVEGNI REGIONALI/NAZIONALI/INTERNAZIONALI**

- Cisilino F. "Evaluating Rural Development Programmes Measures using Statistical Matching" paper presentato al 129th EAAE Seminar, IV Workshop on Valuation Methods in Agro-food and Environmental Economics: Methodological and empirical challenges in Valuation Methods, 12-13 Luglio 2012 Castelldefels, Barcelona – in collaborazione con Zanolli A., Bodini A
- Cisilino F. "Gli impatti regionali della Riforma della PAC 2014-2020: Friuli Venezia Giulia", Valutazioni INEA, 2012
- Cisilino F. "Filieri agroalimentari" presentato al Convegno organizzato dalla Regione Autonoma FVG in collaborazione con la sede Regionale INEA "2013 un anno "ponte" per lo sviluppo rurale - Centrare gli obiettivi del PSR 2007-2013 con lo sguardo alla programmazione futura", Udine, Auditorium RAFVG, 21/09/2012

#### **PUBBLICAZIONI E RAPPORTI A STAMPA**

- Cisilino F. (a cura di) (2012) Nuove strategie per migliorare l'attrattività delle misure agroambientali: il caso del PSR FVG 2007-2013, Collana Studi e Ricerche, INEA, Roma
- Cisilino F., De Vivo C., Henke R., Pupo D'Andrea M.R., Vanni F. (2012) "The effects of decoupling on the COP sector in Italy: an ex-post performance analysis", *International Agricultural Policy* n. 2/2012, pp. 47-63
- Cisilino F., Zanuttig G., Zilli G. (2012) "Indicazioni metodologiche sulle procedure di giustificazione economica degli impegni" in Nuove strategie per migliorare l'attrattività delle misure agroambientali: il caso del PSR FVG 2007-2013, Collana Studi e Ricerche, INEA, Roma
- Zanuttig G. (2012) - Indagine sugli immigrati impiegati in agricoltura nella regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anno 2011

Zilli G. (2012) Relazione sul mercato fondiario e degli affitti della regione Friuli Venezia Giulia - anno 2011

Zilli G. (2012) Relazione tecnica sull'andamento dell'indagine RICA REA - anno 2010

*\* in corso di stampa*

Cisilino F. (in corso di stampa) "Il Friulano DOC e il settore vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia" in Il vitigno del Tocai Friulano, FORUM ed. Universitaria Udinese, Udine

*\* in corso d'opera*

Cisilino F., Zanolli A., Bodini A. Quaderno metodologico - Valutare le Politiche di sviluppo rurale - La RICA per il controfattuale: un'applicazione dello Statistical Matching, Quaderni RICA, INEA Roma

Cisilino F. (a cura di) (in corso d'opera) Il vino friulano tra produzioni di qualità e strategie di mercato, INEA, Roma

Cisilino F. (a cura di) (in corso d'opera) "Analisi del mercato vitivinicolo friulano: il punto di vista di un campione di aziende", Collana Pubblicazioni regionali, INEA, Roma

Cisilino F., Rosso S., Zanuttig G., Zilli G. (in corso d'opera) Il sistema agricolo del FVG: prospettive di sviluppo rurale, Collana Pubblicazioni regionali, INEA, Roma

Zanuttig G., Zilli G. "Il campione di aziende vitivinicole appartenenti alla Banca dati RICA del Friuli Venezia Giulia" (in corso d'opera) in Il vino friulano tra produzioni di qualità e strategie di mercato, INEA, Roma

**Sito web sede regionale** [http://www.inea.it/sedi\\_regionali/friuliveneziagiulia/it/index.php](http://www.inea.it/sedi_regionali/friuliveneziagiulia/it/index.php)

La sede regionale INEA per il Friuli Venezia Giulia diffonde i risultati delle attività di ricerca anche attraverso il proprio sito internet. I lavori sono svolti in modo autonomo o in collaborazione con la Sede centrale di Roma, con le altre sedi INEA regionali o con altri Enti e Università e sono ospitati nelle diverse sezioni del sito. Nella sezione "Progetti e attività" sono brevemente presentate le attività in corso e i progetti chiusi più recenti. La sezione "Pubblicazioni e analisi" ospita le pubblicazioni, i rapporti a stampa e gli articoli in formato elettronico, direttamente scaricabili dai visitatori. La sezione Eventi e News viene costantemente aggiornata e raccoglie le principali iniziative a livello locale, convegni, seminari e altri eventi legati alle attività dell'istituto. Nella sezione "Organizzazione e contatti" è elencato il personale in servizio presso la sede regionale distinto per profilo e ruolo.

## LAZIO

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Claudio Liberati	I Tecnologo
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Irene Maffeo	Cter VI
Antonio Papaleo	Tecnologo

La Sede Regionale INEA per il Lazio è coinvolta in diverse attività, distinguibili in:

- attività a carattere istituzionale, ricadenti tra le funzioni statutarie dell'INEA (Rete contabile RICA-REA, L'Agricoltura Regionale Conta, Tirocini di formazione e orientamento, Annuario dell'agricoltura italiana, L'Agricoltura Italiana Conta, Banca dati Spesa agricola delle Regioni);
- attività di ricerca e di supporto a progetti nazionali (Rete Rurale Nazionale, GAIA – Gestione Aziendale delle Imprese Agricole, Mercato fondiario, Immigrati in agricoltura, Spesa regionale in agricoltura, OIGA - Osservatorio Imprenditoria Giovanile in Agricoltura, Attività di assistenza tecnica e supporto agli enti concessionari nel settore dell'uso irriguo delle risorse idriche);
- attività a carattere territoriale, in collegamento con iniziative o con soggetti, pubblici e privati, che hanno un diretto riferimento al territorio regionale in cui la Sede opera (Attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, Attività di Assistenza Tecnica all'ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, Campione satellite, Osservatorio sulle aree rurali e sul sistema agroalimentare regionale, Tavolo per l'Imprenditoria Femminile e Giovanile – Assessorato all'Agricoltura Regione Lazio, Osservatorio sul settore agroalimentare del Comune di Roma finalizzato alla Filiera Corta).

Nello specifico, per il 2012 sono state svolte le seguenti attività:

- **ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE LAZIO (AUTORITÀ DI GESTIONE – ADG DEL PSR LAZIO 2007/2013):** all'interno dei rapporti consolidati a livello territoriale, la Sede regionale ha avviato uno specifico progetto con l'obiettivo di acquisire conoscenze sul contesto regionale e fornire elementi ed indirizzi direttivi per la valutazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013, nell'ambito dell'intervento A.3.5.

“Acquisizione e trattamento di dati primari e secondari”. In particolare, la convenzione con la Regione prevede lo svolgimento di attività di supporto alla gestione e al monitoraggio della Misura 112 (Insediamento giovani agricoltori) e della Misura 121 (Ammodernamento delle aziende agricole), oltre all’aggiornamento ed all’adeguamento del Tariffario agricolo regionale.

Visti i risultati ottenuti nei primi due anni di lavoro e l’esigenza, da parte dell’AdG, di proseguire nell’attività di gestione e monitoraggio delle Misure 112 e 121, la convenzione è stata rinnovata fino al 31.12.2015.

- **ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALL’AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L’INNOVAZIONE DELL’AGRICOLTURA DEL LAZIO (ARSIAL):** nell’ambito della Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 (Misura 5.1.1.), la Sede regionale svolge attività di studio e analisi della realtà agricola regionale, tra cui il settore agro-alimentare, attraverso l’elaborazione di dati statistici ed economici relativi ad imprese agro-alimentari singole od associate, comprese le strutture che erogano servizi all’agricoltura. L’obiettivo generale dell’attività è di fornire il necessario supporto all’Autorità di Gestione del PSR per una migliore conoscenza del settore agroalimentare laziale ed un contributo informativo di analisi e di valutazione sugli effetti delle politiche agricole, attraverso l’analisi delle caratteristiche organizzative del sistema agro-alimentare e, più in generale, dei mercati e la realizzazione di una struttura di osservazione del settore che assuma la caratteristica di un centro di riferimento dinamico nel tempo.

- **PARCHI AGRICOLI:** l’ARSIAL ha affidato all’INEA, tramite la Sede regionale per il Lazio, la realizzazione di una proposta per la caratterizzazione delle aree agroforestali per la costituzione dei “Parchi Agricoli” e per l’individuazione dei criteri per la definizione delle aree agricole ad alto valore naturalistico (HNV). L’obiettivo primario del lavoro riguarda la realizzazione di uno studio di fattibilità per l’individuazione delle aree da designare come Parchi agricoli nella regione Lazio. A tale proposito la norma di riferimento è l’art. 10 della L.R. 13 febbraio 2009 n. 1, che definisce “parchi agricoli le aree rurali ed agricole, al di fuori delle aree naturali protette, riconducibili ad un sistema unitario di interesse naturalistico-paesaggistico, storico-archeologico, antropologico ed architettonico da tutelare e valorizzare”. Ad integrazione dei principi stabiliti dalla L.R. 1/2009, lo studio terrà conto delle linee guida e disposizioni di indirizzo adottate con nota della Direzione Regionale Agricoltura n. 115484 del 5 luglio 2010.

La conclusione di questa prima parte dello studio è prevista per il mese di giugno 2013.

- **RETE CONTABILE RICA-REA:** l’indagine RICA è gestita direttamente dalla Sede regionale. La regione Lazio ha, inoltre, delegato completamente alla Sede regionale l’attività

di rilevazione con metodologia REA. Nel corso del 2012 è stata realizzata la rilevazione del campione aziendale RICA-REA relativa all'esercizio 2011.

- **L'AGRICOLTURA REGIONALE CONTA:** nell'ambito di un progetto, di cui è capofila la Sede regionale per il Lazio, che coinvolge altre sedi regionali INEA (Campania, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Umbria), è stato realizzato, d'intesa con l'Assessorato alle Politiche Agricole della regione Lazio, un opuscolo informativo dal titolo "L'agricoltura nel Lazio in cifre – 2011", che ha l'obiettivo di presentare, in una pubblicazione di facile lettura ed interpretazione, un insieme di informazioni che possano tornare utili a coloro che per studio o per lavoro abbiano la necessità di fruire delle banche dati utilizzate dalla Sede regionale del Lazio. È stata avviata, inoltre, la realizzazione dell'opuscolo per l'anno 2012.
- **TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO:** attraverso convenzioni stipulate con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale – D.E.A.R., e con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Corso di laurea Magistrale in Economia e Management, l'INEA si è impegnata ad accogliere presso la Sede Regionale per il Lazio studenti e/o neolaureati per lo svolgimento di periodi di formazione ed orientamento. Nel corso del 2012 hanno completato il periodo di formazione, presso la Sede regionale, un tirocinante proveniente dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ed uno studente dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.
- **BANCA DATI "SPESA AGRICOLA DELLE REGIONI":** facendo parte della rete di monitoraggio coordinata a livello nazionale, la Sede regionale ha partecipato all'aggiornamento della banca dati sulla spesa agricola della regione Lazio.
- **RETE RURALE NAZIONALE (RRN):** la Sede, oltre ad avere partecipato alle fasi di impostazione delle attività previste dalla RRN a livello locale (individuazione della postazione regionale, partecipazione a riunioni, contributi a documenti), è coinvolta direttamente, attraverso la postazione regionale, nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.
- **PROGETTO GAIA – GESTIONE AZIENDALE DELLE IMPRESE AGRICOLE:** terminata la fase di sperimentazione (a partire dall'indagine RICA 2009 il software è pienamente integrato nel sistema di rilevazione aziendale), la Sede regionale è coinvolta anche nell'attività di aggiornamento e perfezionamento del software GAIA.
- **MERCATO FONDIARIO:** attività di supporto al progetto nazionale (coordinamento dell'attività a livello regionale, assistenza al rilevatore e controllo e validazione dei dati raccolti).

- **IMMIGRATI IN AGRICOLTURA:** la Sede regionale ha svolto il lavoro nella sua interezza (somministrazione questionari a testimoni privilegiati, raccolta dati e informazioni, stesura della relazione finale).

## LIGURIA

### **PERSONALE al 31/12/2012**

Il personale attivo presso la Sede regionale per la Liguria nel 2012 consta di 2 unità, di seguito richiamate

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Nadia Marchetti	CTER
Alberto Sturla	Ricercatore
<b>ALTRO PERSONALE</b>	
Donatella De Lorenzi	co.co.co

### **PROGETTI IN CORSO e PROGETTI CONCLUSI NEL 2012**

#### **I. attività istituzionali**

I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola (Resp.le Prog. RICA - REA - Liguria: N. Marchetti)

Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (N. Marchetti) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE). Alle attività di correzione dei dati rilevati ha collaborato Donatella De Lorenzi.

Nel 2012 si è provveduto alla gestione della rilevazione e della validazione dei dati del campione casuale Rica-Rea Liguria 2011

I.2) Rete Rurale Nazionale (Prog. INEA cod. RGR, Resp.le A. Monteleone):

Nel corso del 2012 A. Sturla, in qualità di Responsabile della Postazione Regionale della Rete Rurale Nazionale ha collaborato con l'Assessorato Agricoltura della Regione Liguria al



fine dello svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto RGR1 "Rete Rurale Nazionale".

Inoltre, A. Sturla partecipa alla realizzazione delle attività previste dal progetto RGR 3a, RGR 3c e del progetto RGR 4 (cfr. punto II).

I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12):

I.3.1) Indagine sul mercato fondiario in Liguria (A. Sturla)

I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura ligure (A. Sturla)

## **II. progetti nazionali**

II.1) Costi di produzione e redditività aziendale (A. Sturla)

Collaborazione alla realizzazione delle attività di predisposizione di linee guida per il trattamento dei dati RICA ai fini della stima dei costi di produzione e della redditività aziendale (GdL costituito nell'ambito del progetto RICA e coordinato da C. De Vivo).

II.2) Spesa Regionale Agricoltura - Liguria (N. Marchetti)

L'indagine, finalizzata alla raccolta ed alla classificazione - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - delle voci della spesa relativa al settore agroalimentare e allo sviluppo rurale che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Liguria viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte)

II.3) Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC (A. Sturla)

Partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro "Agricoltura biologica" - Attività Tematica: "Casi studio", progetto INEA RGR3c (Resp.le L. Viganò).

Partecipazione alle attività del Sotto progetto "strumenti di sostegno" (Cod.INEA Rgr3c.5):collaborazione alla redazione del capitolo relativo alla Liguria della pubblicazione: "Politiche e strumenti di sostegno per l'agricoltura biologica in alcuni paesi europei"

II.4) Attività dell'Osservatorio Forestale INEA (A. Sturla)

Partecipazione alle attività dell'Osservatorio forestale INEA (Resp.le L. Cesaro).

Redazione del paper A. Sturla (2012): *Public-Private Partnership as a way to restore forest management. Some evidence from Liguria*. L'Italia Forestale e Montana, 67 (3): 299-309

II.5) Linea progettuale Task Force "Rete Leader" (A. Sturla)

Partecipazione alle attività del progetto RGR4 (Resp.le R. Di Napoli)

II.6) Irrigazione nell'Italia centro-settentrionale – Liguria (A. Sturla)

Partecipazione alle attività svolte nell'ambito del progetto SIGRIAN (Resp.le R. Zucaro).

II.7) Bioreport 2012 (A. Sturla)

Collaborazione alle attività di redazione del rapporto Inea, MiPAAF, Rete Rurale Nazionale, *Bioreport 2012 L'agricoltura biologica in Italia*

II.8) Collaborazione alle attività del gruppo di lavoro "Indicatori e metodologie della sostenibilità: il caso dell'agricoltura biologica" (RLB) nell'individuare ed esaminare il caso studio di Varese Ligure (A. Sturla)

II.9) Collaborazione alle attività del gruppo di lavoro "Biofrontiere - La proiezione

internazionale delle aziende biologiche”, sottogruppo “Internazionalizzazione sostenibile” (A. Sturla)

### III progetti regionali

III.1) Convenzione INEA - IRF (Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo), collaborazione all’attuazione del Programma 2010 Sperimentazione applicativa del Distretto Florovivaistico del Ponente Ligure (Resp.le P. Borsotto).

Nell’ambito dello studio il personale di ricerca INEA (A. Sturla, N. Marchetti, P. Borsotto, S. Trione, C. Pisan, M. Santangelo) di concerto con il Centro Servizi Floricoltura di Sanremo (F. Gimelli e E. Mammoliti) nel corso del 2012 ha definito le tecniche produttive delle colture floricole di interesse del Distretto e adattato la metodologia di “Analisi di tecniche produttive agricole” messa a punto nel 2001 dal Personale INEA della Sede regionale per la valle d’Aosta e della sede regionale per la Liguria.

Successivamente l’INEA predispone il questionario elettronico di rilevazione e collabora nella fase di determinazione del numero e della tipologia delle aziende floricole da rilevare. Dopo aver formato e supportato i tecnici incaricati dall’IRF di Sanremo per la rilevazione dei dati presso le aziende, l’INEA controlla e verifica le informazioni strutturali ed economiche raccolte redige il documento di analisi finale, contribuendone alla divulgazione.

III.2) Analisi finalizzate a valorizzare i dati RICA regionali:

III.2.1) A. Sturla, (2012) *La situazione economica e finanziaria delle aziende agricole della Liguria nel 2010*, INEA, ([http://www.inea.it/sedi\\_regionali/liguria/it/index.php](http://www.inea.it/sedi_regionali/liguria/it/index.php)).

### Lombardia

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Stefano Dell’Acqua	Tecnologo
Tiziana Prandi	Cter IV
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Novella Rossi	Cter VI

Nel corso del 2012 la Sede ha svolto le seguenti attività:

- Ulteriori correzioni sulla Sk CE 2010. L’esercizio 2010 è risultato un anno più semplice rispetto agli anni precedenti per il miglioramento del package di elaborazione della scheda CE e dei controlli;

- Correzioni sulla Sk CE 2011 solo degli errori severi e critici. Il lavoro e' in stato di avanzamento, e sarà concluso nei primi mesi del 2013;
- Avvio, formazione dei rilevatori e coordinamento della rilevazione RICA 2011. Sono stati ultimati i controlli di qualità. E' stato affidato ai rilevatori la fase di correzione o conferma delle segnalazione dei test. Come per il precedente anno per gran parte del lavoro di rilevamento si è dovuto ricorrere a molte sostituzioni con aziende volontarie;
- Avvio, formazione dei rilevatori e coordinamento della rilevazione REA 2010, e conclusione lavori;
- Avvio, formazione dei rilevatori e coordinamento della rilevazione REA 2011;
- Elaborazione per la Regione Lombardia dei dati 2009 della FADN europea, della MBD Regionale del triennio 2008-2010, per costruire delle tabelle da pubblicare nell'opuscolo "L'agricoltura lombarda conta – 2011". Assieme alle tabelle, è stato fornito un breve commento che illustra nella pubblicazione i risultati ottenuti e i confronti con gli altri principali paesi comunitari;
- Avvio della rilevazione del Campione Satellite Regionale 2010 per la valutazione dell'impatto delle misure agro-ambientale nelle aziende lombarde, formazione dei rilevatori, controllo dei dati, formazione della collaboratrice regionale che ha seguito la compilazione dei Questionari allegati alla rilevazione;
- Per la rilevazione GAIA stesura della Guida in Breve da usare come Help per gli utenti del package;
- Dal 2010 sono attribuiti a questo ufficio tre co.co.co per le attività relative all'impostazione della strategia di politica di sviluppo regionale costituita con la Regione Lombardia tramite l'Autorità di Gestione del PSR con il compito dello studio della nuova PAC post 2013. I tre collaboratori lavorano direttamente presso gli uffici della Regione. I contatti sono frequenti, effettuati principalmente dall'assistenza tecnica e dalla Postazione Regionale della RRN. I primi mesi del 2012 sono stati momento di confronto per discutere della Proposta della nuova PAC e, sulla base delle indicazioni contenute nel pacchetto di riforma per il periodo 2014-2020, hanno partecipato e contribuito alla organizzazione in una serie di incontri interni, a più livelli.

## MARCHE

Personale a tempo indeterminato	Qualifica
Andrea Arzeni	Ricercatore
Personale a tempo determinato	
Antonella Bodini	Ricercatore
Altro Personale	
Giuseppe D'Aprile	Co.co.co.

### **Progetti in corso e progetti conclusi al 31/12/2012**

#### **Attività istituzionali**

##### *I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola (A. Arzeni, A. Bodini, G.D'Aprile)*

L'attività ha riguardato il coordinamento della rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA (affidata a circa 30 tecnici agricoli operanti presso le OOPPAA e ad alcuni professionisti). Il personale della sede è stato impegnato nell'istruzione dei tecnici rilevatori, e nel controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE).

Nel 2012 si è provveduto alla chiusura del campione casuale Rica-Rea 2010 e all'avvio della rilevazione dei dati del campione casuale Rica-Rea 2011.

Il responsabile del progetto regionale RICA (A. Arzeni) ha collaborato inoltre alla progettazione della banca dati nazionale on-line (BDR) accessibile all'indirizzo <http://bancadatarica.inea.it/>.

##### *I.2) Rete Rurale Nazionale - Postazione regionale (Prog. INEA cod. RGR1).*

Il responsabile della Postazione Regionale della Rete Rurale Nazionale è Federica Gregori che opera prevalentemente presso il Servizio agricoltura della Regione Marche. Il responsabile della Sede regionale ha contribuito alle attività dei gruppi di lavoro nazionali RGR 7 (Sistema della conoscenza) e RGR 3.c3 (premi agro- ambientali).

##### *I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12):*

I.3.1) Indagine sul mercato fondiario (A. Arzeni)

I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura (M. Tonnarelli, collaboratore esterno)

I.3.3) Redazione capitolo sui mezzi tecnici (A. Arzeni assieme a G. Zilli della sede regionale per il Friuli)

## **Progetti nazionali**

*II.1) GAIA (metodologia e documentazione) (A. Arzeni, A. Bodini, G. D'Aprile)*

Partecipazione al comitato tecnico scientifico del progetto (Arzeni) e collaborazione alla realizzazione della documentazione per: a) manutenzione della procedura di estrazione dei dati contabili e sviluppo; b) verifica descrizione campi e analisi BDR-BDV in merito al contenuto dei campi; c) indicazioni aggiunta e/o eliminazione campi BDR-BDV.

*II.2) Spesa Regionale Agricoltura (A. Arzeni, C. Corpacci)*

L'indagine finalizzata a riclassificare - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - le voci di spesa agricola che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Regione Marche viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte)

*II.3) ISOBIO: analisi della sostenibilità dell'agricoltura biologica (A. Arzeni, coordinamento nazionale C. Abitabile)*

Il responsabile della sede regionale è stato curatore del volume, in corso di pubblicazione, assieme a C. Abitabile (Servizio 4), ed ha contribuito alle attività del gruppo di lavoro coordinando il caso studio realizzato nelle Marche, realizzando inoltre il repertorio documentale on line (<http://isobio.wordpress.com/>).

*II.4) Bioreport 2012 (A. Arzeni)*

Contributo alla redazione del rapporto Inea, MiPAAF, Rete Rurale Nazionale, *Bioreport 2012 L'agricoltura biologica in Italia* (paragrafo 'I mezzi tecnici').

## **Progetti regionali**

*III.1) Osservatorio agroalimentare delle Marche (Prog. INEA cod. AV; Committente: Regione Marche, Assessorato Agricoltura; Resp.le A. Arzeni)*

Il progetto pluriennale è un contenitore di attività di studio e ricerca di cui una parte viene ripetuta periodicamente e l'altra programmata sulla base delle esigenze del Committente. Nel 2012 è stato concluso uno studio a supporto della nuova programmazione del PSR regionale, i cui risultati sono stati diffusi nel sito <http://agrimarcheuropa.univpm.it/>. Nel corso del 2012 sono state inoltre sviluppate le analisi pubblicate nel volume indicato di seguito. Alla pubblicazione del volume hanno collaborato Antonella Bodini come autore del capitolo 'Attività connesse' e Chiara Corpacci per l'editing del volume, oltre che personale di altre sedi INEA.

## **Pubblicazioni:**

- Arzeni A. (a cura, 2013), *Il sistema agricolo e alimentare delle Marche*, INEA-Regione Marche

## COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA

- 1) Il personale della Sede regionale INEA (in particolare A. Arzeni e A. Bodini) ha collaborato con la Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche (Prof.ssa A. Finco) per attività di tutoraggio di due laureandi della Facoltà.
- 2) Il personale della Sede regionale INEA (in particolare, A. Arzeni) ha collaborato con l'Associazione Alessandro Bartola per la realizzazione del numero 31 della rivista Agriregionieuropa sul Censimento agricolo (<http://agriregionieuropa.univpm.it/riviste.php>).

## ALTRE COLLABORAZIONI

Il responsabile della Sede regionale INEA ha inoltre partecipato al seminario organizzato dal consorzio ConMarcheBio, presentando una relazione sullo stato attuale e sulle potenzialità di sviluppo delle filiere biologiche nelle Marche.

## MOLISE

Personale a tempo indeterminato	Qualifica
Alfonso Scardera	Primo Tecnologo
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Maria Grazia Rubertucci	Tecnologo
<b>ALTRO PERSONALE</b>	
Manuela Paladino	co.co.co
Filomena Izzi	co.co.co
Antonella Presutti	co.co.co occasionale
Giuseppina Mastrocola	co.co.co occasionale
Rossano Giannetti	co.co.co occasionale
Monica Liberanome	co.co.co occasionale
Norma Farese	co.co.co occasionale
Francesco Ruggirello	co.co.co occasionale
Francesca Brocchetta	co.co.co occasionale
Piera Pietrunti	co.co.co occasionale
Laura Straccialano	co.co.co occasionale
Moirà Cerrone	co.co.co occasionale
Rocco Aprile	co.co.co occasionale
Gianluigi Guida	co.co.co occasionale
Antonella Morena	co.co.co occasionale
Daniela Perrella	co.co.co occasionale
Maria Grazia Santoro	co.co.co occasionale
Marco Turni	co.co.co occasionale

## **ATTIVITA' SVOLTE**

**I.1. Rete contabile RICA** –La sede regionale INEA ha provveduto alla organizzazione delle attività di rilevazione dei dati contabili presso le aziende agricole del campione inerente sia l'indagine RICA, che quella REA (coordinamento, verifica delle attività di rilevazione, sia delle contabilità RICA che dei questionari REA-ISTAT e, quindi, controllo dei dati rilevati). Nel corso del 2012 sono stati quindi prodotti i risultati aziendali dell'esercizio contabile RICA 2011 e quelli 2010 per l'indagine REA. Accanto a queste attività si è provveduto alla raccolta delle informazioni necessarie al conferimento degli incarichi di rilevazione RICA 2012.

**I.2. Indagini nazionali** – La sede regionale ha partecipato alla realizzazione di indagini a valenza nazionale, provvedendo ad acquisire le informazioni presso i testimoni privilegiati, aggiornare la normativa di riferimento e a predisporre le previste relazioni di esecuzione. Le indagini sono:

- Mercato fondiario
- Immigrati in agricoltura
- Spesa pubblica in agricoltura

**I.3. Progetti nazionali** - La scrivente sede ha partecipato a diversi progetti nazionali, quali:

- Progetto RICA: gestione e coordinamento dell'Ambito RICA;
- Progetto GAIA – partecipazione alla revisione della metodologia di rilevazione contabile.
- Rete Rurale Nazionale – a partire dal luglio 2009 è stata attivata la Postazione Rurale Regionale, dislocata presso l'Assessorato regionale all'Agricoltura. Nel corso dello scorso anno la PRR ha collaborato con l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 nelle attività di promozione delle funzioni della Rete Rurale e nella predisposizione di strumenti utili al monitoraggio ed alla valutazione delle politiche di sviluppo rurale. Sempre nell'ambito della RRN, la sede regionale INEA ha collaborato alla redazione di note metodologiche relative all'utilizzo della RICA ai fini della valutazione delle politiche di sviluppo rurale e alla nuova metodologia di classificazione tipologica delle aziende agricole, pubblicate come quaderni della RRN.

**I.4. Progetti regionali**

- Progetto “Lo sviluppo dell'imprenditoria femminile molisana: informatizzazione e nuovi servizi in un'ottica di multifunzionalità” (Cod. ROY), finalizzato a conoscere, monitorare e favorire la diffusione dell'imprenditoria femminile in agricoltura nella Regione Molise. Esso prevede la realizzazione di una analisi della situazione attuale, allo scopo di proporre alcuni percorsi di crescita ed alcune soluzioni di incentivazione dell'imprenditoria femminile in Regione;
- Progetto “Osservatorio sul mondo rurale e sul sistema agroalimentare regionale e azioni di accompagnamento all'implementazione della politica comunitaria relativa al periodo 2014-2020” (Cod. R PM), attraverso cui costruire un quadro aggiornato della situazione del settore agricolo e della sua evoluzione, che rappresenta un elemento indispensabile per orientare ed aggiornare i provvedimenti di politica agricola e dunque per elaborare una

efficace programmazione economica, sia a livello territoriale che settoriale. Per rispondere a tale esigenza la proposta operativa si articola in due elementi:

- costituzione di un Osservatorio sul mondo rurale e sul sistema agroalimentare regionale;
- realizzazione di Azioni di accompagnamento all'implementazione della politica agricola comunitaria relativa al periodo 2014-2020.
- Progetto "Realizzazione di azioni di indagine e di analisi sul settore agricolo e sulle aree rurali in Molise" (Cod. R PX), con cui si intende collaborare alla predisposizione di strumenti utili a garantire un'efficace ed efficiente attuazione e gestione dell'attuale PSR 2007-2013 e alla impostazione della futura programmazione dello sviluppo rurale, nonché per ragionare sul sistema di welfare nelle aree rurali e ripensare la logica e l'ambito delle politiche sociali.

**I.5. Collaborazioni con Enti pubblici** – sono state attivate diverse collaborazioni per la fornitura di dati, elaborazioni e metodologie con i seguenti soggetti istituzionali:

- Regione Molise:
  - Direzione Generale I – Programmazione
  - Direzione Generale II – Politiche sociali
  - Direzione Generale III – Agricoltura, Foreste, Pesca produttiva
- Università degli Studi del Molise:
  - Facoltà di Agraria
  - Economia

## **PIEMONTE**

**Personale:** Il personale attivo presso la Sede regionale per il Piemonte nel 2011 consta di 5 unità, cui si aggiunge un'ulteriore unità che collabora alle attività della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale.

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Giancarlo Peiretti	CTER
Stefano Trione	Ricercatore
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Roberto Cagliari	Ricercatore
Patrizia Borsotto	Ricercatore
Ilaria Borri	Tecnologo
<b>ALTRO PERSONALE</b>	
Andrea Gamba	co.co.co.



## **PROGETTI IN CORSO e PROGETTI CONCLUSI al 31/12 2012**

### **I. attività istituzionali**

I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola (Resp.le Prog. RICA-REA Piemonte: G. Peiretti)

Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA (affidata, come già detto a circa 100 tecnici agricoli operanti presso le OOPPAA piemontesi) spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (P.A. G. Peiretti) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE). Segnatamente, per quanto riguarda le attività di controllo e validazione dei questionari REA l'attività è svolta da S. Facciuoli Celea, afferente alla sede regionale INEA per la Valle d'Aosta.

Nel 2012 si è provveduto alla chiusura del campione casuale Rica-Rea 2010 e alla gestione della rilevazione e della validazione dei dati del campione casuale Rica-Rea Piemonte 2011.

Il responsabile del progetto regionale RICA si occupa, inoltre, del coordinamento della rilevazione del "campione satellite" (cfr. punto III.1).

I.2) Rete Rurale Nazionale - Postazione regionale del Piemonte (Prog. INEA cod. RGR1).

Il responsabile della Postazione Regionale del Piemonte della Rete Rurale Nazionale è R. Cagliari, il quale coordina pure le attività svolte da A. Gamba. Inoltre, il personale di ricerca della Sede di Torino ha contribuito alle attività dei seguenti gruppi di lavoro: RGR 1.2 (P. Borsotto); RGR 2 (R. Cagliari); RGR3a (S. Trione); RGR 3b (P. Borsotto e I. Borri); RGR 3c (S. Trione); RGR 3d (S. Trione); RGR 3e (S. Trione e R. Cagliari); RGR 5 (P. Borsotto, I. Borri, S. Trione), RGR8 (A. Gamba). R. Cagliari responsabile del progetto RGR 2.3 "Metodologie di valutazione e quantificazione degli indicatori" (partecipa: S. Trione).

Pubblicazioni:

Cagliari R., De Mattheis S. (in pubblicazione), *Note di sintesi sulle Linee Guida per la valutazione ex ante nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020*, Rete rurale Nazionale, Roma

Cagliari R., Cristiano S. (a cura di ) (in pubblicazione), *Monitorare e valutare i programmi di sviluppo rurale: metodi e strumenti*, INEA, Roma

Cagliari R., Gamba A. (2012), *L'applicazione di Leader in Piemonte: una ricognizione*, Rete Rurale Nazionale, Roma

I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12):

I.3.1) Indagine sul mercato fondiario in Piemonte (I. Borri)

I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura piemontese (I. Borri)

I.3.3) Redazione capitolo sulle colture florovivaistiche (P. Borsotto)

I.3.4) Redazione capitolo sulle coltivazioni foraggere (S. Trione)

I.4) Partecipazione al Tavolo di Filiera florovivaistica presso il MiPAAF (P. Borsotto)

I.5) Partecipazione al Tavolo di Filiera per il riso presso il MiPAAF (I. Borri)

I.6) Partecipazione al Comitato Scientifico di Agriregionieuropa (R.Cagliari)

I.7) Partecipazione, su segnalazione del MiPAAF, al Comitato europeo Esperti di Valutazione dello sviluppo rurale (R.Cagliero)

## **II. progetti nazionali**

II.1) EDA e output istituzionali (SK aziendale, comunitaria, Tracciato REA BDR-BDV) (I. Borri, P. Borsotto, G. Peiretti)

Collaborazione alla realizzazione delle attività di: a) manutenzione della procedura di estrazione dei dati contabili e sviluppo; b) verifica descrizione campi e analisi BDR-BDV in merito al contenuto dei campi; c) indicazioni aggiunta e/o eliminazione campi BDR-BDV.

II.2) Spesa Regionale Agricoltura - Piemonte (G. Peiretti)

L'indagine finalizzata a riclassificare - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - le voci di spesa agricola che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Regione Piemonte viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte)

II.3) Indicatori e metodologie della sostenibilità: il caso dell'agricoltura biologica (P. Borsotto)

Contributo alle attività del gruppo di lavoro che si occupa di valorizzare le fonti informative attualmente disponibili per l'agricoltura biologica, ricercando modalità di integrazione e di utilizzazione delle stesse per fini conoscitivi e di valutazione delle politiche.

II.4) SAFE BIO (I. Borri, P. Borsotto)

Contributo alla realizzazione del progetto SAFE BIO "Stili alimentari e sostenibilità delle filiere biologiche" il cui obiettivo principale è la definizione dei percorsi di sostenibilità di diversi stili alimentari italiani, valutandone gli effetti ambientale, economico e sulla salute umana.

II.5) Attività dell'Osservatorio Forestale INEA (I. Borri)

Contributo alle attività dell'Osservatorio forestale INEA di cui è resp.le L. Cesaro.

II.6) Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari (P. Borsotto)

Contributo alla redazione del Rapporto sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2011 e fa parte del comitato di redazione (Resp.le A. Antimiani).

II.7) Bioreport 2012 (S. Trione)

Contributo alla redazione del rapporto Inea, MiPAAF, Rete Rurale Nazionale, *Bioreport 2012 L'agricoltura biologica in Italia*.

II.8) L'impatto delle diverse forme di filiera corta sull'ambiente, la società e l'economia locale - studio INEA in collaborazione con CURSA - Univ. Molise (Resp.le F. Giarè; collaborano I. Borri, P. Borsotto).

II.9) POLORISO (I. Borri)

Coordinamento tecnico e amministrativo delle attività inerenti il progetto "Ricerca, sperimentazione, tecnologie innovative, sostenibilità ambientale ed alta formazione per il potenziamento della filiera risicola nazionale".

II.10) Responsabilità Sociale di Impresa in agricoltura: il caso della provincia di Cuneo

(Resp.le L. Briamonte; collaborano I. Borri, P. Borsotto, S. Trione).

### **III. progetti regionali**

III.1) RICA-REA Piemonte - Campione satellite (Prog. INEA cod. BD\_10; Committente: Regione Piemonte, Direzione Agricoltura; Resp.li G. Peiretti e S. Trione)

La rilevazione dei dati contabili ed extracontabili di un campione (aggiuntivo rispetto al campione RICA) formato da 500 aziende agricole nell'anno contabile 2010 è affidata all'INEA ed è realizzata mediante la metodologia RICA-INEA (software GAIA). Al responsabile del progetto regionale RICA spetta il coordinamento delle attività di rilevazione del campione satellite, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione della "Banca dati valutazione" del Piemonte.

III.1) RICA-REA Piemonte - Campione satellite (Prog. INEA cod. BD\_11\_12; Committente: Regione Piemonte, Direzione Agricoltura; Resp.li G. Peiretti e S. Trione)

La rilevazione dei dati contabili ed extracontabili di un campione (aggiuntivo rispetto al campione RICA) formato da 450 aziende agricole nell'anno contabile 2011 è affidata all'INEA ed è realizzata mediante la metodologia RICA-INEA (software GAIA). Al responsabile del progetto regionale RICA spetta il coordinamento delle attività di rilevazione del campione satellite, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione della "Banca dati valutazione" del Piemonte.

III.2) Coordinamento della Valutazione in itinere del PSR 2007-13 della Regione Piemonte (Prog. INEA cod. IO e prog. INEA cod PH; Committente: Regione Piemonte Direzione Programmazione; Resp.le R. Cagliero)

Coordinamento del gruppo di lavoro all'interno del NUVAL Piemonte e del network di valutazione (IRES Piemonte, IPLA spa, CERIS CNR, INEA) nelle attività di valutazione on going del PSR 2007-13 del Piemonte ed ha inoltre partecipato alle attività in collaborazione con la Rete Rurale e il Sistema nazionale di valutazione. Le attività svolte si sono concretizzate in:

- attività di presentazione presso lo steering group della Regione Piemonte;
- predisposizione di diversi documenti intermedi;
- contributi alla Relazione annuale di esecuzione (RAE);
- partecipazione e presentazioni presso i Comitati di sorveglianza e gli incontri tecnici bilaterali con i Servizi della Commissione europea.

Pubblicazioni:

- Cagliero R., Filippa F. (2012), *Le développement rural et ses effets sur la qualité dans les zones marginales : une méthode pour les quantifier, monitorer et évaluer*, paper presentato al XLIX Colloque Association de Science Régionale De Langue Française (ASRDLF) "Industrie, villes et régions dans une économie mondialisée", Belfort, France, 9-11 luglio 2012

## **COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI**

Il personale della Sede regionale INEA per il Piemonte ha collaborato con specifici Enti territoriali come di seguito esposto.

- 1) La Direzione Agricoltura della Regione Piemonte è committente dei progetti regionali III.1, III.2 e III.3 sopra indicati. In particolare, nel 2012 è stato messo a disposizione dell'Amministrazione regionale la "Banca Dati valutazione" prodotto a partire dai dati contabili RICA 2010 e, in merito al progetto III.1, sono state prodotte specifiche elaborazioni dei dati RICA Piemonte (Sintesi dei risultati economici dell'agricoltura piemontese in base ai dati del campione RICA/UE 2010) i cui risultati sono disponibili sul website INEA [http://www.inea.it/sedi\\_regionali/piemonte/it/index.php](http://www.inea.it/sedi_regionali/piemonte/it/index.php)
- 2) S. Trione è stato chiamato dalla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura a far parte del Comitato per la valutazione dei Progetti Informativi (Mis. 111 Az. 1B del PSR 2007-13 del Piemonte).
- 3) S. Trione è stato chiamato dalla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura a far parte del Comitato per la valutazione delle domande di contributo (Mis. 114 del PSR 2007-13 del Piemonte).

## **COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA**

- 1) Il personale della Sede regionale INEA per il Piemonte (in particolare, I. Borri e S. Trione) ha collaborato con la Facoltà di Economia dell'Università di Torino (Prof. R. Ronco) per attività di tutoraggio e gestione dello stage pre-laurea di uno studente della Facoltà.
- 2) Il personale della Sede regionale INEA per il Piemonte (in particolare, R. Cagliero) ha collaborato con l'IRES Piemonte e con l'Associazione Dislivelli in merito al futuro delle politiche per la montagna in Piemonte.

## PUGLIA

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Dr. Giacomo Casiello	I tecnologo
Dr. Pierpaolo Pallara	I Ricercatore
Dr.ssa Graziella Valentino	Ricercatore
Dr. Domenico Casella	CTER IV
P.A. Donato Carone	CTER IV
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Dr. Massimiliano Schiralli	Tecnologo
Dr.ssa Giulia Diglio	Ricercatore
Sig.ra Rosa Chiarella	CTER VI
Sig. Massimo Di Lonardo	CTER VI
Sig.ra Annamaria Lapesa	CTER VI
Sig.ra Daniela Napolitano	CTER VI

## **PROGETTI IN CORSO**

### **I. Attività istituzionali**

#### *Attività' RICA*

#### *I. Esercizio contabile 2011*

- *Campione casuale Rica-Rea 2011*

Formazione e assistenza metodologica ai 43 tecnici rilevatori all'uso della nuova metodologia contabile Gaia. Coordinamento e assistenza tecnica alla rilevazione dei dati delle 748 aziende del campione. Controlli di qualità, correzione dei dati aziendali rilevati. Correzione scheda CE 2010 e 2011.

#### *a. Campione Rea 2011*

E' stato selezionato e assegnato il campione Rea 2011 costituito da 203 aziende. Le aziende assegnate a 6 tecnici sono state rilevate su questionari on line.

#### *b. Esercizio contabile 2012: campione casuale Rica-Rea 2012*

E' stato selezionato e assegnato a 43 tecnici rilevatori incaricati Inea il campione Rica costituito da 748 aziende di cui 43 di nuova selezione.

#### *c. Elaborazione e analisi dei dati Rica*

E' stata ultimata l'elaborazione e l'analisi dei risultati delle due indagini finalizzate a stimare e valutare i cambiamenti indotti dalla nuova articolazione degli aiuti diretti (PAC 2014-2020). Entrambe le indagini sono state effettuate attraverso i dati della Rica della Puglia: l'una utilizzava i dati del campione 2007 e l'altra i dati del triennio 2007-2009.

#### *d. Piano olivicolo oleario nazionale: indagine integrativa*

Nell'ambito del Piano olivicolo nazionale, in sette regioni, tra cui la Puglia, è stata effettuata un'indagine integrativa relativa alle aziende olivicole della Rica già rilevate nell'esercizio contabile 2010. L'indagine, finalizzata a valutare l'impatto della politica

agricola comunitaria sulle decisioni degli imprenditori olivicoli, ha riguardato un campione rappresentativo di aziende selezionate tra le aziende olivicole del campione Rica della Puglia. Nel 2012 si è provveduto a selezionare, assegnare e rilevare, tramite un apposito questionario, le 145 aziende oggetto dell'indagine.

e. *Nuova metodologia contabile GAIA*

Collaborazione alle attività dei gruppi di lavoro: Controlli di qualità, Tabelle tecniche e testaggio delle procedure, Modulistica.

Collaborazione alle attività di aggiornamento/completamento del sistema documentale inerente la metodologia di rilevazione adattata nella Rica italiana.

*Altre attività istituzionali*

Indagine sull'impiego degli immigrati extracomunitari nell'agricoltura italiana (realizzazione indagine per la Puglia e coordinamento del complesso delle attività di indagine nazionali).

Coordinamento scientifico e redazione del paragrafo *Il lavoro agricolo e gli immigrati extracomunitari* dell'Annuario dell'agricoltura italiana, vol. LXV.

Indagine sul mercato fondiario (realizzazione indagine per la Puglia).

Redazione dei paragrafi *I cereali e Le colture oleaginose e gli oli di semi* nel capitolo *I cereali, le colture industriali e le foraggere* dell'Annuario dell'agricoltura italiana, vol. LXV.

## **II. Progetti nazionali**

Partecipazione a numerosi progetti svolti su scala nazionale dall'INEA, quali:

*Rete Nazionale per lo Sviluppo Rurale*

Nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, la Sede ha attivamente collaborato alle azioni del sistema delle Postazioni, sia attraverso la funzione di coordinamento che per il tramite dei due postatori in attività presso la Sede medesima.

I ricercatori della Sede, inoltre, hanno preso parte al lavoro di numerose Task Force.

Il responsabile della Sede, inoltre, cura il coordinamento delle attività delle Postazioni Regionali.

*Progetto "Attività di monitoraggio dei sistemi irrigui delle regioni centro meridionali"*

*Rilevazione ed elaborazione dei dati agrometeorologici e idrometrici dei bacini idrici ricadenti* nella regione, allo scopo di descrivere le criticità e le situazioni di emergenza che si possono determinare in una determinata area o periodo dell'anno per la disponibilità della risorsa idrica irrigua e per l'andamento produttivo delle colture agricole. Trimestralmente è stata redatta una nota informativa nella quale viene descritto l'andamento climatico, la situazione idrologica e le ripercussioni sul comparto agricolo, individuando le aree agricole soggette a criticità.

*Spesa pubblica in agricoltura*

Il Progetto ha lo scopo di esaminare la spesa pubblica in agricoltura sulla base dei bilanci preventivi e consuntivi delle amministrazioni regionali e di quelle centrali (MIPAAF, MEF,

MSE, AGEA, ecc.) attraverso una metodologia per l'analisi dell'evoluzione e della consistenza della spesa in agricoltura. La Sede ha provveduto alla raccolta e all'elaborazione dei dati relativi all'ammontare del sostegno pubblico regionale al settore e ha provveduto all'aggiornamento della normativa regionale attinente.

*Piano di settore cerealicolo misure 1.1.2 e 6.2.1*

Nell'ambito del progetto, che ha lo scopo di elaborare un sistema econometrico del comparto cerealicolo finalizzato alla valutazione dell'impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti introdotto nel 2006, sulle strategie delle aziende cerealicole, e alla valutazione delle possibili implicazioni della riforma della PAC prevista per il dopo 2013, sono state avviate le attività per la stesura di un questionario finalizzato alla ricognizione degli interventi PSR per il comparto.

*Osservatorio PAC*

Nell'ambito di questo progetto, la Sede collabora relativamente alle attività del Gruppo di lavoro "Impatti regionali della riforma della PAC" per quanto attiene gli aspetti legati alla analisi degli impatti sull'agricoltura pugliese.

*L'impiego degli immigrati in Agricoltura nelle Regioni in Convergenza*

La Sede per la Puglia ha partecipato alle attività progettuali curando l'impostazione metodologica della rilevazione ed analisi delle informazioni sull'impiego degli immigrati impiegati in attività agricole nelle regioni in convergenza, funzionalmente all'obiettivo operativo 2.1 del PON Sicurezza. Inoltre, la Sede ha curato, con la collaborazione di terzi, la raccolta delle informazioni quanti-qualitative del fenomeno indagato nel contesto regionale.

### **III. Progetti regionali**

*Creazione di un sistema della conoscenza a supporto dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013*, linee progettuali 1) Analisi settoriali, 2) Sviluppo rurale e politiche territoriali, 3) Sviluppo rurale e politiche agricole, 4) Ambiente, foreste e pesca, 5) Legislazione e 6) Ricerca formazione e divulgazione. Il progetto è realizzato in regime di convenzione con il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari e la Regione Puglia a valere sulla Misura 511 del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-13 (durata giugno 2009 - dicembre 2015, *budget complessivo € 3.500.000*). Le attività di ciascuna linea progettuale hanno riguardato la definizione e l'impostazione di studi e approfondimenti finalizzati a rilevare e analizzare le principali dinamiche di interesse del sistema agroalimentare e delle aree rurali regionali e a ottimizzare l'efficacia dell'intervento pubblico agevolandone la coerenza, da un lato, con i bisogni del territorio e, dall'altro, con le condizioni di contesto. Nel corso del progetto, inoltre, è stata svolta una intensa attività di supporto alla Regione Puglia per le modifiche del PSR e la sua complessiva riprogrammazione, con l'avvio di specifiche analisi sugli scenari di realizzazione della programmazione per lo sviluppo rurale 2014-2020. La Sede, inoltre, ha partecipato con funzione di supporto metodologico alla definizione di aspetti attuativi di particolare rilievo in

stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del PSR Puglia.

Conclusione del progetto *Supporto metodologico alla gestione degli interventi previsti nelle Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 - 2011* realizzato in regime di convenzione con la Regione Puglia (durata febbraio 2010 - ottobre 2012, budget € 470.000). Le attività hanno riguardato il supporto metodologico e operativo all'Amministrazione regionale nella definizione delle procedure di selezione delle proposte dei progetti di ricerca, l'analisi dei fabbisogni di innovazione dell'agricoltura pugliese alla luce dei risultati conseguiti dai tavoli di approfondimento tecnico-scientifico rivolti agli stakeholder del sistema della conoscenza in agricoltura, la gestione del registro regionale dei valutatori dei progetti di ricerca, la realizzazione di studi funzionali all'aggiornamento e alla pubblicazione delle Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura per il periodo di programmazione 2012-2014.

*Realizzazione di attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione regionale del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013.*

Nell'ambito del Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013, la Sede ha proseguito le attività previste dal progetto di assistenza tecnica e supporto dell'attuazione regionale del programma realizzato in regime di convenzione tra la Regione Puglia, il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes-Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari e l'INEA, con un budget complessivo di € 800.000 - 400.000 dei quali a favore dell'INEA - e una scadenza al dicembre 2015.

Nello specifico l'INEA sta dando continuità alle attività di supporto alla gestione e attuazione del programma, di monitoraggio e valutazione sull'andamento del programma, di valutazione delle interrelazioni fra politica comune della pesca e orientamento della politica nazionale e di raccordo con le altre politiche strutturali e con lo sviluppo rurale. Accanto all'attività più propriamente di assistenza tecnica, la sede svolge attività di studio su tematiche di interesse del progetto, quali: approfondimenti della politica comune della pesca e delle altre politiche della pesca, nonché della normativa di applicazione, funzionali a differenziare la programmazione in relazione alle specificità del settore pesca regionale. Inoltre, sono affrontate le tematiche legate all'applicazione della normativa in materia di tutela ambientale, collegata alla politica di sviluppo sostenibile della pesca. Il progetto, in forte sinergia con le attività di ricerca realizzate a livello nazionale, è di rilevante interesse per l'Istituto in quanto consente da un lato la valorizzazione delle esperienze acquisite in tema di supporto alla programmazione regionale, dall'altro l'approfondimento di tematiche oggetto di analisi dell'INEA, coniugando in tal modo la dimensione analitica a quella operativa e agevolando la creazione di nuove competenze e l'affermazione della Sede quale punto di riferimento per il settore della pesca a livello regionale.

Per la realizzazione di tutte le attività svolge efficacemente e con continuità il suo ruolo il gruppo di lavoro costituito *ad hoc*.



### ***COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI***

La Sede sta realizzando i citati progetti regionali in regime di convenzione con la Regione Puglia, in piena coerenza e continuità con rapporti ultradecennali e, pertanto, fortemente consolidati.

La Sede, inoltre, ha preso parte in termini di supporto tecnico-scientifico al Tavolo di Lavoro Tecnico regionale sulla Riforma della Politica Comune della Pesca post 2013 (DGR della Regione Puglia n. 267 del 14/02/2012) e al Gruppo di Lavoro Tecnico regionale sulla Riforma della Politica Agricola Comunitaria post 2013 (DGR della Regione Puglia n. 1660 del 19/07/2011).

### ***COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ***

Ad oggi non sono attivate collaborazioni - formalizzate - con le Università.

Si sottolinea, comunque, la sussistenza di un ottimo rapporto con la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.

### ***COLLABORAZIONI CON ALTRE ISTITUZIONI***

Collaborazione con Consorzi di Bonifica ed Ente Irrigazione per l'attività di assistenza tecnica e supporto alla rendicontazione dei progetti irrigui ed all'uso del database Sigria-web.

Ad oggi non sono attivate collaborazioni - formalizzate - con altre Istituzioni. Si evidenzia comunque la sussistenza di un ottimo rapporto collaborativo con TECNOPOLIS (scambio di informazioni e supporti metodologici, ospitalità a stagisti, ecc.) ed una ampia apertura ai contatti e alle relazioni esterne, soprattutto nella veste di fornitori di conoscenza ed informazioni a soggetti quali il Corpo Forestale dello Stato, la Provincia di Bari, la Provincia di Taranto, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, l'Assessorato regionale all'ecologia, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Regione Puglia (ARPA Puglia), ecc.

### ***CONSULENZE SU PROGETTI***

Nel periodo in esame la Sede non ha realizzato tale tipologia di attività.

### **SARDEGNA**

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Federica Floris	Tecnologo
Gianluca Serra	Cter VI
<b>ALTRO PERSONALE</b>	
Marco Satta	Coll. Prof.

Le attività espletate dalla scrivente Sede nel corso dell'anno 2012 sono state le seguenti:

### **1. Indagine Rica-Rea 2011**

- Il campione RICA-REA sardo è composto da 905 aziende agrarie, di cui 557 costituenti il sub campione RICA (aziende con dimensione economica aziendale uguale o maggiore di 4.000 Euro di P.S. da rilevare con il software GAIA) e 348 costituenti il sub campione REA (anche aziende con dimensione economica aziendale minore di 4.000 Euro di P.S. da rilevare a mezzo del questionario elettronico). Per l'espletamento dell'indagine RICA il personale della Sede si rapporta con tecnici rilevatori liberi professionisti presenti in tutto il territorio regionale e iscritti all'albo degli esperti INEA. Per l'espletamento dell'indagine REA si stipula apposita convenzione con l'Agenzia LAORE Sardegna e la rilevazione è effettuata da dipendenti di quest'ultima. In sintesi si assolve ai seguenti adempimenti:
  - per tutte le aziende:
    - classificazione a mezzo del software Class-CE (per le aziende REA questa operazione viene effettuata al termine dell'indagine);
    - formazione e aggiornamento degli elenchi di rilevazione, ovvero assegnazione delle aziende del campione ai diversi tecnici rilevatori;
    - formazione dei tecnici rilevatori sulle metodologie RICA e REA;
    - assistenza ai tecnici rilevatori;
  - solo per le aziende REA:
    - esecuzione dei controlli formali sui questionari informatici;
  - solo per le aziende RICA:
    - controllo e correzione dei dati rilevati con il programma GAIA;
    - controllo interaziendale dei dati;
    - controllo e correzione della Scheda aziendale in RICA1 (Scheda CE).

### **2. Software GAIA**

- Gli adempimenti connessi all'attività in esame si esplicitano attraverso:
  - la formazione, sul programma GAIA, dei tecnici rilevatori della rete RICA regionale;
  - l'attività di controllo del programma GAIATEST, della modulistica, delle tabelle tecniche e del testaggio delle procedure;
  - la partecipazione ai relativi gruppi di lavoro in particolare per quanto riguarda i controlli aziendali, interaziendali e di continuità.
  - aggiornamento e completamento della guida di riferimento.

### **3. Indagine sul Mercato Fondiario e degli Affitti – Anno 2011**

- Si tratta dell'indagine mirata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la stesura

dell'omonimo capitolo sull'Annuario dell'Agricoltura Italiana. Per l'espletamento di questa indagine il personale della Sede si rapporta con circa 25 "testimoni privilegiati" che, complessivamente, compilano circa 50 questionari. Gli adempimenti connessi alla buona riuscita dell'indagine sono: l'aggiornamento dei questionari, l'interlocuzione con i "testimoni", l'elaborazione dei dati acquisiti, l'aggiornamento della banca dati e la redazione della relazione.

#### **4. Indagine sull'impiego degli Immigrati in Agricoltura – Anno 2011**

- L'obiettivo dell'indagine è l'acquisizione delle informazioni necessarie per la stesura dell'omonimo capitolo sull'Annuario dell'Agricoltura Italiana. Per l'espletamento dell'indagine si fa riferimento sia ai dati ufficiali raccolti presso la Direzione Regionale del Lavoro e gli Uffici provinciali delle Organizzazioni Professionali Agricole (Coldiretti, Cia, Confagricoltura e UCI), sia ad informazioni reperite mediante interviste, dirette o telefoniche, a rilevatori RICA, funzionari regionali e imprenditori agricoli sparsi nel territorio.

##### **○ Monitoraggio della stagione irrigua**

Tale attività consiste nel rilevamento e nell'elaborazione di dati agro-meteorologici e idrometrici e nel reperire informazioni sull'andamento del settore agricolo, al fine della redazione di una nota informativa regionale trimestrale di sintesi sull'andamento della stagione irrigua; ci si avvale anche della collaborazione dell'Agenzia regionale protezione ambiente (ARPAS).

#### **5. Spesa pubblica in agricoltura**

Il personale della Sede cura la raccolta e la classificazione dei dati del bilancio regionale relativi al settore agroalimentare e allo sviluppo rurale. L'attività viene svolta di concerto con l'amministrazione regionale e consiste nell'elaborazione del bilancio preventivo e consuntivo tramite l'impiego di una classificazione mista che utilizza, in parte, la classificazione economica delle entrate e delle spese adottata dalle Regioni e, in parte, una classificazione originale elaborata da INEA. Tale classificazione consente di quantificare e qualificare le voci che compongono in maniera diretta o indiretta l'ammontare del sostegno pubblico al settore agricolo e di creare appunto la Banca dati INEA sulla spesa pubblica in agricoltura.

Il risultato dell'analisi viene annualmente riportato sull'annuario dell'agricoltura italiana pubblicato da INEA.

#### **6. RRR**

La PRR fornisce un supporto orizzontale all'Autorità di Gestione impegnata nell'attuazione del PSR, con particolare riferimento alla fase di programmazione, riprogrammazione e gestione. Partecipa, inoltre, al Comitato di sorveglianza e ad altre

riunioni e/o eventi inerenti la gestione del PSR per aspetti connessi a specifiche esigenze di supporto manifestate dalle Autorità di gestione.

La PRR ha fornito un'attività di analisi, studio e predisposizione di linee guida e documenti di lavoro su questioni prioritarie per la riprogrammazione e la gestione del PSR, in particolare sui seguenti argomenti:

- approfondimento di temi orizzontali articolati per asse o priorità strategiche;
- sistema di controllo e procedure amministrative e finanziarie relative all'applicazione degli Assi III e IV;
- sistema di monitoraggio per l'approccio LEADER;
- approfondimenti tecnico-amministrativi legati all'implementazione degli Assi III e IV;
- costante aggiornamento sulle normative comunitarie e nazionali di interesse per il settore rurale;
- approfondimenti sulle proposte di Regolamento PAC post 2013;
- implementazione delle procedure e gestione del PSR;
- supporto tecnico a richiesta della ADG su problematiche di interesse nazionale;
- supporto all'attività di valutazione on going;
- supporto all'attività di comunicazione del PSR attraverso la gestione di un progetto attività seminari e convegnistiche;
- attività di informazione attraverso la pubblicazione sulle riviste della RRN e sul Magazine del PSR Sardegna.

Inoltre la PRR garantisce lo scambio di dati ed informazioni, la realizzazione di tutte le attività tese a favorire il dialogo tra l'UVAC, l'Autorità di Gestione e tutti i Responsabili di Misura coinvolti nella attuazione del PSR.

È stata garantita anche la partecipazione a tutte le iniziative organizzate dalla Regione e a tutti gli eventi di interesse per la politica di sviluppo rurale realizzati nel contesto regionale.

#### **7. Indagine su aree agricole ad alto valore naturale – Agrosceari**

Il personale della Sede è coinvolto nel progetto "Agrosceari" che consiste nell'individuare, valutandone la sostenibilità, le modalità di adattamento ai cambiamenti climatici di alcuni principali sistemi produttivi dell'agricoltura italiana, quali la viticoltura, l'olivicoltura, la cerealicoltura nelle zone collinari dell'Italia Centro-Meridionale, l'orticoltura intensiva in zone irrigue dell'Italia Centro-Meridionale, la cerealicoltura per fini zootecnici nella Pianura Padana, la frutticoltura intensiva nella Pianura Padana sud-orientale. In Sardegna i gruppi colturali più importanti in termini di superficie sono le foraggere e i cereali e la zona individuata per lo studio ricade all'interno del consorzio di bonifica dell'oristanese. Il personale deve provvedere all'individuazione delle aziende oggetto di intervista ed alla collaborazione con la Società DINAMICA dell'Emilia Romagna che effettuerà la rilevazione dei dati.

#### ❖ **Piano Olivicolo-Oleario: Misura 9.1**

Il personale della Sede è coinvolto nel Gruppo di Lavoro “Analisi economico-giuridica dei processi e dei prodotti del comparto olivicolo-oleario”, nell’ambito del progetto: “Piano Olivicolo Oleario”, Azione 9.1 “Analisi normative” (RMU4)

Obiettivo della misura è l’analisi della normativa e dei punti critici nell’applicazione delle norme, al fine di predisporre proposte concrete per il MIPAAF per la loro semplificazione e/o armonizzazione e/o eventuali rettifiche, aggiornamenti, abrogazione di norme ritenute improprie. Scopo del gruppo di lavoro è la redazione di un rapporto di ricerca suddiviso in una prima parte generale ed una seconda riservata a ciascuna regione, con aspetti inerenti il mercato e le politiche strutturali.

#### **8. Analisi del settore dell’Agricoltura Biologica in Sardegna**

L’Agenzia LAORE, soggetto attuatore per la realizzazione del programma per lo sviluppo dell’agricoltura biologica della Sardegna, ha affidato alla Sede la realizzazione di uno studio del settore dell’agricoltura biologica, al fine di acquisire gli elementi per interpretare le dinamiche evolutive ed arrivare a formulare proposte funzionali allo sviluppo del comparto isolano.

Il progetto è teso a fotografare, conoscere e verificare lo stato di fatto del comparto biologico in Sardegna non solo dal punto di vista strutturale, ma anche dell’offerta di mercato in relazione alle strategie e scelte dei canali di vendita e di consumo.

L’obiettivo dello studio è quello di:

- effettuare una analisi qualitativa della filiera biologica sarda, approfondendo l’esame della struttura economica del settore produttivo ed i relativi comportamenti nei confronti del mercato
- individuare i punti di forza e le potenzialità funzionali a superamento delle debolezze insite nel sistema anche tenendo conto delle eventuali minacce;
- redigere uno studio teso ad indagare le caratteristiche del sistema in una logica territoriale e per filiere attraverso l’analisi strutturale dell’offerta di prodotto, del prezzo, del mercato (tipologie, distribuzione e promozione) e del consumo (identikit del consumatore di biologico in Sardegna, motivazione e tecniche di vendita).

#### **9. Monitoraggio della filiera lattiero-casearia della Sardegna**

Il personale della Sede è coinvolto nel progetto di monitoraggio della catena e del valore nella filiera lattiero-casearia della Sardegna – settore oviscaprino. Il progetto è promosso dall’Agenzia LAORE Sardegna per la costituzione di una rete di rilevazione permanente nelle diverse filiere che costituiscono il settore agricolo isolano.

#### **10. Convenzione INEA - Facoltà di Economia dell’Università degli studi di Cagliari**

E' stata stipulata una convenzione tra la Sede e la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Cagliari per l'effettuazione di un tirocinio formativo e di orientamento, rivolto ad un studentessa laureanda, sul tema "Analisi del sistema economico regionale della Sardegna, con particolare riferimento al settore agroalimentare e alla conoscenza della procedura informativa "Gestione aziendale delle imprese agricole" (GAIA).

#### ❖ **Convenzione INEA – Regione Sardegna**

Nell'ambito della convenzione, compito dell'INEA è supportare l'Agenzia Argea Sardegna e l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale nelle seguenti azioni:

- attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2007 —2013;
- svolgimento di ulteriori interventi funzionali all'attuazione della strategia comunitaria.

In particolare l'INEA deve collaborare nell'attività di promozione della ricerca, del trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali, svolgendo le seguenti attività:

1. redazione e realizzazione di un progetto di semplificazione e accelerazione dell'attività burocratica dell'Assessorato e dell'Agenzia nei processi di erogazione degli aiuti comunitari;
2. redazione e realizzazione di un progetto di tracciabilità delle produzioni zootecniche di qualità;
3. redazione e attuazione di ulteriori programmi di ricerca sulla diversificazione produttiva e multifunzionalità delle aziende nel sistema agricolo regionale, nonché sulle prospettive di internazionalizzazione delle aziende agricole.

Il personale della Sede partecipa alla realizzazione dei progetti relativamente alle attività dei punti 1 e 3 e all'organizzazione del lavoro da svolgere.

#### **11. L'agricoltura nella Sardegna in cifre 2011**

Il personale della Sede è impegnato nella realizzazione dell'opuscolo "L'agricoltura nella Sardegna in cifre 2011" nell'ambito del progetto Agricoltura Conta Regionale. L'opuscolo offre una panoramica generale sul sistema agricolo sardo esaminando i dati sul settore primario, sulla filiera agroindustriale, sulla commercializzazione e sulla multifunzionalità. Si fa inoltre riferimento agli andamenti del mercato fondiario, dell'occupazione, al tema della spesa agricola regionale e si offrono alcune considerazioni sugli effetti della riforma della politica agricola comune (PAC) in Sardegna e sul nuovo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013.

## SICILIA

Personale a tempo indeterminato	Qualifica
Ida Agosta	I Ricercatore
Personale a tempo determinato	
Giovanna Chentrens	CTER VI
Giovanni Dara Guccione	Tecnologo
Dario Macaluso	Ricercatore
Gabriella Ricciardi	Tecnologo
Francesca Varia	Ricercatore
ALTRO PERSONALE	
Marinella Paci	co.co.co.
Paolo Russo	coll.prof.
Alessandra Vaccaro	coll.prof.

La Sede Regionale per la Sicilia, avvalendosi di una unità di personale a tempo indeterminato (Ida Agosta) e di cinque a tempo determinato (Giovanna Chentrens, Giovanni Dara Guccione, Dario Macaluso, Gabriella Ricciardi, Francesca Varia), oltre che della postazione regionale della RRN costituita da un co.co.co. (Marinella Paci) e da due collaboratori professionali (Paolo Russo e Alessandra Vaccaro), nel corso del 2012 ha svolto l'attività di seguito riportata.

### **PROGETTI IN CORSO**

#### **I. progetti nazionali**

- Immigrati in agricoltura in Italia;
- Indagine sul mercato fondiario;
- Indagine RICA/REA;
- GAIA;
- Monitoraggio dei sistemi irrigui regionali, con supporto al coordinamento nazionale;
- Annuario dell'agricoltura italiana;
- Politiche di sviluppo nel settore delle bioenergie;
- Monitoraggio spesa agricola regionale;
- Rete Rurale Nazionale;
- Sistema nazionale monitoraggio e valutazione;
- Governance politiche di sviluppo rurale;
- Biofrontiere – La proiezione internazionale dell'agricoltura biologica;
- Metodologia calcolo premi agricoltura biologica;
- Casi studio sull'Agricoltura biologica;
- Agricoltura Regionale Conta;

- Aspetti sociali dell'agricoltura;
- Progetto PON Sicurezza 2007-2013 "L'impiego degli Immigrati In Agricoltura nelle Regioni Obiettivo Convergenza";
- Sistema informativo sulla ricerca agricola regionale;
- "Piano Olivicolo-Oleario", "Analisi economico-giuridica del processi e del prodotti del comparto olivicolo-oleario" - Azione 9.1 "Analisi normative";
- "Piano Olivicolo-Oleario", "Valutazione della qualità per il settore olivicolo e implementazione di adeguati sistemi di controllo", (INEA – Fondazione Symbola);
- "Responsabilità sociale delle imprese del sistema agroalimentare", azioni di stampa e divulgazione dei risultati dell'attività.

## II. progetti regionali

- "Proposte per il rinnovamento del sistema dei servizi all'agricoltura della Sicilia" (Convenzione tra INEA e Regione Siciliana - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Interventi Infrastrutturali conclusasi il 31 marzo 2012);
- Contabilità RICA-REA;
- RURALAND – Rural Development Players, nell'ambito del Programma INTERREG IV C approvato dalla Commissione Europea in data 22/02/2010, a cui aderiscono 10 Paesi dell'UE con capofila la Regione Andalusia. L'INEA-Sede Regionale per la Sicilia fa parte del *Transfert Team* che si occupa del trasferimento delle buone prassi (progetto concluso il 31/12/2012);
- "Gaia strumento innovativo per l'efficienza economica delle imprese vitivinicole" (Progetto INEA in ATS con il Centro di Ricerche Economiche del Mediterraneo, l'Istituto Regionale Vini e Olio di Sicilia, il Distretto Vitivinicolo della Sicilia Occidentale ed altri soggetti della filiera vitivinicola siciliana, nell'ambito della *Misura 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale* del PSR Sicilia 2007-2013);
- "Attività di studio e di analisi economiche settoriali sulle filiere produttive e sul sistema agroalimentare e agroindustriale siciliano" (Convenzione tra INEA e Regione Siciliana – Assessorato Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento interventi Strutturali, firmata in data 12/04/2012). Progetto triennale con scadenza prevista per il 31/10/2014. Le attività, che seguono 4 distinte linee (Analisi economiche sulla banca dati RICA, Costituzione del campione satellite, utilizzazione della banca dati RICA per la stima dell'impronta carbonica, Studi di filiera), si inquadrano nell'ambito dell'assistenza tecnica all'Amministrazione Regionale per l'attuale e per la prossima programmazione 2014-2020;
- "Sviluppo e valorizzazione della multifunzionalità nelle imprese agricole delle aree rurali della Sicilia" (Convenzione tra INEA e Regione Siciliana - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento interventi Infrastrutturali, firmata in data 19/06/2012 e approvata con D.D.G. n. 1019 del 02/08/2012);



- Ricerca e innovazione nelle politiche agricole post 2013.

### **III. Iniziative progettuali definite da avviare**

Al momento non vi sono iniziative progettuali già definite da avviare.

### **IV. Proposte progettuali in via di definizione**

- “Lo sviluppo della filiera corta attraverso l’affermazione dei Farmers Markets in Sicilia: evoluzione della domanda e individuazione dei punti di forza e di debolezza e delle più opportune strategie di gestione”, progetto condiviso con la Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari e il Dipartimento Demetra dell’Università di Palermo;
- “L’agricoltura sociale in Sicilia: strategie di sviluppo per la programmazione 2014/2020”, progetto condiviso con la regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari e la Rete delle fattorie sociali in Sicilia.

### ***COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI***

- Regione Siciliana – Assessorato Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento interventi Strutturali;
- Regione Siciliana – Assessorato Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento interventi Infrastrutturali;
- Regione Siciliana – Assessorato Risorse Agricole e Alimentari - Sezione Operativa Assistenza Tecnica (SOAT) di Menfi;
- Istituto Regionale Vini e Olio di Sicilia;
- partecipazione alle attività dello “Steering group per la valutazione del PSR Sicilia 2007-2013” in rappresentanza della Rete Rurale Nazionale (nomina della dr.ssa Francesca Varia con lettera del DG del 25/05/2010 prot. 8130);
- organizzazione e realizzazione dell’iniziativa pilota “Rural4Kids” in Sicilia (dr.ssa Marinella Paci), Regione Siciliana – Assessorato Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento interventi Strutturali;
- collaborazione all'organizzazione e realizzazione della Study Visit per gli agricoltori a Siviglia – Spagna dal 16 al 21 aprile (dr.ssa Marinella Paci), Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Interventi Strutturali - nell'ambito della misura 111 azione 2 ”Informazione” del PSR Sicilia.

### ***COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ***

- Università degli Studi di Palermo - Dipartimento DEMETRA;
- Università degli Studi di Palermo - Dipartimento Città e territorio;
- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-forestali ed Ambientali (DiSTAFa);
- Universidad Politécnica de Valencia - Campus de Gandía (Spagna) - Departamento de Economía y Ciencias Sociales (Profesora Dra. Carmen Muñoz Zamora).

### ***COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI, SOGGETTI LOCALI***

- Rete delle Fattorie Sociali Sicilia;
- Forum Agricoltura Sociale Sicilia;
- AIES (Associazione Italiana Educazione Sanitaria);
- Gruppo di Acquisto Solidale “Gasualmente” co-organizzatore della “A fera bio” di Palermo;
- Radio Spazio noi, Direttore Prof. Alessandro Hoffmann;
- Comitato civico Concadoro (Partenariato Pubblico-privato per lo sviluppo dell’agricoltura periurbana della Conca d’Oro);
- CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione);
- Distretto Vitivinicolo della Sicilia Occidentale;
- Associazione FareAmbiente Marsala;
- Federazione regionale della Coldiretti Sicilia;
- Confagricoltura Sicilia.

### ***ORGANIZZAZIONE INCONTRI E SEMINARI***

- Giornate di addestramento all’uso del software GAIA (20 luglio – 23 e 24 ottobre 2012) nell’ambito dei progetti codice RNN e ROS.

### ***PRESENTAZIONE RELAZIONI A SEMINARI***

- Dara Guccione G., coordinamento lavori del “Capitalisation Seminar RURALAND Thematic Lines 1 & 2” (Progetto INTERREG IVC Ruraland, Strategic Recommendations to Rural Development European Policies: Methodology and good Practices exchanged), Palermo 12 e 13 giugno 2012;
- Dara Guccione G., “L’agricoltura biologica in Sicilia” - 1<sup>a</sup> Giornata Regionale di Studi su Agricoltura Biologica, Qualità dei Consumi ed Economia Solidale, organizzata dall’Associazione Culturale Humus e dal Consorzio Isola Bio, 1° giugno Racalmuto (AG);
- Dara Guccione G., relazioni sulle tematiche “Village development work” e “Welcome Policy” al “Capitalisation Seminar RURALAND Thematic Lines 3 & 4” (Progetto INTERREG IVC Ruraland, Strategic Recommendations to Rural Development European Policies: Methodology and good Practices exchanged), Kajaani, Finlandia 7-11 maggio 2012;
- Varia F., “Un’applicazione della Social Network Analysis alla rete di relazioni di un Gruppo d’Acquisto Solidale: l’esperienza di Gasualmente” al 1st International Workshop GRAB-IT 2012 “Organic farming: a sustainable model for transition in the Mediterranean” (Session ITA1: Consumatore), Ancona 10 - 11 maggio 2012;
- Varia F., “Azioni agroambientali del PSR Sicilia 2007-2013. Benefici e impegni a confronto: chi vince?” al “Convegno “Il PSR Sicilia 2007-2013: nuove opportunità di adesione alle Misure Agroambientali”, organizzato dall’Assessorato Regionale delle

- Risorse Agricole e Alimentari, Catania 12 ottobre 2012;
- Varia F., "Azioni agroambientali del PSR Sicilia 2007-2013. Benefici e impegni a confronto: chi vince?" al Convegno "Il PSR Sicilia 2007-2013: nuove opportunità di adesione alle Misure Agroambientali", organizzato dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Caltanissetta 18 ottobre 2012;
  - Varia F., "Pagamenti agroambientali: un'opportunità da cogliere per una viticoltura sostenibile" al 2° Convegno Agroambientale "La sostenibilità della viticoltura in Sicilia e nelle Isole minori; un'attenta analisi degli aspetti tecnici, ambientali, economici e sociali", organizzato dall'Associazione ambientalista FareAmbiente, Marsala il 19 ottobre 2012 (pubblicata negli Atti del Convegno).

Infine, si riportano di seguito le pubblicazioni e i lavori non a stampa prodotti dal personale della Sede Sicilia nel corso del 2012

1. AGOSTA I. (2012), Sicilia, in *PAC 2014-2020 – Gli impatti regionali – Valutazioni dell'INEA*,  
[http://www.rica.inea.it/PAC\\_2014\\_2020/downloads/relazioni/sicilia\\_relazione.pdf](http://www.rica.inea.it/PAC_2014_2020/downloads/relazioni/sicilia_relazione.pdf), Roma;
2. AGOSTA I. (2012), Gli agrumi e i derivati, in *INEA – Annuario dell'Agricoltura Italiana – Volume LXV – Capitolo XXIII Le produzioni Ortofrutticole*, Roma;
3. AGOSTA I., MACALUSO D., SPATAFORA F. (2012), Nota metodologica per l'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura (07/03/2012 prot. 47) sulla determinazione dell'indennizzo da corrispondere agli agricoltori impegnati nella prevenzione e lotta alla fitopatia "Citrus Tristeza Virus" (CTV);
4. DARA GUCCIONE G. (2012), Sicilia, in *Politiche e Strumenti di sostegno per l'agricoltura biologica in alcuni Paesi Europei*, Capitolo 14, Paragrafi 14.3, 14.4, 14.5, (realizzato nell'ambito del programma della RRN 2007-2013 MIPAAF COSVIR II – GdL Integrazione tra sviluppo rurale e altre politiche),  
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7518>, ISBN 9788881452316;
5. ALBANESE A., DARA GUCCIONE G., SCHIFANI G., VARIA F. (2012), Un'applicazione della Social Network Analysis alla rete di relazioni di un Gruppo d'Acquisto Solidale: l'esperienza di Gasualmente, Atti del V Workshop GRAB-IT, *Agricoltura biologica: modello sostenibile per un Mediterraneo in transizione*, Ancona, 10-11 maggio;
6. DARA GUCCIONE G., MIGLIORE G., SCHIFANI G. (2012), Le nuove reti di innovazione dello sviluppo sostenibile: i network agro-alimentari biologici in Sicilia, Atti del V Workshop GRAB-IT, *Agricoltura biologica: modello sostenibile per un Mediterraneo in transizione*, Ancona, 10-11 maggio;
7. DARA GUCCIONE G., SPATAFORA F. (2012), Foto di gruppo per il biologico europeo, <http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/571>, *Pianeta PSR*,

n. 11;

8. MACALUSO D. (2012), Sicilia, in *Nota trimestrale nazionale sull'andamento climatico e le implicazioni in agricoltura*. Gennaio – marzo 2012, INEA, Roma;
9. MACALUSO D. (2012), Sicilia, in *Nota trimestrale nazionale sull'andamento climatico e le implicazioni in agricoltura*. Aprile – giugno 2012, INEA, Roma;
10. MACALUSO D. (2012), Sicilia, in *Nota trimestrale nazionale sull'andamento climatico e le implicazioni in agricoltura*. Luglio – settembre 2012, INEA, Roma;
11. MACALUSO D. (2012), Sicilia, in *Nota trimestrale nazionale sull'andamento climatico e le implicazioni in agricoltura*. Ottobre – dicembre 2012, INEA, Roma;
12. MACALUSO D. (2012), L'impiego degli immigrati extracomunitari nel settore dell'agricoltura in Sicilia nel 2011, rapporto informativo INEA, Palermo, 2012;
13. RICCIARDI G. (2012), Pantelleria in sorsi: i profumi e i colori dell'isola raccontati da Salvatore Ferrandes, in *INEA Voci tra i filari - Storie di uomini, di donne e delle loro vigne*, progetto di redazione dello studio "Consorzio Viniveri";
14. VARIA F., PACI M. (2012), Coltiva il progetto di sviluppo del tuo futuro, in *Pianeta PSR n. 10*, newsletter della RRN;
15. VARIA F., PACI M. (2012), Relazione sulle attività di valutazione in Itinere, Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura, Ordine del giorno n. 4 del *Comitato di Sorveglianza PSR Sicilia 2007/2013*, Dipartimento Regionale Interventi Strutturali, Palermo 7 giugno (in collaborazione con il Dirigente dell'U.O. 9 Dott. Giuseppe Ammavuta);
16. VARIA F. (2012), *Relazione Annuale di Esecuzione 2011*, Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura, Palermo giugno (redazione dell'introduzione e dei capitoli 1, 2, 4, 5 e 6 in collaborazione con il Dirigente dell'U.O. 9 Dott. Giuseppe Ammavuta);
17. VARIA F., PACI M. (2012), Contributo alle attività di comunicazione del Forum *Coltiviamo sviluppo in Sicilia*, Palermo 26 aprile, Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura, Palermo aprile 2012 (in collaborazione con il Dirigente dell'U.O. 9 Dott. Giuseppe Ammavuta);
18. VARIA F. 2012, Pagamenti Agroambientali: un'opportunità da cogliere per una viticoltura sostenibile, Atti del 2° Convegno Agroambientale *La sostenibilità della viticoltura in Sicilia e nelle Isole minori*, Marsala, 19 ottobre;
19. VARIA F. (2012), La filiera vitivinicola in Sicilia: l'esperienza tutta al femminile di Donnafugata. L'intervista a...il volto e la voce di Donnafugata, in *RRN Magazine*, Numero 5, Ottobre 2012;
20. PACI M. (2012), *Regione Sicilia: parte il Progetto "Rural4Kids"*, <http://www.rural4kids.it>;
21. PACI M. (2012), *Relazione Annuale di Esecuzione 2011*, Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricol.

## **TRENTINO ALTO ADIGE**

<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
Luca Cesaro	I Ricercatore
<b>Personale a tempo determinato</b>	
Sonia Marongiu	Ricercatore
<b>ALTRO PERSONALE</b>	
Filippo Chiozzotto	Co.co.co.
Stefania Rizzo	Co.co.co.

L'attività della Sede Regionale INEA Trentino Alto Adige (TAA) durante il 2012 è stata condotta sia adempiendo ai compiti istituzionali sia concludendo alcuni progetti di ricerca già iniziati negli anni precedenti. La Sede ha partecipato inoltre ad eventi di carattere scientifico che si sono svolti nell'anno e si è adoperata nella disseminazione dei risultati delle attività di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale.

In tali attività sono state utilizzate diverse metodologie per l'analisi dei fenomeni economici del settore agro-forestale. Tali conoscenze, provenienti dal background del personale di sede, sono migliorate grazie al coinvolgimento in progetti scientifici esterni all'Istituto e al contatto con il mondo accademico. La Sede ha sempre valutato in maniera positiva questo tipo di collaborazione, importante dal punto di vista formativo ma, soprattutto, per il confronto e per la possibilità di trasferimento di conoscenze all'interno dell'Istituto. Le competenze del personale della sede, orientate verso il comparto forestale oltreché agricolo, hanno permesso la partecipazione dei dipendenti della sede a diverse attività dell'Osservatorio Foreste e ai tavoli di coordinamento con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali convocati nell'anno.

Per quanto riguarda le relazioni con le Province di Trento e di Bolzano, queste si concretizzano principalmente in due filoni di attività: da un lato la gestione della Rete di Contabilità Agraria, dall'altro il supporto tecnico alle attività svolte nell'ambito della Rete Rurale Nazionale. Continua la collaborazione con l'Università di Trento.

Tutte le attività della sede sono pubblicate nel sito web, in costante aggiornamento:

[http://www.inea.it/sedi\\_regionali/trentinoaltoadige/it/index.php](http://www.inea.it/sedi_regionali/trentinoaltoadige/it/index.php)

Nei punti che seguono verranno descritte con maggior dettaglio le attività portate avanti dalla sede, le analisi effettuate, le pubblicazioni e il coinvolgimento nei diversi eventi di carattere scientifico ai quali la sede ha preso parte.

### **I. Attività istituzionale e collaborazioni a livello regionale**

I.1. *Rete contabile RICA* – La Sede INEA Trentino Alto Adige segue l'attività di rilevazione contabile per le Province Autonome di Trento e Bolzano. Nell'anno 2012 sono stati

raccolti i dati per l'anno contabile 2011. La rilevazione è partita dopo l'estate a causa di problemi non dipendenti dalla Sede Regionale ma l'attività si è conclusa nei termini stabiliti e le contabilità (100% delle assegnazioni sia per Trento che per Bolzano) sono state trasmesse in tempo utile a Bruxelles. Nell'ambito dell'attività REA, le rilevazioni si sono concluse entro le scadenze, sia per Trento che per Bolzano, con l'utilizzo della procedura REA on line. Sempre nell'ambito dei dati RICA la sede ha svolto diverse attività di utilizzo e valorizzazione dei dati in lavori che sono stati presentati nel corso di Convegni e Seminari. E' in corso di stesura e ultimazione il rapporto RICA per Trento e Bolzano che fotografa l'agricoltura delle due province secondo la rete contabile e ne ricostruisce le principali variazioni nel tempo.

- I.2. *Rete Rurale Nazionale* - In seno alla Rete Rurale, la Postazione Regionale della Rete ha svolto un'attività di raccordo e coordinamento tra le azioni intraprese dalla Rete a livello nazionale e le Autorità di Gestione (AdG) delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Tale attività ha riguardato lo scambio reciproco di informazioni e documenti tra UNAC e AdG, l'analisi e diffusione dei bandi, iniziative di stampo informativo sull'attuazione delle misure, collaborazione con i prodotti editoriali della Rete (PianetaPSR, RRN Magazine) ecc.. Inoltre, la postazione partecipa a diverse attività riconducibili al Piano di Azione della Rete Rurale. In particolare:
- analisi della metodologia di calcolo adottata per la determinazione dei pagamenti agroambientali e del livello dei pagamenti effettivamente erogati dalle Autorità di Gestione su scala sia italiana che europea;
  - collaborazione alle attività della Task Force Leader, nell'ambito della ricognizione sullo stato di attuazione dell'Asse IV nelle Regioni italiane;
  - nell'ambito dell'Azione 5.4 del Piano olivicolo-oleario, la Postazione è coinvolta nella ricognizione degli interventi in favore dell'olivicoltura inseriti nel PSR della Provincia di Trento;
  - supporto alla gestione degli spazi dedicati alla divulgazione delle attività della Rete Rurale Nazionale presso le principali manifestazioni e fiere di settore (Fieragricola, Vinitaly, SANA, Fieracavalli).
  - nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del progetto RRN R-GR1a (Governance dei sistemi rurali) la sede è stata coinvolta nell'analisi di alcuni sistemi locali della regione, in particolare la melicoltura.
- I.3. *Collaborazioni con la Provincia Autonoma di Trento*: alla fine del 2012 sono state definite due importanti collaborazioni con le province autonome di Trento e Bolzano. In particolare, con Trento si è giunti alla definizione di una Convenzione con l'INEA, che impegnerà la sede per il biennio 2013-2014 nelle attività di predisposizione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.

## **II. Attività istituzionale in collaborazione con la Sede INEA Roma**

- II.1. *Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Foreste*: il personale della sede regionale

partecipa alle diverse attività dell'Osservatorio, oltre ad averne il Coordinamento (Luca Cesaro). L'Osservatorio svolge anche azioni di supporto e assistenza tecnica al MiPAAF e alle Amministrazioni. In particolare l'Osservatorio ha coordinato il gruppo di lavoro istituito dal Mipaaf per la redazione del Programma Quadro per il Settore Forestale e ha partecipato alle attività del Tavolo dedicato alla Filiera legno.

- II.2. *Progetto Codice Forestale Camaldolese*: è un progetto nato nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Foreste e si occupa della riscoperta delle radici dello sviluppo sostenibile attraverso la conoscenza delle pratiche di gestione forestale portate avanti nei secoli dai Monaci Benedettini Camaldolesi. Nel 2012, anno di chiusura del progetto la Sede ha partecipato alla stesura dei volumi (di cui uno curato da Sonia Marongiu con Raoul Romano) e agli ultimi incontri con delle presentazioni inerenti l'analisi della realtà agro-forestale del Monastero di Fonte Avellana (Marche).
- II.3. *Contabilità forestale (RICA-For)*: la Sede regionale ha avviato il primo progetto pilota per il rilevamento contabile delle imprese forestali, analogamente a quanto avviene nel settore agrario. Nel 2012 si è ultimata la stesura del Quaderno dedicato ai risultati del progetto, attualmente in fase di preparazione per la stampa.
- II.4. Nell'ambito delle attività della *Rete Rurale Nazionale*, la Sede è coinvolta nelle attività di diversi gruppi di lavoro. Luca Cesaro, Sonia Marongiu e Filippo Chiozzotto sono inseriti all'interno del gruppo di lavoro sulla Giustificazione dei pagamenti per il biologico all'interno dei PSR (coordinato da Laura Viganò). Filippo Chiozzotto opera nell'ambito del gruppo Agricoltura Biologica (coordinato da Laura Viganò) che si occupa dell'analisi degli strumenti di sostegno all'agricoltura biologica. Inoltre, partecipa al gruppo di lavoro "Eccellenze Rurali" (coordinato da Milena Verrascina) che – inserito nell'ambito di un più ampio progetto sull'identificazione, analisi e trasferimento di buone prassi – si pone l'obiettivo di far emergere in tutte le Regioni italiane i casi aziendali e le esperienze progettuali positive realizzate attraverso i PSR 2007-2013. Sonia Marongiu e Luca Cesaro sono invece coinvolti in un gruppo di lavoro sulla governance dei territori rurali (coordinato da Franco Mantino) che ha come tema la filiera melicola del Trentino Alto Adige.
- II.5. *Annuario dell'agricoltura*: la Sede si è occupata della stesura dei capitoli dell'Annuario INEA riguardanti la conservazione della natura e del paesaggio (Sonia Marongiu) e il settore forestale (Luca Cesaro e Filippo Chiozzotto).
- II.6. *Rapporti con il Ministero delle politiche agricole*: i membri della sede INEA TAA in quanto componenti dell'Osservatorio Foreste hanno partecipato attivamente a due importanti tavoli tecnici inerenti il settore forestale. il primo è il tavolo tecnico Filiera Legno, le cui attività si sono svolte attivamente in tutto il 2012, e l'altro è il tavolo di Coordinamento Forestale che ha partecipato agli incontri inerenti le linee guida per la gestione dei boschi nelle aree Natura 2000.

### **III. Attività istituzionale in collaborazione con le altre Sedi Regionali INEA**

- II.7. *Osservatorio Agroalimentare Marche*: Filippo Chiozzotto ha fatto parte del gruppo di lavoro che si è occupato della stesura del rapporto sullo stato dell'agricoltura nelle Marche, redigendo in particolare i capitoli dedicati al settore forestale.
- II.8. *INEA Lombardia*: Sonia Marongiu ha collaborato con la sede INEA Lombardia per la stesura del rapporto annuale "L'agricoltura lombarda conta 2012" come referente tematico sugli aspetti delle aree protette.
- II.9. *INEA Abruzzo*: Sonia Marongiu ha collaborato con la sede INEA Abruzzo in occasione di un ciclo di seminari organizzati dalla sede e dalla CCIAA su tematiche forestali.

### **IV. Progetti internazionali**

- III.1. Nel 2012 si è conclusa la redazione del volume sulle attività della Sede nel progetto FACEPA. Il volume, che fa parte della collana INEA Studi e Ricerche è stato sottoposto al referaggio esterno ed è attualmente in fase di pubblicazione. Le attività dell'INEA sono anche riassunte in un documento tradotto e pubblicato in Bulgaria.
- III.2. Nel 2012 è proseguita e si è conclusa la collaborazione (Luca Cesaro e Sonia Marongiu) ad un Twinning Project in Kosovo finanziato dalla Commissione Europea, inerente il settore forestale (*Further support to sustainable forestry management*). Le attività hanno riguardato la stesura della legge forestale nazionale e l'implementazione di un *forest extension service* per il settore forestale.

### **V. Convegni, seminari, pubblicazioni ed analisi**

#### **V.1 Convegni e seminari 2012**

1. **Marongiu S., Cesaro L.**, (2012), *I risultati economici delle aziende agricole di montagna: analisi strutturale e reddituale e confronto fra classificazioni altimetriche*, paper presentato al 1° Convegno AIEAA "Towards a sustainable bio-economy: economic issues and policy challenge", Trento, 4-5 giugno 2012
2. **Marongiu S., Romano R., Cesaro L., Marandola D.**, *Discover the actual concept of sustainability in the Middle Age: the agro-silvicultural system in the Monastery of Fonte Avellana*, paper presented in the international seminar IUFRO Cultural values and traditional knowledge in the context of global change, Sarajevo (9-11 maggio 2012)
3. Marongiu S., (2012), *L'Eremo di Fonte Avellana*, lavoro presentato in occasione del convegno "Codice Forestale Camaldolese: le radici della sostenibilità" presso l'Azienda Agricola La Mausolea, Soci (AR), 28-29 giugno
4. Marongiu S., (2012), *Sintesi del documento di proposta del Tavolo della Filiera Legno del MIPAAF*, documento presentato a Casale Monferrato in occasione del convegno "La Pioppicoltura nella Green Economy", 8 marzo
5. Marongiu S., (2012), *Le nuove vie per una agricoltura sostenibile: la programmazione UE*



2014-2020, lavoro presentato a Mantova e Pavia in occasione del convegno “La responsabilità sociale in agricoltura e nel sistema agroalimentare” organizzato dalla CCIAA

6. Marongiu S., (2012), *Le misure forestali nella prossima fase di programmazione delle politiche di sviluppo rurale*, lavoro presentato a Pescara in occasione del convegno “Il sistema agricolo abruzzese tra a riforma della PAC e le dinamiche strutturali e congiunturali del comparto”, 25 luglio
7. Cesaro L. (2012), *L'integrazione degli obiettivi ambientali e della sostenibilità nelle politiche agricole*, Schio, Sostenibilità in agricoltura: esperienze e prospettive di sviluppo. 19 Ottobre 2012.

## V.2 Pubblicazioni 2012 (incluse quelle in corso)

1. **Cesaro L., Marongiu S.** (a cura di), (2012), *Application of econometric methodologies and mathematical programming techniques for the estimation of the cost of production in the Italian agriculture using RICA Dataset*, in corso di pubblicazione su collana Studi e Ricerche, INEA
2. **Chiozzotto F.** (2012) *Forestazione*, in Il sistema agricolo e alimentare nelle Marche – Rapporto 2012 (a cura di A. Arzeni)
3. **Cesaro L., Chiozzotto F.** (2012), *Annuario dell'agricoltura italiana, Capitolo XXVIII Le produzioni forestali*, INEA, Vol. LXV
4. **Chiozzotto F.** (2012) *Selvicoltura e prodotti forestali*, in Il sistema agricolo e alimentare nelle Marche – Rapporto 2012 (a cura di A. Arzeni)
5. **Chiozzotto F.** (2012), *L'agricoltura biologica in Germania*, in Politiche e strumenti di sostegno per l'agricoltura biologica in alcuni paesi europei (a cura di C. Abitabile e L. Viganò)
6. **Chiozzotto F.** (2012), *Le posizioni degli attori in campo: scenari possibili*, in La risorsa forestale negli scenari futuri (a cura di Zumpano), in corso di pubblicazione
7. **Chiozzotto F., Sturla A.** (2012), *L'agricoltura biologica in Liguria*, in Politiche e strumenti di sostegno per l'agricoltura biologica in alcuni paesi europei (a cura di C. Abitabile e L. Viganò)
8. Marandola D., **Marongiu S.** (2012), *Più efficienza al centro-sud con la semina sul sodo*, Informatore Agrario, n.40
9. **Marongiu S.** (2012), referente tematico *Aree Protette* in L'agricoltura Lombarda conta, I NEA, pagg. 15-20
10. **Marongiu S.**, (2012) *Le politiche forestali e di sviluppo rurale in Europa*, La risorsa forestale negli scenari futuri, a cura di Cesaro L., Romano R., Quaderno INEA, in corso di pubblicazione
11. **Marongiu S.**, (2012), *Dopo mille anni in Fonte Avellana: dall'agricoltura medioevale alla moderna multifunzionalità rurale*, a cura di Raoul Romano e Sonia Marongiu, INEA
12. **Marongiu S.**, (2012), *Il monastero della Santa Croce di Fonte Avellana* in Fonte

- Avellana: dall'agricoltura medioevale alla moderna multifunzionalità rurale, a cura di Raoul Romano e Sonia Marongiu paragrafi 3.3 e 3.4, INEA
13. **Marongiu S.**, (2012), *RICAFOR, un progetto di miglioramento della contabilità forestale*, RRN Magazine n.3
  14. **Marongiu S., Cesaro L.**, (2012), *I risultati economici delle aziende agricole di montagna: analisi strutturale e reddituale e confronto fra classificazioni altimetriche*, Agrimarcheuropa, n.3
  15. **Marongiu S., Cesaro L., Florian D., Tarasconi L.**, (2012), *The use of FADN to measure the profitability of forestry sector*, L'Italia Forestale e Montana, 67 (2)
  16. **Marongiu S.**, *Gli insegnamenti del periodo precedente di programmazione*, in La risorsa forestale negli scenari futuri, a cura di Cesaro L., Romano R., Quaderno INEA in corso di pubblicazione
  17. **Marongiu S., Romano R.** (2012), *Limiti e potenzialità delle filiere forestali in Italia*, RRN Magazine n. 3
  18. **Rizzo S.** (2012), *Seminatrici a file binate, nuova frontiera per il mais* Terra e vita n. 45
  19. **Cesaro L.** (2012), *Annuario dell'agricoltura italiana, Capitolo XIX lo stato di salute delle foreste*, INEA, Vol. LXV
  20. **Cesaro L.** (2012), *La strategia europea 20-20-20 e il suo impatto sul quotidiano*. L'amico del Popolo, 29/6/2012 n. 26
  21. **Cesaro L.** (2012), *Gas serra e produzione energia elettrica da fonti rinnovabili*. L'amico del Popolo, 29/6/2012 n. 26
  22. **Cesaro L.** (2012), *Riscaldamento a legna e biomasse, novità o ritorno al passato?* L'amico del Popolo, 28/9/2012 n. 38
  23. Romano R., Marandola D., **Cesaro L.**, Marchetti M., *Politiche forestali in Europa tra sostenibilità e sviluppo rurale*, L'Italia Forestale e Montana, 67
  24. Marandola D., Romano R., **Cesaro L.**, *Le foreste nelle politiche di sviluppo rurale, evoluzione e prospettive post 2013*. RRN Magazine, 3/2012
  25. **Marongiu S., Cesaro L.**, *I risultati economici delle aziende agricole di montagna: analisi strutturale e reddituale e confronto tra classificazioni altimetriche*, 1st AIEAA Conference, Trento 4-5 June 2012
  26. Birolò L., Secco L., Da Re R., **Cesaro L.**, *Multi system governance within the EU policy for rural development: a proposal for LAGs self-evaluation in the Leader program*. In fase di pubblicazione su International Agricultural Policy - PAGRI

## TOSCANA

Personale a tempo indeterminato	Qualifica
Lucia Tudini	I Ricercatore
Personale a tempo determinato	
Alessandro Bianchi	Tecnologo
ALTRO PERSONALE	
Nadia Gastaldin	Cter VI

La Sede regionale per la Toscana è coinvolta in attività di carattere istituzionale, nazionale e locale, in collegamento con iniziative e con soggetti del territorio in cui la sede opera. L'Istituto collabora con la Regione Toscana, le Amministrazioni provinciali, l'IRPET, le Università e gli altri Istituti ed Enti per l'approfondimento delle conoscenze della realtà toscana e per rispondere alle esigenze della programmazione locale.

### **Attività istituzionali**

La Sede organizza e gestisce le rilevazioni del campione RICA-REA a livello regionale. Nel corso del 2012, la Sede ha seguito le diverse fasi della rilevazione dell'Indagine RICA-REA 2011, mediante la quale sono state rilevate 635 aziende sopra le 4 UDE con metodologia RICA e 398 con metodologia REA. Al termine della rilevazione, effettuata mediante tecnici incaricati direttamente dall'INEA, si è proceduto al controllo dei dati delle aziende rilevate da trasmettere alla CE per rispondere alle finalità RICA e alla registrazione degli esiti delle aziende da inviare all'ISTAT

La Sede ha collaborato al volume LXV dell'Annuario dell'Agricoltura Italiana, con riferimento alla redazione di due capitoli e allo svolgimento di specifiche indagini a carattere regionale.

### **Attività regionali**

- Incarico del Centro di Sviluppo Ittico Toscano (CeSIT) per la definizione del Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Costiera "Costa di Toscana", con particolare riferimento alla descrizione delle aree individuate, all'analisi SWOT e all'elaborazione della strategia di sviluppo locale. Tale attività si inserisce nell'ambito dell'Asse IV del FEP, finalizzato allo sviluppo sostenibile delle zone di pesca.
- Progetto di ricerca finanziato dall'ARSIA per avviare un percorso di valutazione ex-post delle attività di ricerca promosse dall'Agenzia. Obiettivo di tale collaborazione è individuare l'impatto innovativo dell'attività di ricerca sui territori e le imprese della Toscana, con particolare attenzione al settore vitivinicolo e all'acquacoltura. Obiettivi operativi del progetto sono: la predisposizione di una metodologia e alcuni strumenti di

indagine e di analisi utili per la verifica della diffusione delle innovazioni; l'analisi delle relazioni tra i fabbisogni di innovazione e le finalità delle ricerche finanziate in riferimento ai cambiamenti intervenuti, anche mediante lo studio delle indicazioni emerse dai Tavoli di filiera; la verifica del livello di conoscenza di alcune innovazioni scaturite da progetti finanziati dall'ARSIA presso tecnici e presso le aziende agricole regionali; l'individuazione degli elementi in grado di misurare la penetrabilità dell'innovazione nell'impresa ed il suo impatto sul processo produttivo.

- Convenzione con il Consorzio UNIMAR per la valutazione della situazione economica del settore acquacoltura secondo quanto previsto dal Programma Nazionale Raccolta Dati. Il Consorzio UNIMAR associa i centri di ricerca del settore della pesca e acquacoltura afferenti Federcoopescas, Lega Pesca, A.G.C.I. Agrital, costituendo il centro unitario della ricerca cooperativa. Le attività affidate ad INEA prevedono la predisposizione e la verifica delle impostazioni statistiche del rilevamento, il controllo e la revisione del database e l'interpretazione dei dati. La Convenzione si inserisce nell'ambito del progetto "Sezione per la raccolta dati economici per il settore dell'acquacoltura" di cui al Regolamento 199/2008, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica comune della pesca.
- Partecipazione alla redazione del Rapporto 2012 IRPET Regione Toscana su *Economia e Politiche rurali in Toscana*, con particolare riferimento all'analisi delle diverse politiche che hanno interessato il territorio regionale.
- Collaborazione con il Settore Programmazione Comunitaria dello sviluppo rurale della Regione Toscana per la definizione di un campione satellite di aziende da rilevare, finalizzato al monitoraggio delle politiche di sviluppo rurale.
- Conclusione del Progetto "Analisi di scenario del comparto del tabacco in Toscana", finalizzato a rilevare i principali cambiamenti intervenuti nel corso degli ultimi anni nella struttura produttiva regionale ed effettuare un'analisi di scenario del comparto in Toscana.
- Partecipazione al monitoraggio socioeconomico nell'ambito dell'Organismo di gestione per la pesca del rossetto nell'Alto Tirreno, di cui al relativo Piano approvato dalla Commissione europea con il Regolamento di esecuzione n. 988/2011. Il Piano di gestione del rossetto prevede il monitoraggio degli obiettivi biologici e degli obiettivi socioeconomici con la finalità di valutare la sostenibilità economica dell'attività di pesca, il mantenimento dei posti di lavoro e livelli di salario adeguati.
- Collaborazione con la Provincia di Arezzo all'elaborazione del Report 2012 sull'analisi dei risultati del PLSR, quale strumento di monitoraggio e valutazione in itinere al fine di verificare, già nel corso di attuazione delle politiche di sviluppo rurale, le azioni progettate ed i concreti risultati ottenuti con il PLSR, in termini di avanzamento finanziario dello strumento e di analisi dei beneficiari e delle caratteristiche economiche e tecniche degli investimenti attivati sul territorio.

### **Attività nazionali**

- Gruppo di lavoro “Governance delle politiche rurali”, in relazione al Distretto vivaistico ornamentale di Pistoia.
- Indagine INEA-OCSE sulle politiche per le aree rurali, con riferimento al ruolo delle Province (in Toscana in particolare la Provincia di Grosseto).
- Gruppo di lavoro nell’ambito della Convenzione tra l’INEA e la Fondazione Symbola, Progetto.
- Gruppo di lavoro “Impatti regionali della Riforma PAC”.
- GAIA e procedure web, EDA e Output istituzionali, Modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure.
- Mercato fondiario e affitti.
- Indagine impiego immigrati.
- Spesa pubblica in agricoltura.
- Gruppo di lavoro Tavolo olivicolo-oleario.

### **Attività della Postazione rete rurale nazionale (Dott.ssa Patrizia Proietti)**

Nel 2012 sono state svolte una serie di attività di supporto tecnico-scientifico all’attuazione del PSR della Regione Toscana, ed in particolare alle attività di monitoraggio e valutazione.

A tale riguardo, la postazione svolge un ruolo di supporto metodologico costante all’Autorità di Gestione, collaborando a tutte le attività previste da tale funzione, nonché partecipando agli incontri con il valutatore indipendente ed al Comitato di Sorveglianza. In tale ambito la postazione collabora anche alla redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) del PSR, mediante raccolta ed elaborazione dei dati da inserire nel Rapporto e la redazione del capitolo relativo alle “Variazioni delle condizioni generali che hanno avuto impatto diretto sull’attuazione del programma” (Il contesto socio-economico e le sue variazioni, Lo scenario ambientale, La qualità della vita nelle aree rurali).

Fra le attività svolte a supporto dell’AdG del PSR Toscana nel 2012, si elencano:

- supporto per la ridefinizione delle attività di monitoraggio e valutazione da condurre nei prossimi anni, con particolare riferimento agli approfondimenti tematici e ai sistemi di monitoraggio aggiuntivi (campione satellite e monitoraggio ambientale);
- collaborazione con l’AdG ed il valutatore per la messa a punto di una nuova metodologia di calcolo degli indicatori di risultato relativi al PSR Toscana;
- realizzazione di simulazioni per testare l’utilizzo dei dati RICA (campione e sub-campione) ai fini del calcolo degli indicatori di risultato R2 ed R7 relativi al PSR Toscana;
- confronti con l’organismo pagatore per l’analisi dei dati dei fascicoli aziendali utili ai fini del calcolo degli indicatori di risultato e per la loro fruibilità da parte del valutatore;
- calcolo degli indicatori di risultato R2 ed R7, mediante analisi dati RICA, integrati con database ARTEA;
- realizzazione di casi studio ad integrazione dell’indicatore di risultato R7;

- collaborazione con l'AdG ed il valutatore per la messa a punto di una metodologia di indagine per la relazione tematica "LEADER" e l'individuazione di indicatori aggiuntivi di valutazione. In tale ambito, è stato svolto anche un ruolo di supporto per verificare la misurabilità degli indicatori aggiuntivi di prodotto e di risultato rispetto ai dati esistenti nel database ARTEA ed individuare possibili metodi di raccolta delle informazioni mancanti;
- scambio e confronto con l'AdG del PSR Toscana per la definizione di un sistema di monitoraggio ambientale;
- analisi preliminari all'individuazione di un campione satellite della RICA di supporto alle attività di valutazione e monitoraggio del PSR Toscana e verifica dei dati ARTEA per l'estrazione delle aziende.

A livello regionale, nel 2012, la postazione è stata coinvolta nelle seguenti attività inerenti l'attuazione del PSR e lo sviluppo rurale:

- contributo al rapporto INEA Toscana "Analisi di scenario del comparto del tabacco in Toscana", ricerca finanziata dalla Giunta della Regione Toscana;
- partecipazione ad un primo confronto con la DG Agricoltura e le province interessate sul comparto del tabacco: illustrazione dello scenario e strategie future.

La postazione della Rete Rurale Nazionale, in quanto parte del gruppo di supporto che accompagnerà tutta la programmazione, è stata inoltre impegnata nelle seguenti attività, come richiesto dall'AdG del PSR Regione Toscana:

- lettura ed analisi della Proposta di Regolamento sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR (COM(2011) 627/3) e delle sue integrazioni;
- redazione dell'indice per l'Analisi Preliminare in conformità al disposto dell'art. 9 della Proposta di Regolamento COM(2011) 627/3;
- studio delle linee guida per la valutazione ex-ante;
- partecipazione al tavolo tecnico-scientifico convocato dall'Assessorato, nel mese di luglio, per l'avvio della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 e la costituzione formale del gruppo di supporto;
- partecipazione agli incontri con l'assessorato e l'AdG del PSR Toscana finalizzati a discutere le principali linee di analisi in funzione dell'avvio del dibattito con le parti sociali per la programmazione di sviluppo rurale 2014-2020;
- raccolta, analisi dati e redazione di un paper sul tema "Innovazione" finalizzato all'analisi preliminare relativa alla priorità I nell'ambito della programmazione di sviluppo rurale 2014-2020;
- raccolta, analisi dati e redazione di un paper sul tema "Giovani" finalizzato all'analisi preliminare della programmazione di sviluppo rurale 2014-2020. In tale ambito, oltre all'analisi dei dati censuari, sono state realizzate alcune interviste a giovani agricoltori, per l'individuazione delle principali problematiche e dei fabbisogni che interessano gli imprenditori "under 40".

Una parte delle attività del 2012 è stata incentrata sull'analisi dei possibili effetti della nuova PAC sul territorio toscano, a prosecuzione delle attività già svolte nel 2011. In tale ambito

sono state effettuate nuove simulazioni alla luce delle richieste dell'Assessorato della Regione Toscana; i dati sono stati confrontati con le elaborazioni effettuate a livello nazionale per tutte le regioni.

A livello nazionale la postazione partecipa:

- alla linea progettuale R-GR3c, sotto-gruppo di lavoro "Casi studio". In tale ambito si è lavorato principalmente alla definizione dell'approccio metodologico ed all'analisi comparata dei casi rilevati;
- al gruppo di lavoro "Impatti regionali della riforma PAC". In tale ambito sono state svolte analisi di controllo e commento delle elaborazioni effettuate a livello nazionale, in relazione alla Toscana;
- alla linea progettuale R-GR7, sottogruppo "Evoluzione del sistema dei servizi". In tale ambito la postazione si è occupata prevalentemente del progetto di ricerca finanziato dalla Regione Toscana "Valutazione ex-post delle attività di ricerca promosse dall'ARSIA nel settore vitivinicolo". A tale riguardo è proseguita l'attività di raccolta e analisi dei dati, attraverso la realizzazione di focus group e interviste; sono state esaminate le principali metodologie di valutazione della ricerca e dell'innovazione nei diversi settori economici ed è stata messa a punto una metodologia di valutazione idonea a misurare gli impatti prodotti dalla ricerca per il settore in oggetto; nei mesi conclusivi del 2012 è iniziata la redazione del rapporto finale ed è stata preparata una presentazione del progetto, finalizzata a discutere punti di forza e debolezza del sistema della conoscenza in Toscana e ad aprire un confronto fra AdG e partenariato sulla priorità orizzontale "Innovazione". È stata effettuata la verifica dei risultati della ricerca "Valutazione ex post della ricerca promossa in Toscana per l'acquacoltura", finalizzata alla presentazione dei risultati al Convegno organizzato dalla Regione Toscana.

È stato organizzato e condotto un focus group per la rilevazione dei fabbisogni di innovazione del settore vitivinicolo, che si è tenuto presso la sede INEA il giorno 17 dicembre. A tal fine è stato necessario uno studio del settore vitivinicolo: dati strutturali e di produzione, organizzazione produttiva, peculiarità; i risultati del focus sono stati sintetizzati in una breve relazione.

Nel 2012 la postazione ha collaborato alla redazione di un articolo sul "Pacchetto giovani" Toscana per la rivista Pianeta PSR.

### **UMBRIA**

La sede INEA Umbria, nell'anno 2012, ha svolto attività nell'ambito di progetti regionali ed istituzionali, nonché ha partecipato a bandi di finanziamento pubblico su tematiche di interesse dell'istituto.

### Progetti regionali:

1) Il progetto attivato con finanziamento regionale è quello relativo **all'assistenza tecnica al PSR 2007-2013 dell'Umbria**, finanziato con un protocollo d'intesa tra l'INEA e la Regione Umbria alla fine del 2008 e con validità fino al 2015, aggiornato con un atto aggiuntivo di ottobre 2011.

L'attività di assistenza tecnica al PSR 2007-2013 dell'Umbria svolta nel 2012 ha riguardato:

- il supporto al sistema di monitoraggio mediante la revisione degli indicatori e la verifica del quadro normativo, l'analisi procedurale e l'organizzazione del sistema dei controlli, l'aggiornamento dei testi di misura del PSR e la preparazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- il supporto alla redazione della relazione annuale sullo stato di avanzamento del PSR mediante la predisposizione della documentazione necessaria e delle analisi tematiche;
- il supporto per la predisposizione delle revisioni del PSR e dei criteri di selezione delle operazioni.

E' stata effettuata, inoltre, una ricognizione delle procedure attivate per i bandi di misura e per la gestione documentale delle iniziative finanziate con il PSR realizzando un modello di monitoraggio procedurale sottoposto ad approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSR.

L'ampliamento della Convenzione si è, invece, concretizzato nella previsione di due attività aggiuntive:

*a) Supporto alla nuova programmazione di sviluppo rurale;*

*b) Studi ad analisi sul sistema agroalimentare regionale con particolare riferimento alle filiere (vitivinicola e zootecnica) in relazione agli strumenti vigenti delle OCM e al più recente dibattito sull'adeguamento delle misure di mercato della PAC.*

Nel corso del 2012, sono state avviati, nell'ambito degli studi previsti al punto b), approfondimenti sul progetto vino avvalendosi dell'ausilio di Nomisma per l'organizzazione di incontri tematici con i produttori e le organizzazioni professionali. Nell'ambito di questa attività, sono, poi, stati organizzati due seminari pubblici in gennaio e giugno 2012 per rendere noti gli stati di avanzamento.

La seconda attività di studio ha riguardato l'analisi del tessuto zootecnico regionale per la redazione del Piano zootecnico, con la composizione di un gruppo eterogeneo di esperti per la parte di filiera, costi, sostenibilità degli allevamenti e trattamento dei reflui. Sono stati organizzati diversi momenti di confronto con il Tavolo zootecnico regionale per la concertazione delle diverse parti di cui si compone il PZR.

2) La sede INEA per l'Umbria ha partecipato ad un bando MIPAAF, relativo all'agricoltura biologica di cui al DM 353 del 16/07/2003, per il progetto **BIONUTS** insieme al CRA, Istituto di Frutticoltura, i cui contenuti riguardano la filiera della noce e del nocciolo biologico in Italia. Il progetto ha avuto inizio nel 2010 e ha previsto lo studio della



### **redditività delle aziende agricole dedite alla coltivazione di noci e nocciole biologiche.**

Lo studio coinvolge 4 unità operative, ognuna delle quali ha competenze specifiche in merito alle linee di ricerca che saranno attuate nel programma presentato. In particolare le competenze in materia entomologica sono garantite dal DSAVA, sezione di entomologia, dell'Università del Molise; la linea di ricerca riguardante lo studio delle sostanze allelopatiche prodotte dal noce, sarà seguita dal Dipartimento di Scienze della Vita della – Facoltà di Scienze MFN della Seconda Università degli Studi di Napoli; le competenze agronomiche per la linea di ricerca sull'inerbimento sono dell'Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta e la valutazione economica è svolta dall'INEA-Sede Regionale per l'Umbria. Il progetto è di durata triennale e scade nel 2013.

- 3) La sede regionale dell'Umbria è stata incaricata dall'Organizzazione Professionale **INTERBRIGHT** di effettuare uno studio avente ad oggetto approfondimenti tematici, nell'ambito della PAC post 2013, rilevanti per il comparto tabacchicolo. Nell'ambito di questa attività è stato prodotto un position paper sui principali aspetti di policy riguardanti il comparto.
- 4) Nell'ambito delle attività di animazione svolte sul territorio, la sede regionale è stata destinataria di una richiesta di studio da parte del **GAL Trasimeno Orvietano**, sui fenomeni socioeconomici della vita rurale. L'attività avrà inizio nel 2013 e terminerà a fine 2014.

### **Progetti nazionali:**

Altre attività effettuate dalla sede regionale per l'Umbria riguardano l'attuazione di progetti istituzionali come la RICA-REA, il Mercato Fondiario e la ricerca sull'impiego di immigrati comunitari ed extracomunitari in agricoltura, nonché la riclassificazione dei bilanci regionali nell'ambito della Spesa pubblica in agricoltura, la partecipazione al gruppo di lavoro responsabilità sociale d'impresa, la fiscalità in agricoltura e Agrifisco per la parte fiscale.

Per l'attività della **RICA**, in particolare, è stata conclusa la correzione della scheda Ce relativa all'anno contabile 2010 e sono stati corretti ed inviati all'ISTAT i questionari dell'indagine REA 2010. Si è effettuato il controllo e la certificazione del bilancio dell'eventuale campione satellite aggiuntivo a quello RICA, in riferimento agli adempimenti previsti dal Reg. CEE 950/97 e Reg. CEE 797/85, per l'accesso ai contributi previsti. In seguito sono stati formalizzati i contratti con i tecnici rilevatori per l'indagine RICA e dell'indagine REA anno contabile **2011**. A seguire sono stati effettuati corsi di formazione ai nuovi tecnici rilevatori, per l'utilizzo del software di rilevazione contabile GAIA e a finire l'assegnazione del campione di aziende oggetto della rilevazione sia con metodologia RICA che con metodologia REA. Tutti i tecnici sono comunque stati continuamente assistiti durante il lavoro di raccolta ed inserimento dei dati e le successive fasi di controllo e correzione.

Con riferimento all'anno contabile **2011**, sono stati eseguiti i controlli di qualità e di continuità in GAIA, si è proceduto alla creazione della scheda aziendale comunitaria e al suo caricamento sul portale web RICA1. Recepite le segnalazioni dal sistema comunitario si è

Intervenuto direttamente nella correzione dei dati tecnici e contabili contenuti negli archivi contabili GAIA, in modo che l'intero sistema di controllo dei dati (di qualità, di continuità e di SK CE) garantisca la corrispondenza tra gli archivi trasmessi alla RICA comunitaria e archivi che vanno ad implementare le basi dati nazionali.

Di seguito si riporta una tabella in cui sono stati inseriti gli impegni per anno di rilevazione:

ANNO	IMPORTO RICA	IMPORTI REA
2011	€ 163.084,50 512 aziende	€ 9.308,66 127 aziende

L'attività RICA nel corso del 2012 è stata anche caratterizzata da continui rapporti di collaborazione con il Team di Sviluppo (TdS) che opera presso la sede regionale per l'Abruzzo il quale si occupa della progettazione ed implementazione metodologica ed informatica di tutte le procedure software non solo del progetto GAIA

Infine, in qualità di coordinatore, sono state condotte le attività del gruppo di lavoro "Modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure" predisponendo la modulistica presente in GAIA, Class CE, BDR e BDV. Verificando le procedure operative predisposte dai gruppi operativi GAIA, EDA e GAIA Test, e predisponendo la revisione e la cura delle tabelle di supporto presenti nel programma GAIA.

L'attività RICA 2012 (anno contabile 2011) si è conclusa con la rilevazione di n. 496 aziende RICA e n. 307 aziende REA.

Per il **Mercato Fondiario** e **l'impiego di immigrati in agricoltura** sono state svolte rilevazioni ed interviste a testimoni privilegiati locali e sono state redatte due analisi riassuntive che sono confluite nei relativi rapporti nazionali.

Per l'attività relativa alla **Spesa pubblica in agricoltura**, sono stati recuperati i documenti contabili necessari, sono state avviate procedure di verifica degli archivi ed è stata condotta un'indagine mirata sull'assetto contabile regionale mediante questionario.

Nell'ambito delle attività di responsabilità sociale d'impresa, è stato avviato un **progetto di studio sul "Consorzio Viniveri"**, pubblicato in un quaderno edito nel 2012 dal titolo "Custodi di identità – Storie di contadini e delle loro vigne".

Nell'ambito del **progetto Fiscalità** è stata ricostruita la serie storica delle principali imposte che ricadono sui contribuenti agricoli, per gli anni 2000-2010. Nell'ambito delle attività dei progetti Spesa pubblica e Fiscalità, è stato avviato **Agrifisco**, un quadrimestrale di informazione di spesa e fiscalità. Nel 2012 sono stati pubblicati due numeri.

### **Attività della postazione Regionale per l'Umbria della Rete Rurale Nazionale:**

#### **A. Supporto al PSR Umbria:**

- Partecipazione alle riunioni di lavoro e supporto alla preparazione per l'incontro annuale 2012 CE- Regione Umbria; approfondimenti su attuazione di banda larga, misura 124, stato dell'arte dell'istituendo Fondo di Garanzia.

- Partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro costituito in Regione per l'analisi della documentazione relativa alla programmazione 2014-2020 di PAC, sviluppo rurale e interazione con la politica regionale, finalizzata ai lavori preparatori per il PSR 2014-2020.
- Supporto specifico, es. traduzione, sintesi e analisi di documenti relativi alla programmazione 2014-2020 ad uso dell'AdG. Approfondimento di questioni specifiche, es. applicabilità ai GAL dell'art. 6 comma 2 della L. n. 122 del 30/7/2010.

#### **B. Attività nell'ambito di monitoraggio e valutazione:**

- Supporto alla Regione nell'elaborazione della Relazione Annuale di Esecuzione (RAE) 2011: in linea con i documenti di supporto della RRN "Note sulla struttura e gli elementi delle RAE ai sensi dell'art. 82 del regolamento (CE) n. 1698/2005" ed "Integrazioni alle Note", nell'ambito del capitolo 1, redazione dei paragrafi: 111 "Analisi del contesto socio-economico", f) La domanda turistica regionale; 115 "La qualità della vita nelle aree rurali", a) L'offerta turistica in Umbria; 123 "Le ricadute sull'attuazione del programma a seguito delle mutate condizioni del contesto socio-economico e delle variazioni della PAC e i rimedi messi in atto". Nell'ambito del capitolo 5, paragrafo 5.4 "Ricorso all'assistenza tecnica", parte relativa alle attività della PRR. Nell'ambito del capitolo 6, b) "Dichiarazione di conformità" relativa agli appalti pubblici.
- Partecipazione al gruppo di lavoro "Analisi dei profili dei valutatori dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013". Rilevazione delle informazioni presso i valutatori per l'analisi e per la redazione del Rapporto "I valutatori dei PSR 2007-2013: Analisi dei modelli organizzativi e delle competenze". Redazione del capitolo 2 "I valutatori indipendenti: modelli organizzativi".
- Partecipazione al ciclo di seminari sulla valutazione "La comunicazione efficace dei risultati della valutazione presso INEA, Roma.
- divulgazione e comunicazione di E-valprog, corso e-learning sulla valutazione dello sviluppo rurale (RRN e Agriregionieuropa).

#### **C. Attività svolte con la sede INEA dell'Umbria:**

- Finalizzazione del quaderno sulla progettazione integrata in Umbria: aspetti generali, obiettivi, cenni programmazione 2000-2006, progettazione integrata nell'attuale programmazione dello sviluppo rurale, investimenti di filiera nel PSR Umbria 2007-2013.
- Partecipazione agli incontri per la redazione del "Piano Zootecnico Regionale".
- Partecipazione al progetto "Piano di valorizzazione del vino umbro- Indagine conoscitiva sulle imprese vitivinicole umbre".
- Redazione di un *paper* accettato per la pubblicazione al 130° Seminario dell'EAAE (Associazione Europea degli Economisti Agrari), Uppsala, Svezia, Agosto 2012. Titolo del *paper*: (Ascani M., Pergamo R.), "Public intervention for agro-food chains integration as opportunity for strengthening their governance: the case of the livestock sector in Umbria".

- Partecipazione ad analisi e verifica delle politiche olivicole in Umbria: compilazione schede di monitoraggio per la ricognizione degli interventi previsti nel PSR Umbria, interviste ai responsabili di misura.

#### **D. Attività di comunicazione e di raccordo RRN- Regione:**

- Trasmissione di informazione (eventi, ecc.) tra livello centrale e regionale.
- Elaborazione di contributi, o supporto all'elaborazione, per la newsletter Pianeta PSR su temi rilevanti per il contesto regionale: spesa PSR 2011 nel n. 8 (marzo 2012), "Task force anti-disimpegno, missione compiuta". Bando innovazione nel n. 10 (maggio 2012), "Dote di 8 milioni per sostenere i progetti innovativi". Strategia tabacco nel n. 13 (settembre 2012), "Tabacco, la Regione cambia strategia e punta sul Leader". Benessere animale nel n. 15 (novembre 2012), "Il benessere animale è di casa in 300 aziende".
- Divulgazione della newsletter Pianeta PSR in ambito regionale, tramite segnalazione mensile e invio ad Autorità di Gestione del PSR e Responsabili di Misura.
- Partecipazione a riunioni del Comitato di Redazione di RRN Magazine (Roma, 30/11/12).
- Elaborazione di un contributo su un'esperienza di agricoltura sociale in Umbria, "L'esperienza dell'A.I.P.D. - Associazione Italiana Persone Down, sezione di Perugia, ONLUS si colloca nell'ambito del sostegno all'occupabilità dei soggetti svantaggiati", pubblicato nel n. 4 di RRN Magazine.
- Diffusione sul sito istituzionale della Regione Umbria del "Questionario Giovani Agricoltori", finalizzato a ricostruire il quadro dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e dei suoi fabbisogni.
- Divulgazione del concorso nazionale "Nuovi Fattori di Successo", anche attraverso la pubblicazione del bando e di un'informativa sul sito istituzionale della Regione Umbria.
- Trasmissione periodica di aggiornamenti regionali al comitato di redazione del portale RRN (bandi, eventi, ecc.).

#### **E. Partecipazione a formazione e aggiornamento:**

- Video riunione (13/1/2012) della TF Leader (31/1/2012).
- Riunione del Comitato di redazione di RRN Magazine. Trasmissione di esperienze regionali nell'ambito dell'agricoltura sociale (INEA, Roma, 30/11/2012).
- Seminario di presentazione del "Progetto speciale per il vino (Perugia, 27/1/2012).
- Corso "Il regime degli aiuti di stato nell'ambito dello sviluppo rurale", Villa Umbra, Scuola umbra di amministrazione pubblica (Perugia, 6/3/2012).
- Incontro in videoconferenza sull'Asse IV organizzato dalla TF Leader della RRN (7/3/2012).
- III° incontro del ciclo di seminari sulla valutazione, "La comunicazione efficace dei risultati della valutazione" (INEA, Roma, 20/3/2012).
- Seminario nazionale "Ricerca e innovazione nello sviluppo rurale", organizzato da Regione Umbria e Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria (Todi, 15/6/2012).

- Incontro “Smart cities and smart communities and social innovation” (Perugia, 31/7/2012).
- Congresso della Società Italiana di Scienza della Vegetazione (Perugia, 12/9/2012).
- Riunione di Coordinamento del progetto “Eccellenze Rurali” del gruppo di lavoro Buone Prassi e Innovazione (INEA, Roma, 4/10/2012).
- Focus Group 2012 della RRN sul Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione 2014-2020 (INEA, Roma, 8/11/2012).

#### **Quadro del personale presente in sede**

<b>1 . A tempo indeterminato</b>	<b>Qualifica</b>
<b>Raffaella Pergamo</b>	<b>Ricercatore</b>
<b>2. A tempo determinato</b>	
<b>Luca Turchetti</b>	<b>Tecnologo - RICA</b>
<b>3. Collaborazioni</b>	
<b>Michela Ascani</b>	<b>Co.co.co. - Postazione regionale Rete Rurale</b>
<b>Erica Bernasconi</b>	<b>Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013</b>
<b>David Fongoli</b>	<b>Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013</b>
<b>Maicol Fumanti</b>	<b>Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013</b>
<b>Cristina Frati</b>	<b>Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013</b>
<b>Daniela Venturini</b>	<b>Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013</b>
<b>Simone Slaviero</b>	<b>Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013</b>
<b>Barbara Marcantoni</b>	<b>Co.co.co - Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013</b>

#### **VALLE D'AOSTA**

**Personale:** Il personale attivo presso la Sede regionale per la Valle d'Aosta nel 2011 consta di 2 unità, più sotto richiamate.

Occorre tuttavia precisare che anche il personale di ricerca afferente alla Sede regionale INEA per il Piemonte partecipa alle attività di ricerca e di assistenza tecnica che fanno capo alla Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta; in particolare, la responsabilità della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale è affidata a R. Cagliero.

Inoltre, la rilevazione dei dati contabili presso le aziende RICA, presso le aziende REA e del cd. "campione satellite" in Valle d'Aosta è affidata a 6 incaricati (liberi professionisti e tecnici delle OO.PP.AA. regionali).

Di seguito i nominativi e la qualifica (o il tipo di contratto) del personale:

**PERSONALE al 31/12/2012**

**Personale a tempo indeterminato**

1) CRISTINA PILAN

**Qualifica**

CTER LIV. IV

**Personale a tempo determinato**

2) STEFANIA FACCIUOLI CELEA (dal 1/9/08)

CTER LIV. VI

**Altro personale**

-

**PROGETTI IN CORSO e PROGETTI CONCLUSI nel 2012**

**I. attività istituzionali**

I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola (Resp.le Prog. RICA-REA Valle d'Aosta: C. Pilan; collabora: S. Faccioli Celea)

Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (P.A. C. Pilan) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE).

Nel 2012 si è provveduto alla gestione della rilevazione e della validazione dei dati del campione casuale Rica-Rea Valle d'Aosta 2011.

Tutte le attività di cui sopra sono svolte con il supporto di S. Faccioli Celea cui è affidato, inoltre, il coordinamento della rilevazione del "campione satellite" (cfr. punto III.1).

I.2) Rete Rurale Nazionale - Postazione regionale della Valle d'Aosta (Prog. INEA cod. RGR1)

La responsabilità della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale compete a R. Cagliero; alle attività della Postazione regionale della Valle d'Aosta partecipa il Dr. A. Gamba (collaboratore INEA presso la Sede regionale per il Piemonte). Per le attività svolte nelle diverse TF della rete, si veda la relazione di attività della sede piemontese.

Alla realizzazione in Valle d'Aosta delle attività di cui al prog. RGR8 – Buone pratiche e innovazioni (Resp.le M. Verrascina) collaborano P. Borsotto, S. Chaussod e S. Trione.

I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12)

I.3.1) Indagine sul mercato fondiario in Valle d'Aosta (S. Trione)

I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura valdostana (S. Trione)

## **II. progetti nazionali**

II.1) Controlli di qualità (controlli aziendali, controlli interaziendali e controlli di continuità) (C. Pilan, S. Faccioli)

Collaborazione alla realizzazione delle attività (coordinate da M. Santangelo) finalizzate alla predisposizione dei test di controllo aziendali e interaziendali della procedura GAIA.

II.2) Spesa Regionale Agricoltura – Valle d'Aosta (S. Trione)

L'indagine finalizzata a riclassificare - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - le voci di spesa agricola che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Regione Valle d'Aosta viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte).

II.3) Irrigazione nell'Italia centro-settentrionale – caso studio Valle d'Aosta (P. Borsotto)

Il personale della Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta ha contribuito alla realizzazione delle attività svolte nell'ambito del progetto SIGRIAN (Resp.le R. Zucaro). La raccolta, archiviazione attraverso le procedure informatiche messe a punto dall'INEA e successiva elaborazione dei dati relativi alla gestione delle risorse irrigue consortili in Valle D'Aosta, è stata conclusa nel 2012 dal Dr. Agr. A. Barrel, cui l'INEA ha affidato uno specifico incarico di acquisizione diritti d'opera.

II.4) Contributo alla realizzazione dello studio promosso dall'OCSE "Providing agri-environmental public goods through collective action" attraverso la redazione del caso studio "Mountain pastures in Aosta Valley" (P. Borsotto, S. Trione)

II.5) Agricoltura e beni pubblici. Ri-orientamento delle politiche e governance territoriale (P. Borsotto, S. Chaussod, S. Trione)

Contributo al progetto PROBONO che indaga progetti territoriali di successo, cui vengono promossi, valorizzati e prodotti beni pubblici in maniera innovativa (coordinatore: F. Vanni)

### **progetti regionali**

III.1) Convenzione di studio stipulata in data 6/09/2011 con scadenza il 31/12/2013 tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'INEA (Prog. INEA cod. NI "Studi propedeutici alla programmazione dello sviluppo rurale 2014-20 e rilevazione campione satellite in Valle d'Aosta"; Resp.le : S. Trione; partecipano: I. Borri, P. Borsotto, R. Cagliero, C. Pilan, S. Faccioli). Nel 2012 sono state realizzate le seguenti attività:

- a partire dalle informazioni contenute nella Banca Dati RICA 2007-2009, elaborazioni finalizzate a simulare gli effetti del "pagamento di base" e del "greening";
- realizzazione di uno studio pertinente la produzione di beni e servizi pubblici – specialmente di tipo ambientale – a partire dalla tradizionale utilizzazione dei prati e dei pascoli alpini e dalla gestione delle mandrie con scambi interaziendali di capi; supporto nelle fasi di definizione e organizzazione dei tavoli di lavoro promossi dall'A.d.G. del PSR 2007-13 della Valle d'Aosta;
- rilevazione del "campione satellite 2010" della Valle d'Aosta e predisposizione dei relativi archivi informatici al fine di poterne rilevare le informazioni contabili mediante la procedura informatica GAIA;
- rilevazione del "campione satellite 2011" della Valle d'Aosta e predisposizione dei relativi archivi informatici al fine di poterne rilevare le informazioni contabili mediante la procedura informatica GAIA (attività in corso).

### **COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta (Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali) è committente del progetto di cui al punto III.1. Nel 2012 è stato messo a disposizione dell'Amministrazione regionale l'archivio "RICA per valutazione" prodotto a partire dai dati contabili 2010 e il database Access<sup>®</sup> contenente le informazioni contabili ed extracontabili delle 100 aziende agricole afferenti al "campione satellite" 2010. Oltre che sul sito web della Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta, le informazioni elaborate attraverso tali data base sono state rese disponibili sul website della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

### **COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA**

Il personale della Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta (in particolare, S. Trione) ha collaborato con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino (Prof.ssa T. Mancuso) per attività di tutoraggio di uno studente della Facoltà (Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie - Tesi di Laurea Magistrale; Candidato A. Dal Vecchio; Relatore: Prof. T. Mancuso; Correlatori: A. Rota e S. Trione).



## VENETO

Personale a tempo indeterminato	Qualifica
Andrea Povellato	Dirigente di ricerca
<b>Personale a tempo determinato</b>	
<b>ALTRO PERSONALE</b>	
Davide Longhitano	Co.co.co.
Barbara Bimbati	Co.Co.Co.

### **I. Attività istituzionali**

- I.1. *Indagine Rete RICA-REA* – A partire dall'anno contabile 2008 l'attività di rilevazione è svolta direttamente dalla sede INEA. Antonella Bodini e Barbara Bimbati hanno curato gli aspetti organizzativi relativi alle rilevazioni. Oltre alle attività di controllo degli archivi, finalizzate alla consegna dei risultati contabili alla Commissione Europea e all'implementazione delle banche dati RICA, l'attività si è concentrata sul supporto ai rilevatori mediante incontri di formazione, predisposizione di indicazioni operative specifiche per la rilevazione e la registrazione dei dati contabili ed extracontabili con la nuova metodologia adottata dal 2008. Antonella Bodini ha partecipato alla realizzazione del 20° workshop Pacioli a Roma, presentando un contributo (Data dissemination and main IT tools in the Italian FADN); nel periodo gennaio-maggio è stata in servizio alla DG-Agri della Commissione Europea presso l'unità L.3 Microeconomic analysis of EU agricultural holdings che coordina l'indagine RICA a livello europeo. Barbara Bimbati è impegnata a) nell'elaborazione dei dati contabili del campione RICA Veneto finalizzata all'aggiornamento di serie storiche 1990-2011 e b) nell'ambito del gruppo di lavoro che si occupa della verifica e manutenzione dei controlli aziendali, interaziendali e di continuità di Gaia, software per la registrazione e controllo dei dati RICA. Davide Longhitano ha partecipato al workshop Pacioli collaborando alla stesura del paper *Using FADN data to estimate agricultural greenhouse gases emissions at farm level*.
- I.2. *Indagini nazionali* – La sede regionale è coinvolta nella realizzazione di indagini a valenza nazionale, quali l'indagine sul *Mercato fondiario* e sugli *Immigrati in agricoltura*, e nel progetto *Spesa pubblica in agricoltura*. Per la realizzazione delle indagini ci si avvale di professionisti, cui è demandato il compito di raccogliere le informazioni sul territorio. La sede Veneto coordina le rilevazioni effettuate in tutte le regioni. Nel corso del 2012 è stato presentato al 123° seminario EAAE di Dublino un paper che discute i risultati di un modello econometrico applicato a dati panel ricavati dalla banca dati INEA (*"The evolution of land values in Italy. Does the influence of agricultural prices really matter?"* a cura di Giulio Mela, Davide Longhitano, Andrea

Povellato). Andrea Povellato ha presentato i risultati dell'Indagine sul mercato fondiario in occasione di 4 conferenze.

- I.3. *Annuario dell'agricoltura* - Partecipazione alla stesura di alcuni capitoli da parte di Antonella Bodini (Cap. 4 - Analisi statistiche ISTAT e Cap. 22 - Agriturismo), Davide Longhitano (Cap. 8 - Mercato degli affitti e Cap. 21 - Certificazione) e Andrea Povellato (Cap. 8 - Caratteristiche generali e Politiche fondiarie; Cap. 22 - Energia e biomasse). Andrea Povellato è membro del Comitato di redazione e coordinatore della Parte IV dedicata alla multifunzionalità e all'ambiente.
- I.4. *Rete Rurale Nazionale* - Dal febbraio 2012 la postazione regionale della Rete Rurale Nazionale è stata affidata a Piergiovanni Rodina. L'assistenza alla Regione Veneto ha riguardato i temi di maggior attualità nell'ambito del PSR e in particolare i temi dello sviluppo locale di tipo partecipativo Leader. È stato realizzato un modello di report trimestrale sullo stato di avanzamento della spesa dell'Asse IV Leader (pubblicato trimestralmente) e sono stati predisposti documenti di sintesi che riguardano la programmazione 2014-2020. Antonella Bodini ha realizzato, in collaborazione con le postazioni del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige una simulazione per la creazione di un campione controfattuale a partire dai dati RICA, da utilizzare nell'analisi d'impatto di alcune misure del PSR. I risultati sono stati presentati in occasione di 2 conferenze (SIDEA e 129° EAAE) e pubblicati in *Agriregionieuropa*. In corso d'ultimazione, a cura di Federica Cisilino, Agostina Zanolì e Antonella Bodini, un quaderno metodologico sull'utilizzo della RICA per la valutazione delle Politiche di sviluppo rurale.

## **II. Progetti nazionali / internazionali**

- II.1. *Lo sviluppo di indicatori agroambientali di gestione aziendale attraverso la RICA* - Il progetto, sviluppato nel quadro delle attività RICA, si propone di migliorare la conoscenza sulla diffusione delle pratiche agricole che hanno rilevanza significativa in termini ambientali e degli elementi naturali e seminaturali non coltivati presenti nelle aziende agricole e di fornire un supporto informativo per la definizione dei livelli di riferimento e degli interventi agricoli conservativi o di miglioramento nell'uso delle risorse naturali e nella gestione del paesaggio. Nel corso del 2012 sono stati presentati i seguenti lavori: a) *Assessing farm sustainability. An application with the Italian FADN sample*; b) *Strumenti di mercato innovativi nella fornitura di servizi ecosistemici. Possibili applicazioni del greening*; c) *Cost effectiveness of CAP greening measures: An ex ante evaluation in Italy*. Responsabile del progetto: Andrea Povellato. Partecipa: Davide Longhitano e Antonella Bodini. Inoltre, Davide Longhitano ha partecipato al progetto ICAAI, coordinato da Silvia Coderoni, al fine di implementare una metodologia per il calcolo dell'impronta carbonica attraverso la RICA.
- II.2. *Rete rurale nazionale* - Supporto tecnico e metodologico sulle tematiche agroambientali. In particolare riclassificazione delle misure adottate nei PSR delle regioni italiane e stima

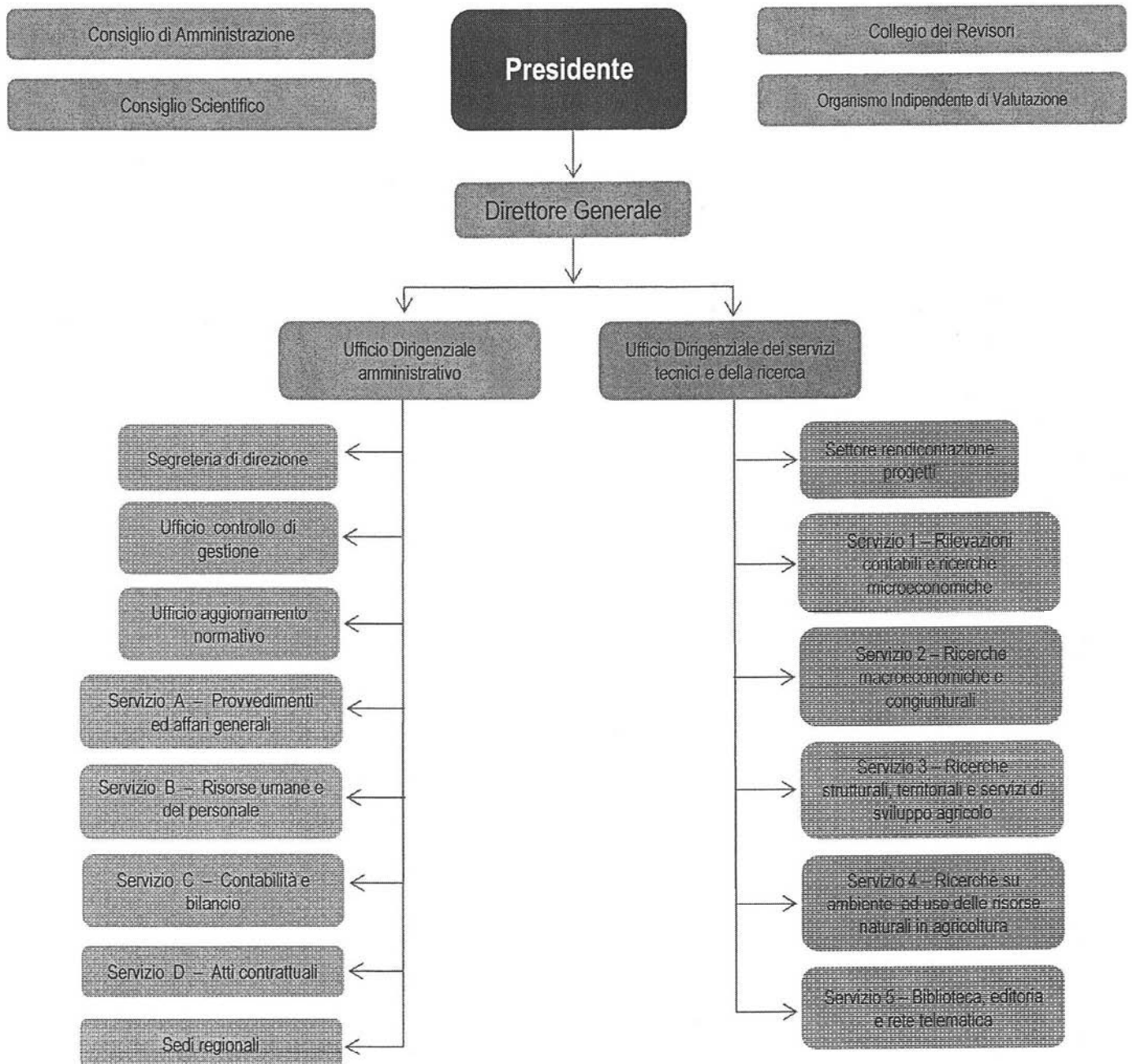
dei premi agroambientali per la coltura del tabacco. Certificazione degli allegati contenenti i calcoli dei premi agroambientali per alcune regioni (Veneto e Basilicata). Pubblicazione di uno studio sulle aree agricole ad alto valore naturale. Su questi temi state effettuate presentazioni in occasione di due conferenze. Ha partecipato: Andrea Povellato.

### **III. Progetti regionali / interregionali**

III.1. *Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale del Veneto.* Il progetto prevedeva che l'INEA avviasse un'attività di informazione e supporto finalizzata: a) alla partecipazione in qualità di Esperto tematico - Rapporteur di un ricercatore senior dell'INEA, al seminario dedicato a "Sistemi agricoli e forestali, ambiente e produzione di beni pubblici"; b) al coordinamento delle attività dei cinque esperti tematici – Rapporteur per assicurare il coordinamento tecnico e scientifico generale tra tutti i rapporteur incaricati nell'ambito della Conferenza; c) alla predisposizione di n. 30 schede informative analitiche che descrivono sinteticamente aspetti generali o particolari del settore agricolo e forestale, con riferimento alle sue caratteristiche economiche, sociali e ambientali, concentrandosi sulla descrizione della situazione del Veneto, in relazione alle priorità previste dalla Conferenza. Nel 2012 si è provveduto all'aggiornamento delle 30 schede informative. Coordinatore: Andrea Povellato. Hanno partecipato alle attività: Antonella Bodini, Barbara Bimbati, Davide Longhitano.

III.2. *Il sistema agricolo e alimentare nelle Marche.* Antonella Bodini e Davide Longhitano hanno collaborato alla stesura del Rapporto regionale "Il sistema agricolo e alimentare nelle Marche" curato dalla sede delle Marche. In particolare hanno redatto i capitoli 'Attività connesse' e 'Ambiente e territorio'.

**ALL. 1 – ORGANIGRAMMA INEA**



ANNO 2013 MESE GENNAIO		R/O		nido							TD			TD			TD								
		RE	R/M	NORD	GENR	SUD	MID	FID	MIOT	FIOT	NORD	GENR	SUD	NORD	M	F	GENR	M	F	SUD	M	F	TOTD	TOTGEN	
	DIRETTORE GENERALE						1		1			1					1	1					1	1	
unico	DIRIGENTE	2	2		2				2			2												2	
I	DIRIGENTE di RICERCA	7	3	4	1	3+2	1		4	3	1	5	1											7	
II	PRIMO RICERCATORE	16	10	6	1	8+2	3+2		6	10	1	10	5											16	
III	RICERCATORE	11	7	4	1	6+3	1	7	15	11	22	7	20	6	6	2	4	11	3	8	5	1	4	22	33
I	DIRIGENTE TECNOLOGO	5	3	2		2+1	1+1		2	3		3	2											5	
II	PRIMO TECNOLOGO	10	4	6		2+3	2+3		6	4		6	4											10	
III	TECNOLOGO	9	4	5	2	4+2	1	20	27	25	31	4	41	11	2	2	35	16	19	10	4	6	47	56	
IV	FUNZIONARIO DI AMM.NE	1	1		1					1		1												1	
V	FUNZIONARIO DI AMM.NE	0																						0	
IV	COLLAB. TECNICO ENTI RICERCA	22	6	16	2+1	4+11	4		16	6	3	15	4											22	
V	COLLAB. TECNICO ENTI RICERCA	5	1	4		1+2	2		4	1		3	2											5	
VI	COLLAB. TECNICO ENTI RICERCA	1	1			1	9	13	9	14	4	9	10	4	1	3	9	5	4	9	3	6	22	23	
VI	OPERATORE TECNICO	2	2		2				2			2												2	
VII	OPERATORE TECNICO	2	1	1	2				1	1		2												2	
VIII	OPERATORE TECNICO	0																						0	
V	COLLAB. di AMMINISTRAZIONE	8	7	1		7+1			1	7		8												8	
VI	COLLAB. di AMMINISTRAZIONE	10	10		10					10		10												10	
VII	COLLAB. di AMMINISTRAZIONE	2	2		2		3	18	3	20		22	1				20	3	17	1	1	21		23	
VII	OPERATORE di AMMINISTRAZIONE	2	2		2				2			2												2	
VIII	OPERATORE di AMMINISTRAZIONE	2	1	1	1+1				1	1		2												2	
	TOTALE	117	67	50			40	73	90	140	20	164	46	12			76		25			113	230		
	TOTALE GENERALE							113		230		230					113						230		

TEMPO DETERMINATO	
DIRETTORE GENERALE	1
III RICERCATORE	22
III TECNOLOGO	47
VI CTER	22
VII CAM	21
	113